VENERDI' 27 MARZO 1992

stampa SERA

ANNO 124 NUMERO 71 L. 1200

Lorenza Indovina

TELEVISIONE

L'amore di Lorenza

Si chiama Lorenza Indovina il volto nuovo che compare nella trasmissione «Saman», in onda martedì prossimo su Raidue alle 22,15.

La giovane attrice è protagonista di «L'amore di Rada» che racconta un episodio ispirato alle esperienze degli ospiti della comunità di Saman.

BORSA

Prevale il ribasso

MILANO ■ Apertura in ripresa dopo una serie di pesanti ribassi: alle 10,45 il primo indice Mib segna +0,6, tendenziale +0,5 ma alle 11 l'indice è già caduto a +0,3, tendenziale invariato. Prime chiusure: Sme 3402, Comau 1415, Ifi 12.430, Eridania 6880, Montedison 1346, Pirelli spa 1265, Snia bpd 1145, Fiat 4774, Cementir 2190, Pininfarina 11.500, Pirelli co. 4295. Altri prezzi: Generali 28.700, Comit 3584, Sip 1393, Stet 2135, Ras 19.000, Olivetti 2845.

TOKYO ● Chiusura in forte ribasso e nuovo minimo negli ultimi cinque anni alla Borsa di Tokyo. L'indice Nikkei ha infatti registrato una flessione di 248,50 punti (-1,25 %) chiudendo a quota 19.639,99.

DOLLARO ● Il dollaro ha aperto oggi a 1253-1253,50 lire, in rialzo rispetto alla chiusura di ieri (1247,80 lire).

Voci sempre più insistenti, Borsano continua a smentire

Lentini tra Juve e Milan

Asta da 20 miliardi per l'estroso granata

Gianluigi Lentini. Le voci sulla sua cessione stanno suscitando notevoli malumori tra i tifosi del Toro

TORINO ● Potrebbe diventare un «casus belli». Forse lo è già: Gianluigi Lentini è come una ventata di primavera: apre squarci d'azzurro in cieli bigi, ma contemporaneamente ha il potere di creare ansia o rabbia. Nel dubbio i tifosi mugugnano e si interrogano. Parte o resta? Perché tante voci di mercato? Da oggi il dubbio si moltiplica. Oltre al Milan, con il quale esisterebbe un tacito accordo, nella mischia si getta anche la Juve. Il fantasista granata piace a Boniperti che vorrebbe averlo in squadra dalla prossima stagione. La società di piazza Crimea sa benissimo che il Torino non può permettersi di tenere Lentini e la convinzione generale è che il giocatore alla fine dell'anno sarà costretto a cambiare maglia.

I problemi di Borsano in questa stagione sono evidenti: si parla di un'imminente cessione (all'indomani delle elezioni) della sua attività editoriale. Il presidente del Torino sembra già aver trovato un acquirente nel finanziere Ligresti. Ma Borsano non piace ad una frangia interna del suo stesso partito, il psi, che vede in lui un pericoloso avversario. E si sa, in campagna elettorale ogni battaglia diventa lecita; ogni pettegolezzo diventa scandalo. Ogni nodo viene al pettine.

Il presidente granata smentisce le trattative, dice che sono tutte illazioni, manovre politiche architettate contro di lui. Intanto, i tifosi si stanno organizzando. Per domani a San Siro è prevista una prima presa di posizione: striscioni e cori. *«Lentini non si tocca»*, tuonano dalla sede dei Fedelissimi granata. E qualcuno alza il tiro: *«Se Borsano vuole perdere tutti gli abbonati, non ha che da sbarazzarsi del suo fantasista»*.

I maligni però garantiscono che a Borsano interessi ben poco la sorte del Torino del futuro, perché venderà anche quello, oltre al suo pupillo. O forse l'ha già fatto e attende le elezioni per poter svuotare il sacco.

Piero Abrate

CARLO DOMANI A TORINO
DIANA E' RIMASTA A CASA

«Carlo e Diana? Prima si vedevano solo in occasione delle funzioni ufficiali. Adesso, neppure più in quelle». I giornali inglesi stanno prendendo a pretesto il viaggio in Italia dell'erede al trono britannico per trovare conferme sulla crisi del suo matrimonio. Secondo il programma, Diana avrebbe dovuto accompagnare Carlo durante il suo tour nella Penisola. Invece la principessa non si è vista. «Si deve occupare dei figli» dicono a Buckingham Palace. Il principe arriverà a Torino domani per una visita social-culturale: a una comunità del gruppo Abele e al Lingotto.

L'ULTIMA OPERA DI TESTA

La copertina del catalogo del Salone del Libro '92 dedicato a «Genio e regolatezza» è stata l'ultima creazione di Armando Testa. Il maestro della pubblicità è stato ricordato ieri, con affetto, durante la presentazione della manifestazione.

[Martinengo a pag. 3]

Torino diventa un rifugio per gli animali

TORINO ■ Il cambiamento dell'ambiente in campagna (tra pesticidi e cacciatori) ha modificato le abitudini di molti selvatici che si sono trasferiti nelle aree urbane. Il fenomeno era già stato descritto oltre dieci anni fa da Fulco Pratesi nel suo famoso libro «Clandestini in città», titolo allusivo della vita relativamente nascosta di tanti animali nelle periferie e nei centri storici cittadini; soprattutto uccelli ma anche piccoli mammiferi e perfino volpi. Sarà capitato a tutti infatti di notare la grande quantità di merli presente nei giardini, di gazze, di cornacchie nei campi della cintura.

Visita guidata al parco della Colletta, dove nidificano decine di specie di uccelli acquatici. Centinaia di esemplari di gabbiani, cormorani, gallinelle d'acqua, aironi, germani volteggiano sugli specchi d'acqua della diga del Pascolo, sul Po, sulla Dora all'isolone di Bertolla e nell'area del galoppatoio militare a Sassi. Il parco della Colletta è però insidiato da baracche, discariche e orti abusivi. Alcuni disabili, su scooter elettrici a tre ruote, diventeranno guide e custodi del parco? Un progetto per proteggere tutte le rive del Po dai Murazzi fino a San Mauro. Oltre 2000 firme raccolte fra gli abitanti della Borgata Rosa. Si aspetta una decisione della Regione sulla sorte del futuro parco.

(A pag. 5)

Accolto l'appello di Stampa Sera

C'è un benefattore per nonna Valeria

Nonna Valeria ha trovato un benefattore. L'appello lanciato su *Stampa Sera* dall'ex artista circense, costretta a vivere in miseria in una roulotte a Nichelino, è stato raccolto dal comm. Giuseppe Navone (66 anni, ex vicepresidente del Torino), che le ha consegnato un assegno di due milioni. Ha detto, commossa, la signora Valeria Sforzi: «Adesso potrò curare mio figlio Alteo, che è molto malato».

FLASH

Madri «per forza»

Un milione moriranno nel '92

WASHINGTON ● Milioni di donne, in tutto il mondo, sono costrette a partorire figli che non volevano, e il loro numero aumenta, invece di diminuire: la denuncia è del Worldwatch Institute, autorevole istituto di politica sociale, che afferma che sono relativamente poche le donne in grado di permettersi aborti sicuri e che si prevede che un milione di donne moriranno quest'anno per cause legate al meccanismo della riproduzione.

Lega Nord

Ladri nella sede milanese

MILANO ● Ignoti sono penetrati durante la notte nella sede centrale della Lega Nord-Lega lombarda a Milano. A dare l'allarme è stato, poco dopo le 3, un funzionario che ha notato prima le luci accese e, una volta entrato, ha trovato grande disordine in tutti e tre i piani della palazzina che ospita gli uffici della lega.

Touring Club

Presentata la guida del Veneto

Il Touring Club italiano ha edito il volume «Veneto», per la collana Guida d'Italia, nella nuova edizione completamente rinnovata. La collana, conosciuta dagli italiani come «guide rosse», è il solo vero catalogo - ha detto Lidia Minak del Tci - dei beni culturali, architettonici e monumentali del nostro Paese. Il Touring Club italiano pubblica le guide d'Italia dal 1914 e la collana comprende 23 volumi che hanno avuto ben 110 edizioni.

Cinema week-end

Dustin Hoffman è Capitan Uncino

TORINO ● Arriva oggi al cinema Arlecchino, dopo avere spopolato in Francia, «L'amante» di Jean-Jaques Annaud, il film tratto dal romanzo di Marguerite Duras che ha segnato il fulminante esordio della modella Jane March. L'altra proposta per questo week-end è costituita da «Hook» (Capitan Uncino) di Spielberg, con Dustin Hoffman, Robin Williams, Julia Roberts (Grande Eliseo, Romano, Nazionale Uno, Adua 200). E riecco anche Richard Gere, al cinema Lux, con «Analisi finale» al fianco di Kim Basinger. La pellicola, un «noir», è diretta dal giovanissimo Phil Joanou.

(A pag. 25)

L'attore Dustin Hoffman

Robe di Kappa battuta (ma entra nei playoff)

I cestisti torinesi della Robe di Kappa sono stati nettamente sconfitti a Pesaro dalla Scavolini (76-100), ma hanno brindato lo stesso: da ieri sera, malgrado la battuta d'arresto, sono matematicamente promossi nei playoff. Hanno raggiunto l'obiettivo grazie al k.o. subiti da Glaxo Verona e Ranger Varese, le due squadre che avrebbero ancora potuto contendere a quella allenata da Danna la qualificazione alle finali per lo scudetto.

A sole due giornate dal termine della prima fase del torneo di serie A1, la Robe di Kappa ha infatti sei punti di vantaggio su veronesi e varesini ed è quindi irraggiungibile.

Ma la corsa della squadra di Danna non è ancora finita. I torinesi, attualmente noni in classifica, vogliono risalire almeno una posizione, per avere poi un calendario più favorevole nei playoff. Per riuscirci, devono vincere almeno una delle due restanti partite: quella di domenica prossima al Palasport torinese con la Philips (ancora in lizza per il primo posto finale) e quella del giovedì successivo a Livorno contro la Baker, che si giocherà il decimo posto, l'ultimo utile per accedere ai playoff. Due incontri molto difficili, ma la Robe di Kappa può farcela: Danna ne è convinto.

(A pag. 23)

Kevin Magee

L'allucinante delitto che i due volevano attribuire al mostro di Sanremo

Da ragazza dolce a killer matricida

Il fidanzato (di Sauze d'Oulx) separato dalla moglie

ARMA DI TAGGIA ■ «Una santa». I vicini di Emanuela Del Monte non hanno dubbi. E non usano mezzi termini: «Dolce, equilibrata, una figlia esemplare». Le testimonianze a favore della ragazza si sprecano, riecheggiano nell'atrio della palazzina dove domenica scorsa è avvenuto il delitto più assurdo degli ultimi vent'anni, in Riviera. Eppure, Emanuela ha confessato. Ha ammesso di aver avuto un ruolo preciso nell'uccisione della madre. I vicini, dal canto loro, ribattono che «non è possibile». Ripetono solo: «Non ci crediamo, è uno scherzo».

I due fidanzati hanno scelto il marasma della «caccia al mostro» per camuffare l'orrore di un delitto in famiglia. Emanuela Del Monte, 18 anni, è stata la prima a crollare. Ha confessato. Ai carabinieri che la interrogavano da 14 ore ha raccontato i dettagli di un assassinio allucinante: a massacrare la madre, Giuliana Beghello, 37 anni, la «quarta vittima» del «mostro di Sanremo», è stato in realtà il suo ragazzo.

Lui, Renato Cominelli, 24 anni, faccia pulita, è rimasto impassibile. «Sì, l'ho colpita nel sonno», ha ammesso alla fine. Fino in fondo, ha tentato di attribuire il delitto al becchino suicida, a Paolo Savini, l'uomo che pochi giorni prima aveva ucciso a Sanremo due «squillo» attempate. Sei martellate alla testa. E un movente agghiacciante: qualche litigio di troppo. L'urgenza di liquidare uno scoglio, un intralcio al loro amore. Ieri mattina, Emanuela e Renato hanno gridato le loro ammissioni in un pianto a dirotto. Lei: «Sapevo che a uccidere mia madre era stato il mio ragazzo». Lui: «E' vero, ma è stata lei, Emanuela, che mi ha convinto a farlo». Alle 4,30 di ieri, per i fidanzati-assassini si è aperta una cella.

La tragedia si consumava ogni giorno. Alla fine è esplosa nelle stanze di un modesto appartamento al primo piano di via Castelletti 3. Emanuela Del Monte è un'adolescente simpatica, attraente, pallida, introversa. Ha frequentato le medie al «Pastonchi» di Arma, ma non vuole più andare a scuola: «Per stare con mia madre, voglio lavorare con lei», spiega agli amici. La madre, Giuliana Beghello, fa la domestica a ore, sempre a caccia di un sistema per arrotondare lo stipendio, tra una delusione e l'altra. L'ultima, a dicembre, quando termina una lunga convivenza con un ex agente della Guardia di finanza. La lascia come il marito che se n'era andato in Tailandia dieci anni prima con un'indigena di vent'anni. E' in quel periodo che la ragazza incontra Renato Cominelli, al luna-park. Renato, piemontese di Salice D'Ulzio, lavora agli autoscontri. Ha 24 anni e già un matrimonio fallito alle spalle: una ragazza di Bardonecchia, lasciata lo scorso inverno. E un figlio nato da poco. A Natale, il primo incontro dei due. E da allora, sempre insieme. Renato lascia il luna-park che prosegue il suo viaggio. Decide di fermarsi ad Arma, senza un lavoro. L'inferno comincia da lì.

Emanuela offre al ragazzo la sua casa. O meglio, la casa della madre. Lui accetta. Si installa da Giuliana Beghello che giorno dopo giorno diventa sempre più insofferente. La donna prende informazioni sul conto del futuro genero: non gli piace. I litigi con la figlia si fanno sempre più frequenti. Ma il disagio resta in famiglia, dietro le mura di un modesto alloggio in frazione Castelletti.

La decisione di uccidere sarebbe nata con la psicosi del mostro. Sabato mattina, l'ultimo litigio fra Giuliana Beghello ed Emanuela. Al pomeriggio, la ragazza, il fidanzato e un gruppetto di amici entrano in un negozio di ferramenta e comprano un grosso martello da muratore, una «mazzetta». La notte, Emanuela dorme con la madre, nel letto matrimoniale. Al risveglio, l'adolescente si allontana, entra in camera Renato Cominelli. Sono le 9,30. Il ragazzo colpisce per sei volte alla testa la povera donna che ancora sta dormendo. Un massacro. Un bagno di sangue e materia cerebrale che raggiunge anche il soffitto. Alla fine Renato palpa un fianco della donna, forse per sentire se è già morta. Agli inquirenti racconterà che solo allora si sarebbe accorto che Giuliana Beghello era nuda. Poi, i due fidanzati mettono a soqquadro i cassetti, frugano nelle foto di famiglia, per simulare il passaggio del mostro, il suo rituale.

E infine, i fidanzati-assassini escono, raggiungono gli amici sul lungomare. Li hanno visti passeggiare mano nella mano per tutto il giorno. Fino alle 18,30, quando Emanuela decide che è il momento di «scoprire» il cadavere di sua madre. Scatta l'invito di alcuni amici per una spaghettata, a casa. In via Castelletti, la porta è socchiusa. Emanuela precede il gruppo, si mostra allarmata. Corre verso la camera da letto, e grida, urla a squarciagola prima ancora di aver visto il cadavere della madre: si tradisce. La farsa è già finita.

Emanuela Del Monte con il fidanzato Renato Cominelli (foto in alto), durante i funerali della madre. A destra, mentre vengono portati in caserma dove confessano la messinscena

I cadaveri di un uomo e di una donna milanesi scoperti ieri nell'Alessandrino

Un doppio delitto avvolto nel mistero

L'uomo ucciso e nascosto nel baule dell'auto faceva l'usuraio

Paolo Ponti e Letizia Semeraro

ALESSANDRIA ● Un'auto è rimasta abbandonata per ore, dalla notte di mercoledì sino alla tarda mattinata di ieri, su una strada sterrata a poche centinaia di metri dal Lido di Predosa. L'hanno notata in diversi, nessuno però ha dato peso a quella «Citroen» grigio metallizzato targata Milano. All'interno, invece, c'erano i cadaveri di un uomo e una donna ammazzati a colpi di rivoltella. Lui era nel baule, lei sul sedile posteriore.

L'uomo, un milanese con numerosi conti aperti con la giustizia, è Paolo Ponti, 40 anni, abitante a Casarile; sposato e padre di due figli, da anni separato dalla moglie, Maria Antonacci. Lei si chiamava Letizia Semeraro: abitava con la famiglia nel capoluogo lombardo, in via Ugo Betti 119. La ragazza era impiegata: mercoledì sera era uscita. L'attendeva Paolo Ponti. Nel tardo pomeriggio il professor Renato Garibaldi di Pavia ha compiuto un primo esame medico - legale sui cadaveri, che oggi verranno sottoposti ad autopsia. Ponti è stato ucciso con due colpi di rivoltella, alla schiena e alla nuca. Due colpi anche per Letizia Semeraro, alla testa.

«Un omicidio di importazione», dice il procuratore della Repubblica Marcello Parola. Gli inquirenti sembrano indirizzarsi in particolare su una delle attività attribuite a Ponti (che ufficialmente sembra commerciasse in auto): l'usura. Ne erano a conoscenza gli inquirenti della provincia: «Si muoveva nel Novese, avevamo già avuto occasione di interessarci a lui». Di più non dicono, forse avevano anche già raccolto elementi importanti per dare una soluzione al «giallo» del Lido di Predosa.

L'auto abbandonata è stata notata con sospetto soltanto ieri mattina alle 11 da una pattuglia dei carabinieri di Capriata d'Orba in normale servizio nella zona. I due carabinieri viaggiando verso Predosa, hanno visto la vettura sulla strada sterrata. Mezz'ora dopo era ancora nello stesso punto: hanno deciso di controllarla. Sul sedile posteriore il corpo della donna.

E' scattato l'allarme, sono arrivati i carabinieri da Capriata, Novi e Alessandria, al comando del colonello Monteforte, del maggiore Facchini, del capitano Colella e del tenente Papacchioli. Poi la squadra mobile, con il dottor Mario Mondelli. Sul posto, infine, il procuratore Parola.

Intanto i carabinieri avevano deciso di perquisire la «Citroen», intestata a Ponti, e nel baule è stato scoperto il cadavere del milanese. In una scarpata della strada provinciale, a 200 metri dal punto dove l'auto era stata abbandonata, è stata scoperta la «24 ore» del Ponti. All'interno documenti di poco conto, mazzi di chiavi e depliant di auto.

Probabilmente, però, nella «24 ore» c'era materiale scottante - droga, denaro o ricevute di prestiti? - per i quali gli assassini hanno eliminato Paolo Ponti, uccidendo poi anche la donna, testimone pericolosa. Il delitto è stato senza dubbio compiuto poco distante dal luogo del ritrovamento dei corpi, caricati sulla «Citroen» mentre ancora perdevano sangue come dimostrano le manate rosse lasciate sulla carrozzeria.

Uno degli assassini si è messo alla guida dell'auto-bara, seguito dal complice - o dai complici - con un'altra vettura, dalla quale, prelevato quanto c'era di interessante, è stata scaraventata fuori la valigetta. Verso le 3 della notte Marco Zucca, abitante a Sant'Antonio e che lavora un campo accanto alla zona del delitto, passando per tornare a casa ha notato due auto, una sulla provinciale, l'altra sulla strada sterrata. «Ho accellerato - dice -, non so dire di che tipo fossero, e chi ci fosse». La «Citroen» abbandonata, poi, è stata vista alle 6 da un operaio di Capriata diretto al lavoro. Delitto legato all'attività di usuraio del Ponti? E' possibile. Forse l'appuntamento con alcuni debitori, una discussione, poi la decisione di uccidere per strappare documenti compromettenti, magari mentre Ponti fuggiva, come provano i colpi alla schiena ed alla nuca.

Inquirenti accanto all'auto nella quale sono stati trovati i cadaveri

FLASH

DALL'ITALIA

● Secondo i meteorologi, proseguirà almeno sino a fine settimana **l'ondata di maltempo** che ha investito l'Italia. Freddo e neve al Nord e sugli Appennini, forte vento al Sud, acqua alta sulla Laguna veneta. Ieri su molte regioni è caduta pioggia intrisa di sabbia del Sahara.

● Tre allevatori sardi sono stati arrestati per il **rapimento di Floriana Bifulco**, la ragazza diciassettenne che lunedì sera era rimasta vittima di un sequestro, durato solo 38 ore. Si tratta di Enrico Muru, 32 anni, Giovanni Mocci, 28, entrambi di Oristano, e Giovanni Baralla, 30 anni, sassarese.

● **Sono due minorenni gli assassini** di Rosario Bertolino, il ragazzino di 13 anni trovato morto nelle campagne di Marsala. I due, Stefano, 16 anni, e Vincenzo, 17, hanno ucciso Rosario con 19 coltellate, durante una lite per la spartizione di alcune migliaia di lire, frutto della vendita di un motorino rubato.

● A Roma è stato **arrestato un agente di polizia** sotto l'accusa di rilascio di passaporti falsi a cittadini extracomunitari. L'agente, Luigi Jacopone, 33 anni, operava in combutta con un'organizzazione, il cui capo era Ghallas Helmi, un egiziano di 61 anni, anche lui finito in manette.

● Costruito con i soldi della camorra, **un grattacielo è stato sequestrato** dalle forze dell'ordine a Frattamaggiore. Edificato da un'organizzazione per delinquere, formata da otto pregiudicati, il palazzo, insieme ad altre costruzioni analoghe, è frutto dell'attività di riciclaggio di denaro sporco, ad opera dei clan camorristi della zona.

DAL MONDO

● Rinviata alla prossima settimana la riunione del **Consiglio di sicurezza dell'Onu**, chiamato a decidere sulle sanzioni alla Libia. Il rinvio è stato deciso dopo che l'ambasciatore libico ha nuovamente espresso la disponibilità del proprio Paese a consegnare alla Lega araba i presunti responsabili dell'attentato al Jumbo Pan Am di Lockerbie. Stati Uniti e Gran Bretagna si sono detti disponibili a sospendere momentaneamente l'iter per l'approvazione di una risoluzione di embargo. Gheddafi, dal canto suo, ha invitato il segretario dell'Onu a recarsi a Tripoli per indagare di persona sul presunto coinvolgimento libico in atti terroristici. Intanto, è iniziata ieri, all'Aia, la riunione dell'Alta Corte di giustizia, che dovrà giudicare sulla legittimità della risoluzione 731 del Consiglio di sicurezza dell'Onu e sul diritto di Tripoli di non estradare i due cittadini libici.

L'allarme all'alba: due uomini a bordo

Peschereccio sparito nel mare di La Spezia

LA SPEZIA ● Un peschereccio di 13 metri è scomparso in una zona di mare dello Spezzino: a bordo c'erano il proprietario e capobarca Bartolomeo Calvi, di 65 anni, ed un suo aiuto, un tunisino di 35 anni, del quale si ignora ancora il nome. Per il momento i due vengono considerati dispersi. La barca si chiama «Roar» ed aveva preso il mare nella tarda serata di ieri. Non aveva a bordo particolari strumenti di segnalazione, forse ha chiesto soccorso sparando con le pistole Very, ma nessuno ha visto i segnali. Per il momento nessuna traccia del «Roar».

La vasta opera di ricerca potrebbe riuscire quanto meno ad individuare, in tempi brevi, il battello. L'allarme è stato dato a Rio Maggiore, nella zona delle Cinque Terre, all'alba di stamane, cioè dopo diverse ore che i familiari di Bartolomeo Calvi avevano atteso l'arrivo del peschereccio.

Nonostante l'avanzata età, il Calvi è considerato un ottimo marinaio, perfettamente a conoscenza di quel tratto di mare in cui si presume sia avvenuto il naufragio. Lui e il tunisino possono aver trovato scampo in un isolotto del Golfo, ma man mano che le ore trascorrono le speranze di salvarli si fanno sempre più deboli.

Il «Roar» ha preso il mare ieri sera nonostante le onde fossero molto agitate: marosi più forti possono aver provocato il sinistro. Non si sa ancora dove sia avvenuto il naufragio, perché le testimonianze sono discordanti. Alcuni ritengono che il peschereccio incrociasse all'interno del Golfo di La Spezia, ma diverse miglia al largo; altri lo avrebbero intravisto nella notte fra le isole di Palmaria e del Tino. Il mare grosso avrebbe sconsigliato il raid notturno di pesca, ma sono tempi difficili per le cooperative e i pescatori isolati. *(g. cop.)*

Stampa SERA

Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore

Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa,
via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221.121, Fax 658306
Stampa in FacSimile
Editrice La Stampa spa
via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. 513/1926

Certificato ADS (Accertamento diff. stampa)
n. 1991 del 13/12/1991

Editrice LA STAMPA Spa

Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore delegato
e Direttore Generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

VENERDI' 27 MARZO 1992

CRONACA Torino

Manifestazione anti-Aids

AIDS

Dibattito femminile

Stasera alle ore 21 presso la sede del Gruppo Solidarietà Aids in via Santa Chiara 1, incontro pubblico sul tema «Donne e Aids» su iniziativa del Gruppo Solidarietà Aids. Parteciperanno la ginecologa Teresa Volpe e l'infettivologa Donatella Giacobbi.

BIBLIOTECHE

Domani chiuse per sciopero

I 177 lavoratori delle biblioteche comunali si asterranno domani dal lavoro. Questo per protesta contro la decisione dell'amministrazione comunale, non concordata con le organizzazioni sindacali, di aprire il sabato pomeriggio 5 biblioteche.

La biblioteca civica

La quinta «Fiera del Libro», dal 21 al 26 maggio, al Lingotto

Gorbaciov e l'enciclopedia Treccani Genio e sregolatezza di Librolandia

«Genio e regolatezza», pensiero portante del Salone del Libro anno quinto. L'edizione '92 vivrà la sua intensa stagione di passioni letterarie (e dintorni) dal 21 al 26 maggio in una nuova casa. In un contenitore nuovo di zecca, esempio a 360 gradi di torinesità, carattere che a sua volta potrebbe (potrebbe?) essere riassunto proprio in «genio e regolatezza». Così, guardando ad un futuro fatto di aspirazioni internazionali, di concretezza e sicurezza - la Fondazione Salone del Libro dovrà infine diventare realtà - la fiera di quest'anno sembra celebrare al massimo la sua ricchezza culturale di partenza. Guido Accornero e Angelo Pezzana, i padri della creatura-gioiello che rinasce tutti gli anni in primavera, hanno saputo vincere. Al punto da rendere il Salone torinese esempio da seguire. L'ha sottolineato Accornero ieri, nel corso della conferenza stampa di presentazione, all'Accademia delle Scienze, presenti il sindaco, il presidente della Provincia Ricca, l'assessore regionale ai Beni Culturali Nerviani e l'amministratore delegato del Lingotto Giordano. A chi domandava che cosa offra in più Torino rispetto agli altri grandi saloni europei, Francoforte in testa, il presidente ha ricordato i convegni, le occasioni di incontro che hanno stimolato proprio a Francoforte analoghe iniziative.

«Genio e regolatezza», dunque, nella pragmatica-artistica Torino, nel nuovo Centro Fiere di Expo 2000 al Lingotto, l'ex fabbrica, simbolo di modi di vivere, di diventare. E nell'ex-fabbrica si svolgerà anche la festa d'inaugurazione. Dopo il Castello di Rivoli e i giardini reali, con musiche viennesi, ecco la svolta, lo spazio che parla del genio recente, del nuovo corso della città.

Ricchissimi, come sempre, sia il programma del Salone che la lista delle adesioni degli editori (ai quali si aggiunge l'Enciclopedia Treccani). Ad oggi sono già 652 e le previsioni ne aggiungono altre centinaia (nel '91 avevano toccato quota 834). Al Lingotto avremo a disposizione più spazi - «e servizi di grande qualità» ha detto con orgoglio Giordano - e una nuova disposizione degli stand che favorirà i «piccoli». «A differenza dell'anno scorso - ha spiegato Accornero -, quando i grandi editori formavano un nucleo intorno al quale erano collocati gli altri, questa volta ciascuna grande casa costituirà il centro di diversi settori».

Il Salone '92 ha dunque in serbo per i visitatori-lettori grandi iniziative e presenze. Su tutti spiccano due nomi. Quello certo della scrittrice Nadine Gordimer, Premio Nobel '91, e quello ancora in forse di Mikhail Gorbaciov, che ha accolto con entusiasmo l'invito, ma i cui impegni sono tanti e non ancora conciliati con le date della fiera.

Entrambi sono attesi per «Genio e regolatezza. Dall'idea alla realizzazione dell'opera», sezione curata dal nuovo responsabile dei progetti culturali, Sapo Matteucci. E per opera non s'intende certo solo quella letteraria, ma la creazione in senso ampio che nasce dall'intuizione eccellente. Gli altri invitati sono l'astrofisico John D. Barrow, il poeta Attilio Bertolucci, lo scrittore Richard Ford, il critico Cesare Garboli, il giornalista Paolo Mieli, l'architetto (padre del nuovo Lingotto) Renzo Piano, il compositore Salvatore Sciarrino. Se Gorby arriverà, la sua visita torinese toccherà anche il convegno promosso dal Premio Grinzane sulle letterature dell'Est.

Una gran quantità di occasioni di colloquio con diversi settori di pubblico. Il dialogo con la scuola, alla quale Accornero e il suo staff rivolgono grande attenzione: il concorso «La scuola che scrive» ha ricevuto quest'anno il triplo di adesioni rispetto alla prima edizione. E poi, qualche assaggio alla rinfusa: «Editoria e luoghi comuni», cinque incontri condotti da Roberto Cotroneo con - tra gli altri - Giulio Einaudi e Gian Arturo Ferrari; «Editoria cattolica: quale cultura?», a cura del quotidiano Avvenire e dell'Unione Editori Cattolici Italiani; «Il passato è passato?», riflessioni sui classici con Beniamino Placido, «La parola più amata e più odiata negli anni '90» a cura di Tuttolibri. Ancora: marketing in libreria, editoria e biblioteche, un convegno dedicato al traduttore. E proprio a questa figura il Salone pensa di dedicare iniziative a breve termine. Accornero ha annunciato ieri la creazione di una scuola di traduzione letterario in collaborazione con l'Università: dalla Regione è giunto il finanziamento Cee che garantisce l'avvio.

Maria Teresa Martinengo

ELEZIONI IN VISTA

Psi

Domani convegno al Capitol

«Riformismo e solidarietà: i valori giusti per costruire il futuro» è il tema del convegno organizzato dalla Federazione Provinciale psi domattina alle 10 al cinema Capitol in via Cernaia 14. Partecipano La Ganga, capolista della Uil Piemonte e Tigani, segretario provinciale psi. La Ganga stasera parlerà alle 20,30 a Rivoli (ristorante «Vecchia Lanterna») e alle 22,15 a Pinerolo. Appuntamenti torinesi per Garesio: alle 17 in c.so Unità d'Italia 125 e alle 18,30 in via S. Massimo 47.

Dc

Botta e Morgando in provincia

Gianfranco Morgando, candidato dc di Forze Nuove, parlerà stasera a Brandizzo (ore 20,45, ristorante «La Lucciola») e a Nole Canavese (ore 21,45, via Torino 168). In provincia anche Giuseppe Botta che oggi sarà dapprima a Cavoretto e poi, in serata, a La Loggia, Riva di Pinerolo e Nole Canavese.

Pli

Zanone «dentro la politica»

Valerio Zanone, candidato pli alla Camera, Enrico Salza, presidente Unioncamere e Gianni Locatelli, direttore de «Il Sole-24 Ore», presentano oggi alle 18 all'hotel Ambasciatori il libro «Dentro la politica» di Giuliano Urbani, direttore del centro di politica comparata «Polis» della Bocconi.

Pds

Ardito: idee e programmi

Tra le manifestazioni del pds spicca il dibattito con Giorgio Ardito su «idee e programmi, dal pds al Paese» che si terrà alle 21 alla Camera del Lavoro in via Pedrotti 5. In provincia: Livia Turco alle 18,30 a Perosa Argentina e alle 21 a Orbassano; Negarville alle 21 a Nichelino; Carpanini con Cima (verdi), Fiandrotti (psi) e Rosso (lega) alle 21 a Collegno per un dibattito sulle riforme istituzionali (ex ospedale psichiatrico).

Pri

Dibattiti a Pinerolo e Pianezza

Francesco Mollo, candidato repubblicano, parlerà alle 18 all'Aspil su «La formazione professionale» e alle 20,30 a Venaria (viale Buridano 54) su «Le nuove professionalità». Due dibattiti organizzati dal pri stasera alle 21: a Pinerolo (corso Torino 64) con i candidati Remo Ratto e Maria Vaccari Scassa; a Pianezza (Usl via Matteotti 3) con Angela Tedino Forapani, Silvio Rosatelli e Roberto Pellegrini.

La direzione dell'azienda smentisce categoricamente

Un colloquio imbarazzante per ottenere un po' di lavoro

Un «giallo». La donna accusa ma la Stet nega: «Non l'abbiamo mai vista»

«Qui alla Seat non c'è la benché minima traccia di questa persona. Chiunque faccia domanda di assunzione e abbia dei colloqui con il nostro ufficio del personale viene registrato in un'apposita scheda. Per noi questa persona non è mai entrata in questa azienda». E' la categorica risposta della direzione della casa editrice del gruppo Stet (pubblica tra l'altro le pagine gialle e Tuttocittà) alla lettera di denuncia di Anna Maria Sommariva, scritta a Stampa Sera dopo aver vissuto l'esperienza di un colloquio di assunzione poco ortodosso e certamente poco rispettoso del principio della parità tra donne e uomini nel mondo del lavoro. Un bel mistero, anzi, quasi un «giallo», che ha suscitato l'immediato interessamento delle rappresentanze sindacali dell'azienda (alla Seat esiste un gruppo di lavoro «Pari Opportunità» deciso a verificare i metodi di selezione del personale femminile). In un incontro, la direzione aziendale ha ribadito «di non essere stata in grado di verificare la veridicità dei fatti, non ritrovando né la scheda di selezione né la domanda di assunzione».

Anna Maria Sommariva — traduttrice dell'inglese, giornalista, quasi laureata, attualmente insegnante in un istituto tecnico — ricostruisce la vicenda: «Nel settembre del '91 ho inviato alcune domande di lavoro a varie aziende e case editrici, tra cui una al direttore editoriale della Seat. Dopo un po' sono stata convocata per un colloquio, e poco dopo per un secondo da cui traspariva un interesse eccessivo per la mia vita privata: perché abita sola? Ha un fidanzato? Intende sposarsi? Per contro le mie capacità professionali destarono un interesse scarso o nullo. Sconvolta da questa esperienza telefonai al primo esaminatore per avere delle spiegazioni. Per tutta risposta mi disse, testualmente: "Sa, signorina, il signore che le ha fatto il colloquio si è già scottato un anno fa quando ha assunto una signorina come lei, la quale esercitava un'intensa attività notturna e quindi dopo sei mesi dall'assunzione era già incinta. Quindi lei dicendo che voleva sposarsi l'ha spaventato". Vorrei che fosse chiaro: a me non interessa vendicarmi di qualcuno — i nomi dei due intervistatori potrei anche farli — ma denunciare una cultura aziendale che penalizza le donne. Non sopporto l'ipocrisia per cui da una parte si grida allo scandalo perché non si fanno più figli in Italia e dall'altra si nega alle donne il diritto alla maternità e al lavoro».

Ma alla Seat — dove tra l'altro su 1200 dipendenti, il sessanta per cento è formato da personale femminile — s'insiste per ribadire che atteggiamenti come quelli denunciati non rientrano nella cultura aziendale, anzi negano proprio che il «caso» sia mai esistito, visto che non se ne trova manco traccia. «Forse perché non ho fatto la trafila tradizionale, passando attraverso la direzione del personale», dice Anna Maria Sommariva, mostrando copia della lettera inviata al direttore editoriale.

si. c.

A scuola per fare i genitori Film e teatro per educare

A scuola per «farsi genitori». O meglio un laboratorio in cui cinema, animazione teatrale, i dibattiti vengono usati per «offrire ai genitori un'occasione per ripensare al proprio rapporto con i figli, all'importanza del ruolo che debbono svolgere e alla necessità di dotarsi di strumenti adeguati per agirlo e non sfuggirlo, confrontandosi con esperti ma anche con altri genitori», spiega l'assessore alla Gioventù Antonello Angeleri. L'iniziativa — organizzata dall'assessorato, del servizio per la prevenzione, cura e riabilitazione delle tossicodipendenze dell'Usl 1 — si chiama «progetto famiglia» ed è rivolta esclusivamente ai genitori degli adolescenti.

Antonello Angeleri

Il progetto si inserisce nel programma nazionale di sperimentazione coordinata di progetti adolescenti voluto dal ministero dell'Interno, Direzione Generale Servizi Civili. A Torino è stato dato l'incarico di approfondire l'area tematica famiglia. «In pratica — spiega Angeleri — è il completamento dei progetti di prevenzione messi in piedi negli anni dall'assessorato. Il programma adolescenti aveva già nelle sue intenzioni quella di sviluppare la tematica del rapporto figli-genitori, questo perché noi riteniamo che la famiglia sia la prima agenzia educativa». L'obiettivo? «Creare uno spazio prima di tutto di pensiero, quindi di azione, in cui farsi genitori, in cui riflettere e confrontarsi per essere e divenire sempre più adulto/genitore significativo capace di accompagnare il percorso di crescita dell'adolescente.

Il laboratorio verrà realizzato in due quartieri della città: il centro e la terza circoscrizione. Nel primo caso l'assessorato si è valso della collaborazione di comitati di genitori e insegnanti di alcune scuole (Balbis, Foscolo e Volta), dell'associazione nazionale famiglie adottive e dei servizi di prevenzione territoriale. Nel secondo caso sono stati coinvolti tre scuole medie (Maritano, Pezzani e Serantini), le parrocchie e i servizi sociali della terza circoscrizione.

Analogo il metodo adottato: tre incontri preliminari gratuiti e poi, per chi lo desidera, partecipazione volontaria a gruppi di discussione coordinati da un esperto. In questo caso però è stato fissato un costo di partecipazione: 40 mila lire. Analoghi gli strumenti: un film, l'animazione teatrale, un incontro/dibattito con esperti. I due gruppi promotori, però, hanno scelto due lungometraggi differenti: «Mignon è partita» verrà proiettato il 2 aprile al piccolo Regio. «Vivere in fuga», invece, sarà trasmesso il 31 marzo al teatro Araldo.

«La novità di questi laboratori — spiega Rosanna Balbo, una delle coordinatrici — è il fatto che le scelte su come organizzare le serate e il programma di lavoro dei futuri gruppi di discussione sono stati scelti dai comitati organizzatori, noi ci siamo limitati a impostare un metodo unitario per arrivare a fornire ai genitori gli strumenti per parlare e saper dialogare ma anche per sapersi "scontrare" con loro». «L'assessorato — aggiunge Angeleri — svolgerà quindi la sua funzione di adulto/istituzione al fine di favorire il percorso di crescita delle aree e dei genitori».

Gli incontri preliminari del quartiere 3 si svolgeranno il 31 marzo, il 6 e il 14 aprile presso il teatro Araldo di via Chiomonte 3/A. Il laboratorio centrale si svolgerà nelle serate del 2, 3 e 10 aprile presso il piccolo Regio di piazza Castello 215. Poi per chi volesse proseguire nel percorso sono previsti gruppi di lavoro composti al massimo da 15 persone. Per aderire bisogna compilare un questionario — da restituire entro il 10 aprile — e versare un contributo di 40 mila lire che i comitati organizzatori reinvestiranno in altri progetti di lavoro sulle famiglie.

Maurizio Tropeano

Per il 90% abusivi che lavorano nel tempo libero

Amministratori di stabili ci vuole un albo di categoria

Francesco Nicola, presidente regionale dell'Aiaci

«Il 90% degli amministratori di stabili è abusivo. Per normalizzare il settore occorrerebbe l'intervento della Guardia di Finanza». Lo dice e lo chiede Francesco Nicola, presidente regionale dell'Aiaci (Associazione italiana amministratori di condomini e immobili) che nel capoluogo piemontese conta 120 iscritti.

«Infatti della nostra associazione - chiarisce subito il presidente Aiaci - possono far parte solo iscritti collegiati di ordini professionali del settore (geometri, ragionieri, architetti, ingegneri)».

Cos'altro chiedete?

«Il riconoscimento con legge della nostra categoria, per tutelare il proprietario di immobili e anche chi vuole comprare o affittare».

Può spiegarci meglio questa storia degli abusivi del settore?

«Noi che siamo in regola paghiamo le tasse su tutto quanto guadagniamo. Invece l'abusivo è addirittura esente da penali, non ha partita Iva, non ha figura giuridica, non è un professionista. Non è niente e ogni responsabilità di gestione (anche penale) e ogni irregolarità ricade sugli inquilini. Come se costui fosse un collaboratore domestico per cui i suoi errori ricadono sempre sul cliente. Per questo noi chiediamo l'istituzione di un albo e la regolamentazione del settore in modo che sia stabilito una volta per tutte che l'amministratore lo può fare solo il professionista responsabile del suo operato, sia penalmente che di fronte al fisco».

Si può quantificare la cifra complessiva evasa ogni anno?

«Nella sola Torino presumo centinaia di miliardi».

Sa di abusivi che amministrano immobili nei ritagli di tempo, per lo più come seconda occupazione?

«Certo, ed è un fenomeno più vasto e diffuso di quanto si creda. La prima osservazione è che l'amministrazione di cinque, dieci case, permette forse la pelliccia alla moglie o l'auto a rate o vacanze decenti, ma sottrae il lavoro a giovani che, in possesso di un diploma, potrebbero imparare, qualificarsi e vivere di questa professione, mantenendo anche una famiglia. Le implicazioni morali sono evidenti: tanti abusivi in meno equivalgono a tanti giovani con una concreta possibilità di lavoro. Strano che i nostri politici ed i nostri sindacati non abbiamo mai intravisto una simile elementare equazione... nemmeno quando promettono ai giovani un avvenire migliore». Non è tutto.

«Questi impiegati-amministratori contribuiscono a deprimere in modo irritante le quotazioni dei professionisti. Vorrei un po' vedere se gli onorari degli avvocati fossero sottoposti a simile concorrenza. I nostri amici abusivi si servono abitualmente del telefono di casa o d'ufficio per i loro affari, ma pagano, quando pagano, tariffe ordinarie. Eppoi si servono della fotocopiatrice che passa l'ufficio, non hanno spese di luce, affitto o segreteria. Non versano l'Iva. Dimezzano le tariffe e di solito hanno i condomini che si meritano».

Cioè?

«Gente che per risparmiare quattro soldi è disposta ad affidare un patrimonio immobiliare di decine di milioni al primo venuto. Purché pratichi le tariffe più basse. Per finire, lo ribadisco, costoro non pagano le tasse. Il primo ministro che promette guerra agli evasori fiscali non si sente almeno un po' interessato alla faccenda?».

Morale di questo sfogo?

«Semplice. Non bastano gli stampati per fare un amministratore. Non bastano dieci case. A nulla serve abitare nel palazzo... Ci sono delle attività più adatte di questa ad essere scelte come secondo lavoro».

Ivano Barbiero

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gianfranco Brizio

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Piera**, i figli **Pierangelo**, **Marco** con **Anna** e parenti tutti. La presente è ringraziamento per la partecipazione.
— **Torino**, 27 marzo 1992.

La **Società Calm sno Torino** partecipa al cordoglio dei figli Marco e Paolo per la perdita del papà

Gianfranco Brizio

— **Torino**, 25 marzo 1992.

Carlo Caretta
Danilo Notarnicola
Roberto Caretta
Vittorio Congedo
Enzo Badolato
e **Collaboratori Studio C.d.r.** partecipano al dolore della famiglia Brizio.

La **Società Felb srl** si unisce al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del suo presidente

Gianfranco Brizio

Partecipano al lutto:
Claudio Mazzaferro
Fabrizio Casamassima
Cory Di Cataldo
Giusi Turturro
Alcide Bossi
Annarosa Piglione
Anita Lazzarin
Dino Alabiso
Roberto Scordato
Roberto Leoni
Michele Sessa
Fabrizio Sessa
Antonio Callà
Stefano Sacchetto
Dario Pozzobon
Palma Menduni
Alessandra Barban
Carlo Strabone
Rita Villaverde
Pierpaolo Pagliano
Oreste Baudino
Giovanni Martorella
Renzo Martini
Piero Mason
Francesco Tararà
Angelo Troncale
Nadia De Luca
— **Torino**, 25 marzo 1992.

Pasquale e **Patrizia Gentile** con la piccola **Valentina** partecipano commossi al grande dolore dei familiari per la perdita di

Gianfranco Brizio

— **Torino**, 25 marzo 1992.

La famiglia **Lazzarin** partecipa commossa al grande dolore dei familiari.

I **Titolari** e il **Personale** della **Azienda Autorama Nord, Bdg, Biesse, Comel, Elca, Semel**, si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Gianfranco Brizio

— **Torino**, 23 marzo 1992.

Attilio Barrera e famiglia partecipano al lutto per la improvvisa scomparsa del sig.

Gianfranco Brizio

— **Torino**, 23 marzo 1992.

La **Nuova Magrini Galileo** si unisce al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Gianfranco Brizio

— **Torino**, 24 marzo 1992.

La **Soc. Femzucchari** partecipa al dolore della famiglia Brizio per la scomparsa del sig. **GIANFRANCO**.

Troppo presto ci hai lasciati con i tuoi sogni e con le tue speranze, lasciando in tutti noi, che tanto ti abbiamo voluto bene, un vuoto incolmabile e un immenso dolore. Mamma, papà, **Elisa**, nonna, zia **Lidia**, zio **Cicci** annunciano affranti la perdita di

Monica De Palma

Benedizione sabato 28 ore 9,15 cappella funebre del C.T.O. I funerali avranno luogo ad Oleggio (No) sabato alle 11,15 presso la chiesa di San Michele al cimitero.
— **Torino**, 26 marzo 1992.

Il «tuo artista» realizzerà per te le opere disegnate insieme. Ciao **MO'**. **Gianni Piacentino**

Sono affettuosamente vicini a Dino, Gabriella ed Elisa: **Enrico Paola; Arturo Silvana; Carlo Marica; Giulio Urbana; Giancarlo Magda; Renzo Raffaella.**

Carmen, Alessandra, Glauco Cardellini Terazzo partecipano commossi al terribile dolore di **Dino** e **Gabriella**.

Ricordiamo con affetto **MONICA. Simona, Roberto, Fabrizio, Paolo, Gianni, Andrea, Paola**.

Maria Luisa e **Franco Renotti** partecipano al profondo dolore di Gabriella e Dino.

Uniti all'immenso dolore di Gabriella, Dino, Elisa gli amici: **Piccoli, Giambello, Pezzuti, Connola, Piccinelli, Amato, Varvello.**

Avrai tante tele da dipingere, tanti campi su cui giocare ed io continuerò a parlarti sempre. Ti voglio bene, **Alfredo**.

Affranti e profondamente addolorati si stringono ai familiari **Elvia Arnaldo** e **Danilo**.

MONICA, ti ricordiamo con affetto. **Giuli, Anna, Chiara, Chicca, Robi, Titta**

Paola e **Carlo, Germana** e **Pietro**, sono vicini a Dino, Gabriella ed Elisa.

Amici, Colleghi e **Personale del Dipartimento di Ermeneutica Filosofica** dell'**Università di Torino** partecipano al dolore del professor Armando Di Palma per la scomparsa della figlia **MONICA**.

Si uniscono al dolore di Dino, Gabriella ed Elisa per l'irreparabile perdita della cara **MONICA** gli amici: **Mariella** e **Luigi** con **Silvia** e **Andrea**, **Ugo, Giorgia** e **Carlo** con **Francesca**, **Luciana** e **Beppe**, **Piero** e **Pierluigi**, **Helga** e **Pietro**, **Mario** e **Judy** con **Luca** e **Davide**, **Enza** e **Maurizio**, **Paolo**, **Daniela** e **Carlo**, **Pietro**, **Adriana** e **Carlo**, **Giovanna** e **Massimo**, **Luisa** e **Bruno**, **Patrizia** e **Alessandro**, **Magda**, **Leonardo**, **Iolanda** e **Giulio**.

Professori, Ricercatori e **Personale non docente** del **Dipartimento** di **Filosofia** partecipano al dolore del direttore prof. Armando Di Palma per la perdita della figlia **MONICA**.

Partecipano al dolore gli amici: **Andrea, Alessia, Giancarlo, Mauro, Cicus, Paolo, Mariana, Eva**.

Stefano, Patrizia, Sandro e **Marisa** ricordano con caro affetto **MONICA**.

Laura e **Renata Olivetti** sono vicine a Gabriella e Angela.

Ricordandoti affettuosamente **Irene Barbara Silvio Monica Giorgio Laura Loredana**.

Le amiche di Angela partecipano al suo immenso dolore: **Bonetto, Deliseni, Frigerio Campra, Minoretti Marelli, Olivetti.**

Enzo Daniela ed **Isabell Palermo** si stringono a Gabriella Dino ed Elisa nell'ultimo affettuoso abbraccio alla cara **MONICA**.

Laura e **Pino Russo** fraternamente vicini alla famiglia De Palma piangono l'adorata **MONICA**.

Famiglia **Polibeo** partecipa.

Partecipano al dolore di Gabriella, Dino ed Elisa le famiglie **Parini** e **Paola**.

Partecipano con grande commozione i cugini **Ezio, Fernanda, Franco Marchetti** e famiglie.

I **Condomini** e l'**Amministrazione** dello **Stabile di Corso Francia 202 204 Corso Monte Grappa 2**, partecipano al dolore della famiglia De Palma.
— **Torino**, 25 marzo 1992.

Vola libera e felice, aldilà dei compleanni, in un tempo senza fine, nel per sempre. Di tanto in tanto noi ci incontreremo quando si piacerà nel bel mezzo della unica festa che non può mai finire. **Federica, Simona, Fabio, Corrado, Valentina, Paola, Marco, Marco, Andrea, Filippo, Mauro, Cecilia, Andrea, Checco, Dino, Valerie, Maurizio, Olivier, Luca, Monica.**

Insieme, come prima, per sempre. **Mac**.

Particolarmente vicini con immenso dolore **Mariuccia, Salvatore Di Olo** e famiglia **Belluco Telerico**.

Le famiglie **Rolando, Bona, Colombino** partecipano con tristezza al grande dolore.

Sandro Meliga, **Silvia De Benedetti** e **Paola Meliga** sono vicini ai carissimi Dino e Gabriella.

E' mancato

Oreste Pozzolo

Lo piangono: moglie, figli, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 28 corr. ore 11,45 parrocchia S. Giovanna d'Arco.
— **Torino**, 27 marzo 1992.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** e le **Maestranze tutte** della **LA.RE. Spa**, partecipano al lutto di Giuseppe Pozzolo per la scomparsa del caro **PADRE**.
— **Torino**, 27 marzo 1992.

Michele Tunesi e famiglia partecipano al dolore della famiglia Pozzolo per la perdita del caro **PADRE**.
— **Racconigi**, 27 marzo 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Strocco

cav. di Vittorio Veneto

Lo annunciano: la moglie **Natalina**, la figlia **Maria Teresa**, la nipote **Elisabetta Baglioni**, cognata, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Andrea Cavallini e alla signora Carla Manzin. Funerali sabato 28 ore 10,30 parrocchia di Tigliole d'Asti, partenza ore 9,15 ospedale Molinette. Non fiori ma offerte alla ricerca sul cancro o parrocchia San Pellegrino.
— **Torino**, 24 marzo 1992.

I **Presidenti**, i **Consigli direttivi** e **tutti i soci** dell'**Associazione Italiana** per la **Direzione** del **Personale Gruppo Regionale Piemontese** e del **Club Dirigenti Amministrativi** e **Finanziari** partecipano commossi al dolore della segretaria Maria Teresa Strocco per la perdita del **PAPA'**.

E' mancato

Antonio Casetta

anziano Satti e Atm

Lo annunciano la moglie **Luigia**, i figli **Maddalena** con **Stefano** e **Daniela**; **Piero** con **Elsa**, **Ivano**, **Sabrina** e **Alberto**; parenti tutti. Funerali oggi ore 14,45 parrocchia S. Quirico e Giulitta.
— **Trofarello**, 27 marzo 1992.

Si è spento serenamente

Celeste Marzari (Marcello)

Ne danno l'annuncio la moglie **Maria Bertasso**, il figlio **Ettore** con **Gabriella** e i nipoti **Francesca** e **Marco**.
— **Trieste**, 26 marzo 1992.

Partecipano i consuoceri **Luciana** e **Giorgio Streddo**.

Beppe, Rina, Gigi, Cristina e famiglie partecipano commossi alla scomparsa del caro zio **MARCELLO**.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Malfi ved. Griffa

anni 91

Lo annunciano i figli **Giulia, Lina, Albertina** e **Bartolomeo**, la nuora **Laura**, i generi **Ezio, Derrick** e **Giuliano**, i nipoti **Roberto** con **Anna, Vittorio** e **Monica** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Vinovo venerdì 27 corr. alle ore 15 nella parrocchia San Bartolomeo.
— **Vinovo**, 26 marzo 1992.

E' mancata

Felicina Gianotti ved. Simondi

anni 95

A funerali avvenuti la piangono figlie, generi, nipoti e pronipoti. I famigliari ringraziano il personale tutto della casa di riposo San Giovanni Evangelista di Villanova d'Asti e tutti coloro che hanno preso parte al dolore.
— **Torino**, 27 marzo 1992.

E' cristianamente mancato

Martino Chialè

anni 63

Ne annunciano addolorati la moglie, i figli, la sorella, il nipote e parenti tutti.
— **Torino**, 27 marzo 1992.

Ha raggiunto i suoi cari

Teresita Ostano

L'annunciano addolorati **Guido Irene Luisa Rossetti**. Funzione religiosa in Villa Grazia sabato 28 ore 10. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico ed alla signora Lina e Laura per le amorevoli cure prestate. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **San Carlo Canavese**, 26 marzo 1992.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Devietti Goggia ved. Ballesio

anni 95

L'annunciano i figli **Angela** vedova **Braide**; **Pietro** con **Serena** e **Antonio**; **Teresina** vedova **Martinetto** con **Rinuccia**, **Maurilio** e **Antonella**; parenti tutti. Funerali in San Francesco sabato 28 corrente ore 8,45 dall'abitazione via Parrocchia 19. Dopo la Messa proseguirà per Lanzo in parrocchia ore 10,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Francesco al Campo**, 25-3-1992.

La **Lista Civica**, la famiglia **Rinaldo Garassino**, **Giuseppe Argano** e **Claudio Pogliano** partecipano al lutto delle famiglie Ballesio e Martinetto.

Le famiglie **Mecca** e **Chiadò** partecipano vivamente al cordoglio delle famiglie Ballesio e Martinetto.

E' mancato

Dario Bertoglio

L'annunciano il figlio **Guido** con la moglie **Dolores Troncale**. Funerali sabato 28 ore 14,50 dall'abitazione via Don Paviolo 2.
— **Settimo Torinese**, 26 marzo 1992.

Improvvisamente è mancato

Mario Andrione

anni 79

anziano FIAT

Ne danno l'annuncio la figlia **Carla** col marito **Mario**, il nipote **Marco**, il fratello **Giuseppe** e parenti tutti. Funerali venerdì 27 marzo alle ore 14 dall'ospedale di Giaveno.
— **Giaveno**, 26 marzo 1992.

Non è più con noi

Domenico Marzano

Lo annunciano la moglie **Stefania** con **Germana, Fausta, Luciano, Remo, Roberto**, nuore, generi e gli amatissimi nipoti. Funerali in Borzano [illegible] 28 marzo ore 15 nella chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 25 marzo 1992.

E' mancata

Mariuccia Tarable

Lo annunciano a funerali avvenuti, cognata, nipoti, parenti tutti.
— **Torino**, 23 marzo 1992.

Improvvisamente è mancato il

dott. Renato Aimo

Comandante Brigata Partigiana G.L. Valle Stura «Carlo Rosselli» Ispettore Scuole Italiane all'Estero

Ne danno l'annuncio la moglie **Maria Pistoni**, la figlia **Paola** (Hudson - USA) e **Laura** (Madrid - Spagna), generi, nipoti. Amici della Resistenza. I funerali avranno luogo in Cuneo lunedì 30 marzo alle ore 10,30 direttamente nel cimitero di Cuneo.
— **Cuneo**, 27 marzo 1992.

Elio Visetti con **Giannina, Ezio, Paola, Sara, Massimo**, ricordano e piangono il carissimo indimenticabile amico

Renato Aimo

— **Asti**, 27 marzo 1992.

Il nipote **Dante** con la figlia **Giuliana** è vicino al dolore di Maria per la scomparsa del carissimo zio **RENATO**.

Lipuccia con **Carlo, Daniela, Silvia, Marco, Maurizio, Eva**, angosciati ricordano zio **RENATO**.

E' mancato

Pietro Corniglia

Lo annunciano la moglie **Anna**, i figli **Carmen** con **Ezio**, **Antonino** con **Annamaria**, le nipoti **Daniela, Federica** ed **Elisabetta**. Funerali in Collegno sabato 28 ore 14 parrocchia S. Giuseppe.
— **Torino**, 26 marzo 1992.

Il **Consiglio Pastorale Parrocchiale** e **tutta** della **Comunità di San Secondo** si unisce nella preghiera al dolore di Don Mario per la perdita del padre

Angelo Foradini

Funerali sabato 28 marzo ore 8.15 parrocchia San Secondo, v. Magenta.
— **Torino**, 27 marzo 1992.

Il **Gruppo Anziani Atm** partecipa al lutto per il decesso del socio

Angelo Foradini

— **Torino**, 28 marzo 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Bucci ved. Auteri

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il figlio **Enrico**, la nuora **Onorina**, i nipoti **Federico, Paolo** ed **Anna Maria**, la sorella **Fernanda**, i cognati **Carlo** e **Giovanna** ed i parenti tutti.
— **Torino**, 26 marzo 1992.

La **FIAT S.p.A.** prende parte al cordoglio del dr. Enrico Auteri per la scomparsa della mamma

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Giovanni Agnelli prende sentita parte al cordoglio del dr. Enrico Auteri per la scomparsa della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Cesare Romiti è particolarmente vicino al dr. Enrico Auteri per la scomparsa della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Giorgio Rosalbe e **Carlo Garuzzo** sono affettuosamente vicini al dr. Enrico Auteri nel dolore per la scomparsa della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Francesco Paolo Mattioli partecipa commosso al lutto del dr. Enrico Auteri per la scomparsa della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Carlo Callieri profondamente commosso partecipa all'immenso dolore del dr. Enrico Auteri per la scomparsa della mamma

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Cesare e **Franca Annibaldi** sono vicini in questo triste momento al loro caro amico Enrico Auteri.

La **FIAT Organizzazione** e **Personale** - **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** - partecipa con profonda commozione al dolore che ha colpito il dr. Enrico Auteri e famiglia per la scomparsa della mamma

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

L'**Amministratore delegato** e il **Comitato di Settore** della **FIAT Auto S.p.A.** prendono vivissima parte al dolore che ha colpito il dr. Enrico Auteri per la scomparsa della mamma

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

La **Società FIAT Auto S.p.A.** - **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** della **Direzione Personale** e **Organizzazione** - partecipa con profondo cordoglio al dolore del dr. Enrico Auteri per la scomparsa della signora

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

L'**IVECO** - **Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipa al grave lutto che ha colpito il dr. Enrico Auteri per la perdita della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Dirigenti e **Collaboratori** di **Organization & Personal Relations** dell'**IVECO** partecipano con profondo cordoglio al lutto del dr. Enrico Auteri per la scomparsa della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Il **Chief Executive Officer**, l'**Executive Committee** e **tutto il Management** della **N.H. Geotech N.V.** si associano al dolore dell'amico Enrico per la scomparsa della mamma

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Londra**, 26 marzo 1992.

La **Teksid S.p.A.** - **Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti** e **Collaboratori tutti** - partecipa con profondo cordoglio al lutto del dr. Enrico Auteri per la scomparsa della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

La **Magneti Marelli S.p.A.**, **Direzione, Dirigenti, Collaboratori tutti**, prende viva parte al lutto del dr. Enrico Auteri per la scomparsa della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Milano**, 26 marzo 1992.

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e **Collaboratori tutti** del **Settore Componenti Industriali** - **Gilardini S.p.A.** - prendono vivissima parte al dolore che ha colpito il dr. Enrico Auteri per la scomparsa della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

La **Comau S.p.A.**, **Direzione, Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipano al dolore del dr. Enrico Auteri per la scomparsa della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Grugliasco**, 26 marzo 1992.

Il **Settore Accumulatori, Direzione, Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipa al dolore del dr. Enrico Auteri per la scomparsa della mamma

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Parigi**, 26 marzo 1992.

Il **Centro Ricerche FIAT** partecipa con profondo cordoglio al dolore del dr. Enrico Auteri per la scomparsa della mamma

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

La **FiatAvio S.p.A.** partecipa al lutto del dr. Enrico Auteri per la scomparsa della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

La **FIAT Ferroviaria** si associa con profondo cordoglio al dolore del dr. Enrico Auteri e dei suoi familiari per la perdita della **MAMMA**.
— **Savigliano (CN)**, 26 marzo 1992.

Il **Settore Ingegneria Civile FIAT** prende vivissima parte al dolore che ha colpito il dr. Enrico Auteri per la scomparsa della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Milano**, 26 marzo 1992.

La **Itedi**, **Amministratore Delegato** e **Collaboratori tutti**, prende viva parte al dolore del dr. Enrico Auteri per la perdita della mamma

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa Spa**, prendono parte al dolore del dr. Enrico Auteri per la morte della mamma

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Presidente, Amministratore Delegato, Vice Direttore Generale, Dirigenti e **Personale tutto** di **Publikompass**, prendono sincera parte al dolore del dr. Enrico Auteri per la scomparsa della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Milano**, 26 marzo 1992.

La famiglia **Giordano** partecipa al dolore di Annamaria e famiglia.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e tutto il **Personale** della **Eco Pubblicità & Marketing Srl**, partecipano al dolore del dr. Enrico Auteri per la perdita della mamma

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** ed il **Personale** di **Fidis S.p.A.** partecipano al dolore del dr. Enrico Auteri per la scomparsa della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Personale e **Organizzazione** di **Fidis S.p.A.** partecipa al dolore del dr. Enrico Auteri per la scomparsa della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Direttore Generale** e i **Dirigenti tutti** della **Snia Bpd** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dr. Enrico Auteri per la morte della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Milano**, 26 marzo 1992.

La **Direzione Personale** e **Organizzazione** della **Snia Bpd** partecipa al dolore del dr. Enrico Auteri per la morte della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Milano**, 26 marzo 1992.

La **Toro Assicurazioni S.p.A.** prende parte al dolore del dr. Enrico Auteri per la scomparsa della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

L'**Amministratore Delegato**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** di **Isvor FIAT S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto del proprio presidente dr. Enrico Auteri per la scomparsa della mamma

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Il **Consiglio di Amministrazione**, l'**Amministratore Delegato, Dirigenti** e **Collaboratori tutti** della **FIAT SE.P.IN. S.p.A.** prende parte al lutto che ha colpito il dr. Enrico Auteri per la scomparsa della mamma

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Presidenza, Consiglieri e **Soci** del **Gruppo Dirigenti FIAT**, partecipano al lutto del dr. Enrico Auteri per la perdita della mamma

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Partecipano commossi al dolore del dr. Enrico Auteri:
Carla Accossato
Massimo Aimetti
Michele Amaturo
Roberto Andrals
Guido Angelantoni
Paolo Annibaldi
Alessandro Antonietti
Nicoletta Asselle
Ernesto Auci
Valeriano Avataneo
Giancarlo Avidano
Enrico Ballerini
Alessandro Barberis
Luca Baroni
Nicola Battista
Cesare Bazzani
Umberto Bellazzi
Luigi Angelo Bellucci
Paolo Bernardelli
Elio Bernardis
Silvio Berruti
Carlo Bessusso
Franco Bianchi
Rosario Biluico
Luigi Biscaglia
Raimondo Boggia
Enrico Bondi
Roberto Bonetti
Riccardo Bonetti
Laura Bonisconti
Roberto Borsa
Giancarlo Boschetti
Gianfranco Bosia
Giovanni Bosticco
Gustavo Bracco
Guido Braghieri
Rodolfo Brinetti
Stefano Bugatti
Giuseppe Buso
Gianna Calvi
Oddone Camerana
Lorenzo Canavese
Vincenzo Cana
Paolo Cantarella
Guglielmo Capra
Sergio Caramalli
Gianfranco Caramello
Roberto Caretti
Massimo Carello
Bianca Carnino
Pasquale Casprini
Gian Franco Castagna
Giorgio Castagnola
Francesco Cavalcanti
Bruno Ceccarelli
Giorgio Cesati
Guglielmo Chiarle
Francesco Chiochia
Giuseppe Clerico
Roberto Ciervo
Alberto Conago
Andrea Corsini
Giancarlo Cozza
Giuliano Cozzari
Umberto Cuttica
Silvio De Giau
Claudio De Vescovi
Stefano Decio
Tommaso Defilippis
Aldo Del Tasso
Leonardo Della Rocca
Bruno Depaoli
Giovanni Dotta
Mauro Dragoni
Carmine D'Agresti
Domenico D'Emanuele
Aldo Eustache
Giovanni Facchinetti
Franco Farean
Cesare Fassina
Antonio Felicella
Pier Giorgio Ferrandi
Michele Figurati
Dario Formento
Mauro Francini
Luigi Francione
Giorgio Frasca
Saverio Gabcardi
Franco Galizio
Sergio Gallo
Gian Franco Gambigliani
Gian Luigi Garrino
Mario Garzella
Daniela Gay
Giovanni Gerla
Giordano Giordani
Alberto Giordano
Franco Giusti
Enrico Greco
Andrea Griseri
Gianni Iaccarino
Stefano Iacoponi
Nicola Iascone
Giovanni Ingrasso
Wolfgang Keller
Gennaro La Mura
Dante Laltanzi
Giovanni Lavia
Jacques Leclercq
Jean Pierre Lefebvre
Paolo Lencioni
Carmelo Lo Verso
Vincenzo Lombardi
Alessio Lucca
Andrea Maci
Maurizio Magnabosco
Marco Manfredi
Vittorino Manfredini
Carlo Mangiarino
Giuseppe Marrucchi
Lino Martino
Giovanbattista Mattarana
Giulio Mariani
Gian Carlo Michellone
Livio Milano
Giovanni Milio
Erder Mingoli
Enzo Miranda
Fausto Miselli
Gian Luigi Montresor
Cristoforo Morcaldo
Marco Marselli
Antonio Mosconi
Alberto Nicolello
Federico Niola
Giuseppe Novello
Giorgio Noyer
Gianni Occelli
Michele Operto
Fausto Paladini
Giulio Palatresi
Cesare Palenzona
Stefano Palieri
Paolo Paloschi
Mario Paoletti
Pier Luigi Pareti
Giancarlo Parodi
Giancarlo Pastore
Mario Percelsi
Francesco Percivalle
Giuseppe Peretti
Erminio Petillo
Daniele Petrai
Alberto Pianta
Giuseppe Piazza
Pierluigi Piazza
Francesco Pistamiglio
Emilio Piano
Claudio Poli
Filippo Praiormo
Giuseppe Praviti
Umberto Quadrino
Francesco Rangoni
Romo Ratto
Vittorio Revè
Giovanni Battista Razelli
Fabrizio Ricardi
Giorgio Rigazzi
Pier Giorgio Romiti
Umberto Rosa
Walter Rosa Brusin
Mario Rosso
Gianpaolo Rovere
Paolo Rucci
Riccardo Ruggeri
Ezechiele Saccone
Benedetto Salaroli
Luciano Sargiotto
Amleto Scarponi
Maurizio Scotti
Donatella Segre
Piero Sighicelli
Clemente Signoroni
Antonio Sodano
Antonio Soglia
Mario Spada
Loris Spadini
Giuseppe Strada
Gianni Susanna
Gian Luca Tabusso
Riccardo Tarantini
Roberto Testore
Alberto Tiazzoldi
Nicola Todisco
Francesco Torri
Paolo Torricelli
Tiziano Torricini
Piero Tosco
Giuseppe Tramontana
Franco Vaccaro
G. Battista Vallosio
Cesare Venesiani
Enrico e Margherita Verri
Giuliano Viani
Chiaffredo Viano
Aldo Vidal
Bruno Vittorini
Piero Viviani
Francesco Zen
Maurizio Zocchi
Antonio Zoppi
Giuseppe Alberto Zunino.

Giovanni Giovannini prende parte al dolore del dr. Enrico Auteri.

Gioachino Massia e famiglia partecipano al lutto del caro Enrico Auteri per la morte della **MAMMA**.

Condomini Inquilini Amministratore Custodi di **C.so Re Umberto 79** partecipano al dolore del dr. Auteri per la scomparsa della mamma

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Franco Frolo partecipa con affetto al dolore di Bettino Craxi per la scomparsa del padre

avv. Vittorio Craxi

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Gli **Insegnanti** ed i **Collaboratori** dell'**Istituto Tecnico Aeronautico Lindbergh Flying School di Genova**, addolorati, ricordano con grande stima il loro caro preside

ing. Adriano Mecca

— **Genova**, 27 marzo 1992.

Bruno Petrini

Ti ritroverò in quei fondali che insieme abbiamo esplorato. Ciao **RICHU**. **Giorgio Tartaglino**.
— **Torino**, 26 marzo 1992.

Ci ha lasciati

Franco Nicastri

Lo annunciano con dolore tutti i suoi cari. Funerali sabato 28 ore 11,45 ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 24 marzo 1992.

Cristianamente è mancata

Anna Capello vedova Tuninetti

L'annunciano la figlia **Maria** con **Mauro**, consuoceri, sorelle, cognati, nipoti. Funerali sabato 28 corrente ore 9,45 cappella interna ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 25 marzo 1992.

E' mancato

Antonio Pilotto

anni 73

Lo piangono la moglie **Rita**, la figlia **Luisa** con **Angelo**, **Stefano** e **Alessandro**, parenti tutti. Funerali in Vallo Torinese sabato 28 marzo ore 15 in parrocchia con partenza dall'ospedale Maria Vittoria ore 13,30, servizio pullman. Santo Rosario ore 20,15 parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino**, 26 marzo 1992.

I consuoceri **Virginia** e **Secondo** addolorati ricordano con affetto il caro **ANTONIO**.

RINGRAZIAMENTI

I genitori di

Daniela Catenazzo

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— **Torino**, 26 marzo 1992.

ANNIVERSARI

1991 — 1992

Adele Bosco

Sempre ricordandoti tua figlioccia. S. Messa 28-3 ore 18 chiesa degli Angeli.

Adele Bosco

Nel primo anniversario della sua scomparsa, **Enti Docenti** e **Personale tutto** dell'**Istituto Pogliani**, vogliono ricordarla sempre con grande affetto.
— **Torino**, 27 marzo 1992.

27/3/1991 — 27/3/1992

Renzo Zecchini

I tuoi cari sempre ti ricordano.

1991 — 1992

Domenico Balbo

Sempre ricordato con affetto.

RISTORANTE di Anna Bona

Tra folclore e paella nell'angolo di Messico

FAZENDA MEXICO - via Marconi 56 - Monasterolo (To) - tel. 0123/417.128. Chiuso lunedì. Tutto il folclore, le musiche, le tradizioni del lontano mitico Mexico, sono racchiuse in piccolo angolo paradisiaco ad un passo da Torino. Tra musica, spettacoli, folclore ed allegria potrete gustare una cena tutto pesce con il cheviche, l'arroz tropical, il brodetto del Mar di Acapulco, la zuppa di crostacei, il pesce spada di «Aqua Cates», la paella e per finire il «fuan de coco», tipico dolce eccezionale. Volendo, anche la preziosa aragosta preparata con ricette tradizionali del posto. Solo i vini sono internazionali, ma delle migliori etichette. Prezzo medio, vini compresi, 60 mila.

ORBASSANO

Pronto soccorso del San Luigi: tanti specialisti mandati lì a casaccio

La chiusura del Pronto Soccorso dell'ospedale San Luigi, solo nelle ore notturne, non è che un aspetto del grave disagio in cui versa questo fondamentale reparto di uno dei più grandi ospedali dell'hinterland torinese. Anche di giorno il servizio che questo reparto è in grado di fornire agli utenti non è all'altezza degli standard a cui siamo abituati. L'ultima trovata dell'amministrazione è di far ruotare al Pronto Soccorso tutti i medici dell'ospedale, utilizzando anche quegli specialisti che, con la medicina di Pronto Soccorso non hanno nulla a che fare. Questo significa, in termini concreti, che alcuni pazienti corrono il rischio concreto di trovarsi nelle mani di uno medico che è specializzato in una branca che non ha niente a che fare con la sua immediata necessità di intervento. Anche il medico, dal canto suo, si trova nei guai perché corre il rischio di essere perseguito penalmente, per non essere stato capace di fronteggiare la situazione. Per evitare queste situazioni la legislazione prevede che ogni Pronto Soccorso abbia un proprio organico.

Torre Pellice

TORRE PELLICE

Torna in funzione il treno per Pinerolo

Tra poco meno di ventiquattr'ore, dopo circa 9 mesi d'attesa, tornerà il treno che collega Torre Pellice a Pinerolo e di qui a Torino. La storia di questo tratto ferroviario è lunga e in tanti, negli ultimi anni, si sono adoperati affinché il servizio rimanesse e fosse migliorato. E così si è arrivati al gran giorno: sabato 28 marzo, alle 9,30, da Torino, partirà il primo treno diretto a Torre Pellice. I paesi attraversati dal convoglio si sono preparati da tempo all'avvenimento.

BERTOLLA Un isolotto che è diventato rifugio di uccelli scacciati dalle campagne invivibili

Gli ultimi ghetti degli animali sono le aree urbane lasciate ancora intatte dalle speculazioni

Piccole oasi per animali quasi in città

Avete mai visto una talpa attraversare una delle vie del centro?

Con un po' di fortuna potrebbe anche capitare. In numerose città del Nord Italia si parla addirittura di «giungla metropolitana». Non solo talpe, fra gli avvistamenti, ma anche scoiattoli, ricci, barbagianni, moscardini, gufi, civette e aironi. Tutti «clandestini» che hanno trovato il loro habitat naturale tra semafori e panchine dei giardini. E da noi sulle rive cittadine del Po e della Dora, a meno di cento metri dalla strada trafficatissima che collega Borgata Rosa a San Mauro, la Regione ha individuato due Riserve naturali: l'isolone di Bertolla e l'area del Galoppatoio militare. E proprio in città, in un primo tempo non notati dall'occhio distratto degli umani, ma soprattutto al riparo dalle doppiette dei cacciatori, migliaia di uccelli hanno nidificato sulle sponde del parco Colletta e alla confluenza del Po con la Stura. Folaghe, anatre tuffatrici, stormi di cormorani, svassi, gallinelle d'acqua, e perfino aironi cenerini, hanno deciso di venire ad abitare a Torino. Abbiamo visto tutto questo in un pomeriggio percorrendo i confini del parco fluviale guidati da Piero Morini, presidente dell'associazione «Il Tuo Parco», nata nel novembre del '90 e paladina di molte iniziative mirate alla rivalutazione e salvaguardia del fiume e dei suoi numerosissimi ospiti pennuti. Ecco com'è andata. L'appuntamento alle tre di un pomeriggio della settimana scorsa al parco Colletta. Due binocoli al collo, tutto equipaggiato per il birdwatching, Piero Morini arriva in anticipo accompagnato da due amici seduti in carrozzella. Fruga nella tasca della sua giacca di velluto a coste e tira fuori due progetti. «Questi nostri amici disabili per ora, insieme ad altri più avanti, potranno essere di grande aiuto per la tutela delle sponde» spiega Morini, 65 anni, con l'entusiasmo di chi ha davvero voglia di fare. I due amici portatori di handicap, Roberto Tarditi e Paolo Ferrero, lasciano la carrozzella e si sistemano su due scooter elettrici a tre ruote della Suzuki messi a disposizione per un giro di prova. «Questi uomini e il parco sono i protagonisti dei nostri progetti» continua Morini. «Con queste specie di fuoristrada riescono a muoversi agilmente superando anche terreni sconnessi, erbosi e passaggi ripidi».

E aggiunge: «Una volta presa confidenza con il veicolo potrebbero diventare custodi e accompagnatori ufficiali, turistici o scolastici, a visite guidate nel parco fluviale. Così proteggerebbero la natura ma a loro volta sarebbero protetti dalle barriere architettoniche che devono invece affrontare tutti i giorni sull'asfalto». Non solo. Da un tascapane zeppo di fogli e libretti estrae una carta del Po che appoggia su una panchina. «E veniamo al secondo punto. Vede, dal 17 aprile del '90, quando la Regione designò le aree speciali con la legge n° 28, ci siamo battuti per allargare i confini e trasformare tutta la lunghezza del Po dai Murazzi a San Mauro in un parco urbano accessibile a tutti, disabili compresi».

C'è di più. «Le oltre 2500 firme raccolte fra i cittadini della VI e VII circoscrizione dimostrano che la volontà di lavorare per migliorare questa zona di Torino c'è davvero».

Passato l'esame «guida» di quel pomeriggio i disabili sono stati «promossi». Adesso dovranno superare altre barriere ben più dure. Il problema dell'acquisto dei mezzi, tanto per cominciare. Costano sei milioni di lire. Poi si dovrebbe pensare alla gestione del patrimonio vegetale delle sponde assediate da baraccopoli, scarichi e orti abusivi in particolare nella zona del Meisino vicino al campo sportivo di Borgata Rosa. E proprio là, sugli alberi della riva opposta, esiste una garzaia, cioè una colonia di aironi cinerini che da parecchi anni ha scelto quell'area per nidificare. Una rarità.

«Dopo la petizione della nostra associazione e dei cittadini adesso la parola passa alla Giunta regionale. Toccherà all'amministrazione decidere la sorte del parco» ha concluso Morini.

Per ora gli animali hanno vinto. Quella preziosa oasi naturale infatti non è solo ricca di uccelli ma anche di altre specie, che hanno fatto un compromesso con superstrade e automobili, loro vicini di casa. Basterebbe poco per alterare l'equilibrio ecologico. Se si sentissero minacciati se ne andrebbero in cerca di un altro riparo come hanno fatto venendo qui. Fino a quando il faremo restare?.

Daniela Cuzzolin

FLASH

Convegno

Immigrazione Est-Ovest

Si svolge domani dalle 14.30 alle 19.30 nella sala convegni del Gruppo Abele, via Leoncavallo 25, un seminario su «L'immigrazione Est-Ovest in Europa». Verranno analizzate le ragioni del fenomeno, le prospettive per l'Italia e l'Europa comunitaria. L'incontro è organizzato da Mais (Movimento per l'autosviluppo, l'interscambio e la solidarietà) con Cee, Iscos Piemonte, Aspe, Radio Torino Popolare. Intervengono Franco Chittolina, don Ermis Segatti, Rossella Pagliuchi, Piero Castaldo, Renzo Trucco, Fredo Olivero.

Chivasso

Petizione per i caravan

L'Associazione campeggiatori turistici d'Italia-sezione di Chivasso, ha lanciato un appello al fine di richiamare a raccolta tutti i possessori di autocaravan e la solidarietà dei campeggiatori, per firmare una petizione per l'abolizione del superbollo che gli autocaravan devono pagare. Gli interessati possono rivolgersi tutti i venerdì, dalle 20,30 in poi, presso la sede di Chivasso dell'Acti, situata in via Mezzano, al Circolo Arca-Enel.

Nichelino

Donna rapinata in casa

Una rapina è avvenuta a Nichelino, ai danni di Teresa Varacalli, abitante in via San Francesco d'Assisi 33.

La donna, una pensionata di 59 anni, si trovava in casa quando due persone penetravano nel suo appartamento. Molto spavento per la proprietaria ed un magro bottino per i ladri: complessivamente tre milioni tra denaro e preziosi. I due ignoti fuggivano quindi a piedi, facendo perdere le loro tracce. Il fatto è avvenuto nella piena mattinata.

In primavera l'iniziativa del Dopolavoro Ferroviario

Itinerari in mezzo al verde nel percorso «treno e bici»

Con l'arrivo della primavera tornano di moda le gite fuori porta in bicicletta.

E per venir incontro ai ciclisti della domenica il Dopolavoro Ferroviario di Torino ripropone, dopo il successo delle passate stagione e in collaborazione con Bici e Dintorni, Ciclo Alp e Corsa Viaggi, l'iniziativa «Treno + bici»: un nutrito programma di scampagnate in giro per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

Requisiti necessari per partecipare alle gite? Tre soltanto: entusiasmo, buona salute e la domenica libera da impegni. Non possedete biciclette? Nessun problema: a voi pensa il Comune di Torino, che per l'occasione ne mette a disposizione (gratuitamente) un numero limitato. Basta prenotare con un po' d'anticipo.

«Esattamente come l'anno scorso — ha spiegato Leonardo Lo Faro, presidente del Dopolavoro Ferroviario subalpino —, i ciclisti potranno raggiungere la meta in programma con treni speciali, attrezzati per il trasporto delle due ruote: e una volta arrivati a destinazione, avranno l'opportunità, ma anche l'obbligo, di seguire degli itinerari particolari, controllati e chiusi al traffico. Gli sportivi con molte energie potranno optare per un percorso impegnativo (oltre 40 km). Per i meno allenati, invece, la scelta sarà fra un circuito di media lunghezza e uno decisamente da sedentari: quelli come me, insomma, che amano guardare il panorama, fermarsi ogni tanto e non percorrere più di 10 chilometri!».

Per ogni gita verranno distribuiti dépliants e cartine topografiche. Ciclisti accompagnatori seguiranno in ogni momento i partecipanti, pronti a fornire indicazioni utili e consigli. E al seguito del corteo, a scanso di rischi, vi sarà pure un'autoambulanza. Le partenze avverranno dalla stazione di Porta Susa fra le 7,30 e le 8,30 della domenica; in serata il ritorno a Torino. Il costo, comprensivo di trasporto bici e assicurazione per danni contro terzi, varierà a seconda del percorso dalle 20 alle 25 mila lire. Sono previsti sconti per gruppi familiari (non meno di 3 persone) o organizzati (almeno dieci partecipanti).

«Quest'anno — ha aggiunto Lo Faro —, "Treno + bici" porterà alla scoperta dell'ambiente naturale del Po e di alcuni suoi affluenti. Il 29 marzo la prima scampagnata: in treno fino a Savigliano, quindi in bici verso Saluzzo e Staffarda, là dove il maggior fiume d'Italia sbocca in pianura. Domenica 12 aprile ci muoveremo alla volta del Parco del Po: in convoglio fino a Trino Vercellese, quindi guado del fiume su traghetto a fune. Il 10 maggio scopriremo la Dora Baltea e il lago Sirio, nel Canavese; il 31 andremo a far visita al Po e al Tanaro fra Valenza e Casale. Il 21 giugno diversivo al castello di Fenis, in Val d'Aosta; il 27 settembre gran finale nelle Langhe, con possibilità di visita alla casa di Pavese a S. Stefano Belbo».

Nel frattempo, dal 23 al 28 marzo nella sala presidenziale di Porta Nuova, si terrà un'interessante mostra di cicli d'epoca. In primo piano, 2 biciclette originali del 1800 (quelle con la ruota anteriore enorme e la posteriore minuscola, tanto per intenderci), un paio del '35 costruite totalmente in legno, così come imponeva la politica autarchica fascista, e la bici «Beltramo» che vinse nel '48 i campionati mondiali su pista.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni: tel.011/566.3138-562.2789-503.703.

m. b.

Il Comune non riconosce l'organizzazione che si rivolge al Coreco

Pro Loco «fantasma» a Candiolo

Sebbene molto attiva, non avrà sovvenzioni

Una strada di Candiolo

Giovanni Villa è il presidente di una Pro Loco associata all'Unpli (Unione nazionale Pro Loco italiane), regolarmente costituita e operante, ma «non ritenuta tale» dal Comune in cui è situata: Candiolo.

«La nostra è una città attiva — ha detto Villa — ma le iniziative spesso si accavallano e si può affermare che ogni corrente politica ha i suoi seguaci nella cultura e nel divertimento. Con alcuni amici abbiamo sentito la necessità di costituire un'associazione apolitica e apartitica che riunisse i candiolesi e abbiamo così fondato la Candiolo Pro Loco, sentito il parere dell'Unpli. Ma per il Comune non esistiamo!».

A conferma delle sue affermazioni, una ricca e completa documentazione dei fatti. In base alla legge n. 12 del 1987 che regola la costituzione e l'esistenza delle Pro Loco e secondo cui entro 90 giorni dalla domanda il Comune deve esprimere il proprio parere, il 4 agosto 1990 è stata inviata la richiesta d'iscrizione all'albo regionale delle Associazioni turistiche Pro Loco, articolato in sezioni provinciali. Il 16 ottobre dello stesso anno il Comune ha espresso parere negativo in quanto nella costituenda associazione non vi erano rappresentanti delle associazioni locali (che, secondo la legge, si devono solo prevedere). Altre motivazioni sostenevano che Candiolo non ha attrattive turistiche di pregio artistico e architettonico, ma, ribatte Villa, per la torre civica del 1400 sono stati, nel dicembre del 1990, stanziati 100 milioni e la stessa somma per una cappella cimiteriale del 1813, e mancano strutture turistiche ricettive. Per sbloccare la delibera si è chiesto l'intervento del Coreco: nel gennaio dello scorso anno l'Amministrazione ha risposto che realmente le strutture esistono, ma le costruzioni «hanno importanza solo nell'affetto dei candiolesi».

A distanza di tempo, la situazione appare peggiorata: prova ne è il fatto che il Comune esplicitamente scrive che non darà sovvenzioni per il 1992 alla Pro Loco la quale, anzi, non ha diritto neanche di richiederne perché non ufficialmente riconosciuta dall'Amministrazione comunale.

e. m.

VETRINE & CONSUMI di Luisella Re

La gastronomia gitana piatti profumati di vento

In libreria «La tavola degli zingari», di Carla Osella

Gastronomia gitana

Un centinaio di pagine in spessa carta ocra — riunite insieme da un fiocco color brace e chiuse in una copertina di cartone da imballaggio su cui spicca una ruota d'oro in campo rosso — dove ciascun foglio è riempito da un bel corsivo a mano. Si presenta così il ricettario più anticonformista di questa nuova primavera, ispirato a «La tavola degli zingari» e caratterizzato da una carovana di piatti profumati di vento, di carbone e fieno. Edito da Brunello Bruno presso la casa editrice di via Michele Lessona 95/B (dove è attualmente in vendita nell'ambito di un lancio allargato anche alle Edizioni Paoline di corso Matteotti 11), il testo è stato curato da Carla Osella, amica e portavoce da sempre della cultura zingara dei Sinti e dei Rom. Spiega Carla nella prefazione: «La cucina zingara così come si è conservata attraverso i secoli è una cucina semplice, essenziale, tipica della vita di chi viaggia. Priva degli antipasti di altre cucine occidentali, il normale menù risulta basato sul primo e secondo piatto, mentre i dolci e la frutta vengono consumati raramente e al di fuori dei pasti principali». Una tavola antichissima ma straordinariamente aggiornata, sotto molti aspetti. «Ricca di carni bianche poco grasse, la sua carne preferita resta il pollame che nei tempi antichi gli zingari si procuravano barattando con i contadini qualche oggetto di merceria». E in alternativa, «la pecora, il montone e il maiale preferiti prevalentemente dai gruppi nomadi di origine slava e in particolare da quelli balcanici, dove maiale e crauti costituiscono il pasto giornaliero. Oppure le verdure più povere e meno ricercate». Tra gli utensili più tipici, la caratteristica stufa artigianale dotata di un grande forno per il pane impastato due o tre volte la settimana. Riassume Carla Osella: «Questo ricettario zingaro ha come obiettivo quello di far conoscere in modo diverso la gente dei Rom e dei Sinti, conosciuti solo in modo superficiale e troppo spesso negativo anche per la ritrosia di una popolazione poco avvezza ad enfatizzare e divulgare le proprie tradizioni». Di qui la speranza che «i gagé, e cioè i non zingari, guardino con simpatia a questa minoranza ricca di passato» E accettino un posto a tavola senza più pregiudizi, perché gastronomia significa anche storia, testimonianza di un patrimonio che è ricchezza comune». Buon appetito alla gitana, insomma. E soprattutto auguri di sempre nuove e gustosissime scoperte tra proposte che vanno dal riso agli asparagi selvatici, risotto alle foglie di papavero, spaghetti alle lumache, zuppa «zumin» e «teifol» di patate con panna acida, pollo alle cenere e maiale alla paprika serba, carne di pecora essiccata e polmone di vitello alla cipolla. Da non perdere il «brodo che fa resuscitare i morti». Da considerare sotto un'angolazione strettamente folcloristica curiosità avventurose come il «riccio alla griglia», orientandosi invece senza problemi su un'appetibile «gallina alla creta» o un'invitante «frittata al miele».

Piccoli baratti con i contadini portano sulle tavole degli zingari la carne bianca dei polli

Ora c'è anche la lana italiana verace. Il suo marchio è uno stivale colorato

Pecore con il marchio

Un piccolo stivale tricolore avvolto da un bioccolo di lana sarà il marchio che caratterizzerà le lane «doc» italiane. Il progetto, elaborato dall'agenzia «Lana d'Italia» insieme con il Consiglio nazionale delle Ricerche, nasce dalla constatazione che le lane prodotte in Italia (14 milioni di chilogrammi all'anno di lana «sucida» e cioè non trattata, che corrisponde a 6 milioni di lana lavata a fondo), non trovano adeguata collocazione sul mercato o sono prodotte da piccoli allevatori privi di strategia di commercializzazione e scarsamente interessati a valorizzare il prodotto. L'iniziativa mira a realizzare un centro di raccolta della lana che tuteli il prezzo di vendita del prodotto, informi gli allevatori, offra indicazioni sui criteri di allevamento e di selezione. Inoltre il progetto prevede l'individuazione di «nicchie» di mercato specifiche per la lana non pregiata, che potrebbe per esempio essere utilizzata come imbottitura di calzature e nel settore sanitario (dove è allo studio il trattamento della lana per farne coperte anti-decubito).

Per i «pavoni» americani miliardi di gioielli

L'Ice l'ha classificata come la «sindrome da pavone» alludendo a quel desiderio comune, soprattutto tra gli uomini americani, di apparire fisicamente attraenti ed evocare ricchezza e status sociale. Fatto sta che gli uomini americani spendono per i preziosi più di due miliardi di dollari l'anno. Se agli uomini piace ricoprirsi d'oro, inoltre, alle loro donne piace ancora di più farne dono: il 80 per cento della gioielleria da uomo è infatti acquistata dalle «fidanzate» che, però, anche nell'acquisto di oggetti preziosi, mostrano la loro tendenza ad economizzare, spendendo mediamente di meno di quanto fanno gli uomini per se stessi. Secondo l'identikit messo a punto dall'Istituto del commercio estero questo «pavone» americano è un uomo giovane, viene dagli Stati Uniti del Sud e luccica di catene ed anelli incastonati di pietre preziose. Questi sono infatti gli articoli che raccolgono il maggior consenso: entrambi tassativamente in oro (il 95 per cento) e per circa la metà incastonati di diamanti (76%), oppure di rubini e zaffiri (rispettivamente 5,5 e 4 per cento). Tra questi articoli però non spicca assolutamente la produzione italiana: dalle interviste con produttori e dettaglianti del settore, l'Ice ha constatato che la gioielleria da uomo di provenienza italiana è quasi inesistente.

Disinteresse degli esportatori italiani a parte, pare che questo rifiuto per il «made in Italy» sia dovuto al design, che i maschi statunitensi amanti del taglio squadrato, geometrico e pieno, giudicano troppo «femminile». L'Istituto consiglia quindi le ditte italiane di unirsi in consorzio, anche per garantire un volume più facilmente commerciabile presso le grandi imprese di distribuzione. Superata la crisi che l'Ice prevede perdurare fino al 1993, le proiezioni sulla vendita della gioielleria da uomo sono infatti favorevoli: si stima che in futuro l'incremento annuo sarà dell'1,5 per cento.

Per gli uomini Usa tanto oro

L'ingioiellato protagonista del serial «A-Team» è la caricatura dell'uomo americano che ama esibire monili. Nella foto sotto un gregge di pecore «doc»

Coutenza di Chivasso due licenziati senza preavviso

Stillicidio di brutte notizie sul fronte dell'occupazione. Licenziati senza preavviso, dopo una decina d'anni di lavoro. E' successo a Sergio Fabbris e a Pier Franco Torre, due impiegati della Coutenza di Chivasso (ex Canali Demaniali, in tutto una quindicina di dipendenti), azienda che si occupa di attività di irrigazione e che fa capo all'Associazione Ovest Sesia. Motivazione: la chiusura dell'ufficio Idrometrico di Chivasso. Il provvedimento è stato attuato in una fase delicata e cruciale della vertenza del Gruppo per il rinnovo del contratto integrativo. Ora i due licenziamenti sono finiti davanti alla magistratura del lavoro e portati al tavolo sindacale nazionale.

«Il provvedimento è di una gravità senza precedenti perché in circostanze analoghe si è ricorso alla soluzione dei trasferimenti. Crediamo si configuri in un quadro più generale d'insofferenza dell'Est Sesia nei confronti del sindacato e in particolare della Flai Cgil (del cui esecutivo nazionale fa parte Franco Torre)», spiega il segretario generale della Flai-Cgil Montanelli.

Ma perché ha chiuso l'Ufficio Idrometrico di Chivasso che fa capo a un ente plurimiliardario formato da due associazioni irrigue (Ovest-Sesia e Est-Sesia) con decine di uffici nelle province di Vercelli e Novara?

Sembra ci fossero problemi organizzativi, come dimostrerebbe la successione di sette responsabili nell'arco degli ultimi quattro anni, con alternanze anche mensili in alcuni periodi. «L'ufficio di Chivasso — sottolineano i due impiegati licenziati — è sempre stato economicamente e storicamente un punto di riferimento per molti agricoltori e comuni della zona che vi si rivolgevano per le varie concessioni di utilizzo dei beni demaniali. Se il Centro Idrometrico non funzionava come avrebbe potuto, pensiamo sia dovuto soprattutto ad una certa incapacità organizzativa. Ma anche in caso di chiusura ci saremmo aspettati comunque un trasferimento in altri uffici delle associazioni irrigue, non un licenziamento in tronco».

Una chiusa del canale Cavour

Vecchie e nuove «500»

In occasione del lancio ufficiale della nuova Cinquecento Fiat, la delegazione di Torino del Club Italia Fiat 500 ha organizzato domenica scorsa una passeggiata storica nelle principali vie cittadine portando nella sfilata trenta mitiche vetture. Si sono date appuntamento nella Piazzetta Reale lucide e ben rappresentate in tutti i modelli, dal 1957 al 1975. Scortate da 8 vigili motociclisti le mitiche «citycar» hanno iniziato il loro show senza intralci lungo via Roma, Porta Nuova, corso Marconi, corso Massimo d'Azeglio, piazza Carducci e via Nizza. Dopo una breve sosta presso la nuova concessionaria «Progetto», la carovana si è spostata in corso Bramante davanti alla succursale Fiat per un augurio di rinnovato successo alla supercompatta e più moderna nuova 500, nel ruolo di amante della natura. Il corteo si è trasferito successivamente in corso Racconigi alla Sacauto, e quindi si è diretto in corso Grosseto nella sede del Concessionario Orecchia e Scaverda per partecipare alla premiazione di un altro gruppo di topolinisti e autostoriche. La festa si è conclusa con l'esibizione della banda musicale «Salus» e del gruppo delle giovani majorettes «Star for ever». La giornata primaverile ha contribuito a presentare nelle migliori condizioni i tre nuovi modelli della casa torinese, applauditi con un brindisi da tutto il corposo gruppo di rappresentanza della più amata «storica» 500.

Giuseppe Bara, avvocato in Torino

PER UN SUD E UN NORD PIU' UNITI E PIU' UGUALI

Non esiste una «questione» meridionale o settentrionale ma un serio problema morale nazionale che si risolve con nuove leggi elettorali, con la riforma dei partiti e delle istituzioni.

PER LA CAMERA (SCHEDA GRIGIA) VOTA COSI'

SCRIVI SOLO *BARA*

LETTERE A DADA ROSSO

Nei negozi tutti «hanno una tremenda fretta»

I maleducati in coda

Cara signora Rosso,
litigo molto spesso con mio marito su una questione di fondo che riguarda l'educazione dei nostri figli: io ritengo che sia importante elogiarli quando si comportano particolarmente bene, quando ottengono risultati brillanti a scuola, quando collaborano in modo volenteroso alle incombenze di casa.
Al contrario lui sostiene che i complimenti siano non solo superflui, ma anzi rendano i ragazzini vanitosi e pieni di sè. I nostri figli hanno 12 e 14 anni e io non l'ho mai sentito una volta a lodarli. I rimbrotti, in compenso, sono all'ordine del giorno.
Lei cosa ne pensa?

La mamma di Riccardo e Manuela

Un intero capitolo del libro «Crescere con i figli» di Carol Baker (ed. Edt) da pochi giorni in libreria, è proprio dedicato al come aiutare i figli a sentirsi bene in famiglia.
«Gli elogi appropriati - scrive - forniscono un incoraggiamento e un riconoscimento essenziali: dicono ai bambini che li stimiamo e che apprezziamo quello che fanno e confermano che sono sulla buona strada. E' sorprendente quanto spesso i genitori critichino, trovino difetti, sottolineino mancanze senza minimamente notare tutte le cose positive che i figli fanno». Il libro fornisce anche una guida da seguire per elogiare i figli: Essere precisi quando si elogia il proprio bambino: quando l'elogio è esagerato, il bambino si sente a disagio. Non mescolare elogio a critica perché i figli recepiscono solo la critica e si sentono frustrati e offesi per il fatto che i genitori usino i loro sforzi autentici per dimostrare disapprovazione (insomma mai dire: Hai scritto quella parola senza errori... c'è da stupirsi). Non utilizzare l'elogio come ricatto. Aiutare i figli a elogiarsi e ad apprezzare i propri risultati. Elogiare quelli che si imbarazzano in modo indiretto, con altre persone, ma facendo in modo che la frase sia ascoltata anche dal bambino».
Evidentemente suo marito non ricorda, quando ha a che fare con i figli, di quanto gli facciano piacere i complimenti e gli elogi che sicuramente gli arrivano dai suoi colleghi, dai suoi superiori e, comunque, da chi vive con lui. Probabilmente anche da lei, signora, per un buon risultato professionale, piuttosto che per una partita a tennis ben giocata. Provi a mostrargli indifferenza per i suoi successi, per i suoi sforzi. Vedrà che, prima o poi le chiederà il motivo di tanta freddezza. E i vostri figli ci guadagneranno.

Cara signora,
ho quasi 60 anni e un problema di look che forse le sembrerà frivolo. Incomincio ad avere molti capelli bianchi. Non ci sarebbe nulla di male se io non avessi sempre affermato e riaffermato che mai e poi mai sarei ricorsa a trucchi e a tinture per nascondere i miei eventuali imbiancamenti.
Adesso che mi vedo così vorrei tornare sui miei passi, ma i miei figli mi scrutano, pronti a prendermi in giro per la mia scarsa coerenza. Secondo lei, come posso cavarmela?

Rita F.

Carissima Rita, intanto si faccia prescrivere dal suo medico degli integratori alimentari ricchi di acido pantotenico, biotina, acido folico e acido paraminobenzoico.
Sono le sostanze necessarie per la salute della capigliatura. Poi cerchi di non stressarsi: l'acido pantotenico brucia come un fiammifero quando ci sono situazioni di stress.
Detto questo vada da un bravo parrucchiere e gli sottoponga il suo problema. Sicuramente troverà una soluzione per soddisfarla senza farla sentire troppo «finta».
Anticipi i commenti dei suoi figli vivendo la vicenda con autoironia, giurando, ad esempio, che comunque mai e poi mai cederà alle lusinghe di farsi rosso-fiamma.

Lamenta una colf: «Nessuno può mai aspettare, tutti passano davanti con la scusa che sono di corsa e che hanno lasciato la macchina in seconda fila»

Un altro quesito: come evitare le critiche dei figli tingendosi i capelli diventati bianchi?

Cara Dada,
ogni tanto mi piacerebbe pranzare fuori in compagnia, ma ho un dubbio: se telefono a qualcuno dicendo «Andiamo fuori per pranzo» devo poi pagare per tutte e due?
Sono pensionata. Non mi manca nulla, ma pagare due pranzi al ristorante, invece di uno, mi creerebbe qualche problema. Grazie

Veronica N.

Si rilassi: dire «Andiamo fuori per pranzo» non sottintende nessun invito. E' ovvio che a momento di pagare il conto sarà diviso per due. Sarebbe diverso dire: «Mi farebbe piacere se tu volessi far pranzo con me». Questa seconda formula suona infatti come un vero e proprio invito. La cosa [illegible].

Gentilissima Dada,
leggiamo continuamente di delitti a sfondo sessuale, di stupri e di violenze sulle donne. Qualche tempo fa ho letto che un giovane americano colpevole di violenza carnale condannato all'ergastolo ha proposto ai giudici di farsi castrare in cambio della libertà. Mi sembra un'ottima idea: castriamoli! Dopo qualche esempio del genere sicuramente il numero di questi delitti diminuirà.

Renata R.

Per quanto ne so il violentatore di cui lei parla, il texano Steve Butler, si è rimangiato la proposta.
In Italia, comunque, la soluzione sarebbe stata impossibile: la nostra legge e la Convenzione Europea dei diritti dell'uomo proibiscono non solo trattamenti che attentino all'integrità corporale, ma anche trattamenti crudeli e degradanti.
Non si inganni, comunque. La minaccia di pene terribili non servono a diminuire i delitti. Come dimostrano le statistiche nei paesi dove ancora vige la pena di morte.

Gentile signora,
sono la domestica di una famiglia che vive in viale Thovez. Mi capita di fare la spesa nei negozi del circondario, tutti frequentati da persone ricche. Ma terribilmente maleducate. Nessuno fa mai la coda, tutti passano davanti con la scusa che hanno fretta, che hanno lasciato la macchina in seconda fila. Recentemente aspettavo il mio turno con pazienza. Dal retro del negozio è spuntato un commesso che ha detto: «Chi posso servire?» Si sono gettati tutti, passandomi ancora una volta davanti, fregandosene che io ero prima di loro. Come posso reagire per far valere i miei diritti?

Ester A.

Gentile signora, l'unica soluzione è dire ad alta voce «Credo che ora tocchi a me. Lei è entrato mentre io ero già in coda». Resta sempre la soluzione, già adottata in alcuni negozi e in molti supermercati, del numero progressivo da prendere entrando nel negozio. Ma si sa: c'è sempre qualcuno che crede di avere più fretta degli altri. Anzi che si crede l'unico ad avere fretta.

Gentilissima signora,
mio nonno è morto un paio di anni fa e mi ha lasciato in eredità un tavolino intarsiato che mi piace molto. Non ho però la minima idea del suo valore e non so nemmeno se si tratta di un pezzo vero oppure rifatto da poco. Vorrei informarmi sulla sua possibile quotazione di mercato, ma non so a chi rivolgermi. Può darmi un consiglio? Grazie.

Luigi T.

Gentile signor Luigi, dall'inizio di marzo funziona a Milano il «Museo del Collezionista», si tratta di una struttura di 12 sale all'interno del Castello Sforzesco di Milano che offre non solo una serie di mostre sull'antiquariato, ma anche una serie di sussidi didattici per riconoscere i pezzi autentici da quelli falsi, per valutare il valore di un pezzo, per ottenere ulteriori informazioni riguardo il collezionismo di quell'oggetto. Chissà che il suo tavolino non si riveli preziosissimo.

COMUNE DI RIVOLI

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1992 e al conto consuntivo 1990 (1):

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1992	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1990
- Avanzo di amministrazione	—	—
- Tributarie	11.632.850	10.196.807
- Contributi e trasferimenti	24.766.804	22.152.085
(di cui dallo Stato)	[illegible]	21.883.125
(di cui dalle Regioni)	631.987	467.050
- Extratributarie	[illegible]	6.803.388
(di cui per proventi servizi pubblici)	[illegible]	6.163.687
- Totale entrate di parte corrente	42.970.456	[illegible]
- Alienazione di beni e trasferimenti	11.966.000	3.068.096
(di cui dallo Stato)	—	—
(di cui dalle Regioni)	2.200.00	—
- Assunzione prestiti	3.455.000	440.385
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	—	—
- Totale entrate conto capitale	15.421.000	3.508.481
- Partite di giro	[illegible]	5.084.941
Totale	63.189.306	47.742.692
- Disavanzo di gestione	—	[illegible]
TOTALE GENERALE	63.189.306	[illegible]

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1992	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1990
- Disavanzo amministrazione	—	—
- Correnti	41.116.987	37.175.085
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	2.793.469	2.301.321
- Totale spese di parte corrente	43.910.456	39.476.406
- Spese di investimento	14.481.000	[illegible]
- Totale spese conto capitale	[illegible]	3.890.905
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	—	—
- Partite di giro	4.797.850	5.084.938
Totale	63.189.306	48.452.249
- Avanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	63.189.306	48.452.249

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunta dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	4.947.741	[illegible]	—	[illegible]	526.163	361.747	12.176.109
- Acquisto beni e servizi	2.557.413	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1.868.385	105.722	17.258.904
- Interessi passivi	885.988	580.172	[illegible]	1.232.933	388.964	2.766	3.378.637
- Investimenti effettuati diret. dall'Amministraz.	556.528	[illegible]	[illegible]	[illegible]	518.962	258.806	[illegible]
- Investimenti indiretti	100.000	—	—	—	—	10.000	110.000
TOTALE	[illegible]	[illegible]	368.998	14.008.942	3.301.474	[illegible]	35.432.850

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1990 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1990 + L. 2.331.508
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1990 — L. 438.511
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1990 L. 1.892.997
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1990 (L. —)

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 724	**Spese correnti**	L. 688
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 188	- personale	L. 267
- contributi e trasferimenti	L. 410	- acquisto beni e servizi	L. 327
- altre entrate correnti	L. 126	- altre spese correnti	L. 94

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL SINDACO
dott. Antonino Saitta

La disamina sulla categoria nel convegno di via Fanti

Professione amministratore

La casa si affaccia all'Europa del 93

ANCHE le professioni immobiliari, come quasi tutti gli altri settori economici, sono chiamate a ripensare radicalmente il loro ruolo e la loro funzione in vista del 1° gennaio 1993, momento nel quale, con l'apertura [illegible] mercati europei, settori tradizionalmente protetti dovranno confrontarsi con il grande mercato comunitario ed entrare in concor[illegible] con gli operatori degli altri Paesi della Comunità. In questa prospettiva, l'apertura delle frontiere deve rappresentare uno stimolo per tutti gli operatori del settore immobiliare e fra questi anche per gli amministratori immobiliari ad arrivare a tale data preparati ed in condizione di affrontare serenamente la concorrenza internazionale.

[illegible] nostro mercato immobiliare soffre [illegible] diseconomie e disfunzioni peculiari che devono essere superate ad evitare che, data la tradizionale forte propensione [illegible] risparmio del nostro Paese, i professionisti e gli operatori immobiliari di altri Paesi europei scelgano proprio il nostro mercato quale terreno di «caccia» di capitali orientati al mercato immobiliare da dirottare verso gli altri Paesi europei. Nel nostro Paese, infatti, ha avuto larga e concreta attuazione l'art. 47 della Costituzione in cui [illegible] chiaramente enunciato quanto segue: «La Repubblica incoraggia e tutela il risparmio... favorisce l'accesso del risparmio popolare alla proprietà dell'abitazione». Non [illegible] caso, quindi, negli ultimi 20 anni, vi [illegible] stata un'«escalation» continua del numero di proprietari di case: [illegible] 45,8% del 1961, all'attuale 70%. Appare evidente che gli amministratori immobiliari debbano tener conto, in modo da essere in condizione di rispondere alle nuo[illegible] domande che in questo settore promanano dal Paese. E' solo dall'incontro fra pubblico e privato, infatti, che può derivare una risposta concreta alla domanda di una migliore qualità dell'abitare. E nell'abitare [illegible] [illegible] emerge [illegible] ruolo dell'amministratore. Anche per questo mi [illegible] vivamente adoperato in questa legislatura quale proponente e quale presidente della commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici per l'approvazione della legge sulla casa. Tale legge contiene molte disposizioni innovative che ritengo possano indicare nuovi spazi di mercato agli amministratori immobiliari. Mi riferisco (in prima istanza) all'art. 16 della legge 17 febbraio 1992 n. 179 che disciplina i programmi integrati creando, cioè, uno strumento operativo di notevole rilievo. Esso dovrebbe consentire, infatti, di procedere in maniera coordinata all'edificazione o al recupero di intere parti della città, provocando sinergie tra operatori pubblici e privati, coinvolgendo più livelli amministrativi, compresa la categoria in questione fondendo, inoltre, finanziamenti pubblici e privati.

[illegible] programma integrato non [illegible] uno strumento urbanistico, ma la rilevanza pubblica [illegible] fine perseguito è tale che [illegible] [illegible] si attribuisce non solo la possibilità di attuarsi, benché non compreso nel p.p.a., di poter essere approvato dal Comune anche se [illegible] contrasto con la strumentazione urbanistica, [illegible] gli si attribuisce, altresì, il privilegio di una procedura accelerata per introdursi in essa con effetto vibrante. E per di più s'impone alle Regioni un termine per l'approvazione della stessa variante fino al punto d'interpretare il silenzio della Regione come approvazione.

Probabilmente queste sono forzature che non operano in concreto, perché, di norma, non [illegible] affrontano grandi operazioni urbanistiche sulla base di un provvedimento implicito dell'amministrazione (va tuttavia ricordato che questa stessa cr[illegible] si faceva alla concessione edilizia per silenzio-accoglimento che fu introdotta in via sperimentale nel nostro ordinamento e che ha avuto [illegible] così felice applicazione che se ne [illegible] imposta la trasformazione [illegible] norma a regime, avvenuta [illegible] l'art. 25, comma 4 della stessa legge). Va tuttavia preso atto che [illegible] lo strumento ha una sua dignità giuridi[illegible], che impone problemi di coordinamento con la normativa re[illegible]onale preesistente e problemi di ulteriore normazione da parte delle Regioni sprovviste di specifica disciplina, perché [illegible] strumento, oltre il generico favore declamato in atti di programmazione sia [illegible] trale che regionale, ha ora anche un favore normativo che si tradu[illegible] [illegible] una priorità di legge nell'attribuzione dei finanziamenti (art. 2, comma 2 che destina il 30% delle somme che risulteranno disponibili sulle c.d. giacenze della Sezione Autonoma per l'Edilizia presso la cassa DD.PP.).

Ai programmi integrati è poi [illegible] un'ulteriore priorità che s'impone alla programmazione delle Regioni che dovranno localizzare i finanziamenti inerenti il settore dell'edilizia residenziale ed esse attribuiti in quei Comuni che provvedano alla formazione dei programmi integrati (art. 18, comma 7). Certo l'aver dato vita all'indispensabile substrato normativo potrebbe non essere sufficiente se al contempo [illegible] ci si sforzerà di riempire [illegible] contenuti concreti le singole norme, allineando il nostro Paese agli altri Paesi europei con l'avvio della realizzazione dei progetti di area vasta diretti [illegible] ripensamento di intere porzioni di città ormai invivibili. L'apprestare e rendere operativo questo strumento idoneo all'investimento immobiliare, il risparmio privato in forme nuove, dovrebbe consentirci un massiccio impegno della categoria. Chi meglio degli amministratori immobiliari può contribuire alla soluzione della gestione di questi processi? Non va dimenticato, infatti, che essi e soprattutto quelli dell'Anai hanno una preparazione che ha consentito loro [illegible] attraversare, arricchendo il loro ruolo, tutte le fasi e le vicende del mercato della casa.

L'onorevole Giuseppe Botta

Ho volutamente dedicato ampio spazio all'articolo 16 sui programmi integrati perché lo ritengo [illegible] delle norme più qualificanti della legge, anche se vi [illegible] altri profili innovativi che non mi sembra corretto trascurare. Penso, in prima istanza, alle agevolazioni concesse per gli immobili da destinare alle locazioni. In un mercato caratterizzato sempre più [illegible] rarefazione delle abitazioni da locare, ritengo tale dispositivo normativo particolarmente importante perché, nell'immettere sul mercato dell'affitto nuovi alloggi, impone all'amministratore di condominio un sempre più continuo aggiornamento tecnologico per una migliore gestione dei servizi, dovuta proprio alla destinazione delle singole unità immobiliari. Si prendano in esame le difficoltà di [illegible] edificio con unità immobiliari a destinazione diversa: abitazione, negozi, uffici. Queste problematiche vengono risolte esclusivamente con strutture in possesso solo di chi opera a tempo pieno e non degli improvvisatori. Si apre quindi un nuovo potenziale mercato che gli amministratori immobiliari dovranno seguire con particolare attenzione. Ritengo, pertanto, che proprio inserendosi [illegible] tutta la loro professionalità e competenza nelle nuove prospettive gli amministratori immobiliari possono cogliere a pieno l'occasione offerta dall'apertura dei mercati europei e dalle nuove leggi italiane insistendo comunque sulla manutenzione del patrimonio con una seria gestione programmata. Primo passo verso questa nuova prospettiva è peraltro l'abbandono di ogni improvvisazione e avventatezza nel settore, abbandono che [illegible] è [illegible] di determinare con la presentazione del disegno di legge della passata legislatura.

[illegible]

L'A.N.A.I. ha voluto presentare all'attenzione dell'opinione pubblica l'annoso problema del riconoscimento giuridico della professione di amministratore di beni stabili in condominio. L'Associazione durante la sua ventennale attività ha promosso corsi annuali di preparazione alla professione, ha indetto seminari di studio sulla locazione, sull'impiantistica, tenendo costantemente aggiornati i suoi associati, proprio perché potessero [illegible] tempestivi nell'applicazione delle leggi, secondo una giusta e logica interpretazione delle stesse. E poiché siamo alla fine di una legislatura e quindi alle soglie di una nuova, ha deciso di proporre un incontro-dibattito sul tema del riconoscimento giuridico della professione di amministratore, cercando di raccogliere le opinioni delle forze politiche sensibilizzandole al problema.

Nel [illegible] del convegno svoltosi sabato 21 i relatori-esperti, docenti ed operatori del settore hanno illustrato la figura dell'amministratore e il suo importante ruolo per il miglioramento della qualità della vita condominiale, lasciando poi trarre le conclusioni ad alcuni esponenti del mondo politico. Il comm. Vittorio Gatti, Presidente Regionale A.N.A.I., [illegible] introdotto il convegno presentando il vicesindaco prof. Franco Pizzetti, il quale ha portato il saluto della città, sottolineando di condividere [illegible] richiesta di legittimazione della categoria nell'interesse della modernizzazione e del miglioramento complessivo del sistema Italia, in sintonia con l'evoluzione del sistema Europa.

Il prof. Enrico Desideri, docente al Politecnico di Torino, ha poi evidenziato che esistono per gli Amministratori precise responsabilità riguardo alla [illegible] zione del patrimonio, considerando che gli immobili necessita[illegible] spesso di una serie di interventi scientifici e programmati. E perché questi interventi raggiungano l'obiettivo col minor costo e il [illegible] risultato, l'amministratore dovrebbe conoscere storicamente [illegible] condominio per capire [illegible] migliore tecnologia di manutenzione da applicare, mentre già ci troviamo alle soglie del [illegible] con l'edificio «intelligente», cioè coordinato nei servizi e progettato in modo integrato, che necessita di un amministratore professionista, con conoscenze

tecniche in più campi.

Il prof. Gianfranco Gallo Orsi [illegible] sottolineato invece come oggi all'amministratore, oltre che la responsabilità per le manutenzioni compete anche quella per la certificazione delle spese relative per quanto attiene la detrazione dalla dichiarazione dei redditi. Queste responsabilità presuppongono competenza e aggiornamento continuo, nonché la necessità di un inquadramento giuridico della categoria, a garanzia dei cittadini.

La prof.ssa Pia Grazia Mielè, docente all'Università di Modena, ha chiarito, in base alla vigente normativa e alle sue attuali interpretazioni, qual è la posizione dell'amministratore davanti al fisco e quali sono gli adempimenti a cui è tenuto. Anche sotto questo aspetto [illegible] necessario maggior chiarezza, per evitare ambiguità a scapito della professionalità.

Il dott. Riccardo Romerio, vice direttore dell'A.E.M., ha parlato del teleriscaldamento, una forma innovativa di gestione del riscaldamento, che comporta un nuo[illegible] tipo di contatto [illegible] l'amministratore, in relazione alla trasformazione degli impianti ed alla sottoscrizione degli impegni. Occorre pertanto che il rapporto sia corretto e professionale e soprattutto sorretto da certezze giuridiche al momento della stipulazione dei contratti.

Renato Boninsegni, della Segreteria Provinciale Fnam, ha confermato la richiesta di amministratori professionalmente preparati, in grado di recepire [illegible] nuove normative in tema di impiantistica e di collaborare [illegible] gli artigiani manutentori, viste [illegible] nuove imposizioni derivanti dal[illegible] legge 46, circa le dichiarazioni di conformità degli impianti.

Anche il geom. Yader Piovano, vice presidente E.S.T., associazione di produttori, applicatori ed utilizzatori di tecnologie per il recupero edilizio, ha insistito sulla necessità di avere [illegible] interlocutori amministratori [illegible] e informati, consci delle loro responsabilità per il mantenimento del patrimonio edilizio e in grado di offrire garanzie dal punto di vista professionale.

Tutti gli interventi hanno avuto dunque un denominatore comune, nell'evidenziare come oggi l'amministratore sia investito di sempre maggiori responsabilità e non possa più [illegible] un pressapochista qualsiasi; inoltre dare ordine e certezza giuridica ad un'attività professionale che si esplica in [illegible] settore, quello della casa, di vitale importanza per [illegible] qualità della vita, non può che essere a favore dell'interesse collettivo.

Per trarre le conclusioni sono intervenuti amministratori comunali ed esponenti politici. L'assessore alle Opere Pubbliche della città di Torino, Sergio Deorsola, ha evidenziato la funzione di unione tra privato e pubblico che l'amministratore può avere per esempio nel campo dei parcheggi pertinenziali o nel passaggio da patrimonio pubblico a privato. Maurizio Lupi, assessore all'Ambiente, ha ricordato che anche riguardo alla protezione ambientale (vedasi problemi di raccolta differenziata e smaltimento rifiuti) l'Amministratore può assumere un ruolo significativo.

Remo Ratto, del direttivo cittadino Pri, ha ribadito la necessità di una figura professionale giuridicamente valida, e si è dichiarato disposto a sostenere le richieste degli amministratori. L'on. Filippo Fiandrotti ha ricordato il suo già lungo impegno a favore di questa categoria, ribadendo di sostenerne il riconoscimento giuridico oggi con maggior forza, considerando la funzione che l'amministratore potrà svolgere, per esempio, limitando le tensioni sociali che potrebbero derivare dall'alienazione del patrimonio Iacp.

L'on. Giuseppe Botta, già relatore di una proposta di legge per la regolamentazione della professione di amministratore, ha parlato della necessità di una corretta politica di manutenzione del patrimonio che coinvolga l'amministratore dello stabile. Infine l'on. Silvio Lega ha sottolineato il ruolo preminente che questa categoria andrà ad assumere, considerando la fase di passaggio da patrimonio pubblico a privato e la necessità di tutela e manutenzione dello stesso. Inoltre in un'ottica europea è necessaria una precisa normativa della professione, a garanzia dei cittadini e dell'amministratore stesso.

Chi ha assistito al convegno ha lasciato la sala dell'Unione Industriale con l'opinione diffusa dell'urgente necessità di un riconoscimento giuridico per la categoria degli amministratori: [illegible] speranza è che le forze politiche dia[illegible] prove tangibili degli impegni assunti.

Il presidente
[illegible]

L'intervento, sabato, dell'onorevole Silvio Lega

Il presidente provinciale dell'Anai, Antonio Maria Dattilo

Equo canone e cauzioni: come orientarsi

La giungla delle leggi

Alcuni lettori ci hanno posto quesiti che riguardano equo canone e depositi cauzionali. Argomenti trattati dall'avv. Roberto Bella, tra altri che pubblicheremo la prossima settimana, in [illegible] delle lezioni organizzate dall'Associazione.

La legge 392/78, cosiddetta dell'equo [illegible], con la norma prevista nell'art. 9 ha disciplinato, in modo dettagliato, [illegible] materia relativa alle [illegible] [illegible] a carico dell'inquilino nei rapporti di locazione. Il tema delle spese e oneri accessori a carico dell'inquilino, alla luce dei relativi costi, costituisce indubbiamente un argomento di scottante attualità, specialmente quando si tratta di edifici dotati di molti servizi (oltre al riscaldamento, il servizio centralizzato per la produzione di acqua sanitaria, ascensori, servizio di portineria e pulizia scale etc.).

Con la norma di cui al predetto articolo il legislatore ha stabilito in capo al locatore il diritto [illegible] rivalsa sull'inquilino per le spese accessorie, ponendo come regola generale a carico di quest'ultimo (salvo che espressamente nel con[illegible] risulti un patto contrario) quelle relative al servizio di pulizia, al funzionamento ed all'ordinaria manutenzione dell'ascensore, alla fornitura dell'acqua, dell'energia elettrica, [illegible] riscaldamento e del condizionamento dell'aria, nonché quelle relative allo spurgo dei pozzi neri e delle latrine, o comunque riguardanti [illegible] fornitura di altri servizi comuni. L'ultimo comma dell'art. 9, statuendo il diritto del conduttore ad ottenere l'indicazione specifica delle spese prima di effettuare il pagamento degli oneri accessori (con la menzione dei criteri di ripartizione) e [illegible] prendere visione dei relativi documenti giustificativi, prevede altresì il correlativo

L'avvocato Roberto Bella

dovere dello stesso di effettuarne il pagamento entro due mesi dalla richiesta. E' pertanto buona norma che, in ipotesi di locazione di unità immobiliare in condominio, il locatore trasmetta al conduttore [illegible] copia del rendiconto approvato dall'assemblea e del relativo stato di ripartizione. Il conduttore, ovviamente, potrà recarsi presso l'amministratore del [illegible] dominio per prendere visione dei documenti giustificativi allegati al rendiconto (fatture, libri paga dei dipendenti, bollette, ricevute). In ogni [illegible] occorre tener presente che, [illegible] materia di rimborso delle spese accessorie, il conduttore non può [illegible] considerato inadempiente nel pagamento degli [illegible] accessori fino a quando il locatore non abbia adempiuto all'onere impostogli dall'ultimo comma dell'art. 9.

Per quanto concerne le spese per il servizio di portineria, intendendosi comprese nella dizione quelle necessarie per l'erogazione di tale servizio (e cioè il godimento dell'alloggio di servizio, il riscaldamento, la luce, l'acqua, i contributi e le indennità previdenziali, l'eventuale costo per la tenuta [illegible] libri paga, l'indennità di licenziamento [illegible] accantonarsi ogni anno) sono a carico del conduttore nella misura del 90 per cento. L'eventuale morosità del conduttore nel pagamento degli oneri accessori comporterà l'operatività delle [illegible] previste dagli art. 5 e 55 della legge n. 392/78 e la consequenziale possibile risoluzione del contratto [illegible] l'importo dell'inadempimento supere quello di due mensilità del [illegible]

In tema di locazione di immobili urbani l'art. 11 della legge n. 392/78 dispone che il **deposito cauzionale**, [illegible] richiesto, non può essere superiore a tre mensilità del canone di locazione e che [illegible] è produttivo di interessi legali che alla fine di ogni anno di locazione devono essere restituiti al conduttore. Il tasso di interesse legale a far data dal 15 dicembre 1990, a seguito dell'entrata in vigore della legge n. [illegible] novembre 1990, che ha aumentato il saggio dell'inte[illegible] legale, ammonta al 10 per cento. E' nullo, ai sensi dell'art. 79 della legge n. 392/78, la pattuizione di un deposito cauzionale superiore a [illegible] mensilità ed il conduttore può richiedere in qualunque momento le somme versate in eccesso. Durante la locazione il locatore [illegible] può richiedere l'adeguamento del deposito cauzionale in relazione all'avvenuto aumento del canone [illegible] effetto dell'aggiornamento secondo i dati Istat.

Rientra nell'autonomia contrattuale prevedere la costituzione di un deposito cauzionale attraverso una polizza di assicurazione cauzionale ovvero attraverso il rilascio [illegible] una fideiussione bancaria.

Un «maquillage» per ogni facciata

I corsi Anai si svolgono dalle ore 17 alle [illegible] 20 [illegible] tutti i mercoledì e vengono tenute, compresi gli esami finali, a Torino presso il Collegio San Giuseppe in via S. Francesco da Paola 23. Una delle ultime lezioni è stata tenuta dal geometra Yader Piovano sul tratta[illegible] e [illegible] protezione delle facciate in pietra, l'impermeabilizzazione delle facciate a stravento intonacate, il ravvivamento e la protezione idrorepellente del cotto.

Come ha spiegato Piovano, il campo della protezione delle facciate è molto vasto. A seconda del materiale di rivestimento si [illegible] studiato tecnologie e materiali appositi. Per quanto riguarda [illegible] disgregazione della pietra, essa ha cause fisiche, biologiche e chimiche; la disgregazione fisica viene determinata principalmente dall'azione dell'acqua e della temperatura; alghe, muschi, licheni e batteri sono i fattori principali della corrosione biologica, mentre l'anidride solforosa e l'acido solfori[illegible] che [illegible] forma dalle [illegible] con l'acqua disgregano chimicamente [illegible] pietre. Le operazioni di restauro conservativo della pietra si possono così suddividere.

LAVORI PRELIMINARI: a) pulizia meccanica con spazzole morbide o scope; b) asportazione delle vegetazioni locali di [illegible] con [illegible] prodotto per rimuoverle ed ulteriore spazzolatura due giorni dopo l'applicazione; c) applicazione, in alternativa, di impacchi nei punti più delicati quali fregi, basso ed altorilievi, sculture ecc.

PARZIALE INDURIMENTO: con un materiale apposito o con il metodo a flusso, a più ripr[illegible] fino alla totale saturazione del materiale.

PULIZIA DELLA SUPERFICIE PREINDURITA: al massimo due settimane dopo il preindurimento, meccanicamente e con lavaggio a pressione e detergente.

RIPARAZIONI-RESTAURI: a) raschiatura e sostituzione dei giunti con malta preconfezionata adesi[illegible] impermeabile; b) riparazione di statue, ornamenti, rilievi, facciate.

INDURIMENTO FINALE: su tutta la superficie con il metodo di flusso fino alla totale saturazione, a più riprese e lavaggio dell'indurimento.

IMPREGNAZIONE IDROREPELLENTE: dopo 2-3 settimane con vernice idrorepellente trasparente le facciate a stravento si devono suddividere in «intonacate» e «da intonacare».

Nel primo caso si procede all'impermeabilizzazione come segue: a) demolizione delle parti ammalorate dell'intonaco esistente; b) mano d'aggancio in malta adesiva per facilitare l'aggrappamento delle successive lavorazioni; c) esecuzione di rappezzi in malta da restauro preconfezionata previa applicazione di primer consolidante; d) tinteggiatura idrorepellente a base di silicati.

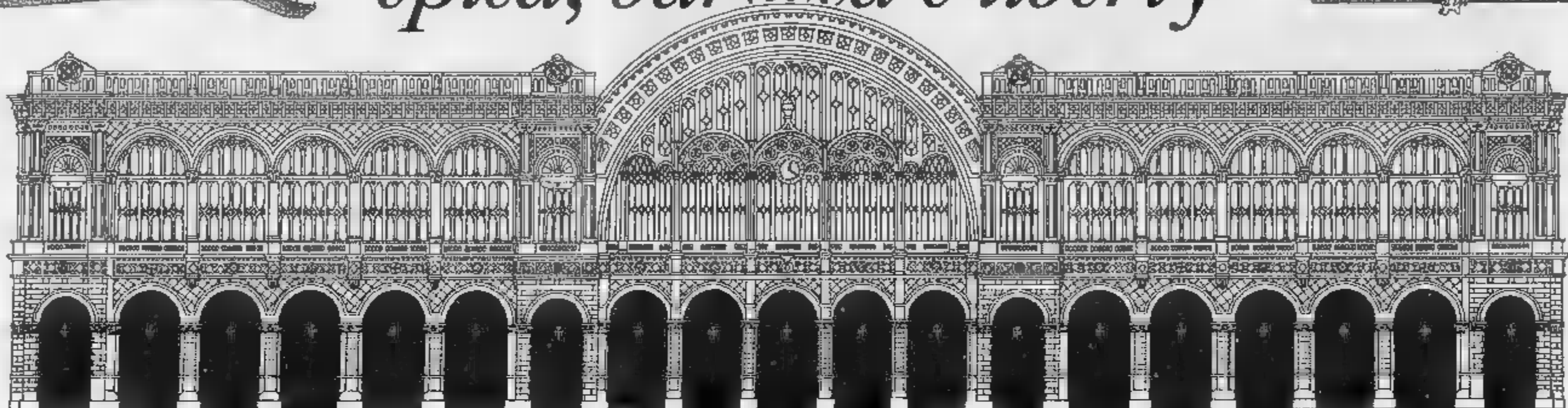
Nel secondo caso occorre: a) mano d'aggancio in malta adesiva; b) esecuzione di rinfazzo a cemento e sabbia additivati con adesivo acrilico; c) impermeabilizzazione esterna delle murature con cemento osmotico; d) tinteggiatura mediante due riprese di pittura idrorepellente a base di acrilati irreversibili.

Le facciate in cotto richiedono un'idrosabbiatura ad alta pressione, la stuccatura dei giunti verticali ed orizzontali quando ci si trova in presenza di piastrelle (anche in klinker, ceramica o altro) ed infine l'applicazione di [illegible] idrorepellente trasparente.

Venerdì 27 Marzo
Stampa SERA

Gli eccezionali poster dedicati alla città realizzati dal grafico Luciano Muzzarini

Gli edifici e i monumenti più notevoli riprodotti tutti fedelmente su scala

Omaggio a Torino bella epica, barocca e liberty

Una città ricca di fascino ma, per il suo stesso carattere che molti definiscono «chiuso», soprattutto [illegible] città [illegible] scoprire. Perché Torino tende discretamente a nascondersi, per il suo stesso carattere, ma è bella. Il giudizio è unanime. Bella ed europea.

Il giudizio, più che dei torinesi, è dei visitatori, in specie di quelli stranieri. Le loro ammirate espressioni [illegible] Torino; possono costituire un'antologia.

Non per nulla è intitolata «Torino bella» una fortunata serie di cartoline che propongono la città «epica», oppure «barocca», o «liberty».

L'idea è entusiasmante, utile, e proprio per questo meriterebbe di esser meglio conosciuta. Non è facile reperire in sintesi tesori d'arte, edifici [illegible] rilevante valore architettonico o storico, chiese famose. Il tutto espresso in pregevoli cartoline e in originali posters, tutti usciti dalla fervida fantasia di un un grafico di vaglia, come Luciano Muzzarini.

Questo artista della grafica — torinese di adozione, opera nel suo studio di corso Monte Cucco 127 — ci ha dato tre manifesti particolari, realizzati per il Casi (Consorzio sistema informativo): uno con gli edifici notevoli di Torino, uno con gli edifici Liberty e uno con gli edifici di culto, ossia con le più belle e famose chiese torinesi. In totale Muzzarini ha dedicato a questo studio ben settecento ore, per i sopralluoghi, i disegni, lo studio: il risultato globale è un sorprendente insieme di 110 disegni di facciate eseguite su scala.

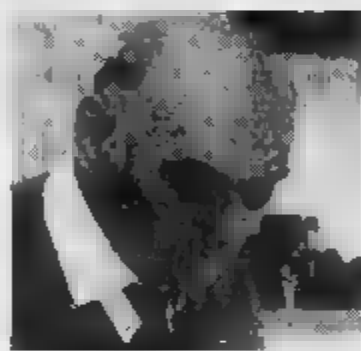
La presentazione è di Luciano Tamburini, uno dei più appassionati studiosi di Torino e dei suoi «tesori», autore di opere fondamentali sulla città.

Muzzarini ha tenuto conto dei «gioielli» di Torino: le Porte Palatine, il mastio della Cittadella, Palazzo Carignano, la Mole, il Museo [illegible]gizio, il vecchio Arsenale, la stazione di Porta Nuova, i punti «Liberty» della città «più Liberty» d'Italia, che nel 1902 ebbe a ospitare la rassegna dell'Arte decorativa (sono circa 250 le case Liberty), i monumenti della città che ne conta il maggior nu[illegible] di tutta l'Italia.

Per le cartoline della città, quelle di cui dicevamo, per la serie «Torino bella», Muzzarini ha scelto cinquantacinque soggetti fra Barocco, Liberty e monumenti equestri realizzando per questi ultimi una eccezionale sfilata di personaggi in sella al loro destriero, a cominciare da Emanuele Filiberto, in piazza San Carlo, come lo immortalò il barone Marochetti.

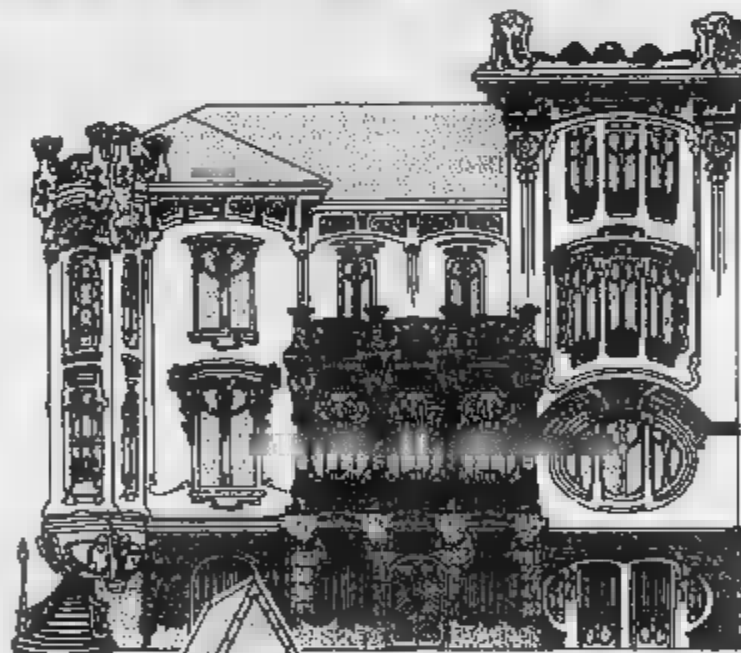
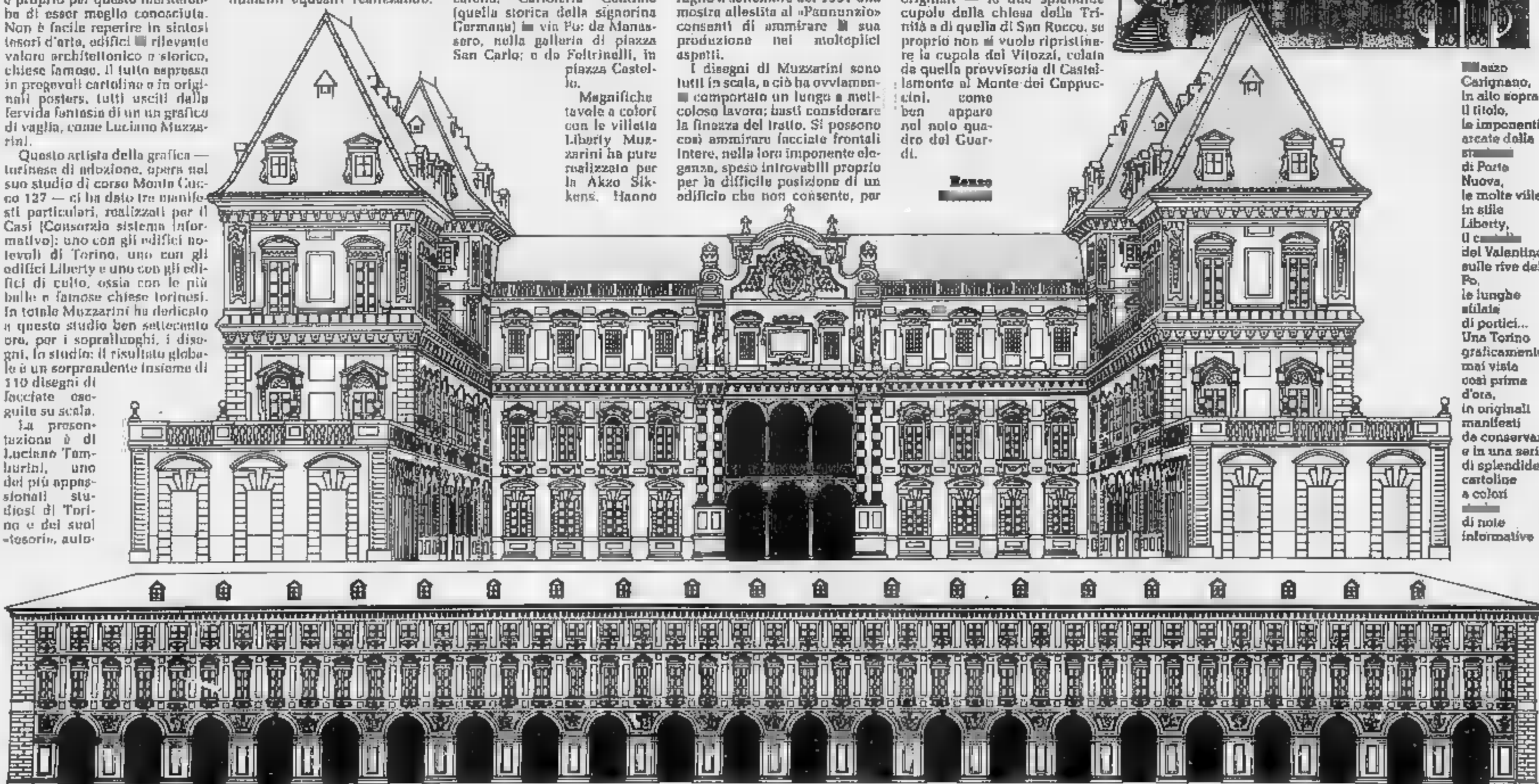
Sul retro di ciascuna cartolina sono state inserite le notizie essenziali [illegible] la collocazione del monumento, il nome dello scultore a cui il monumento è dovuto, [illegible] data in cui fu eseguito.

Quindi cartoline di notevole importanza didattica che nelle scuole possono riuscire come ausilio di primo piano, come in precedenza non se ne erano mai veduti. Queste cartoline sono reperibili, per ora, in alcuni punti vendita: Piemonte in bancarella, Cartoleria Centrale (quella storica della signorina Germana) [illegible] via Po; da Manassero, nella galleria di piazza San Carlo; e da Feltrinelli, in piazza Castello.

Magnifiche tavole a colori con le villette Liberty Muzzarini ha pure realizzato per la Akzo Sikkens. Hanno il fascino di antiche stampe e già a una prima occhiata è facile immaginarsele in cornice. Da luglio a settembre del 1991 una mostra allestita al «Pannunzio» consentì di ammirare [illegible] sua produzione nei molteplici aspetti.

Luciano Muzzarini

I disegni di Muzzarini sono tutti in scala, e ciò ha ovviamente [illegible] comportato un lungo e meticoloso lavoro; basti considerare la finezza del tratto. Si possono così ammirare facciate frontali intere, nella loro imponente eleganza, spesso introvabili proprio per la difficile posizione di un edificio che non consente, per reale mancanza di spazio, di essere fotografato di fronte: poi spesso vi è l'ingombro di auto parcheggiate, di alberi e [illegible] frequenti impalcature.

Muzzarini, che ama da sempre Torino e l'ha studiata nei suoi scorci più belli e più suggestivi, ha raccolto i lusinghieri giudizi di chi, nel [illegible] del tempo, venne a Torino, anche per poche ore, e la «scoprì»: Nietzsche, De Brosses, Montesquieu, Anders Osterling, premio Nobel svedese. Muzzarini conosce lo svedese ed è stato alcuni anni in Svezia dove ha amici. Ha [illegible] auspicio personale da esprimere: che si possano completare finalmente nel loro rivestimento - secondo i disegni originali — le due splendide cupole della chiesa della Trinità e di quella di San Rocco, se proprio non si vuole ripristinare la cupola del Vitozzi, calata da quella provvisoria di Castellamonte al Monte dei Cappuccini, come ben appare nel noto quadro del Guardi.

Renzo [illegible]

[illegible]lazzo Carignano, in alto sopra il titolo, le imponenti arcate della st[illegible] di Porta Nuova, le molte ville in stile Liberty, il c[illegible] del Valentino, sulle rive del Po, le lunghe sfilate di portici... Una Torino graficamente mai vista così prima d'ora, in originali manifesti da conservare e in una serie di splendide cartoline a colori [illegible] di note informative

Dopo una serie di vandalismi e furti di materiale didattico
si susseguono gli episodi intimidatori che allarmano la città

Novara: scuola media in balia dei teppisti

NOVARA ■ «Questi Ray Ban mi piacciono. Paga, se li rivuoi». «Se non mi dai i soldi, ti spengo la sigaretta sul giubbotto». «Attenti a [illegible] parlare, vi conosciamo e vi pesteremo». Intimidazioni [illegible] ragazzini novaresi dagli undici ai quattordici anni. Succede alla scuola media Pier Lombardo, in via Magalotti. Settecento studenti, un edificio moderno, [illegible] [illegible] problema che negli ultimi giorni si è fatto pressante. Bande di ex alunni, [illegible] anche di giovani che arrivano da fuori quartiere, assediano [illegible] cortile al termine delle lezioni.

La settimana [illegible] un allievo è finito in ospedale con una lesione ad [illegible] occhio. E' stata una moneta da cento lire, lanciata da uno della banda, a ferire il ragazzino. Dopo alcuni giorni sotto osservazione è stato dimesso. Ma il fatto ha suscitato viva preoccupazione fra i genitori. Per alcune mamme, è stato troppo.

Anche il preside si è rivolto alle forze dell'ordine. Da alcuni giorni, una «gazzella» dei carabinieri staziona al momento dell'uscita da scuola in via Magalotti. «Ho incontrato il sindaco, dopo essermi confrontato con [illegible] consiglio d'istituto. Ho anche avvertito il provveditore - dice [illegible] professor Lorenzo Romano, vicario facente funzioni del preside -. Malerba mi ha garantito la sua collaborazione. La prima cosa da fare [illegible] chiudere una porta del cortile. Molti dei ragazzi che molestano i nostri allievi arrivano in moto poi si mettono a fare

Studenti della media «Pier Lombardo» all'uscita della scuola

gimkane e cross nel piazzale. Fra loro, ci sono [illegible] alunni ben noti alle autorità scolastiche. Come primo passo, basterà recintare un'ala del parcheggio per scongiurare incidenti. Poi vedremo se è il caso di passare ad altri provvedimenti».

Le 12 e 40 di ieri. Davanti alla Pier Lombardo si ritrovano i genitori: «Abbiamo scritto [illegible] lettera [illegible] giornale per denunciare quanto sta accadendo - dicono Marina De Bortolo e Maria La Porta - prima che [illegible] troppo tardi. L'episodio della moneta [illegible] accaduto al [illegible] mento dell'ingresso a scuola. Ormai i prepotenti non hanno limiti. I nostri figli, per fortuna, non sono mai stati presi di mira. Ma non per questo è il caso di lasciar passare tutto sotto silenzio».

Raccontano altre bravate. Un ragazzino si [illegible] presentato a [illegible] [illegible] il giubbotto tagliato, alcune biciclette sono sparite. [illegible]i adulti hanno dovuto intervenire più di una volta per sedare risse e litigi: «Un ragazzino di seconda [illegible] stato aggredito da un compagno che gli ha stretto le mani alla gola. Lo hanno salvato una mamma e una nonna, fra sguardi spaventati e indifferenti». Ricorda una madre: «Qualche alunno, soprattutto all'inizio dell'anno, si rifiutava [illegible] andare a scuola per la paura». Nel cortile, ieri, c'era un gruppo di gio[illegible] in sella a moto: «Siamo qui ad aspettare le nostre sorelle. Lavoriamo, visto le tute? Noi non diamo fastidio agli studenti. E come faremmo a fare cross, con queste moto da strada?». Inutile chiedere nomi.

Dopo gli interventi di preside e genitori la situazione sembra essere migliorata. Il timore di papà e mamme [illegible] che questa sia soltanto una tregua. «Negli ultimi giorni in effetti non [illegible] sono stati guai - conferma [illegible] custode Francesco La Malfa, da dieci [illegible] [illegible] servizio alla media di via Magalotti -. Non ho assistito al lancio della moneta che ha ferito uno studente. Però ho sentito che in un gruppetto si parlava di un debito». Gli ultimi fatti alla Pier Lombardo confermano però il difficile momento della scuola novarese. Dopo i vandalismi e i furti di materiale didattico, ora [illegible] arrivate le intimidazioni.

Da Vercelli il 2 aprile la trasmissione pomeridiana «Detto tra noi»

La Rai Due riapre il caso Fasolo

Tra gli ospiti la figlia dell'uomo ucciso 2 anni fa

VERCELLI ■ Le telecamere di Rai 2 «riaprono» il caso Fasolo. La puntata del 2 aprile del talk-show «Detto tra noi, la [illegible] in diretta» sarà trasmessa da Vercelli e tratterà l'omicidio dell'uomo d'affari avvenuto il 7 maggio 1990. Ospiti del conduttore Piero Vigorelli saranno la figlia della vittima, Tiziana Fasolo; Maurizio Celia, dirigente della squadra mobile della Questura; e un giornalista de la Stampa, Franco Cattini. Il collegamento inizierà alle 15.50 e durerà circa 40 minuti.

A distanza di quasi due anni non si [illegible] ancora trovato il responsabile della morte dell'uomo d'affari, anzi in questi mesi [illegible] è mai stato chiarito con sicurezza il movente. Il campo delle indagini è ristretto al delitto passionale o [illegible] campo del lavoro senza però che nessun indizio segnali la strada giusta da imboccare.

Le posizioni della [illegible]miglia e degli inquirenti sono sostanzialmente diverse. «Sono convinta che all'origine dell'omicidio - afferma Tiziana Fasolo - ci sia una donna, anzi che [illegible] stata una mano femminile ad uccidere mio padre». Gli investigatori: «Non abbiamo trovato prove per suffragare questa

Nazareno Fasolo

La figlia Tiziana

tesi. E' possibile, anche se improbabile». La figlia della vittima anzi ha velatamente accusato gli inquirenti di non aver valutato a fondo [illegible] posizione delle persone che più vivevano a contatto con il padre: [illegible] segretaria-amante, l'altra impiegata dell'ufficio e il suo fidanzato. «Quella sera - racconta - mio padre aveva appuntamento con queste tre persone in un bar, ma non si è presentato e nessuno si è insospettito. Hanno detto di aver girovagato in macchina senza però mai passare per viale Garibaldi, il che mi sembra strano».

Le indagini si erano spostate anche in Sicilia dove [illegible] originario il fidanzato di una delle impiegate, un carabiniere. E' stata controllata la sua arma: non ha mai sparato. «E' vero - insiste la ragazza - però bisognava continuare a battere quella pista. Forse il ragazzo aveva qualcosa [illegible] raccontare anche se sono convinta che la soluzione del [illegible] non sia così lontana, ma vicinissima». Cioè? «Non creiamo equivoci, non ho sospetti precisi, prove, e [illegible] polizia [illegible] lavorato sodo per cercare il colpevole però credo che certe persone andassero interrogate più a fondo».

Appunto, [illegible] prove. La squadra mobile ha seguito ogni minima traccia senza trovarne. In queste condizioni è certo difficile condurre un'indagine oppure tenere sotto tiro qualcuno. Sicuramente il passare del tempo non ha giova[illegible] all'inchiesta, però solo per mettere ordine nelle pratiche dell'ufficio «Business is business» [illegible] stati spesi moltissimi giorni. Poi [illegible] [illegible] piste, [illegible] Masserano e in Sicilia, dietro a pistole calibro 9 che però non [illegible] quella dell'omicidio. L'inchiesta era anche approdata [illegible] Torino negli uffici delle finanziarie che fornivano a Nano Fasolo il denaro per la propria attività nel dubbio che l'uomo potesse aver visto o sentito qualcosa che sarebbe stato meglio ignorasse. Difficile, [illegible] non da escludere, ipotizzare il raptus di qualcuno che non poteva restituire un prestito.

Catturato ieri nell'Albese l'uomo evaso a Modena

Giuseppe Lamberti, [illegible] anni

CANALE D'ALBA ■ Lo hanno sorpreso ieri all'alba, nel suo rifugio, una baracca [illegible] lamiere vicino al campo nomadi di Canale: quando ha visto i carabinieri, Giuseppe Lamberti, 38 anni, lo zingaro evaso sabato [illegible] dalla casa di lavoro di Castelfranco [illegible]ilia (Modena), si è arreso senza parlare. I carabinieri lo hanno ammanettato e portato in caserma a Canale; poi, dopo un breve interrogatorio è stato trasferito nel carcere di Alba. Si è conclusa così una lunga notte di battute e perlustrazioni nei campi nomadi della [illegible]a. I carabinieri delle Compagnie di Asti, Alba e Bra, avevano ormai la certezza che Lamberti fosse nella zona.

Il blitz è scattato ieri, poco dopo le 5. Una trentina di militari ha circondato l'accampamento: [illegible] perquisizione e poi l'interesse degli investigatori si è spostato verso una baracca alla periferia del campo, chiusa dall'interno con dello spago. Un sottufficiale ha bussato. «Apri, sappiamo che sei lì» [illegible] urlato. Poi, non avendo risposta, ha sfondato la porta. Dietro c'era Lamberti: in piedi, pallido, barba e capelli lunghi, maglione, jeans chiari, scarpe da ginnastica logore.

Ha raccontato di essere arrivato nell'Astigiano facendo l'autostop. In caserma [illegible] stato rifocilla[illegible], poi trasferito sotto scorta in carcere. «Secondo le nostre informazioni Lamberti era arrivato nell'Astigiano già da lunedì: sapevamo che prima o poi avrebbe cercato rifugio in un campo nomadi. Lamberti avrebbe dovuto finire di scontare la pena il 2 giugno prossimo; ora detenuto p[illegible] reati contro il patrimonio. Era detenuto nella casa di lavoro di Modena in base ad un'ordinanza emessa dal pretore di Torino. Ha una lunga serie di condanne alle spalle. Una «carriera» iniziata quando era ancora giovanissimo.

Così ha ben presto conosciuto [illegible] «Ferrante Aporti», le carceri astigiane, le Nuove di Torino, il carcere di Saluzzo [illegible] quello di Novara, dove nel '77 tentò il suicidio tagliandosi le vene.

MALIGNATUTTO

Scontrino fiscale a tavola?

PROSEGUE l'implacabile escalation della Guardia di Finanza contro gli evasori fiscali, piaga del paese. L'ultimo blitz a Canicattini Bagni questo borgo in provincia di Siracusa. Le Fiamme Gialle hanno multato delle solite 30+300 mila lire un padre che aveva fatto, nel suo negozio, un panino al figlioletto prima di accompagnarlo a scuola. Gli episodi precedenti sono noti. Multa al ragazzino per cento lire di polenta fritta, multa a uno scolaretto che non aveva la ricevuta di due fogli protocollo da 200 lire; multa alla signora che si era fatta pettinare (gratis) dal figlio coiffeur. I giornali di oggi spiegano che il deficit dello Stato per il '92 è stato calcolato in 150 mila miliardi, quindi la fiscalità dei finanzieri è giustificata. Anzi, per riempire la voragine nei conti dello Stato, ci verranno altri provvedimenti, con ulteriori allargamenti dell'obbligo dello scontrino fiscale. Anche e soprattutto in ambito famigliare. Non solo nei negozi. Se a tavola il babbo chiederà al figlio «per favore passami il parmigiano», il formaggio dovrà essere accompagnato da regolare ricevuta che potrà però anche essere scritta a mano. Se il bambino, non ancora in età scolare [illegible] sa scrivere, potrà farsi compilare il ticket da un parente, altrimenti il genitore dovrà servirsi da solo. Così la nonna che dovesse fare un centrino all'uncinetto da regalare, dovrà fatturarlo regolarmente.

Renato Scagliola

TORINO IERI

I piselli di Borgata Parella

LA villetta di Borgata Parella dove i nonni andarono ad abitare sul finire degli anni Quaranta è ora sostituita da un palazzo ben squadrato appoggiato a un condominio ed entrambi sembrano non curarsi del fatto che lei, col suo orto e il suo giardino, sia un tempo esistita. Non era né bella né brutta, appariva forse un po' pallida [illegible] quel [illegible] colorino né giallo né beige, forse un tantino austera come una signorina troppo per bene, ma non era certo anonima. Il nonno che era sempre vissuto in campagna, in una grande cascina che nei giorni di sereno sembrava voler ospitare le Valli di Lanzo nelle stanze, non aveva saputo rinunciare, anche ora che era diventato un cittadino, al suo pezzo di terra. Aveva soltanto sostituito al grano [illegible] per una vita aveva seminato e raccolto, un rigoglio degno di un negozio di primizie, sarset, cipolline, peperoni, zucchine, piselli. Questi ultimi, non si sa per quale arcana magia, sembravano riprodursi in progressione geometrica. Il nonno ne andava fiero, la nonna, che era una santa, rischiava da un momento all'altro di perder la pazienza.

Non sapeva più che ricetta inventare per farseli piacere. E mai la vidi più felice di quel giorno che le feci cadere dal tavolo la pentola in cui li aveva appena sbucciati e il pavimento in graniglia mimetica grigiastra della cucina e del corridoio si colorò di mille piccole biglie verdi, sfuggenti, sguizzanti, libere.

Maria Giulia Alemanno

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	852324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482610/2482869
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia	☎ 555421
CTO, v. Zuretti 29	68331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	66271[illegible]
Molinette, c. Bramante 88/90	66251
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, l.go Turati 62	50801
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23991
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634426

Farmacie ore 19,30/22,30

V. Po 31	8398427
V. Asiago [illegible]	4034120
L. Toscana 50	7391457
Notturne [illegible] ore 19,30 alle 9	
[illegible] V. Emanuele 66	541271
V. Nizza 65	6699259
P. Massaua 1	793308

C. Sebastopoli 262	352723
V. G. Reni 96/7	3081444
V. Morella 55 bis	442671
V. Monte Ortigara 95	705656
V. Saccarelli 18	4731051
V. Carrara [illegible]	726033
V.le Mughetti 10	735843
V. Sospello 129	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734233
P.le Falchera 7	2620854
V. S. Benigno 22	264444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	689620
C. Unione Sovietica 383	6192045
V. Nizza 168	6987086
V. Nogarville 8/2	3470206
V. Campana 28	6505322

Infermieri a domicilio

Aaido, v. [illegible]	☎ 540469
Aidal, v. Sacchi	502386
Aii, v. Stalaper [illegible]	2204252
Ami	740994
Asido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	6191820
SIADD, via Clemente 4	7492494

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19)	☎ 43 64.978
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro	051 222525
Aldo, v. Baiardi 5	6961695
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3853131
Informagay	4366000
AVIS, v. Baiardi 5	[illegible]

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 8127414
Lipu, v. [illegible] 18	487651
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174	☎ 7381533
[illegible]. Benelli, c. Agnelli 101	396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	338126
Assistenza, v. Cimabue 6/a	3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32	3356821
Dr. Oonadio - Rettazzi, v. Belfiore [illegible]	6503033
Dr. Giordano, v. Ch. Salute 103	2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	837305
Dr. Michelini, [illegible], c. Traiano 99/D	588241 [illegible] 926

Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta) cod. 291 (Mirafiori)

Tau, c. Grosseto [illegible]	739 4762

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pren. tel. cert. domicilio	4360166
Pren. cert. Videotel	a pagina 204109
V. Consolata 23	57655104
V. Verrazzano 15	505843

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530655 - 512760

Soccorso stradale [illegible], [illegible]... riparaz. elettr. tel. 200.000 24 [illegible] su 24

Numero verde

[illegible] Romeo 1678-21022 Audi 1678-27088. Bmw 1678-41050. Citroën 1678-60019. Fiat 1678-28050 Ford 1678-11013. Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054 Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29064 Peugeot 1678-33034; Renault 1670-20007. Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5459545 Volkswagen [illegible]-27088

Autonoleggi

Avis ☎ 501107, **Europcar** 6505625, **Hertz** 6508844, **Maggiore** 759308

Taxi urgente

Centrotaxi Radio	☎ 3399
Pronto taxi 5737 **Radio taxi**	5730

[illegible] autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	[illegible]
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616. 5,45, 6,15; 6,45; 7,15, 7,45, 8,15; 9, 9,45, 10,30, 11,15; 12, 12,45, 13,30; 14,15, 15, 15,45, 16,30, 17; 17,30, 18, 19, 19,30, 20, 20,30, 21; 21,30; 22, 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano, p. [illegible] Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part.: 8 solo feriale, 7, 8, 9,30; 10,30; [illegible] 13, 14,30, 16, 17, 18, 19, 20, 21; 22 [illegible] fest. a. Milano dopo 2 ore.

AL MARE

In treno

Torino P. Nuova p. 6,25; Savona a. 8,44; Finale a. 9,19; Loano a. 9,34; Alassio a. 9,52; Diano a. 10,16; S. Remo a. 10,57.

Torino 8,01; Savona a. 9,54; Finale a. 10,11; Loano a. 10,20; Alassio a. 10,37; Diano a. 10,53; S. Remo a. 11,33.

Torino 6,00 [illegible] festivo). Savona a. 7,55; Finale a. 8,25, Loano a. 8,40; Albenga a. 8,55.

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - [illegible]: p. 7,20; Finale a. 10,42; Loano a. 10,57; Alassio a. 11,20; Diano a. 11,42; S. Remo a. 12,30.

Torino - Diano, p. 7,00, Savona a. 9,10; Spotorno a. 9,25; Finale a. 9,40; Loano a. 9,55; Alassio a. 10,15; Andora a. 10,30, Diano a. 10,45.

IN MONTAGNA

In treno

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7,30; Oulx a. 8,21, Bardonecchia a. 8,30.

P.N. p. 8,57; Oulx a. [illegible] Bardonecchia a. 9,56.

Torino - Limone Piemonte: P.N. p. 8,43 Limone a. 10,10.

Torino - Aosta: P.N. 6,30; Aosta a. 8,50.

P.N. p. 9,01; Aosta a. 11,00.

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Sestriere: p. 7,30, Sestriere a. 9,30; P. 8,30, a. 10,30.

Torino - Monginevro: p. 8,25. Cesana a. 10,30; Claviere 10,50, Monginevro 11,10; Briançon 11,25.

Torino - Sauze: p. 8,25, a. 10,40.

Torino - Pralì: p. 7,30; a. 9,50.

Torino - Aosta (Courmayeur): c. Inghilterra, p. 7,30. Aosta a. 9,30, Courmayeur a. 10,30.

Torino - Champoluc: c. Inghilterra, p. 6,30. Verres a. 8,30, Brusson a. 8,45; Champoluc a. 10,30.

Torino - Cervinia: c. Inghilterra, p. 7,30; Cervinia a. 10,05.

Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6,30; Gressoney a. 9,30.

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.

Torino - Chamonix - Ginevra, P. lun. gio. sab. dom. [illegible] 15; a. ore 18,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra, sab. p. 8; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid, lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30. Valencia 13,45; [illegible] 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,30-14,35; 8,12-15,05; 13,12-19,50, 15,12-21,55; 10,20-23,15, 17,05-0,23, 20,40-4,23; 22,00-5,04, 22,10-5,58, 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53, 7,20, 7,53; 8,53, 10,55, 11,53, 13,10; 13,53, 16,10, 15,53, 16,53; 17,53; 18,15; 19,10; 19,53, 21,30; 21,45, [illegible]

Aerei

Aeroporto: inf. ☎ 5778361 - 362, biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.). 1,35 - [illegible]: 9,00 - 10,05 (no sab., dom.); 11,15 - 12,10, 14,55 - 16,00, 18,00 - 19,05; [illegible] - 21,25; 21,30 - 22,35.

Torino - Napoli: p. 7,20 - a. 8,40 (no dom.). 17,50 - 19,10; 11,15 - 14,15; 14,55 - 18,05, 20,20 - 23,30.

Torino - Palermo: p. 7,35 - a. 10,35; 17,50 - 20,45.

Torino - Catania: p. 7,20 - a. 10,25 (no dom.). 14,55 - 18,00.

Torino - Cagliari: p. 11,30 - a. 12,50; 7,35 - 10,55.

Torino - Alghero: p. 7,05 - a. 10,10, 13,30 - 15,05.

Torino - Francoforte: p. 7,20 - a. 8,45, 18,35 - 20,00.

Torino - Londra, p. 8,50 - a. 9,45 (no sab. e dom.); 16,10 - 17,05; 17,20 - 18,15.

Torino - Parigi: p. 8,00 - a. 9,15; 9,55 - 11,15; 16,20 - 17,35; 19,25 - 20,50.

Torino - Zurigo: p. 9,00 - a. 10,10.

CULTO

S. Messe

Duomo fer. 7; 8; [illegible] Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora, 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8, 9; 10; 11; 12; 18,15, 19. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30, 8,30; 9,30; 10,30, 17,30, 18, 18,30. Fest. 8; 9; 10, 11; 12; 17,30; 1[illegible] **Gran Madre**, p. G. Madre 4: [illegible] 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; [illegible]; [illegible]; 18, 21. **[illegible]. Cappuccini**, v. Giardino 35: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17. **Misericordia**, via Barbaroux 40: [illegible] [illegible] latino, tutte le domeniche ore 12.

[illegible]

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30.

Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2387; sab. ore 9.

Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola [illegible], 537.283 dom. [illegible] 10

Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 627.0576: [illegible] [illegible] 16,30.

Chiesa Avventista [illegible] 7º Giorno, v. Rosta 3.

Testimoni [illegible] [illegible]ova, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773; [illegible] ore 18, ven. ore 19,30, dom. [illegible] 16

Centro Islamico, c. S. Martino [illegible], [illegible], ore 13,45.

Chiesa di [illegible] Cristo [illegible] Santi degli Ultimi Giorni, c. Grosseto 53/7, 251.669 - v. Vespucci 64/A, 501.113: dom. ore 9-12

In lingua straniera: (la domenica e in occasione delle solennità religiose): **San Dalmazzo** (v. Garibaldi 24) e **Missioni della Consolata** (c. Ferrucci 18), alle ore 11, in lingua inglese; **S. Francesco d'Assisi** (v. S. Francesco d'Assisi 11), [illegible] 10, in francese, **S. Francesco di Sales** (v. Maria Ausiliatrice 32), [illegible] 11, spagnolo e portoghese. Comunicare le adesioni ai numeri telefonici 44.77.176 - [illegible]

SERVIZI

Poste e pacchi speedy

Defendini, v. [illegible] Teresa 19/f	☎ [illegible]
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342284
Moto-Jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/66	[illegible]
Moto-A.A.C., v. Susa [illegible]	787678
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587682
Torino Express, via Magenta 51	5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30

V. Alfieri 10 ☎ 5612177; [illegible] Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, [illegible], V. Bruino 1, 4470626; V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa [illegible], 857096; V. Genova 113, 634941

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2814356; To-Sud tel. 3186473

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto [illegible], 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistance Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531036.

Bancomat

BNL: c. Svizzera [illegible], c. Carducci 161/a, c. Francia 339/a; [illegible] [illegible]: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. [illegible] Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo [illegible], c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. [illegible]. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza [illegible], c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pillotti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **[illegible]. Paschi Siena**: c. Siracusa 156; **B. Roma**: c. Peschiera 182/a, v. Stampatia 4, c. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit**: c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 184, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT**: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, c. [illegible] Salute 49/a, c. Belgio 65/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, c. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118; c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto [illegible], v. Baretti 105/107, c. Cincinnato 258; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; **NBA**: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia**: c. Vittorio 197/b; **BNA**: c. Siracusa 92/h; **IBI**: c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano**: c. Vercelli 109; **B. Pop. [illegible]ra**: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano**: v. Nizza [illegible], c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, c. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 181, v. Valeggio 5, v. S. Quintino 28; **CAB**: c. Inghilterra 59, c. U. Sovietica 503.

Bancomat Torino-Centro

B. delle [illegible]n.: Porta Nuova. **BNL**: v. XX Settembre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi [illegible], p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110. **M. Paschi Siena**: p. San Carlo 216; **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano**: v. Arsenale [illegible]; **NBA**: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella**: p. Castello 139; **BNA**: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo**: v. Bolaro 18; **IBI**: v. Roma 282; **B. P. Milano**: c. Matteotti 8; **Cariplo**: v. Viotti 4; **C. R. Biella**: v. [illegible] 28; **C. R. Genova [illegible]**: c. Matteotti 13/c; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4; v. [illegible] Teresa [illegible].

Se li rubano il Bancomat telefono [illegible] 1678/22056

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 282, [illegible]
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia [illegible] v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, [illegible].

[illegible]e

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); [illegible] Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24), Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), [illegible] Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); [illegible]. [illegible] 236.

Edicole

Piazza [illegible] Felice fronte [illegible] Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57,	☎ 597.137
Chalet [illegible] Baita Valentino via Virgilio 25,	650.97.56
Club 84, [illegible] Massimo d'Azeglio 9,	669.8560
Du Parc, c. R. Margherita 104,	621.5275
Fortino, via Cigna 47,	436.3147
Garden, strada Valsalice 4,	655.859
[illegible] Lucciola, c.so Taranto 206,	200.097
Le Roi, via Stradella 3,	851.989
Tango, via Avet 3,	481.746

Discoteche

Bagatelle, [illegible] Cavoretto 2,	☎ 681.1156
[illegible]ton, via Cavalcanti 5,	895.786
Charming, via P. Clotilde [illegible],	484.116
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centralino, via [illegible] Rodino 16/A,	837.500
Cherry Clubs, via N. Fabrizi 71,	740.518
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.736
Disco Mirage, via San Donato 3,	[illegible]
Don Carlos, via Donizetti 6,	650.3955
Ethos, via A. Doria 9	510.966
Extreme, via Genova 268,	605.0617
Get-Away, colle Maddalena 170,	[illegible] 0342
Heaven, colle Maddalena 172,	661.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23,	899.9229
Hiroshima, via Belfiore 24,	650.5287
Il Paparazzo, via Virginio 11	830.833
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	661.0949
Manoja, via Tiepolo 10	
Mythos, via Cibrario 33,	749.3206
[illegible] Cabaret, [illegible] Gioberti 33,	540.641
Mario Club, via Quartieri 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Naxos, p.zza Guala 147,	616.169
«O», via Guastalla 20	873.467
Parco Que, v[illegible] S. Chiara 49,	[illegible]
Pallo, c.[illegible] Moncalieri 346/14,	696.6363
Pick-Up, via Borgo 8,	447.2204
Paolodivisto, c.so Moncalieri 5,	819.3376
Rendez-Vous, colle Maddalena,	[illegible]
Studio 2, via Nizza 32,	[illegible]
Tabas, str. della [illegible] [illegible] (Pecetto)	861.0304
Tamurè, via Sacchi 28,	541.025
The [illegible] Club, c.so Brescia [illegible],	248.5656
Top, via Chiuse 13,	471.626
Tuxedo, via Belfiore 8,	658.690
Vaniglia, via Sabaudia 25,	661.1288
L'Insonnia, via Monfalcone 62,	321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152,	637.462
Woodstock, c. Moncalieri 145,	660.1770
Zig Zag, via [illegible] 1/C,	539.546

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis,	669.9143
[illegible] Club, via B. Galliari 9	655.795
[illegible] Perroquet, Goito [illegible],	650.5841
My Club, Madama Cristina 66,	669.9596
Tout-va, Rossini 14/C,	682.609

Torino ai tempi del duce. Celebrazioni, gagliardetti e parate in piazza San Carlo (foto Gherlone)

TACCUINO

[illegible] E' stato annullato il concerto di Randy Crawford, annunciato per il 29 marzo al Teatro Nuovo, a causa della scarsa prevendita. I biglietti venduti saranno rimborsati. Per informazioni contattare il promoter Metropolis: 53.55.29.

SINE NOMINE In occasione del Convegno Internazionale sul codice Franco - Cipriota J. II. 9 della Biblioteca Nazionale di Torino, al Piccolo Regio (piazza Castello 215) alle 21 suona l'Ensemble Sine Nomine di Francoforte. Dirige il maestro Eric Fiedler. I biglietti possono [illegible] ritirati alla biglietteria del Regio, dalle 13 fino alle 18,30.

JAN VERCRUYSSE Le mostre di Marco Bagnoli e Jan Vercruysse, esposte al Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea, da oggi sono aperte al pubblico. Fino al 31 maggio.

LE BABONZE Al Teatro Agnelli (via Paolo Sarpi 117) alle 21 va in scena lo spettacolo «Non esser mai» della Compagnia Le Babonza. Organizza l'associazione Eskenè.

[illegible] PO Il Comitato di solidarietà [illegible] Palestina ha organizzato per oggi un concerto di beneficenza a favore delle cooperative agricole Jiftlik della Cisgiordania. Al Murazzi del Po (all'altezza di piazza Vittorio Veneto) [illegible] i gruppi underground: Sud Sound System, Il Generale, Papa Ricky, Toino Posse e Briggy Bronson.

EST E OVEST All'Aics (via Massena 2) alle [illegible] viene presentato il libro di Maria Grazia Vecchina «Oriente e Occidente».

ANTICHITA' Al Castello degli Acaja di Fossano alle 18,30 viene presentato il progetto «Centro raccoglitori Antichità Fossano».

DISTINTIVI Al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini) alle 21 viene presentato l'allestimento permanente «Distintivi alpini - Collezione Cai - Acqui Terme» (sala XV).

PITTURA «Natura e carattere dell'arte egizia; le finalità della scultura e della pittura». Se ne parla al Pogliani di corso Francia 3, con Eliana Santamaria.

HATA YOGA Domani e poi domenica in via Vanchiglia [illegible] si terrà il corso «Hata yoga», a cura di Caterina Cavallera. Informazioni alla Casa delle Donne: 812.25.19.

SAN FILIPPO All'Oratorio San Filippo (via Maria Vittoria 5) alle 21 suonano Corrado Orlando (clarinetto) e Dino Sequi (pianoforte). In programma: Schumann e Berg. Ingresso libero.

IMBARCO PEROSINO In viale Virgilio 53 (parco del Valentino) alle 22 musica da piano bar [illegible] Chiri.

IL [illegible] Per il ciclo «Le soirées del Circolo della Stampa», al Conservatorio «Giuseppe Verdi» (piazza Bodoni) alle 21 suona Ettore Borri (pianoforte); voce recitante: Mario Cei.

IL TEMPO Valeria Sanfo parla del «Valore del tempo» in via Provana 5, alle 21. Organizza il Centro Helios.

JOHN [illegible] [illegible] (giovedì) 8 aprile la discoteca Big Club di corso Brescia 28 ospiterà il concerto del chitarrista jazz John Scofield Quartet. Prevendite (i biglietti costano 25 mila lire) abituali.

TIRO ALLA FUNE Ultimo giorno di apertura (16-22), della mostra «Tiro alla fune» di Barbara Tutino e Gloria Fava, alla galleria Azimut di via Modena 55.

VINI Stasera al Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27, incontro enogastronomico sul tema: «Parliamo di vini a tavola». Sponsor la Casa del Barolo.

AL NUOVO Stasera e domani alle 21, il Piccolo Teatro di Potenza presenta: «Un fatto». Testo e regia di Domenico Mastroberti.

Arte

Dipinti ceramiche vetri

Tuninetto «Connessione n° 13»

La Sala Mostre del Palazzo Civico di Luserna San Giovanni, in via ex Deportati e Internati 22, ospita la rassegna «Segno e materia» dedicata ad Adriano Tuninetto. Coordinata da Mario Contini, questa iniziativa propone una trentina di dipinti, ceramiche e vetri che rappresentano il senso di una produzione quanto mai intensa, a tratti esplosiva, sicuramente espressionistica. Allievo di Filippo Scroppo, Tuninetto ha nel tempo perseguito una ricerca formale dalla istintiva e gestuale vitalità. (Sino al 12 aprile).

● All'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4B, è stata allestita una mostra di Susanna Baumgartner sul tema «Camera Obscura». Nata a Monaco di Baviera, si è diplomata all'Accademia di Belle Arti di Brera, questa artista - scrive Francesco Poli - ha realizzato opere nelle quali si ravvisa un'affinità con la musica: «Le tele (o più precisamente le carte intelate) [illegible] superfici blu con raffinate fluttuanti variazioni di tono e di spazialità. E' un blu che risuona delle emozioni interiori, un blu «dell'anima»...».

Una mostra che s'inserisca nel programma Arti Visive Proposte, promosso [illegible] il contributo del San Paolo di Torino. (Sino al 3 aprile). *(a.mi.)*

Saluggia

Festa di primavera

A Saluggia oggi comincia la tradizionale Festa di Primavera che si concluderà domenica. La festa inizia con una marcia che prenderà il via alle 21 da piazza del Municipio e si concluderà presso il tendone del circo a fianco della cascina «L'alternativa della primavera», [illegible] congregazione che ha lo scopo di attuare corsi di avviamento al lavoro per ragazzi sfortunati. Seguirà un incontro di preghiera e di ringraziamento. Domani alle 21, danze con «I lupi del liscio». Domenica alle 9,30, sfilata della banda musicale e delle majorettes; ore 10,30, santa Messa alla Cascina Primavera e alle 12,15 gran pranzo alla piemontese. Nel pomeriggio, musica e folklore con il complesso «La Ronsecco City»; alle 14,30, corsa campestre, Trofeo di ping-pong e di calciobalilla. Sarà pure possibile compiere un giro panoramico nei dintorni in trenino e sul calesse. Alle 19,30, cena casalinga a prezzo fisso (15 mila lire); ore 21, gran finale [illegible] una gara a tombola.

Sempre a Saluggia, domani alle 21, il G.S. Saluggese ha organizzato una serata danzante presso il salone del ristorante «Quarello» di piazza Municipio, con discoteca mobile e la partecipazione del dj Danilo Biscaro. A mezzanotte spaghettata.

■ A Torrazza Piemonte, [illegible] giorni di feste organizzati dal locale Gruppo Alpini in congedo, in occasione dell'inaugurazione del nuovo monumento delle penne [illegible] in piazza Roma. La festa è cominciata ieri sera con un concerto della fanfara ed il [illegible] della Brigata Alpina Taurinense. Stasera sempre alle 21, la compagnia del Gruppo Alpini della borgata Parella di Torino porterà in scena la commedia «Mama mia veuj marieme»; domani dalle 21 si ballerà con l'orchestra Mirage. Domenica alle 9,30, ritrovo degli alpini e non in piazza del Municipio e sfilata per le vie cittadine e deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti; ore 11,30, inaugurazione del monumento agli alpini, Messa al campo, [illegible] partecipazione del [illegible] «La Genzianella»; ore 13, pranzo in piazza del Municipio e alle 21, finale danzante con l'orchestra-spettacolo «I fauni». *(dle.and.)*

Nutrita serie di iniziative ad Avigliana

Bellezza al bagno nel Lago Grande, in compagnia di alcuni germani reali (foto Reporters)

Cultura e turismo in riva al lago

La cultura intesa come un fenomeno rivolto a tutti, che non sia elitario, e dia vita ad un programma vario ed articolato, è ciò che si prefigge l'assessore alla cultura di Avigliana, una cittadina che da anni lotta per imporsi anche come centro turistico, capace di coagulare interessi diversi. Il progetto, prevede il lavoro congiunto delle associazioni, del volontariato e delle scuole. Il calendario, ricco ed interessante, prenderà il via a fine marzo, [illegible] serie di incontri, che si protrarranno per tutto aprile, sul tema dell'educazione «alla mondialità»; dalla cucina internazionale, a serate dedicate alla montagna, alle marce ecologiche nel parco, che [illegible] come obiettivo fondamentale quello di educare i più giovani ad una vita [illegible] che privilegi la natura, compromessa da anni di malcostume e menefreghismo. «Ribicicliamoci», è l'esempio più tangibile dell'impegno scolastico alla lotta contro l'inquinamento, e vedrà, per un giorno, la partecipazione dei ragazzini di tutta la bassa Valle di Susa, che insieme agli insegnanti, invaderanno le vie usando la bicicletta, il mezzo di trasporto più ecologico di cui oggi dispone l'uomo. Non mancheranno serate dedicate agli itinerari turistici, che includeranno visite guidate agli stupendi monumenti della città. Si prosegue poi a maggio e giugno, con un incontro convegno sull'esperanto, con la manifestazione Testar de Corda, che porterà sui laghi artisti famosi e noti in tutto il mondo, [illegible] a luglio, esattamente il 14, si svolgerà il tradizionale palio storico, che include l'esibizione in costume medioevale della banda musicale e la terza edizione di «Insieme nel [illegible] storico», a cui farà da corollario un'esposizione florovivaistica. Per agosto, è prevista la seconda edizione di «Musica e immagine»: le note musicali, di brani classici, invaderanno i luoghi più caratteristici della città, avvicinando il pubblico, che in queste occasioni [illegible] sempre numeroso, alla storia affascinante che si respira nel borgo medioevale. A settembre, ritorna invece Magicavigliana, che si svolgerà in tre serate nell'affascinante cornice di piazza Conte Rosso. Cinemainsieme, prenderà il via ad ottobre, e si alternerà alla rassegna di teatro dialettale organizzata dalla Rete Voloire. Sotto le festività Natalizie, sarà possibile, ammirare ancora una volta gli stupendi presepi provenienti da tutto il mondo, che daranno vita ad una mostra internazionale, mentre nelle chiese della città si svolgerà la terza rassegna di cori e corali, che renderanno più intima e suggestiva la festa più attesa dell'anno.

FLASH

I Beati Costruttori di Pace

Nell'anno dedicato alle celebrazioni dell'impresa di Cristoforo Colombo, numerose associazioni di solidarietà torinesi hanno promosso una campagna di «riscoperta» del Nuovo Continente. L'iniziativa è stata battezzata «Abya Yala», nome che le popolazioni indigene del continente americano davano alle loro terre e che, letteralmente, significa «terra vergine e feconda». La principale finalità è offrire ai giovani la possibilità di conoscere una versione dell'evento diversa da quella celebrativa. Sono state organizzate varie iniziative fino a ottobre. I filoni [illegible] principalmente cinque. Il più significativo è quello dedicato agli incontri [illegible] le delegazioni amerinde che saranno presenti in Italia. Inoltre si terranno proiezioni cinematografiche, dibattiti, rappresentazioni teatrali e interventi nelle scuole con stages per gli insegnanti, ed incontri con gli studenti. Il prossimo appuntamento è organizzato dai Beati Costruttori di Pace ed è incentrato su preghiere, canti e momenti di solidarietà. Si terrà oggi dalle 18 alle 22,30, presso il Tempio Valdese di [illegible] Vittorio Emanuele 23. Parteciperanno Hugo Malan, pastore valdese uruguaiano; Davide Lopez, gesuita salvadoreño e Aullaca, catechista dell'Ecuador. *(ale. sca.)*

Mercatini

Due appuntamenti con i ricordi nel Chivassese per il fine settimana. A Cavagnolo domani per tutto l'arco della giornata, sulla centralissima piazza Vittorio Veneto, per iniziativa dell'Amministrazione comunale, ha luogo «La soffietta 'd la grande», tradizionale mercatino delle [illegible] di un tempo, con brocanteur provenienti da tutto il Piemonte.

A Chivasso, domenica, dalle 8 alle 17, all'interno del Foro Boario di piazza d'Armi, a cura dell'assessorato al Commercio e Agricoltura, «Mercà 'd la tola», tradizionale mercatino dell'antiquariato e robivecchi in programma sempre l'ultima domenica del mese. *(dle.and.)*

A Coazze tra mazurche e scottish

Ha preso il via a Coazze il secondo corso di balli popolari, organizzato dal Gruppo di Ricerca Musicale, in collaborazione [illegible] il Comune. Il Gruppo, che opera da più di dodici anni, per salvaguardare cultura e tradizioni, dà vita spesso a manifestazioni con balli e musiche piemontesi, francesi e francoprovenzali. E dietro ad ogni spettacolo, c'è uno studio fatto con meticolosità e cura, mirato a far riemergere i temi della memoria, per riproporli, ai più giovani. Il corso, che si concluderà l'8 maggio, si terrà ogni venerdì, dalle 21 alle 23, presso i locali della palestra «De Fernex». Mazurche, rondeaux in catena, in coppia, a braion, e poi bourrée e scottish, saranno insegnati da validi maestri. Per informazioni, rivolgersi in sede, o presso il colorificio Girotti, in via Garibaldi 8, a Coazze.

■ Dopo Rivoli e Collegno, anche Pianezza, invierà gratuitamente a tutti i cittadini, un supplemento mensile al notiziario del comune, che cercherà di presentare ai [illegible] addetti ai lavori, l'attività svolta dagli amministratori comunali. Si cercherà così, di coinvolgere la gente della strada, informando su ordinanze e delibere, sulle attività delle associazioni, delle parrocchie e delle scuole. Pianezza Informa, questo è il nome del notiziario, è aperto al contributo di chi ha qualcosa da dire, ovviamente, che sia di interesse pubblico.

Basta rivolgersi all'ufficio cultura del comune, e concordare le notizie che avranno un taglio giornalistico senza commenti. I pezzi, dovranno giungere alla redazione entro la terza settimana di ogni [illegible]. *(a.au.)*

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

ALBERTO PEOLA (Rocca 29): R. [illegible].
[illegible] ANTICA (L') (v. Volta [illegible], Torino, t. 549.041): or.: 10/12,30-16/19,30. Hiroshige Nottumi silografie a colori. Cat. n 186.
ARTE [illegible] (v. della [illegible] 39, t. 838.331): Lia Laterza
ARX (via Bertola 31): Paolo Valle.
BOTTEGUCCIA D'ARTE (Aosta): S. Brunetto «[illegible] poetico». Ap. festivi.
EXPO [illegible] (Pinerolo): Mostra sulla [illegible]gia, l'occulto e gli antichi strumenti di tortura. Dal 21/3 al 5/4. Orario: 9-12,30; 15-19,30; 20,30-22. Tel: 0337/451.724.
GALLERIA AVERSA (v. Carlo Alberto 24, t. 532.662): [illegible]
[illegible] PRINCIPE [illegible]: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17/a Torino, tel. 562.4209. Dal lun. al ven. or.: 15,30/19,30. Sab. or.: 10/12,30 - 15,30/19,30.
IPOGEA (c.so Matteotti 13, To): R. Massaglia, C. Tamburelli, E. Viarengo Miniotti, M. L. Vigard. Or.: 16/19,30.
L'ARIETE (v. [illegible] 4, t. 832.075): Maestri '800-'900.
SALA DELLE ARTI (via Torino 9 Collegno): Antonio Carena. Or.: 16-19
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165). [illegible] di Ezio Bellano. Fino al 28 marzo 1992. Orario feriali 10/19, festivi [illegible]. Ingresso libero.
SALA MOSTRE E [illegible] MUNICIPIO SAN [illegible] (TO): 22/3-5/4 (feriali 16-19; festivi 10-12,30, 16-19,30) mostra scultore Giuseppe Tarantino.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible]

ACCADEMIA: Mario Micheletti.
ARTEINCORNICE: Sandra Carollo.
BERMAN: Cesare Gheduzzi.
DAVICO: Incontro con la scultura.
FOGLIATO: F. Vigliano Cossalino.
[illegible] GIASUTTI (v. Juvarra 16, t. 540.993): personale Franco Rognoni. Or.: 15,30-19,30.
LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 836.6934): Alinari, Fissore, Kelze, Stefanoni
LA GIOSTRA (Asti): Edmondo Manegia.
LE IMMAGINI: Artisti italiani.
MICRO' (p.zza Vittorio 10): D. Gagliardi.
NARCISO: Verossi aeropittore futurista.
PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.393): Andrea Gennari «notti d'estate».
[illegible] Alfredo Billetto.

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 890.083): Orario: dalle 10 alle 12,30; dalle 15 alle 17; venerdì chiuso.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato dalle 9-13,30. Lunedì e mercoledì dalle 9-17,45.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle 9 alle 14; lunedì chiuso.
LA CASA DELLE MARIONETTE (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, telefono 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito.
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 83.28.74): orario: dal martedì al sabato dalle 9 alle 19; festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.
LINGOTTO (via [illegible] 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Orario: dalle 10-22 tutti i giorni. Ingresso L. 10.000, ridotti 8000. Prenotazione visite guidate al numero verde 1678/32001.
MUSEO DE[illegible] «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, t. 011/677.666) Or.: tutti i giorni, compresi i fest., dalle 10 alle 18,30 (cont.). Lun. chiuso. Dal 7 al 29 marzo mostra: «Io [illegible]»
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì-sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19; domenica dalle 9 alle 13. Chiuso lunedì.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia [illegible] (v. [illegible] 6, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30, [illegible]: 9-12,30. Lun. chiuso.
MUSEO EGIZIO (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa dom.) ore 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 8 maggio. Orari: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via [illegible] - M. Cappuccini 68.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì, a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Le montagne della pubblicità. Filmati 1990-91». Sino all'8 marzo. Mostra: «Ski & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29/3.
MUSEO NAZ. DEL RISORG. [illegible] (piazza Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): feriali 9/18,30; domenica 9/12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): aperto solo alla dom. dalle ore 15 alle ore 18. Ingr. L. 3000
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (v.le Thovez 37, tel. 660.1060): Tutte le [illegible] dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario mar., ven., dalle 14-17, sab., dom. dalle 9-12 e dalle 14-17. Lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni dalle 9 alle 14. Chiuso lunedì
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Valentino): Francesco Messina, antologica per i novant'anni. Or. 10-12,30 e 15-19. Lunedì chiuso.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO EFFENNE: (via Oropa 28, tel. 871.613). Stage danza con G. Armstrong (modern jazz) e Dan Agbeton (afro). 27, 28 e [illegible].

FLASH MUSIC

CAFFE' LERI In corso Vittorio Emanuele 64 alle 22 concerto jazz del gruppo genovese The Mississippi Minstrels.
BROADWAY Il bluesman Moses Rascoe si esibisce in piazza Matteotti 9, a Rivoli. Apertura: alle 22.
LA CICALA Il gruppo rock Chermit suona in via Rossini, a Fiano - La Cassa, alle 22 circa.
LA CONTEA Concerto jazz in corso Quintino Sella 132: alle 22 suonano Steve Mahal e Mammalive.
LA FAZENDA Si ascolta musica messicana in via Marconi 56, a Monasterolo di Lanzo, [illegible] l'arpista Esteban Ramirez. Alle 22.
MIRO' In strada Settimo 154 party «Tattoo night», a cura della disc-jockey Anna e Dany. Alle 22.
HIROSHIMA MON [illegible] Concerto dei Camaleonti, stasera, in via Belfiore 24, alle 21. Seguiranno le selezioni «Alta tensione», a cura di Federico Bersano. Ingresso libero per i soci;
DIVINA COMMEDIA Alla birreria di via San Donato 47 alle 22 suonano i Blues Messangers.
[illegible] Musica da piano bar in via Tripoli 37, con Luciano [illegible]osalo. Apertura: alle 22;
[illegible] CABARET Party «New gold dream», in via Gioberti 33, [illegible] Gianni Mannucci. Alle 22 l'inizio.
STUDIO DUE Party «Nirvana» alla discoteca di via Nizza 32, alle 22.
AEIOU «Sabor latino»: si ascolta musica latino-americana in via Spanzotti 3/A, alle 22. Alla consolle: il disc-jockey Amarcord.
YO YO Nei locali di via Burzio 8 (zona piazza Statuto) alle 22 c'è il party «I'am [illegible]».
NETWORK Proseguono in via Pomba 7 i party musicali: alle 22 è la volta «Rock music».
[illegible] CLUB Party «L'Italia s'è desta» alla discoteca di corso Brescia 28. Si comincia alle 22.
[illegible] 6 Si ascolta musica jazz (dal vivo), stasera, in via delle Maddalene 42. Alle 22.
CONCERTI Costano 15 e 20 mila lire i biglietti per il concerto che Ivan Graziani terrà al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71), alle 21. Organizza Good Music. Il 1° aprile, al Palazzetto dello Sport (parco Ruffini), i Simply Red. Tagliandi a 30 mila lire. Prevendite solite.

MALIGNATUTTO

Scontrino fiscale a tavola?

PROSEGUE l'implacabile escalation della Guardia di Finanza contro gli evasori fiscali, piaga del paese. L'ultimo blitz a Canicattini Bagni quieto borgo in provincia di Siracusa. Le Fiamme Gialle hanno multato delle solite 30 + 300 mila lire un padre che aveva fatto, nel suo negozio, un panino al figlioletto prima di accompagnarlo a scuola. Gli episodi precedenti sono noti. Multa al ragazzino per cento lire di polenta fritta, multa a uno scolaretto che non aveva la ricevuta di due fogli protocollo da 200 lire; multa alla signora che si era fatta pettinare (gratis) dal figlio coiffeur. I giornali di oggi spiegano che il deficit dello Stato per il '92 è stato calcolato in 160 mila miliardi, quindi la fiscalità dei finanzieri è giustificata. Anzi, per riempire la voragine dei conti dello Stato, ci verranno altri provvedimenti, con ulteriori allargamenti dell'obbligo dello scontrino fiscale. Anche e soprattutto in ambito famigliare. Non solo nei negozi. Se a tavola il babbo chiederà al figlio «per favore passami il parmigiano», il formaggio dovrà essere accompagnato da regolare ricevuta che potrà però anche essere scritta a mano. Se il bambino, non ancora in età scolare non sa scrivere, potrà farsi compilare il ticket da un parente, altrimenti il genitore dovrà servirsi da solo. Così la nonna che dovesse fare un centrino all'uncinetto da regalare, dovrà fatturarlo regolarmente.

Renato Scagliola

TORINO IERI

I piselli di Borgata Parella

LA villetta di Borgata Parella dove i nonni andarono ad abitare sul finire degli anni Quaranta è ora sostituita da un palazzo ben squadrato appoggiato a un condominio ed entrambi sembrano non curarsi del fatto che lei, col suo orto e il suo giardino, un tempo esistita. Non era né bella né brutta, appariva forse un po' pallida con quel suo colorino né giallo né beige, forse un tantino austera come una signorina troppo per bene, ma non era certo anonima. Il nonno che era sempre vissuto in campagna, in una grande cascina che nei giorni di sereno sembrava voler aspirare le Valli di Lanzo nelle stanze, non aveva saputo rinunciare, anche ora che era diventato un cittadino, al suo pezzo di terra. Aveva soltanto sostituito al grano che per una vita aveva seminato e raccolto, un rigoglio degno di un negozio di primizie; sarsoi, cipolline, peperoni, zucchine, piselli. Questi ultimi, non si sa per quale arcana magia, sembravano riprodursi in progressione geometrica. Il nonno ne andava fiero, la nonna, che [illegible] santa, rischiava da un momento all'altro di perder la pazienza.

Non sapeva più che ricetta inventare per farseli piacere. E mai la vidi più felice di quel giorno che le feci cadere dal tavolo la pentola in cui li aveva appena sbucciati e il pavimento in graniglia mimetica grigiastra della cucina e del corridoio si colorò di mille piccole biglie verdi, sfuggenti, sguizzanti, libere.

Maria Giulia Alemanno

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	[illegible]
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	5747
Croce Rossa	2480610/2482868
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia	☎ 565421
CTO, v. Zuretti 29	69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	8967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	66251
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	703333
[illegible], l.go Turati 62	50801
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23991
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
[illegible] Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634426

Farmacie [illegible] 19,30/22,30

V. Po 31	8398127
V. Asiago 35	4034120
L. Toscana [illegible]	7391457

Notturne
[illegible] ore 19,30 alle 9

C. V. Emanuele 66	541271
V. Nizza 65	[illegible]
P. Massaua 1	793308

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Gioberti 40	☎ 540469
Aidai, v. Sacchi	502396
Ait, v. Stalapoi 36	2204232
Ami,	740994
Asido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII [illegible]	[illegible]
SIADO, via Clemente 4	7402434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16-19)	43.64.978
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aido, v. Baiardi 5	6961695
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3853131
Informagay	4365000
AVIS, v. Baiardi 5	638080

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 8177414
Lipu, v. Livorno 16	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	485434

Pronto soccorso odt. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174	☎ 7381533
Dr. Bonetti, c. Agnelli 101	[illegible]
Dr. Biglio, c. Peschiera 145/c	338126
Assistance, v. Cimabue 6/a	3097509
Dr. Chiappone, v. Leta 37	3355821
Dr. Donadio - Raffazzi, v. Belfiore 61/b	6503033
[illegible]. Giordano, v. Ch. Salute 103	2052734
[illegible]. Gozzelino, v. S. Giulia [illegible]	[illegible]
[illegible]. Michelini,	588241 cod. 826
Mirafiori, c. Traiano 99/D	263836
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta), cod. 291 (Mirafiori)	
Teu c. Giusseio 295/A	739 4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Prefe. tel. cert. domicilio	4360166
Prefe. certif. Videotel	a pagina 204109
V. Consolata 23	57655104
V. Verrazzano 13	505645

C. Sebastopoli 262	352723
V. G. Reni 96/7	3081444
V. Moretta 55 bis	442671
V. Monte Ortigara 95	705656
V. Saccarelli 18	4731051
V. Carrera 81	[illegible]
V.le Mughetti [illegible]	735843
V. Sospello 129	2167842
V. [illegible] 111/c	734233
Pin. Falchera 7	[illegible]
V. S. Benigno 22	264444
[illegible] Vercelli 15	2741441
[illegible] Moncalieri 18	[illegible]
[illegible]. Unione Sovietica 383	6192045
V. Nizza 168	6967066
V. Negarville 8/2	3470206
V. Campana 28	6505322

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530655 - 512760

Soccorso stradale 20.080, [illegible] riparaz. elettr. [illegible] 200.000 24 ore su 24

Numero verde

Alfa Romeo 1678-21022 [illegible] 1678-27088; Bmw 1678-11050, Citroen 1678-[illegible]; Fiat 1678-28050, Ford 1678-11013; Honda 1678-30078, Lancia 1678-25054, Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29064, Peugeot 1678-33034, Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5459545 Volkswagen 1678-27088

Autonoleggi

Avis	☎ 501107	Europcar	6505625
Hertz	[illegible]	[illegible]	259309

Taxi urgente

Centraltaxi Radio	☎ [illegible]
Pronto taxi 5737 [illegible] taxi	5730

Viabilità autostrade

Torino - [illegible]dria - Piacenza	0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	[illegible]
Torino - Savona	8713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5.45; 6.15; 6.45; 7.15; 7.45; 8,15; 8; 9.45; 10.30; 11,15; 12; 12.45; 13,30; 14.15; 15; 16.45; 16.30; 17; 17.30; 18; 19; 19.30; [illegible] 20.30; 21; 21,30; 22; 22.30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 25 minuti circa

Torino - [illegible], c. [illegible] Inghilterra, a p. Castello ☎ 442525
Part. [illegible] feriale 7; 8; 9.30; 10.30; 12; 13; 14.30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest.; a Milano dopo 2 ore

AL MARE

In treno

Torino P. Nuova p. 6.25; Savona a. 8,44; Fi[illegible] 9.19; Loano a. 9,34; Alassio a. 9.52; Diano a. 10,16; S. Remo a. 10,57

Torino 6.01, Savona a. 9,54; Finale a 10,11; Loano a. 10,20; Alassio a. 10,37, Diano a. 10.53; S. Remo a. 11.33

Torino [illegible] (solo festivo), Savona a 7,55; Finale a 8,25, Loano a. 8,40, Albenga a 8,55

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Alassio: p. 7,20; Finale a. 10;42; Loano a. 10,57; Alassio a. 11,20; Diano a. 11,42; S. Remo a 12.30.

Torino - Diano: p. 7,00, Savona a. 9.10; Spotorno a. 9,25; Finale a. 9.40, Loano a. 9,55; Alassio a. 10.15; [illegible] a. 10,30; Diano a. 10.45

IN [illegible]

In treno

Torino - Bardonecchia P.N. p. 7,30, Oulx a. 8,21; Bardonecchia a. 8,30

P.N. p. 8.57, Oulx a. 9,48; Bardonecchia a. 9.56

Torino - Limone Piemonte: P.N. p. 8.43, Limone a. 10.10

Torino - Aosta P.N. 6.30, Aosta a. 8.50

P.N. p. 9,01, Aosta a. 11,00

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Sestriere p. 7.30. Sestriere a 9.30. P. 8.30; a. 10.30.

Torino - Monginevro p. 8.25; Cesana a 10.30. Claviere 10.50, Monginevro 11.10, Briançon 11.26

Torino - Sauze p. 8.25, a. 10,40

Torino - Prali: p. 7.30, a. 9,50

Torino - Aosta (Courmayeur), c. Inghilterra, p. 7.30, Aosta a. 9.30; Courmayeur a. 10,30

Torino - Champoluc c. Inghilterra, p. 6,30. Verres a. [illegible], Brusson a. 8.45; Champoluc a. 10,30

Torino - Cervinia: c. Inghilterra, p. 7.30, Cervinia a. 10.05

Torino - Gressoney c. Inghilterra, p. 6,30, Gressoney a. 9,30.

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 8

Torino - Chamonix - [illegible]evra. P. lun. gio. sab. dom. [illegible] 15, a. ore 19.30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra, sab. p. 9; [illegible] 14.30; Parigi 21; Londra 7

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lun. [illegible], vener., p. 15.45; a Barcellona ore 8.[illegible], Valencia 13,45; Madrid 18;30

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11. 8,38-14,35; 8,12-15,05; 13;12-19,50; 15,12-21,55; 16,28-23.15; 17,35-0,23; 20.40-4.23; 22.00-5,04; 22.10-5.38; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7.20; 7.53; 8.53; 10.55; 11,53; 13.10; 13,53; 15.10; 15.53; 16.53; 17,53; 18.15; 19,10; 19,53; 21.30; 21,45; 23;

Aerei

Aeroporto: inf. ☎ 5778361 - 362
biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7.05 - a. 8.10 (no dom.), 1.35 - 8.40 [illegible] - 10.05 (no sab., dom.); 11.15 - 12,10, 14,55 - 16.00; 18.00 - 19,05; 20.20 - 21.25; 21.30 - 22.35

Torino - Napoli: p. 7.20 - a. 8.40 ([illegible] dom.), 17,50 - 19,10, 11.15 - 14.15; 14,55 - 18.05, 20.20 - 23.30

Torino - [illegible]: p. 7.35 - a. 10.35; 17.50 - 20.45

Torino - Catania: p. 7.20 - a. 10,25 (no dom.); 14.55 - 18.00

Torino - Cagliari: p. 11,30 - a. 12.50; 7.35 - 10,55

Torino - Alghero: p. 7.05 - a. 10.10; 13,30 - 15.05

Torino - Francoforte: p. [illegible] - a. 8.45, 18.35 - 20,00.

Torino - Londra: p. 8.50 - a. 9.45 (no sab. e dom.); 16,10 - 17.05; 17,20 - 18,15.

Torino - Parigi: p. 8,00 - a. 9,15; 9,55 - 11,15; 16,20 - 17,35; 19.25 - 20.50.

Torino - Zurigo: p. 9.00 - a. 10.10

CULTO

S. Messe

Duomo: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18.15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32: fer. 6.30, 7,30; 8.30; 9.30; 10,30; 17,30, 18; 18,30. Fest. 8, 9, 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. G. [illegible] 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8.30; 10; 11, 12; 18; 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino 35: fer. 19 escl. [illegible], [illegible] 11, 17. **Misericordia**, via Barbaroux 40: **S. Messa in latino**: tutte le domeniche ore 12

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: [illegible] 10,30.

Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, [illegible]: sab. ore 9.

Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10.

Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 827.0576: dom. ore 18,30

Chiesa Avventista del 7º Giorno, v. Rosta 3.

Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: mer. ore 19, [illegible] ore 19,30, dom. ore 18.

Centro Islamico, c. [illegible] Mamno 2, [illegible] ore 13,45.

Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, c. Grosseto 53/7, 251.689 - v. Vespucci 64/A, 501.113; dom. ore 9-12

In lingua straniera: (la domenica e in occasione delle solennità religiose): **San Dalmazzo** (v. Garibaldi 24) e **Missioni della Consolata** (c. Ferrucci 18), alle ore 11, in lingua inglese; **S. Francesco d'Assisi** (v. S. Francesco d'Assisi 11), ore 10, in francese; **S. Francesco di Sales** (v. Maria Ausiliatrice 32), ore 11, spagnolo e portoghese. Comunicare le adesioni ai numeri telefonici 44.77.178 - 533.962.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Celendini, v. S. Teresa 19/i	☎ 55401
[illegible]nsegne rapide, v. Bagetti 18	4342284
Moto-jet, c. Legnano [illegible]	5611910
Moto-taxi, c. Bologna 220/86	2602
Moto-A.R.C., v. Susa 16	767678
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587682
Torino Express, via Magenta 51	5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30

V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; [illegible]. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Fogazzaro 28, 731035; [illegible] Monterosa 83, [illegible]; [illegible]. Genova 113, 634841

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2814355; To-Sud tel. 9186473

Baby sitter

Pronto baby, [illegible]. Statuto 28, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301, **Europa Assistance Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531036.

Bancomat

BNL: c. Svizzera [illegible], p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. [illegible], c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. [illegible] Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. [illegible] 110, p. Rebaudengo 9, v. [illegible]. Bernezzo 50, v. Pittatti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **M. Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/l, c. Traiano [illegible], c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 6, v. Nizza 148, v. Ch. Salute 49/a, c. Belgio 68/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 189, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 187/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 108; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina [illegible], v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero [illegible], c. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5, v. S. Quintino 2[illegible]; **CAB:** c. Inghilterra 59, c. U. Sovietica 503.

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40. **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. [illegible]. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; [illegible]: c. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. [illegible]:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo:** v. Bolaro 18; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/a; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. [illegible] Cristina 7, p. Statuto 4; v. [illegible]. Teresa 26

Se il rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. [illegible], Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 6/d (fino alle 22.30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23); Via Monginevro 88 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna 236.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57,	☎ 597.137
Chalet Gran [illegible] Valentino via Virgilio 25,	650.87.56
Club 84, [illegible] Massimo d'Azeglio 9,	668.8560
Du Parc, c. R. Margherita 104,	521.5275
Fortino, via Cigna 47,	436.3147
Garden, strada Valsalice 4,	655.859
La Luc[illegible], c.so Taranto [illegible],	200.097
Le Roi, via Stradella 3,	861.989
Tango, via Avet 3,	481.748

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2,	☎ 661.1166
Charleston, via Cavalcanti 5,	895.798
Charming, via P. Clotilde 82,	484.116
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A,	837.500
Cherry Clubs, via [illegible] Fabrizi 71,	740.818
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.736
Disco Mirage, via San Donato 0,	487.066
Don Carlos, via Donizetti 6,	650.3955
Ethos, via A. Doria 9	510.966
Extreme, via Genova [illegible],	606.0817
Get-Away, colle Maddalena 170,	[illegible] 0342
Heaven, colle Maddalena 172,	661.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23,	898.8229
Hiroshima, [illegible] Belfiore 24,	650.5287
Il Paparazzo, via Virginio 11	[illegible]
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	661.0949
Manuia, via Tiepolo 10	
Mythos, via Cibrario 33,	749.3208
[illegible] Cabaret, via Gioberti 33,	540.841
[illegible] Club, via Guarini 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Naxos, p.zza Guala 147,	616.169
«O», via Guastalla 20	873.487
Pick Ode, via S. Chiara 49,	486.449
Pallo, c.so Moncalieri 346/14,	696.5363
Pick-Up, via Barge 8,	447.2204
Puntodivista, c.so Moncalieri 5,	819.3378
Rendez-Vous, colle Maddalena,	661.0200
Studio 2, via Nizza 32,	650.9431
Taboo, str. della Vetta 20 (Pecetto)	861.0304
Tappare, via Sacchi 28,	541.025
The Big Club, [illegible] Brescia [illegible],	248.5856
Top, via Le Chiuse 13,	471.625
Tuxedo, via Belfiore 8,	658.890
Vaniglia, via Sabaudia 25,	661.1288
L'Insonnia, via Monfalcone 62,	321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152,	637.482
Woodstock, c. Moncalieri 145,	660.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C,	539.546

Nights

[illegible] Chatham, T. Rossi 3,	☎ 546.316
Colombia, Goito 5/bis,	669.9143
Cotton Club, via B. Galliari 9	655.795
Le Perroquet, Goito 15,	650.5841
My Club, Madama Cristina 68;	669.9586
Toul-va, Rossini 14/C,	882.808

Torino ai tempi del duce. Celebrazioni, gagliardetti e parate in piazza San Carlo (foto Gherlone)

TACCUINO

RANDY CRAWFORD E' stato annullato il concerto di Randy Crawford, annunciato per il [illegible] marzo al Teatro Nuovo, a causa della scarsa prevendita. I biglietti venduti saranno rimborsati. Per informazioni contattare il promoter Metropolis: 53.55.29.

SINE [illegible] [illegible] occasione del Convegno Internazionale sul codice Franco - Cipriota J. II. 9 della Biblioteca Nazionale [illegible] Torino, al Piccolo Regio (piazza Castello 215) alle 21 [illegible] l'Ensemble Sine Nomine di Franco-forte. Dirige il maestro Eric Fiedler. I biglietti possono essere ritirati alla biglietteria del Regio, dalle 13 fino alle 18,30.

[illegible] VERCRUYSSE Le mostre [illegible] Marco Bagnoli e Jan Vercruysse, esposte al Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea, da oggi sono aperte al pubblico. Fino al 31 maggio.

[illegible] Al Teatro Agnelli (via Paolo Sarpi 117) alle 21 va in scena lo spettacolo «Non esser mai» della Compagnia Le Baborrza. Organizza l'associazione Eskenè.

MURAZZI PO Il comitato di solidarietà con la Palestina ha organizzato per [illegible] un concerto di beneficenza a favore della cooperativa agricola Jiftlik della Cisgiordania. Ai Murazzi del Po (all'altezza di piazza Vittorio Veneto) suoneranno i gruppi underground: Sud Sound System, Il Generale, Papa Ricky, Toino Fosso e Briggy Bronson.

EST E OVEST All'Aics (via Massena 2) alle [illegible] viene presentato il libro di Maria Grazia Vacchina «Oriente e Occidente».

[illegible] Al Castello degli Acaja di Fossano alle 18,30 viene presentato il progetto «Centro raccoglitori Antichità Fossano».

DISTINTIVI Al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini) alle 21 viene presentato l'allestimento permanente «Distintivi alpini - Collezione Cai - Acqui Terme» (sala XV).

PITTURA «Natura e carattere dell'arte egizia: le finalità della scultura e della pittura». Se ne parla al Pogliani di corso Francia 3, con Eliana Santamaria.

HATA YOGA Domani e poi domenica in via Vanchiglia 3 si terrà il corso «Hata yoga», a [illegible] di Caterina Cavallero. Informazioni alla Casa delle Donne: 812.25.19.

SAN FILIPPO All'Oratorio San Filippo (via Maria Vittoria 5) alle 21 suonano Corrado Orlando (clarinetto) e Dino Segui (pianoforte). In programma: Schumann e Berg. Ingresso libero.

[illegible] PEROSINO In viale Virgilio 53 (parco del Valentino) alle 22 musica da piano bar con Chiri.

IL MELOLOGO Per il ciclo «Le soirées del Circolo della Stampa», al Conservatorio «Giuseppe Verdi» (piazza Bodoni) alle 21 suona Ettore Borri (pianoforte); voce recitante: Mario Cei.

IL TEMPO Valerio Sanfo parla del «Valore del tempo» in via Provana 5, alle 21. Organizza il Centro Hellas.

JOHN SCOFIELD Mercoledì 8 aprile la discoteca Big Club di corso Brescia 28 ospiterà il concerto del chitarrista jazz John Scofield Quartet. Prevendite (i biglietti costano 25 mila lire) abituali.

TIRO ALLA FUNE Ultimo giorno [illegible] apertura (16-22), della mostra «Tiro alla fune» di Barbara Tutino e Gloria Fava, alla galleria Azimut di via Modena 55.

VINI Stasera al Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27, incontro enogastronomico sul tema: «Parliamo di vini a tavola». Sponsor la Casa del Barolo.

AL NUOVO Stasera e domani alle 21, il Piccolo Teatro di Potenza presenta: «Un fatto». Testo e regia di Domenico Mastroberti.

Arte

Dipinti ceramiche vetri

Tunisetto «Connessione n° 13»

La Sala Mostre del Palazzo Civico di Luserna San Giovanni, in via ex Deportati e Internati 22, ospita la rassegna «Segno e materia» dedicata ad Adriano Tunisetto. Coordinata da Mario Contini, questa iniziativa propone una trentina di dipinti, ceramiche e vetri che rappresentano il senso di una produzione quanto mai intensa, a tratti esplosiva, sicuramente espressionistica. Allievo di Filippo Scroppo, Tunisetto ha nel tempo perseguito una ricerca formale dalla istintiva e gestuale vitalità. (Sino al 12 aprile).

● All'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4B, è stata allestita una mostra di Susanna Baumgartner sul tema «Camera Obscura». Nata a Monaco di Baviera, si è diplomata all'Accademia di Belle Arti di Brera, questa artista - scrive Francesco Poli - ha realizzato opere nelle quali si ravvisa un'affinità con la musica: «Le tele (e più precisamente le carte intelaiate) sono superfici blu con raffinate fluttuanti variazioni di tono e di spazialità. E' un blu che risuona delle emozioni interiori, un blu «dell'anima»..».

Una mostra che s'inserisce nel programma Arti Visive Proposte, promosso con il contributo del San Paolo di Torino. (Sino al 8 aprile). *(a.mi.)*

Saluggia

Festa di primavera

A Saluggia oggi comincia la tredicesima Festa di Primavera che si concluderà domenica. La festa inizia con [illegible] marcia che prenderà il via alle 21 da piazza del Municipio e si concluderà presso il tendone del circo a fianco della cascina «L'alternativa della primavera», una congregazione che ha lo scopo di attuare corsi di avviamento al lavoro per ragazzi sfortunati. Seguirà [illegible] incontro di preghiera e di ringraziamento. Domani alle 21, danze [illegible] «I lupi del liscio». Domenica alle 8,30, sfilata della banda musicale e delle majorettes; ore 10,30, santa Messa alla Cascina Primavera e alle 12,15 gran pranzo alla piemontese. Nel pomeriggio, musica e folklore con il complesso «La Ronsecco City»; alle 14,30, corsa campestre, Trofeo di ping-pong e di calciobalilla. Sarà pure possibile compiere [illegible] giro panoramico nei dintorni in trenino e sul calesse. Alle 19,30, cena casalinga a prezzo fisso (15 mila lire); ore 21, gran finale con una gara a tombola.

Sempre a Saluggia, domani alle 21, il G.S. Saluggese ha organizzato [illegible] serata danzante presso il salone del ristorante «Quarello» di piazza Municipio, con discoteca mobile e la partecipazione del dj Danilo Biscaro. A mezzanotte spaghettata.

■ A Torrazza Piemonte, tre giorni di festa organizzati [illegible] locale Gruppo Alpini in congedo, in occasione dell'inaugurazione del nuovo monumento delle penne nere di piazza Roma. La festa è cominciata ieri sera con un concerto della fanfara ed il coro della Brigata Alpina Taurinense. Stasera sempre alle 21, la compagnia del Gruppo Alpini della borgata Parella di Torino porterà in [illegible] la commedia [illegible] mia vouj maríme»; domani dalle 21 si ballerà [illegible] l'orchestra Mirage. Domenica alle 9,30, ritrovo degli alpini e non in piazza del Municipio e sfilata per le vie cittadine e deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti; ore 11,30, inaugurazione del monumento agli alpini. Messa al campo, con la partecipazione del [illegible] «La Genzianella»; ore 13, pranzo in piazza del Municipio e alle 21, finale danzante con l'orchestra-spettacolo «I fauni». *(dic.and.)*

Nutrita serie di iniziative ad Avigliana

Bellezza al bagno nel Lago Grande, in compagnia di alcuni germani reali (foto Reporters)

Cultura e turismo in riva al lago

La cultura intesa come un fenomeno rivolto a tutti, che non sia elitario, e dia vita [illegible] un programma vario ed articolato, è ciò che si prefigge l'assessore alla cultura di Avigliana, una cittadina che da anni lotta per imporsi anche come centro turistico, capace di coagulare interessi diversi. Il progetto, prevede il lavoro congiunto delle associazioni, del volontariato e delle scuole. Il calendario, ricco ed interessante, prenderà il via a fine marzo, con [illegible] serie di incontri, che si protrarranno per tutto aprile, sul tema dell'educazione «alla mondialità»: dalla cucina internazionale, a serate dedicate alla montagna, alle marce ecologiche nel parco, che avranno [illegible] obiettivo fondamentale quello di educare i più giovani ad una vita sana che privilegi la natura, [illegible] promessa da anni di malcostume e menefreghismo. «Ribicicliamoci», è l'esempio più tangibile dell'impegno scolastico alla lotta contro l'inquinamento, e vedrà, per un giorno, la partecipazione dei ragazzini di tutta la bassa Valle di Susa, che insieme agli insegnanti, invaderanno le vie usando la bicicletta, il mezzo di trasporto più ecologico di cui oggi dispone l'uomo. Non mancheranno serate dedicate agli itinerari turistici, che includeranno visite guidate agli stupendi monumenti della città. Si prosegue poi a maggio e giugno, [illegible] un incontro convegno sull'esperanto, con la manifestazione Tastar de Corda, che porterà sui laghi artisti famosi e noti in tutto il mondo, mentre a luglio, esattamente il 14, si svolgerà il tradizionale palio storico, che include l'esibizione in costume medioevale della banda musicale e la terza edizione di «Insieme nel centro storico», a cui farà da corollario un'esposizione florovivaistica. Per agosto, è prevista la seconda edizione di «Musica e immagine»: le note musicali, di brani classici, invaderanno i luoghi più caratteristici della città, avvicinando il pubblico, che in queste occasioni accorre sempre numeroso, alla storia affascinante che si respira nel borgo medioevale. A settembre, ritorna invece Magicavigliana, che si svolgerà in tre serate nell'affascinante cornice di piazza Conte Rosso. Cinemainsieme, prenderà il via ad ottobre, e si alternerà alla rassegna di teatro dialettale organizzata dalla Rete Volare. Sotto le festività Natalizie, sarà possibile, ammirare ancora una volta gli stupendi presepi provenienti da tutto il mondo, che da[illegible] vita ad [illegible] mostra internazionale, mentre nelle chiese della città si svolgerà la terza rassegna di cori e corali, che renderanno più intima e suggestiva la festa più attesa dell'anno.

[illegible]

FLASH

I Beati Costruttori di Pace

Nell'anno dedicato alle celebrazioni dell'impresa di Cristoforo Colombo, numerose associazioni di solidarietà torinesi hanno promosso una campagna di «riscoperta» del Nuovo Continente. L'iniziativa è stata battezzata «Abya Yala», nome che le popolazioni indigene del continente americano davano alle loro terre e che, letteralmente, significa «terra vergine e feconda». La principale finalità è offrire ai giovani la possibilità di [illegible] una versione dell'evento diversa da quella celebrativa. Sono state organizzate varie iniziative fino a ottobre. I filoni sono principalmente cinque. Il più significativo è quello dedicato agli incontri con le delegazioni amerinde che [illegible] presenti in Italia. Inoltre si terranno proiezioni cinematografiche, dibattiti, rappresentazioni teatrali e interventi nelle scuole con stages per gli insegnanti, ed incontri con gli studenti. Il prossimo appuntamento è organizzato dai Beati Costruttori di Pace ed è incentrato su preghiere, canti e momenti di solidarietà. Si terrà oggi dalle 18 alle 22,30, presso il Tempio Valdese di corso Vittorio Emanuele [illegible]. Parteciperanno Hugo Malan, pastore valdese uruguaiano; Davide Lopez, gesuita salvadoreño e Aullaca, catechista dell'Ecuador. *(ale. sco.)*

Mercatini

Due appuntamenti con i ricordi nel Chivassese per il fine settimana. A Cavagnolo domani per tutto l'arco della giornata, sulla centralissima piazza Vittorio Veneto, per iniziativa dell'Amministrazione comunale, [illegible] luogo «La soffietta 'd la granda», tradizionale mercatino delle cose di un tempo, [illegible] brocanteur provenienti da tutto il Piemonte.

A Chivasso, domenica, dalle 8 alle 17, all'interno del Foro Boario [illegible] piazza d'Armi, a cura dell'assessorato al Commercio e Agricoltura, «Mercà 'd [illegible] tole», tradizionale mercatino dell'antiquariato e robivecchi in programma sempre l'ultima domenica del mese. *(dic.and.)*

A Coazze tra mazurche e scottish

Ha preso il via a Coazze il secondo corso di balli popolari, organizzato dal Gruppo di Ricerca Musicale, in collaborazione con il Comune. Il Gruppo, che opera da più di dodici anni, per salvaguardare cultura e tradizioni, [illegible] vita spesso a manifestazioni con balli e musiche piemontesi, francesi e francoprovenzali. E dietro ad ogni spettacolo, c'è [illegible] studio fatto con meticolosità e cura, mirato a far riemergere i temi della memoria, per riproporli, ai più giovani. Il corso, che si concluderà l'8 maggio, si terrà ogni venerdì, dalle 21 alle 23, presso i locali della palestra «De Fernex». Mazurche, rondeaux in catena, in coppia, e bretón, e poi bourrée e scottish, saranno insegnati da validi maestri. Per informazioni, rivolgersi in sede, o presso il colorificio Girotti, in via Garibaldi 2, a Coazze.

■ Dopo Rivoli e Collegno, anche Pianezza, invierà gratuitamente a tutti i cittadini, [illegible] supplemento mensile al notiziario del comune, che cercherà di presentare ai [illegible] addetti ai lavori, l'attività svolta dagli amministratori comunali. Si cercherà così, di coinvolgere la gente della strada, informando su ordinanze e delibere, sulle attività delle associazioni, delle parrocchie e delle scuole. Pianezza Informa, que[illegible] è il nome del notiziario, è aperto al contributo di chi ha qualcosa da dire, ovviamente, che sia di interesse pubblico.

Basta rivolgersi all'ufficio cultura del comune, e concordare le notizie che avranno un taglio giornalistico senza commenti. I pezzi, dovranno giungere alla redazione entro la terza settimana di ogni mese. *(a.cu.)*

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

[illegible] (Rocca 29): R. Savinio.

ARTE ANTICA (L') (v. Volta [illegible] Torino, t. 549.041): [illegible]: 10/12,30-16/19,30. Hiroshige Notturni silografie a colori. Cat. n. 166.

ARTE CLUB (v. della Rocca 39, t. 836.391): Lia Laterza

[illegible] (via Bertola 31): Paolo Valle.

BOTTEGUCCIA D'ARTE (Aosta): B. Brunetto «Inverno poetico». Ap. festivi.

[illegible] FENULLI (Pinerolo): Mostra sulla magia, l'occulto e gli antichi strumenti di tortura. Dal 21/3 al 5/4. Orario: 9-12,30; 15-19,30; 20,30-22. Tel. 0337/461.724.

GALLERIA [illegible] (v. Carlo Alberto 24, t. 532.062): dipinti dell'800.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17/a Torino, tel. 562.4209. Dal lun. al [illegible] or.: 15,30/19,30, [illegible]. or.: 10/12,30 - 15,30/19,30.

[illegible] (c.so Matteotti 13, To): R. Massaglia, C. Tamburelli, [illegible]. Viarengo Minotti, M. L. Vigard. Or.: 16/19,30.

L'ARIETE (v. Bava 4, t. 832.076): Maestri '800-'900.

SALA DELLE ARTI (via [illegible] 9, Collegno): Antonio Carena. Or.: 16-19.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165). Mostra di Ezio Gribaudo. Fino al 28 marzo 1992. Orario [illegible] 10/19, festivi [illegible] libero.

SALA MOSTRE [illegible] MUNICIPIO SAN MAURO (TO): 22/3-5/4 (feriali 16-19; festivi 10-12,30, 16-19,30) mostra scultore Giuseppe Tarantino.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mario Micheletti.

ARTEINCORNICE: Sandra Caroldi.

BERMAN: Cesare Gheduzzi.

DAVICO: Incontro con la scultura.

FOGLIATO: F. Vigliano Cossalino.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16, t. 540.893): personale Franco Rognoni. Or.: 16,30-19,30.

LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.8934): Alinari, Fiasone, Kezo, Stefanoni

LA GIOSTRA (Asti): Edmondo Meneghin.

LE IMMAGINI: Artisti italiani.

MICRO' (p.zza Vittorio 10): [illegible]. Gagliardi.

NARCISO: Verossi aeropittore futurista.

[illegible] (c. Vittorio 82, tel. 543.393): Andrea Gennari «notti d'estate».

TUTTAGRAFICA: Alfredo Billetto

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 890.083): Orario: dalle 10 alle 12,30; dalle 15 alle 17; venerdì chiuso.

[illegible] REALE (p. [illegible] 191, t. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato dalle 9-13,30. Lunedì e mercoledì dalle 9-17,45.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle 9 alle 14; lunedì chiuso.

LA CASA DELLE MARIONETTE (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, telefono 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19, ingresso gratuito.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 83.28.74): orario: dal martedì al sabato dalle 9 alle 19; festivi dalle [illegible] alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.

LINGOTTO (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Orario: dalle 10-22 tutti i giorni. Ingresso L. 10.000, ridotti 8000. Prenotazione visite guidate al numero verde 1678/32001.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI [illegible]» (c. U. d'Italia 40, t. 011/677 666). Or.: tutti i giorni, compresi i fest., dalle 10 alle 18,30 (cont.). Lun. chiuso. Dal 7 al 29 marzo mostra: «Io modellismo».

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521 2251): martedì-sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19; domenica dalle 9 alle 13. Chiuso lunedì.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (v. [illegible] t. 541.557) Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

MUSEO EGIZIO (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa dom.) ore 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO [illegible] RIVOLI (958.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 [illegible]. Orari: [illegible]. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

MUSEO NAZ. DELLA [illegible] «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Le montagne della pubblicità. Filmati 1990-91». Sino all'8 marzo. Mostra: «Sci & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29/3.

MUSEO NAZ. DEL RISORG. ITALIANO (piazza Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): feriali 9/18,30; domenica 9/12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): aperto solo alla dom. dalle ore 15 alle ore 18. Ingr. L. 3000

MUSEO DI STORIA [illegible] DON BOSCO (v.le Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domen. dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario mar., ven., dalle 14-17, sab., dom. dalle 9-12 e dalle 14-17. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni dalle 9 alle 14. Chiuso lunedì

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Valentino): Francesco Messina, antologica per i novant'anni. Or. 10-12,30 e 15-19. Lunedì chiuso.

SCUOLE DI DANZA [illegible]ITAZIONE

CENTRO [illegible] (via Oropa 28, tel. 871.613). Stage danza con [illegible]. Armstrong (modern jazz) e Dan Agbaton (afro). 27, 28 e 29 marzo.

FLASH MUSIC

[illegible] LERI In corso Vittorio Emanuele 64 alle [illegible] concerto jazz del gruppo genovese The Mississippi Minstrels.

[illegible] Il bluesman Moses Rascoe si esibisce in piazza Matteotti 9, a Rivoli. Apertura: alle 22.

[illegible] CICALA Il gruppo rock Charmit suona in via Rossini, a Fiano - La Cassa, alle 22 circa.

LA CONTEA Concerto jazz in corso Quintino Sella 132: alle 22 [illegible]nano Steve Mahal e Mammalive.

LA [illegible] Si ascolta musica messicana in via Marconi 56, a Monasterolo di Lanzo, con l'arpista Esteban Ramirez. Alle 22.

[illegible] In strada Settimo 154 party «Tattoo night», a [illegible] dalle disc-jockey Anna e Dany. Alle 22.

HIROSHIMA MON AMOUR Concerto dei Compleanti, stasera, in via Belfiore 24, alle 21. Seguiranno le selezioni «Alta tensione», a [illegible] di Federico Bersano. Ingresso libero per i soci.

DIVINA [illegible]IA Alla birreria di via San Donato 47 alle 22 [illegible]no i Blues Messengers.

[illegible] GHERSI Musica da piano bar in via Tripoli 37, [illegible] Luciano Mangiacasale. Apertura: alle [illegible]2.

METRO CABARET Party «New gold dream», in via Gioberti 33, con Gianni Mannucci. Alle 22 l'inizio.

STUDIO DUE Party «Nirvana» alla discoteca di via Nizza 32, alle 22.

AEIOU «Sabor latino»: si ascolta musica latino-americana in via Spanzotti 3/A, alle 22. Alla consolle; il disc-jockey Amarcord.

YO YO Nei locali di via Burzio 6 (zona piazza Statuto) alle 22 c'è il party «Tam tam dance».

NETWORK Proseguono in via Pomba 7 i party musicali: alle 22 è la volta «Rock music».

[illegible] Party «L'Italia s'è desta» alla discoteca di corso Brescia 28. Si comincia alle 22.

[illegible] 8 Si ascolta musica jazz (dal vivo), stasera, in via delle Maddalene 42. Alle 22.

[illegible] Costano 15 e 20 mila lire i biglietti per il concerto che Ivan Graziani terrà al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71), alle 21. Organizza Good Music. Il 1° aprile, al Palazzetto dello Sport (parco Ruffini), i Simply Red. Tagliandi a 30 mila lire. Prevendite solite.

STOP ALL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA

Sono 750.000 gli immigrati extracomunitari regolarizzati dalla " legge Martelli ". A tale cifra vanno aggiunti circa 1.250.000 clandestini.Solo 112.000 hanno un lavoro, il 50% dei quali svolge attività saltuarie. Come sopravvivono gli altri 1.800.000? Basta girare le nostre strade per capirlo. Nel 1990 sono stati 68.000 gli immigrati arrestati per spaccio, scippi, stupro, prostituzione ecc. Questa cifra non comprende i venditori abusivi di sigarette. Solo 2000 sono stati espulsi.

Come responsabile nazionale del M.S.I. per la lotta all' immigrazione, tramite progetto di legge ho proposto:

- **Espulsione immediata (con accompagnamento) per chi commette reati.**
- **Espulsione per chi non ha una casa e un lavoro stabile (vi sono circa 3.000.000 di disoccupati italiani e solo a Torino mancano oltre 50.000 alloggi e vi sono migliaia di sfratti).**
- **Ingresso in Italia consentito solo a chi abbia un contratto di lavoro con un' azienda italiana,una casa, un certificato penale e sanitario.**

ALT AI CLANDESTINI! ACCOMPAGNAMENTO ALLA FRONTIERA PER CHI NON HA UN LAVORO STABILE REGOLARE.

VOTA

MARTINAT

DITELO A «E' AMORE...»

Geloso del nipotino

CARA Adriana, una signora 58enne, piacente e, nuovamente, entusiasta della vita. Dopo un periodo un po' triste nel quale l'idea di invecchiare e la mancanza di interessi concreti nella vita mi avevano resa depressa, sono ringiovanita grazie ad un vivace nipotino. Oggi Marco ha 3 anni e sinceramente devo dire che è delle cose più belle della mia vita, in quanto mi ricorda la mia gioventù, i miei figli (ne ho avuti quattro) e mi rende attiva e felice. Mia figlia abita vicino a noi e lavora fuori paese, per cui, il bambino passa gran parte della giornata da noi. Ultimamente mio marito, il quale ho sempre avuto un rapporto abbastanza soddisfacente, si è rivelato nervoso ed insofferente, il suo comportamento in casa, in famiglia è peggiorato. Con tatto e pazienza sono riuscita a capirne il motivo: gelosia. Ebbene sì, lui che è sempre stato padre affettuoso ed apprensivo, si rivela geloso del nipotino.

Sinceramente arrivata a questo punto non so cosa fare per modificare la situazione e far tornare l'armonia in famiglia e nel nostro rapporto; io mi sento di cambiare il mio comportamento Marco, in quanto penso che amarlo e dedicarsi caro ad un bambino voglia dire fregarsene del resto.

Lo prego di darmi un consiglio per far capire a mio marito che dove agli altri è bene a tutto ciò io faccio è profondamente sentito e dà benessere ed entusiasmo anche a me.

Maria Teresa

Carissima, ciò che ti preoccupa è un problema che molto spesso affiora nelle famiglie alla nascita di un bambino. Spesso gli uomini sono gelosi del loro figli, sia per le attenzioni e premure che questi ricevono dalla madre, sia per la condizione stessa della donna che già con la gravidanza si sentono più vicine al nascituro; quindi per tutta una serie di motivazioni psicologiche gli uomini si sentono esclusi da questa complicità che si crea tra donna e bambino.

Inoltre molto spesso le donne hanno più tempo per dedicarsi ai figli ed anche questo contribuisce a far aumentare la gelosia negli uomini. Il tuo, è un caso analogo in quanto è probabile che tuo marito si senta trascurato da te e meno amato, è possibile che pensi che il tuo amore e il tuo affetto siano completamente rivolti verso il bambino. Con pazienza devi cercare di spiegare a tuo marito che la presenza del nipote nulla toglie a lui, anzi dovresti spiegargli con dolcezza che può essere bello e gratificante, anche per lui, giocare e passare del tempo con il bambino, cerca di ricreare l'armonia che si è incrinata, coinvolgendolo maggiormente nel tuo tempo, nelle tue faccende e nei tuoi interessi. Ciò non deve indurti a cambiare il tuo comportamento nei confronti del nipotino, tanto più perché lo fai in modo sincero; cerca di avere più pazienza e più dimostrazioni di affetto per il tuo compagno.

Chi desidera porre domande su sentimenti e comportamenti di coppia, per ricevere una risposta in questo spazio ogni venerdì, può scrivere a Stampasera, via Marenco 32, Torino, rubrica «E' amore...»

RELIGIONI

Anche i torinesi dell'Opus Dei in piazza S. Pietro

CI saranno anche i torinesi dell'Opus Dei, il 17 maggio prossimo, in piazza San Pietro, per la beatificazione di monsignor Josemaria Escrivà de Balaguer, il fondatore dell'Opus Dei - che, già alla sua morte, avvenuta a Roma il 26 giugno 1975, contava oltre 60 mila aderenti in tutto il mondo fra sacerdoti e laici, uomini e donne, sposati e celibi - sale agli onori degli altari a soli undici anni dall'inizio della causa di beatificazione.

Obiettivo specifico dell'Opera: indicare ai fedeli cristiani un nuovo cammino di santificazione in mezzo al mondo, che passi proprio attraverso lo svolgimento del lavoro quotidiano e nel compimento dei doveri personali, familiari e sociali.

«Lì dove sono gli uomini vostri fratelli, lì dove sono le vostre aspirazioni, il vostro lavoro, il si riversa il vostro amore, quello è il posto del vostro quotidiano incontro con Cristo - ha detto Escrivà in una delle sue omelie più famose - Il cielo e la terra sembra che si uniscano laggiù, sulla linea dell'orizzonte. E invece no, è nei vostri cuori che si fondono davvero, quando vivete santamente la vita ordinaria».

Dal 1950, l'Opus Dei ha l'approvazione definitiva della Santa Sede e dall'82 è stata eletta a Prelatura personale. Tutti gli ultimi cinque Papi hanno avuto espressioni di apprezzamento per le realizzazioni di monsignor Escrivà e per la sua persona. «E' un vero santo, un mandato da Dio per i nostri tempi», ha detto Pio XII. E Giovanni XXIII, dopo averne riscaldato le sue anticipazioni rispetto allo spirito del Vaticano II, ha affermato che «l'Opus Dei è destinata a operare nella Chiesa su inattesi orizzonti di universale apostolato».

Paolo VI ha parlato di de Balaguer di «una delle persone che nella Chiesa ha ricevuto più carismi e che ad esso ha corrisposto maggiore generosità».

Anche Papa Luciani, in soli trentatré giorni di permanenza sul trono di Pietro, ha avuto modo di cimentarsi con l'argomento: «Fede e geometria, fede e lavoro eseguito con competenza per Escrivà vanno a braccetto: sono le due ali della santità».

Infine, Giovanni Paolo II, che il 17 maggio prossimo in San Pietro presiederà la celebrazione eucaristica per la beatificazione di Josemaria Escrivà, ha detto ai continuatori dell'Opera: «Grande ideale, veramente, il vostro, che fin dagli inizi ha anticipato quella teologia del laicato, che caratterizzò poi la Chiesa del Concilio e del post-Concilio. Tale è infatti il messaggio e la spiritualità dell'Opus Dei».

Monsignor Escrivà De Balaguer, il fondatore dell'«Opus Dei»

Le opere di monsignor Escrivà de Balaguer sono tradotte in Italia dalle edizioni Ares di Milano; alcune dei veri e propri best-sellers. Inoltre anche Mondadori annuncia un volume sul fondatore dell'Opus Dei.

A metà maggio, in San Pietro, vi saranno centinaia di migliaia di persone, in arrivo da tutto il mondo. Sia sufficiente ricordare che, oggi, gli aderenti al movimento di monsignor Escrivà rappresentano almeno 80 Paesi. Per i torinesi che intendono partecipare all'avvenimento c'è anche un numero di telefono a disposizione: 011/542572.

Mario Tortello

BIOGRAFIE

L'editoria riscopre il torinese Valfrè

■ Vita e Pensiero riscopre il beato Valfrè. Annarosa Dordoni è l'autrice di «Un maestro di spirito nel piemonte tra sei e settecento. Il beato sebastiano Valfrè dell'Oratorio di Torino». Valfrè occupa un posto significativo nella storia religiosa e civile del Piemonte del seicento/settecento. Della congregazione dell'Oratorio di Torino e consigliere del duca Vittorio Amedeo II, il religioso promuove una vasta azione politica e caritativa esercitando un profondo influsso sulla società sabauda: un'epoca travagliata da guerre e da difficili rapporti con le minoranze valdesi.

■ La storia corre verso un traguardo? Il mondo si trasforma in cicli sempre ricorrenti, o il continuo cambiamento è in realtà solo scenario essenziale di un mondo essenzialmente immutabile? «Apocalittica ed escatologia. Senso e fine della storia» è il volume a più mani pubblicato dalla Morcelliana, che vede insieme Helmut Merklein, studioso di esegesi neotestamentaria, Johann Maier, professore di giudaistica, Richard Schaeffler e Peter Hunermann, entrambi professori di teologia sistematica rispettivamente a Bocheim e a Tubinga. I quattro autori sviluppano la risposta alle domande precedenti studiando l'escatologia nel testamento, l'apocalittica nell'ebraismo, il compimento del mondo e giudizio universale e infine il regno di dio.

■ Ancora Vita e Pensiero fa uscire, in coedizione con l'apostolato della preghiera, il libro di Jean Galot, «Il cuore di Cristo». Lo scopo dell'opera è quello di favorire e sostenere lo sforzo necessario per attingere con più riflessione e meditazione i testi evangelici, organizzandolo in modo da renderlo più chiaro e più fruttuoso. Preoccupazione dell'opera: tornare alle indicazioni del Vangelo per cogliere più direttamente il significato concreto.

m. tor.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Possibile vincita al gioco e abilità nel competere, facendo leva sulle percezioni immediate ma anche sulla capacità di ragionare, che deve escludere improvvisazioni frettolose dettate da intuizioni un po' balorde e prive di garanzia.

TORO 21 aprile 21 maggio

Telefonata al risveglio e invito che conviene accettare, perché comporta l'incontro con persone che possono offrire vantaggi. Un problema difficile da risolvere va accantonato, per potersi presentare all'appuntamento con animo disponibile alle novità più originali.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

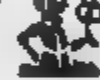
Amore e vita sociale possono riservare qualche smacco. Mentre frequentano un giovane amico, è possibile non soltanto divertirsi, ma anche dedicarsi a progetti di collaborazione che si traducono in un bel successo stabile e duraturo.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Rivalità che stimolano ad agire con grinta; successo sicuro in amore, con possibili vantaggi anche nella sfera sociale. Nel campo delle amicizie, invece, probabili delusioni a causa di presunti tradimenti e di promesse non mantenute.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Le idee sono molto valide, ma sembra esistere una certa esitazione nel tradurle in pratica, causata da pessimismo e senso di frustrazione. Non lasciate che i pensieri neri, provocati dalla Luna ostile, compromettano la fortuna della giornata.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

L'insicurezza di fronte alle novità e il nervosismo che ne deriva potrebbero creare un ostacolo per lo svolgimento di una impresa che, affrontata nel modo giusto, si risolverebbe con un successo. Siate più disponibili e più sicuri di voi stessi.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Contrattempi e confusione di idee non vietano alle situazioni davvero importanti di consolidarsi e di concludersi con un bel successo. Ma ciò non toglie che la Bilancia sia di cattivo umore e reagisca male alle novità. Accrescete la resistenza passiva.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

Magnetismo, grinta e immaginazione rendono piacevolissimi gli incontri in campo sociale e magici quelli d'amore. Il fatto che lo Scorpione si crogioli in pensieri pessimistici e cavilli su tutto e tutti è soltanto caratteriale e non impedisce la fortuna della giornata.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Ottimismo e slanci sono velati e il Sagittario perde il suo smalto, a causa di uno smacco sociale e di una delusione in amore. Sarebbe rilassante dedicarsi soltanto ai propri hobbies, in compagnia di un amico fidato, probabilmente Ariete.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

I continui cambiamenti di rotta e le novità che si accavallano potrebbero preoccupare i nati nel Segno che amano programmare, ma lo svolgersi positivo di ogni impresa finisce per riconciliare con la vita e stimolare l'ottimismo.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

Una bella impresa che richiede impegno stimola l'Acquario ad essere logico e coerente, per trarre il massimo vantaggio dalle circostanze. L'importante è non lasciarsi distrarre da piccole cose e non fermarsi a metà strada, o addirittura cambiarla.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Uno sbaglio commesso, oppure una gaffe, non riescono a preoccupare i Pesci, totalmente coinvolti da una bellissima storia d'amore, che viene alimentata con intuito e sensibilità, prontezza e fantasia. Impossibile pensare ad altro: sentimenti in primo piano.

RICETTA

Un ottimo flan fatto con le carote

INGREDIENTI

Un kg di carote,
una tazza
di besciamella,
3 uova,
3 cucchiai
di parmigiano
grattugiato,
sale e pepe bianco

LAVARE molto bene le carote con l'apposito spazzolino per verdure: occorrerà così privarle della pellicina esterna che contiene molte vitamine e sali minerali. Metterle a bollire in una pentola con poca acqua ed un pizzico di sale, o, meglio ancora, a vapore. Quando saranno cotte passarle al passaverdure o frullarle nel mixer di cucina.

Raccogliere il passato e il frullato in una ciotola, unirvi i tre rossi d'uovo uno ad uno, poi i cucchiai di parmigiano grattugiato, amalgamare bene, quindi unire di besciamella molto densa ottenuta facendo cuocere con burro 2 cucchiai colmi di farina bianca, un pizzico di sale e diluendo tutto con mezzo litro di latte. Far cuocere per due o tre minuti e lasciarla raffreddare prima di unirla al passato di carote.

Ungere uno stampo da soufflè con il burro, montare a parte in una ciotola i bianchi delle uova a neve ferma, unirli mescolando molto dolcemente dal basso verso l'alto, per non smontarli al passato di carote, versare nello stampo imburrato e cuocere in forno già caldo a 180/200° per trenta minuti. Servire in tavola immediatamente, appena tolto dal forno. Di gusto molto delicato costituisce un ottimo piatto di mezzo od anche un leggero secondo per una cena in famiglia.

FRANCOBOLLI

La fine dell'Urss in una lettera che è già storica

E' giunta in Italia la speciale busta che saluta la fine dell'impero sovietico. Affrancata con francobollo dell'Urss, di uso corrente, la lettera ha il timbro del 25 dicembre 1991. E' davvero l'ultima dell'Urss, un *finis Russiae*, prima della nascita della nuova Comunità degli Stati Indipendenti. Il documento storico e postale è distribuito per l'Italia dalla Alberto Bolaffi.

● Da Guernsey — Con quattro commemorativi Guernsey si associa alla celebrazione per i 40 anni dall'ascesa al trono di Elisabetta II. Gli esemplari presentano la sovrana in diversi periodi del suo regno. Anche Jersey e l'isola di Man hanno emesso francobolli in onore di Elisabetta. Già avevamo detto dalla serie britannica per questa celebrazione e del giro di emissione *Commonwealth*.

● Per Tennyson — Uno maggiori poeti dell'epoca vittoriana, Alfred Tennyson (1850 - 1892), è ricordato dalle poste del Regno Unito nel centenario della morte con quattro esemplari disegnati da Irene von Treskov. Il volto del poeta è abbinato a illustrazioni di suoi poesie, opera di famosi pittori suoi contemporanei. Il 24 pence ricorda una scena del poema *Merlino e Viviana*, il 28 pence si ispira al poema *La signora di Shallot*, il 33 pence vuole ricordare *La figlia di Miller*. Il pence mostra Tennyson sovrapposto a un dipinto di Dante Gabriele Rossetti ispirato ai versi di *Mariana*.

■ congedo — Questa nostra voce si va spegnendo per la preannunciata fine di *Stampa Sera*. La rubrica era nata nel lontano 1977 ed aveva avuto fin dall'inizio il cordiale simpatia e l'attenzione dei lettori. Li ringraziamo nel modo più caloroso, mentre il nostro discorso proseguirà ovviamente sulle testate nazionali in cui ci è affidato il settore filatelico. Un grazie per la preziosa collaborazione al Ministero delle Poste, all'Unione Stampa Filatelica Italiana, per il suo valido appoggio morale, alle amministrazioni dei paesi che hanno informato sulle novità e sui loro programmi; grazie agli amici della stampa filatelica. Grazie a tutti. La filatelia continua.

Renzo Rossotti

MONETE

Anche San Marino celebra Colombo

San Marino annuncia la nuova serie di monete millesimo 1992. Saranno da lire una, 2, 5, 10, 20, 50, 100, 200, 500 bimetallico e mille lire d'argento. Realizzate su bozzetti di Laura Cretara, «raccontano» in modo eccezionale le fasi più importanti della scoperta dell'America. Tratta di un omaggio sammarinese a Cristoforo Colombo. Tutti i 71 giorni del suo viaggio sono così fissati per la prima volta in una coniazione.

r.ros.

PUBBLICITA' ELETTORALE

BORSANO

IL DOVERE DI COSTRUIRE

**Servono certezze
e stabilità.
Si avvia
un impegnativo
confronto
fra gente
e tradizioni
del Piemonte
e l'Europa.
Dobbiamo lavorare
con entusiasmo
e coi piedi
per terra.
E tutto il coraggio
che serve.
Per una società
più giusta
è più bello
battersi.
E' bello
assumersi
responsabilità
e doveri.**

**Indipendente nel Psi
alla Camera**

**TORINO IN
EUROPA**

**PIEMONTE
IN EUROPA**

A cura di [illegible]

[illegible]

Il Milan cade o resiste? Scommettitori in agguato

L'Ascoli che vince a Cremona, il Milan che perde a Roma, il Bari che perde con il Foggia e la Fiorentina che si impone a Cagliari; il Parma che pur [illegible] qualche difficoltà fa sua tutta la posta a Verona. Sorprese e mezze sorprese che possono far sognare tredici miliardari. La logica [illegible]gnala però risultati più prevedibili. La vittoria della Juve che ospita la Lazio di Zoff; il Parma che [illegible] sua la posta a Verona; l'Atalanta che [illegible] chiappa due punti contro il Genoa; [illegible] Palermo che vince ancora contro il Bologna. Quindi una sfilza di segni «X»: Sampdoria-Napoli e gli ultimi quattro incontri in schedina: Cosenza-Brescia, Reggiana-Ancona, Civitanovese-Pistoiese (con possibile ulteriore sorpresa del segno «2») e Cerveteri-Turris. Questa infine la «base» per i vostri sistemi: X11 112 1XX X1X1.

PARTITE DEL [illegible]

		2 t. 4 d. col. 144 rid. 20	5 d. col. 32 rid. 7	4 t. col. 81 rid. 9
ATALANTA	GENOA	x 1	1	x
BARI	FOGGIA	x 1	x	1
CAGLIARI	[illegible]	x	1 x	1 x 2
CREMONESE	ASCOLI	1	1 x	1
JUVENTUS	LAZIO	1	1	1
ROMA	MILAN	1 x 2	x 2	1 x 2
SAMPDORIA	[illegible]	1	x	1 x 2
VERONA	PARMA	x 2	x	x
COSENZA	BRESCIA	1 x 2	1 x	x
PALERMO	BOLOGNA	1	x	x
REGGIANA	ANCONA	x	[illegible] 2	x
[illegible]	PISTOIESE	x	1	1
[illegible]	[illegible]	x 1	x	1 x 2

IL SISTEMA RIDOTTO A GARANZIA DEL «12»

Un sistema ridotto [illegible] garanzia del 12 sviluppato dalla TC Informatica: è formato da 7 triple e 3 doppie. Nella prima sezione, ridotta, occorre fare minimo 4 punti sulla base (il primo segno delle triple).

	1	X	2	CVP
Atalanta-Genoa	37	37	26	4
Bari-Foggia	35	40	25	X
Cagliari-Fiorentina	32	38	30	X
Cremonese-Ascoli	45	45	10	X
Juventus-Lazio	55	35	10	2
Roma-Milan	30	40	30	X
Sampdoria-Napoli	42	42	16	X
Verona-Parma	02	35	33	1
Cosenza-Brescia	33	34	33	X
Palermo-Bologna	35	30	35	1
Reggiana-Ancona	35	40	25	2
Civitan.-Pistoiese	30	50	20	1
Cerveteri-Turris	33	34	33	X

L. [illegible] (336 colonne) [illegible] DOPPIE

	Sezioni 1	Sezioni 2	1				[illegible]				3
Atalanta-Genoa		1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X
Bari-Foggia	X12		12	12	X	12	X	X	X	X	X
Cagliari-Fiorentina		1X	1X	1X	1X	[illegible]	1X	1X	1X	1X	1X
Cremonese-Ascoli	1X2		X2	1	X2	1	X2	1	1	1	1
Juventus-Lazio		[illegible]	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Roma-Milan	X12		X	12	12	X	X	12	X	[illegible]	X
Sampdoria-Napoli	X12		X	X	X	12	12	12	X	X	X
Verona-Parma		X	[illegible]	[illegible]	X	X	X	X	X	[illegible]	X
Cosenza-Brescia	1X2		1	1	1	1	1	1	X2	1X2	1
Palermo-Bologna	X12		X	X	X	X	X	X	1X2	X	12
Reggiana-Ancona	X12		X	X	X	X	X	X	X	12	1X2
Civitan.-Pistoiese		X	X	X	X	X	X	X	X	[illegible]	X
Cerveteri-Turris		1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X	1X

IL BAR DELLA SETTIMANA

«Galli», di via Giotto 51

Un gioco «sanitario»

Le schedine dei medici

Per vincere [illegible] Totocalcio si può provare anche il sistema «ospedaliero». Il Bar-ricevitoria Galli, di via Giotto 51, proprio davanti all'ospedale Molinette, ha infatti provato l'affidabilità del suo prodotto [illegible] «medici, infermieri, personale ospedaliero e, perchè no, anche sui pazienti». I risultati sono più che apprezzabili ed il proprietario, Michele Desina, rivela il suo segreto: «Si tratta di sistemi integrali compilati da me, basati principalmente su nove o dieci doppie. I miei clienti li apprezzano molto. Soprattutto i professori, dottori e infermieri dell'ospedale, che da ormai parecchi anni vengono a giocare qui [illegible] loro schedine».

«Non ci sono mai state vincite eclatanti - aggiunge la moglie del titol[illegible] la signora Incoronata -, ma siamo riusciti ugualmente a racimolare un [illegible] po' di milioncini».

Siete ancora una delle poche rimasti che non usa [illegible] computer; perchè questa scelta controcorrente?

«Il motivo è semplicissimo - spiega ancora [illegible] signora Incoronata -: questo esercizio è frequentato [illegible] continuazione, dalle 7 del mattino alle 20,30 della sera, da centinaia e centinaia di clienti. Siamo sempre presi [illegible] mille occupazioni, non c'è il tempo materiale per seguire con una certa professionalità i clienti del totocalcio. Mi dispiace molto di non poterci allineare con altri nostri colleghi. Sappiamo che [illegible] sicuramente un handicap notevole non usufruire del cervello elettronico, [illegible] la nostra è [illegible] corsa contro il tempo e, per il momento, non possiamo prendere in considerazione questa nuova metodologia. Crediamo, comunque, che stia per arrivare il momento di prendere in considerazione questa possibilità».

Nonostante questo handicap, il vostro giro d'affari [illegible] ugualmente notevole. Come ve lo spiegate?

«Settimanalmente - chiarisce stavolta Michele Desina - convalidiamo circa 20 mila colonne. Sono tante se si considera che tutto il lavoro viene svolto manualmente. [illegible] motivo? Abbiamo tanti, tantissimi clienti. Questo è il fatto che più conta. Anzi, se tutti quelli che entrano nel nostro esercizio dovessero giocare una schedina [illegible] testa avremmo la ricevitoria più ricca della città e, forse, [illegible] tutta la regione. Spesso vengono dei gruppi di dottori e infermieri a gi[illegible] dei sistemi molto sofisticati e noi ci limitiamo a convalidarli. Ormai [illegible]no anni che ci conoscono e non vanno da al[illegible] parti perché si sono affezionati al locale».

Oltre [illegible] personale ospedaliero, ci sono altri clienti fissi da voi?

«Parecchi giocatori del Torino. Lentini e Sordo vengono qui tutti i giorni a fare colazione. Anche loro giocano la schedina. Compilano un sistema integrale da 9 doppie, lo giocano assieme e qualche volta si uniscono a loro anche altri gio[illegible] granata. Nonostante [illegible] dei professionisti affermati tentano anche loro la fortuna e chissà che [illegible] abbiano già vinto qualche volta. In fondo sono proprio loro a determinare i risultati in schedi[illegible]

Aurelio Benigno

Incoronata Desina, dal bar «Galli»

IL SISTEMONE

Venti sistemi integrali, compongono il sistemone di questa settima[illegible] che è stato condizionato sui dati del picchetto pubblicato in alto della pagina. Si parte da un minimo di 128 colonne (lire 102.400) [illegible] un massimo di 144 colonne (lire 115.200).

X	1X2	X	1X	[illegible]	X	X2	1X2	1X	1X2
X	X	1X	X	1X	X	X	1X	X	X
X	X	[illegible]	1X2	X2	X	1X	X	[illegible]	1X2
X2	X2	[illegible]	1X	X	1X	X	1X	1X	1X
1	[illegible]	1X	X2	X2	1X	1X	1X	X2	1
[illegible]	X	X	X	[illegible]	1X2	1X	X	[illegible]	X
1X	X2	X	X	X2	X2	X	X	X	[illegible]
[illegible]	X	X2	X	1X	1X2	X2	X	X2	X
[illegible]	1X	X2	X	1X	X	X2	X	X	X2
1	1	12	1X2	1	12	1	1	12	1
X2	[illegible]	X2	[illegible]	X	X	1X	X	1X	X2
1X	X	X2	1X	X	[illegible]	X	1X2	X	[illegible]
1X	1X	1	1	1	[illegible]	[illegible]	X2	1X	1X

X	1X2	1X	1X	X	X	X	X	X	1X
[illegible]	X	1X	1X2	[illegible]	X2	[illegible]	1X	[illegible]	X
1X	1X	X	X	1X	X	X	1X2	X2	X
X2	1X2	X2	X	[illegible]	1X2	1X	X2	1X	X
X2	1	X2	1	1	1X	1	X2	1	[illegible]
X	X2	X	X	X2	1X2	[illegible]	X	X2	[illegible]
X	X	1X	X	X	X	1X	X	X2	[illegible]
1X	X	X2	1X	1X	X	X2	X	X	X2
X	X	X	X	X	X	X2	X	1X	X
X2	[illegible]	12	12	X2	12	12	1	1X	1X
X	X	X	1X2	X	X2	1X	1X	1X	X
X2	1X	X	X	X	X	[illegible]	X	[illegible]	1X2
X2	1X	1	X2	1X	1	[illegible]	1X2	1	1

CONCORSO 32 DEL 29-3-1992

PRONOSTICI DEI BAR — SISTEMA INTEGRALE 9 DOPPIE DA LIRE 409.600

	S. FEDERICO [illegible] S. Federico 86	SANTA RITA Via Tripoli 87	[illegible] Via Pievesa 74	STADIUM [illegible] V. Emanuele II 58	[illegible] Via Wulfenio 1	SNACK Corso G. Cesare 8	CERNAIA Via [illegible]	CROSETTE Corso [illegible]	[illegible] Corso Racconigi 34	CIT TURIN Via [illegible]	[illegible] Via [illegible]	[illegible] Via Vochieri 25	HARRYS Corso [illegible]	FRANCESCA Corso [illegible]	[illegible] Via Cassa 149	[illegible] Corso [illegible]	[illegible] Largo Racconigi 188	[illegible] Piazza [illegible]
[illegible] (25) - [illegible] (26)	1x	[illegible]	1x	x	x2	1x	1x	x	1x	1x	x2	x2	x	x	1x	x	1x	[illegible]
BARI (17) - [illegible] (21)	1x	12	12	1x	1x	12	1x	12	[illegible]	1x	1	x	1x	1x	1	1x	x2	1x
[illegible] (18) - [illegible] (22)	12	1x	1	12	12	x	x2	1x	x	x2	1x	x2	1x	1x	1x	1x	1x	12
CREMONESE (13) - [illegible] (13)	1	1	12	1	1x	12	x2	12	12	1x	12	1x	1	12	1	1x	1x	1x
[illegible] (38) - LAZIO (26)	1	1x	1	1x	1	1x	1	1x	1	1	1	1	1	1	1x	1x	1	1
[illegible] (27) - [illegible] (42)	x2	1x	[illegible]	x2	x2	x2	1	12	1x	2	12	[illegible]	x2	x2	x2	x2	x2	x2
[illegible] (28) - NAPOLI (31)	12	1	1x	1x	1	1x	12	x	1x	1	1x	1x	1x	1x	1x	1x	1x	1x
[illegible] (17) - [illegible] (29)	1x	12	x2	1x	1x	x	x2	12	1x	2	x2	x2	12	1x	12	x2	12	x
COSENZA (29) - BRESCIA (34)	[illegible]	1x	1x	x	x2	x2	x2	12	x	x2	1x	1x	x2	x	x	1x	1x	1x
PALERMO (22) - [illegible] (30)	1x	1x	[illegible]	12	[illegible]	x	1x	x	x2	12	x	x	1x	x	1x	[illegible]	x	x2
REGGIANA (31) - ANCONA (34)	12	x	1x	x	x	1x	1	x	1x	x2	1	x2	x	1x	x	1[illegible]	x	1x
CIVITANOVESE (24) - [illegible] (32)	x	12	x2	x2	x2	x2	1x	x2	x2	1x	x2	1x	1x	12	1x	x	1x	x2
CERVETERI (22) - [illegible] (25)	1x	1x	12	1x	12	[illegible]	[illegible]	1x	1x	1x	x2	1x	1x	12	1x	x	x	1x

● Risale al [illegible] l'ultima vittoria del Genoa a Bergamo, mentre l'ultima vittoria della Fiorentina a Cagliari è della stagione 1955/56.

● Cremonese ed Ascoli non hanno mai pareggiato nelle 5 partite sinora disputate in serie A.

● E' di 28 anni fa l'ultima vittoria della Lazio sul campo juventino, mentre sono quasi 7 anni che la Roma non batte il Milan.

● Il Napoli non vince a Marassi da 4 anni.

● Sono 28 anni che il Brescia non vince al San Vito, sul campo del Cosenza.

● Palermo-Bologna: alla Favorita è sempre finita 2-0 per i siciliani nelle due partite sinora disputate.

● Verona-Parma: sulla casella 8 il segno «2» tarda ormai da 18 settimane.

● Per il Premio Flessa, corsa Tris in programma oggi alle 17,05, all'ippodromo di Milano, con 23 cavalli partenti, il pronostico di Omicron indica i seguenti sei cavalli, in ordine di preferenza: Mellis del Rio (23), Micoz(18), Incoronato (11), Gaylord Ram (14), Felusson(15), Icaria (10).

TOTIP CONCORSO 12 DEL 29-3-1992 — ●●● FAVORITI ●● POSSIBILI ● SORPRESE

Corsa 1 — TRIESTE (trotto) - Pr. Presidente della Repubblica - L. 200.200.000 - m 2060

Gruppo 1			Gruppo X			Gruppo 2		
3	NEVAIO ●●●	2060	1	NIREA MO ●	2060	4	NATURA FERM ●●	2060
5	NARISSO ●	-	2	NELSON PAN ●	-	7	NEMO DI JESOLO ●●	-
10	NOGAT ●●	-	6	NERITA RIVER ●●	-	8	NADIR LB ●●	-
			9	NETTARE DEI ●●				

Corsa 2 — PADOVA (trotto) - Pr. Glubb (handicap invito) - L. 19.367.500 - m 2040

Gruppo 1			Gruppo X			Gruppo 2		
6	MARSHAL WH ●●	2040	1	MENELIEBE ●●	2040	4	INASOL ●	2040
7	MARIO FOS ●	-	2	IGNAZIO CAM ●	-	5	GOLDEN MIR ●●	-
7	LADONEZ ●●	[illegible]	3	FROG BI ●	-	8	LINCON COL ●●	-
			[illegible]	FANFANI ●●●	2060			

Corsa 3 — NAPOLI (trotto) - Pr. Marliany (cat. F) - L. 13.107.500 - m 2060

Gruppo 1			Gruppo X			Gruppo 2		
7	INGRANAGGIO OK ●●	2060	2	MIKI DI JESOLO ●●	2060	[illegible]	LABURISTA ●●	2060
[illegible]	MARGIVA ●	-	3	IL[illegible] ●●●	-	5	IL CONCORD ●	-
[illegible]	LAWSON LF ●	-	4	LOURASI G ●●	-	8	MARTINEZ LUIS ●●	-
11	LERIGAN ●	-	12	INSABBIATA ●	-	9	LITOSAO ●	-
13	LAIGUEILA ●●	-				14	MISTRALADY ●	-

Corsa 4 — MONTEGIORGIO (trotto) - Pr. Gamma (cat. F) - L. 10.302.500 - m 1600

Gruppo 1			Gruppo X			Gruppo 2		
3	FAVOLELLO AF ●●	1660	2	INSHERA ●	1660	1	GUELFO OM ●●	1660
7	GOYA AF ●●	-	4	FURYOS ●	-	8	LEO GEN ●●●	-
10	EVEREST VIP ●	-	5	INCROCIATORE ●●	-	9	ILLERINO ●	-
13	EOLORIZ ●●	-	8	IANKIS ●●	-	11	LEOSTENE ●	-
			12	MENTONE ●●	-			

Corsa 5 — ROMA (galoppo) - Pr. Fih. D Eve (discendente) - L. 27.527.500 - m 1600

Gruppo 1			Gruppo X			Gruppo 2		
1	EL TORERO ●●	59	4	BONDLA ●●	56½	2	MILIS FINO ●●	58
3	ENZO ●●	57	5	HALLO PARIS ●●	55	7	VISION SALCY ●	55
6	JOHN BEE ●	55	11	GREEN ISLE ●●	52	8	ODDONE DA CLUNY ●●	54½
15	DELAR ●●	48	12	OWEN SALT ●	52	9	NOBLE BIRD ●●	53½
16	KEDRON ●	48½	13	SANEEK ●	50½	10	GOLDEN COBRA ●●●	53½
17	LANZO TORINESE ●●	47				14	BORN TO SWING ●	48½

Corsa 6 — PISA (galoppo) - Pr. Weimar (ascendente) - L. 13.287.500 - m 1500

Gruppo 1			Gruppo X			Gruppo 2		
2	MY PLEASURE ●●	52½	1	TAKAO ORIGOME ●●	56	4	UGOLA ●●	53
3	MODIT ●	52	6	TINIA ●●	50	5	PIPPA'S PLACE ●●●	51
7	JANE MILLER ●	[illegible]	[illegible]	VILLARRICA ●●	49½	[illegible]	SINGLE ●	47½
			[illegible]	[illegible]	46½			

PRONOSTICO (di Omicron)

PRIMA CORSA
1° ARRIVATO 1
2° ARRIVATO 2 x
Nevaio, anche se non ha mantenuto le [illegible] nel «Città di Torino», è pur sempre il capofila della generazione. Poi, Nemo di Jesolo e Nerita River.

SECONDA CO[illegible]
1° ARRIVATO x
[illegible] ARRIVATO 1 2
Prima citazione per Fanfani, che ha nella partenza veloce il suo punto di forza. Per il [illegible]do posto indichiamo Ladonez, Marshal Wh e Lincon Col.

TERZA [illegible]
1° ARRIVATO x
2° [illegible] 2 1
[illegible] è in buona condizione e con quel numero di partenza può andare in testa e tenere a bada gli avv[illegible]. Tra questi spiccano Martinez Luis e Laigueila.

QUARTA CORSA
1° ARRIVATO 2
2° ARRIVATO x 1
Leo Gen, che non ha avuto fortuna nell'ultima esibizione sulla pista, merita la prova d'appello. Lo possono battere Incrociatore o Favolello Af.

QUINTA CORSA
1° ARRIVATO 2
[illegible] x 1 2
Golden Cobra si difende bene sulla distanza e nel finale ha scatto efficace. Per il posto d'onore suggeriamo Hallo Paris, Lanzo Torinese e Nob[illegible]

SESTA [illegible]
1° ARRIVATO 2
2° [illegible] x 1 2
Puntiamo su Pippa's Place che sembra in progresso e che è stata ben trattata dal periziatore. All'opposizione sono Takao Origome, My Pleasure e Ugola.

21-22 Marzo, Monza: 1ª Gara del Campionato Italiano Velocità Turismo.

ALFA 155 VINCE SU PISTA. VENITE A PROVARLA SU STRADA DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Appena arrivata sulle strade italiane, Alfa 155 trionfa anche su pista, confermando la sua anima sportiva e arrivando al primo posto nella 1ª Gara del Campionato Italiano Velocità Turismo.

2 a 2 IN AMICHEVOLE

La Rappresentativa Under 18 pareggia con i leader del calcio canavesano

● Eccellente prestazione della Rappresentativa Under 18 piemontese-valdostana, impegnata ieri sera in amichevole a San Giusto contro l'agguerrita compagine locale (i canavesani sono leader incontrastati del girone C di Prima categoria). Incontenibili nel primo tempo i ragazzi di D'Herin, in gol al 30' e al 41' con Turco (Fossanese) e Boltone (Iscos Vigliano); i padroni di casa, trascinati dall'ex juventino Francisca, in rete al 44', hanno raggiunto il pareggio soltanto nella ripresa (gol di Bava al 77'), quando ormai il c.t. subalpino aveva rivoluzionato l'assetto iniziale della selezione con sostituzioni a catena.

«Ora diventa importante, per migliorare ulteriormente l'intesa, il test di Caltignaga di giovedì prossimo — ha commentato alla fine D'Herin —. *Concederò un turno di riposo a Trovato del Mathi e metterò alla prova Colafiore del Verbania, reduce da un infortunio. Una piccola variante, che non va ad intaccare un gruppo affiatato e che mi dà già grosse garanzie».*

Ezio D'Herin

MIGLIORIE AGLI IMPIANTI

Contributi dalla Lega dilettanti a quattro società della provincia

■ Saranno 6 le società sportive, di cui 4 di Torino e provincia, a usufruire dei contributi assegnati dal Comitato regionale piemontese-valdostano della Lega dilettanti, in funzione della realizzazione di migliorie agli impianti sportivi. Nei mesi scorsi, infatti, la stragrande maggioranza dei sodalizi [illegible] espresso la volontà di veder devoluto a favore della collettività l'attivo gestionale relativo alla stagione sportiva '89-'90 (66 milioni).

Questo l'elenco dei contributi stabilito dal consiglio direttivo subalpino, dopo l'esame delle istanze avanzate dai club: 19 milioni alla società torinese Madonna di Campagna, 10 ciascuno a Borgonese e Piemonte Sport (Vercelli), 9 a San Maurizio Canavese, U.S. Torindol[illegible] (Torino) ed Evançon (Val d'Aosta).

L'erogazione dei vari importi è comunque subordinata all'esecuzione dei lavori, che dovranno [illegible] ultimati entro il prossimo 17 settembre.

Il presidente del Comitato piemontese Fusco

ROTTURA Alla vigilia del match con gli ex compagni della Lazio il tornante manifesta l'intenzione di abbandonare Torino

Di Canio (accanto) chiederà alla Juventus di cederlo. Il suo rapporto con il Trap (sopra) non è dei più idilliaci

Di Canio: «Voglio lasciare la Juventus»

Lazio, amore mio. Ogni qual volta si ripropone la sfida con la squadra biancazzurra a Paolo Di Canio si apre il cuore. Non riesce a dimenticare, infatti, i giorni felici trascorsi a Roma e in questi due anni non ha fatto altro che rimpiangere la sua ex squadra. E proprio ieri il giocatore ha manifestato l'intenzione di voler tornare nella capitale.

«Avrei ancora due anni di contratto con la società bianconera, ma non credo di poterli onorare sapendo di non godere la stima del mio allenatore. Trapattoni è stato però molto onesto dimostrando coerenza nelle sue scelte. Con lui ho un ottimo rapporto e più volte mi ha spiegato i perché e le motivazioni delle sue decisioni. Io speravo di scendere in campo con una certa frequenza, invece mi sono sempre ritrovato seduto in panchina. Quelle poche volte che sono partito titolare me la sono sempre cavata bene, ma la partita successiva non venivo più confermato e le mie uniche soddisfazioni venivano dalle partitelle in famiglia del giovedì».

In questa frase è raccolta tutta l'amarezza del giovane bianconero. E pensare che Di Canio venne acquistato dalla Juve proprio per agevolare il compito di Baggio, affinché la sua presenza potesse creare delle valide alternative di gioco, soprattutto sulle fasce laterali. *«Inizialmente ero entusiasta. Maifredi mi considerava ancor più estroso di Roberto e la cosa mi inorgogliva parecchio. Poi le cose cominciarono ad andare male, si rimise in discussione l'assetto tattico della squadra con la conclusione che con la presenza contemporanea di me, Baggio ed Haessler la squadra era troppo sbilanciata in avanti. Con l'arrivo di Trapattoni si è ripetuto l'equivoco tattico. Questi due anni, però, mi sono serviti per maturare e diventare uomo. Mi sono accorto di essere cambiato ed il solo fatto di come sto affrontando serenamente questo problema ne è la conferma. Trovo del tutto inutile polemizzare o prendersela con qualcuno in particolare. L'importante è che la società capisca le mie esigenze e mi venga incontro».*

Domenica arriva la sua ex squadra: *«Non posso dimenticare gli anni passati in questa società. E' stato un rapporto magnifico e ancora oggi i tifosi laziali mi scrivono attestati d'affetto e di stima. E' chiaro che se la Juve decidesse di cedermi non avrei il minimo dubbio ad indicare la Lazio come la squadra del mio futuro. Non c'è più Calleri, con il quale ho sempre avuto un rapporto difficile, adesso è arrivato Cragnotti, vuole una grande squadra e credo ci sia un posto anche per me. La Lazio è sempre stata la mia squadra del cuore e così come nella vita il primo amore non si scorda mai...».*

Ironia della sorte. Di Canio domenica dovrà però tifare Roma, un colmo per un laziale così convinto: *«Diciamo che spero in una sconfitta del Milan. Loro hanno tutto da perdere, mentre noi giochiamo con una certa tranquillità che ci consente di essere sempre pronti per approfittare di un loro possibile passo falso. La speranza c'è ancora, perché non crederci?».*

Intanto ieri la Juventus ha affrontato in amichevole l'Asti (12-0 il risultato) e a Trapattoni è servito come test per provare alcune soluzioni in vista del match di domenica al Delle Alpi. Sicuro il rientro di De Agostini al posto dello squalificato Marocchi, mentre per il ruolo di marcatore sono in ballottaggio Luppi e Reuter; per quello di tornante Alessio e Di Canio.

Marcello Benigno

Fu espulso nella gara d'andata

Scifo vuol battere l'Inter per chiudere il conto con il «nemico» Matthaeus

«Credetemi, sono tranquillo. Come lo ero alla vigilia della gara di andata d'altronde... Domani contro l'Inter, comunque, giocherei anche con una frattura». Vincenzino Scifo il giorno prima della «sua» partita, nel «suo» ex stadio parla serafico. Chissà quale reale stato d'animo si cela dietro frasi ed atteggiamenti che vogliono manifestare imperturbabilità. Il desiderio di giocare anche con una gamba rotta è però un indizio.

Una vittoria all'andata, magari incastonata in una grande prestazione, forse avrebbe chiuso il conto. Il conto delle [illegible] da saldare, invece, si è allungato per un cal[illegible] a Matthaeus che gli è costato l'espulsione dopo 55 minuti di gioco, ma più ancora un'altra sconfitta personale nei confronti dell'Inter, dopo quelle accumulate in serie quattro anni fa, e di Matthaeus, il suo successore-rivale. In quella violenta reazione, tutti hanno voluto individuare la rabbia del belga verso la sua ex squadra e verso il tedesco che quest'estate gli ha impedito il ritorno in nerazzurro.

«Ma no — dice oggi Scifo —. *Sono stato provocato e ho reagito. Credo che avrei fatto la stessa cosa contro [illegible] squadra e un avversario diversi».* Bugia o verità? Il [illegible] cio soltanto di circostanza per i guai che tormentano l'Inter e il godimento che traspare per esserne oggi al di fuori fanno propendere per la prima ipotesi. *«Da parecchio tempo c'è caos all'Inter. Mi dispiace per Pellegrini che fa di tutto per minimizzare quello che succede e per appianare i contrasti. Ma l'ambiente è così».*

Se poi non è riuscito neanche un tecnico navigato come Trapattoni a tenere in pugno lo spogliatoio significa che l'impresa è veramente dura. *«Infatti* — annuisce il granata —. *Io comunque spero di non trovarmi più in simili situazioni. E non chiedetemi se è Matthaeus il principale responsabile di questa baraonda. Non posso giudicare dall'esterno».*

Scifo vuol prendersi una rivincita con i nerazzurri

Lo Scifo che si mostra calmo, privo di qualsiasi sentimento di rivalsa, tuttavia, non nega che ottenere un risultato positivo e giocare una buona gara a San Siro avrebbe un sapore speciale: *«Ma soltanto perché l'Inter, al pari di Milan e Juventus, è una grande del calcio italiano. Le vittorie contro queste formazioni hanno sempre un qualcosa in più rispetto alle altre».*

Soltanto una questione di prestigio, dunque? E' comunque il prestigio della «Scala del calcio» e della «beneamata» che deve indurre i granata ad affrontare la gara di domani come se giocassero contro... il Real Madrid *«Per quanto mi riguarda Inter e Real Madrid danno gli stessi stimoli. Sono entrambi avversari importanti. A me piace giocare davanti alle grandi platee, anche se in parte ci sono abituato. In queste occasioni non ci sono pretesti per rilassarsi, bisogna sempre dare il cento per cento».*

Già, ma anche alla vigilia della partita contro la Roma, che seguiva di quattro giorni la vittoriosa trasferta di Copenaghen, si sentivano dichiarazioni improntate al massimo rispetto per il campionato e l'avversario, frasi secondo cui la corda della concentrazione era tesa al punto giusto. Poi si è visto com'è andata a finire.

«L'esperienza di Roma ci è bastata. Per quello che ho visto io nello spogliatoio in questi ultimi giorni, non mi pare che ci sia il rischio di una squadra demotivata, con la testa a mercoledì. Tutti sappiamo che se molliamo perdiamo il quarto posto. Ritengo che si possa fare bene sia in campo nazionale che in quello internazionale, a patto però che ci si renda conto dell'importanza di entrambi».

Claudio Casagrande

Torneo calcistico per licei classici

«Carpe Pilam» regala sorprese a raffica

Non manca molto, una settimana o poco più, per scoprire le formazioni che daranno vita ai «quarti» della seconda edizione di «Carpe Pilam». Il torneo calcistico riservato ai licei classici di Torino e provincia si avvia verso la finalissima. Se può essere d'aiuto basta dire che i giochi, a parte qualche piccola sicurezza, sono ancora aperti. I tre gironi in cui si dividono le 15 formazioni che danno vita al torneo ogni settimana riservano piccole sorprese, capovolgimenti e squadre che magicamente da «materasso» diventano «rivelazione». Ad esempio il liceo Sacra Famiglia, che forse è esagerato definire materasso, ma che [illegible]que non prometteva grandi emozioni, ha ingranato la marcia giusta battendo prima il Giusti e quindi il Carlo Alberto. [illegible] punta proprio dalla fila della Sofo, Sandià, giovane *bomber* che con 5 gol passo a condurre la classifica cannonieri, come lo scorso anno.

Sempre per la serie sorprese a go-go mettiamo un cenno le quattro semifinaliste dello scorso anno. L'unica a viaggiare con il vento in poppa è la formazione del Valsalice, fino ad ora fra le migliori del torneo. Quindi il Giusti, che la prossima settimana, [illegible] il Carlo Alberto, si giocherà l'ultima carta. Mancano all'appello un Alfieri quasi incolore, rispetto a quello dello scorso anno ed un irriconoscibile Margara.

Tullio Destefano, organizzatore del torneo, è soddisfatto. *«Carpe Pilam è una festa per la scuola, un modo nuovo di organizzare in un torneo le classiche sfide fra licei. E' anche vero che più passa il tempo e più noto professionalità nelle formazioni. Non considero traumatico nemmeno l'alternarsi di competitività: alcune squadre fortissime lo scorso anno oggi si arrangiano alla meno peggio, mentre altre, quelle che l'anno scorso hanno fatto ben poco, si sono organizzate fino a diventare autentici ossi duri da battere».*

Oggi il Valsalice incontra il Porporato. La prossima settimana avremo i nomi delle otto squadre ammesse ai quarti di finale. Per adesso, c'è chi spera e chi si allena. Altri studiano già cosa cambiare per l'anno prossimo.

Germano Longo

SPORT AND SODA

Lo sport combatte davvero la droga?

Una domanda provocatoria, che però sembra di evidente attualità

Discussione organizzata (non ci piace la parola «dibattito») l'altro giorno a Parma - città sensibilissima a tematiche reali e anche scottanti - con ampio uso dello sport per cercare soluzioni, sulla droga e su come combatterla. La città più sportiva d'Italia (calcio, rugby, pallavolo, baseball, ciclismo, basket sempre ad alto livello) ha scoperto che l'8 per 100 dei suoi cittadini hanno in qualche modo sperimentato la droga, e dunque si allarma. E chiede allo sport proposte, anzi crede a priori nello sport come rimedio. Ma siamo certi che lo sport sia un rimedio alla droga? Non sta invece diventando una strada che porta ad essa, anzi un'autostrada se si pensa a come la sua percorribilità è in fondo facile, ricca di alibi e ancora povera di controlli? Siamo certi che Maradona abbia fatto propaganda, con le sue vicende, contro la cocaina, e non per la cocaina?

Sono domande enormi, ce ne rendiamo conto, e le sono anche perché assolutamente non attese dal mondo dello sport, che si ritiene depositario di buoni sentimenti, produttore di buone azioni. Quando a Parma è toccato a chi scrive queste righe di metterle avanti, si è sentito un po' blasfemo e molto eversore. E la gente, peraltro amica e competente di sport, presente alla discussione organizzata era davvero scossa.

Il discorso è ovviamente assai frastagliato, e ci sono tutti gli approdi ancora sicuri, nello sport, per chi vuole trovare e usare vecchi buoni sentimenti, vecchie sane tranquillità. Ma la funzione dello sport come gendarme contro la droga ci sembra almeno da ridiscutere. Quanto alla sua funzione di gendarme contro la violenza, ci sembra che ad [illegible] lo sport abbia da tempo abdicato, davvero diventando, almeno in certi stadi, palestra di violenza. Una violenza che si mescola con la droga, ormai, visto che le curve hanno forte odore di spinelli e che si trovano più siringhe sulle gradinate che in un parco di quelli tristemente noti. Ma il discorso è ampio, ed è pure delicato. Diciamo semplicemente che lo sport non è più quello di una volta non solo nei suoi aspetti rutilanti, ma anche nei suoi aspetti didascalici.

Sciarpe e letteratura

Sta affermandosi una nuova forma di espressione scritta, nel tifo calcistico, e il fatto che questa espressione sia già diffusa e vistosa, ma non abbia avuto ancora l'onore di vere attenzioni, dice che di calcio ci si occupa specialmente per i suoi aspetti canonici, o per fare un po' di poco documentata retorica sulla violenza, e amen.

La forma è quella delle scritte sulle sciarpe che i tifosi portano alla partita e sempre più spesso anche durante la settimana. Non diciamo, no, di quelle sciarpe che recano uno slogan breve e truculento e volgare, o un incitamento secco ed assoluto. Diciamo delle sciarpe con vignetta «parlata», e meglio ancora delle sciarpe con vero e proprio discorso. Ce n'è una che, invitando a diffidare del tifo e dei tifosi di un'altra squadra, rivale di quella a cui la sciarpa si ispira, riesce persino a fare dell'humour, ad esempio imitando i moniti per evitare l'Aids. Ci sono sciarpe con storie di gloria, con storie d'amore, sciarpe commemorative di questa o quella partita, ed anche di questa o quella sconfitta fiera, alla Fort Alamo. Ci sono sciarpe che programmano, promettono, auspicano. Ci sono rime neanche troppo brutte. C'è di solito abbastanza da leggere, all'insegna di un certo impegno. La citazione delle sciarpe migliori sarebbe pubblicità, e poi ha un senso soltanto se vissuta allo stadio, nell'imminenza di una partita. Comunque ognuno può togliersi lo sfizio: con diecimila lire, e anche meno se prende la precauzione di [illegible] fare l'acquisto la domenica, nell'emergenza del fuoristadio, può comprarsi una sciarpa parlante, e parlante in maniera valida. E già pensiamo alla prossima trovata, la sciarpa del «fai da te», quella da riempire con pennarello o spray, da dipingere, da animare. Si può addirittura ipotizzare una forma d'arte popolare: e non stiamo affatto esagerando, in fondo la sciarpa è un minimurale mobile.

Lo stress granata

Sembra il Torino che va verso il derby messo a metà delle semifinali di Coppa Uefa, la Juventus di qualche anno fa. Impegno dopo impegno, un ritmo quasi febbrile, tifosi impegnati mentalmente, oltre che economicamente. Uno stress, che pur è ferocemente voluto, cercato, perseguito, incrementato. In pochi anni, e non sappiamo per quanto tempo, si è rovesciata la situazione calcistica cittadina. La Juve è adesso pacioseamente impegnata nei suoi programmi presenti, anche se impegnata nei suoi programmi futuri. In casa granata il presidente vive il teso momento elettorale in primissima persona. Gli esperti di sociologia dovrebbero soffermarsi su questo fatto, che ha indubbie ripercussioni nella psicologia cittadina generale e particolare. Ma si continua a pensare che il calcio sia un gioco, che le partite di calcio siano una bella festa...

Gian Paolo Ormezzano

MAURIZIO LUPI

UN IMPEGNO PER L'AMBIENTE

Diciassette juniores piemontesi a Bergamo per il campionato italiano

Stefano Cesini, del Millefonti

■ Cinque judokas in evidenza nella qualificazione per il campionato italiano juniores, che si svolgerà a Bergamo. Nel settore maschile il migliore fra i diciassette promossi è stato Stefano Casini (cintura nera del Millefonti) che nei 78 chilogrammi è stato autore di splendidi ippon. Vent'anni, iscritto al primo anno di Fisica, Stefano Casini dice: *«Il mio obiettivo è il campionato italiano, dove cercherò di migliorare il bronzo dello [illegible] anno»*.

Brava anche la neocintura nera Gianni Conu, che si è imposto nei 60 chilogrammi. E' stata invece una cintura marrone a vincere i 65 chilogrammi: Fabrizio Cocco, dell'Akijama di Settimo, ha raggiunto la qualificazione e il successo finale.

Nel settore femminile, scontata vittoria di Deborah Orlando (Akijama Settimo), che quest'anno nei 48 chilogrammi può puntare al podio più alto. La compagna di squadra Francesca Tomassini ha fatto il salto di categoria e ha vinto i 56 chilogrammi.

BOCCE

La Junior Gaiero insegue a Casale l'impossibile rivincita sulla Chiavarese

■ Seconda semifinale, domani al bocciodromo di Casale, della Coppa Campioni di bocce tra la Junior Gaiero e la Chiavarese. Il primo incontro è stato vinto dai liguri per 16-2: rimangono poche possibilità per i piemontesi di cercare il riscatto. A Sturla e compagni basterà infatti incamerare [illegible] punti per [illegible] matematicamente la qualificazione in tasca. La squadra di Bazzan, dopo la scivolata di Chiavari, intende dimostrare che si è trattato di [illegible] giornata storta e che il valore dei suoi giocatori non si può misurare sul metro di un risultato avverso. Ogni partita sarà una rivincita e il pubblico, che certamente affollerà l'impianto di Casale, si divertirà ad ammirare lo spettacolo fornito dai contendenti.

Frattanto a Strambino, organizzatrice la BM Strambinese, si disputerà la prima gara nazionale a coppie della stagione. I padroni di [illegible] tenteranno in questa occasione di fare il tris, dopo la vittoria a quadrette conquistata proprio a Strambino l'8 marzo e la recente affermazione a Terme di Alessandria dove Nari-Risso-Negro hanno vinto la finale in famiglia.

Raffaella Reggi

TENNIS

La Reggi nel Texas entra nei «quarti»

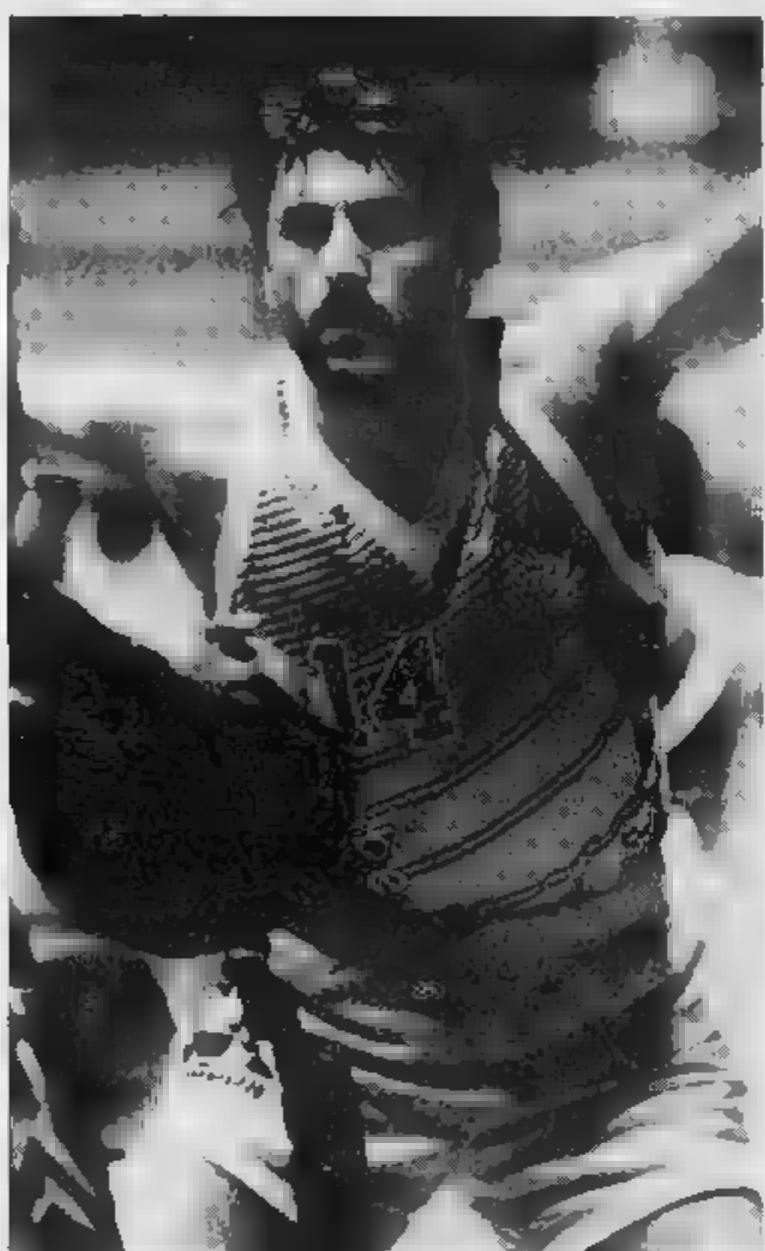
■ Raffaella Reggi si è qualificata per i quarti di finale del torneo di San Antonio (Texas) superando la tedesca Meike Babel per 6/1 6/0.

Alla competizione (sul cemento, con un [illegible] premi di [illegible] mila dollari) era iscritta anche un'altra azzurra, Natalia Baudone, che ha ceduto per 6/1 6/3 all'americana Lori McNeil.

Fra gli altri risultati, da segnalare la vittoria della francese Tauziat contro la statunitense Fendick per 7/6 6/3.

I cestisti della Robe di Kappa si qualificano per i playoff

Vanno k.o. ma sono promossi

E domenica a Torino sfida con la Philips

Milani è stato inserito nel quintetto-base della Robe di Kappa

La Robe di Kappa, pur sconfitta (76-100) a Pesaro dalla Scavolini, è da ieri sera aritmeticamente nei playoff. Ha centrato questo prestigioso traguardo per l'undicesima volta nella sua storia. Meglio della società torinese hanno fatto soltanto le quattro «grandi» del basket italiano: Virtus Bologna, Varese, Cantù e Olimpia Milano.

Anche l'ultimissimo dubbio sulla partecipazione della Robe di Kappa ai prossimi playoff è stato fugato dalle contemporanee sconfitte subite da Glaxo Verona e Ranger Varese. Nonostante tutte le «malefatte» scaligeri e varesini restano ancora in corsa per i playoff, [illegible] non possono più insidiare i torinesi, che nei loro confronti hanno sei punti in più a due giornate dal termine della prima fase.

Certo, non è stato un gran brindisi quello della squadra di Danna: la sconfitta di ieri sera a Pesaro, pur con l'attenuante delle precarie condizioni fisiche di capitan Della Valle, è stata di quelle pesanti: 24 punti di passivo finale, appena 29 punti all'attivo nel secondo tempo (contro i 48 dei marchigiani), il duello dei rimbalzi perso nettamente. Forse paga per il risultato raggiunto — i playoff erano l'obiettivo stagionale — e forse per risparmiare forze in vista delle ultime due partite (domenica a Torino con la Philips, giovedì 2 aprile a Livorno con la Baker), la formazione di Danna non ha certamente giocato alla morte in casa della Scavolini rassegnandosi ben presto ad essere sconfitta e accettando poi un passivo pesante.

Vista l'inutilità di profondere energie sul campo marchigiano, il tecnico Danna ha preferito far giocare tutti, da Milani inserito nel quintetto-base agli juniores Prato e Trevisan, da Negro a Bogliatto, abituati a entrare in campo poco o mai.

La sconfitta di Pesaro ha fatto tuttavia perdere [illegible] posizione ai torinesi, agganciati dalla Stefanel Trieste di [illegible] Menughin: se il campionato fosse finito ieri, in virtù degli esiti dei confronti diretti fra le tre squadre a quota 28, la Stefanel sarebbe settima, la Phonola Caserta ottava e la Robe di Kappa soltanto [illegible] con l'onere di giocare, negli ottavi di finale, prima ed eventuale terza partita in casa della squadra campana campione d'Italia in carica. I torinesi sarebbero infatti condannati al piazzamento peggiore dalle due sconfitte nei confronti diretti con i tricolori.

Per risalire di almeno un gradino devono vincere una delle ultime due partite: non sarà facile domenica al «Parco Ruffini» con la Philips ancora in lizza per il primo posto della serie A1, non sarà facile neppure giovedì prossimo a Livorno dove forse la Baker si giocherà il decimo posto, l'ultimo per i playoff.

Si comincia a pregustare il duello con «Baby Gorilla» Dawkins, l'ex idolo del pubblico torinese, il gigante di colore che ha contribuito alle fortune di Milano, finalista nel campionato europeo per club e secondo in quello italiano alle spalle della Scavolini. Quella di domenica sarà partita «vera» con due squadre che [illegible] vogliono aspettare i playoff per dare il meglio di sé: Danna studierà le mosse giusto per ingabbiare nella difesa il [illegible] ex pivot Dawkins, per impedire alla sua squadra di perdere troppi palloni contro quella difesa «aquila» dei milanesi che è diventata quasi un tormentone in questo campionato.

Il Città di Torino ridotto a un solo giorno

Le elezioni impongono un rally dimezzato

La Delta 16 valvole dei portacolori della Meteco Corse Rostagno e Roggero sarà al [illegible] Rally Città di Torino

Rally Città di Torino, anno settimo. La competizione motoristica [illegible] e si trasforma per necessità: le elezioni politiche in programma il 5 aprile. La concomitanza [illegible] più importante manifestazione motoristica torinese con le consultazioni elettorali ha creato non pochi problemi agli organizzatori. E allora perché non cambiare data?

Mario Ghiotti, ideatore della competizione, allarga le b[illegible]: *«Il calendario della stagione rallistica viene compilato in autunno, mentre la data delle elezioni è stata fissata soltanto quest'inverno. Eppoi il calendario è così compresso che non consente variazioni di programma. Abbiamo dovuto fare i salti mortali per riuscire a trovare la formula giusta, insomma quella che potesse andare bene a tutti: Commissione sportiva, piloti e scuderie, Prefettura e forze dell'ordine impegnate sul tracciato. Alla fine è nato un rally che non è assolutamente un ibrido. Anzi, questa formula verrà seguita in futuro da molti organizzatori. Il perché è semplice: fa risparmiare parecchi soldi e tempo. Anziché le canoniche due tappe abbiamo condensato tutto in uno, cercando di venire incontro a tutte le esigenze di chi gareggia. L'orario dei due riordini, ad esempio, coincide con quello dei pasti, in modo da renderne più "fisiologico" e meno duro la corsa»*.

L'unica tappa prevista è tra le più lunghe che la storia del rallismo piemontese ricordi: 21 ore e dieci minuti di gara, 620 chilometri da coprire di cui 170 di prove speciali. Partenza alle ore 8 di venerdì 3 aprile, arrivo l'indomani mattina alle 5,10 davanti a Torino Esposizioni. Il tracciato, che a grandi linee ricalca quello delle passate edizioni, toccherà il Canavese, le valli di Susa e quelle di Lanzo.

Prosegue Ghiotti: *«Una novità interessante è rappresentata dalla prova cronometrata, da ripetersi due volte, all'interno del circuito di Lombardore. Puntiamo molto su questa manche-spettacolo che dà l'opportunità agli appassionati di seguire dalla tribuna le evoluzioni dei piloti lungo tutto il tracciato che misura due chilometri. Anche quest'anno non mancherà la prova del Col del Lys che è una delle più amate dagli appassionati»*.

Al rally, che ha mantenuto la validità per il campionato italiano, sono abbinate la settima Coppa Cariplo e la quarta targa Spar[illegible]. Conclude l'organizzatore: *«E' nostra intenzione [illegible]. L'ambizione è di passare dal coefficiente 3 al 4, ma non sarà facile. In ballo ci sono molti interessi politico-sportivi»*.

Al via del secondo appuntamento stagionale (dopo il Rally Mille Miglia di Brescia) saranno 130 equipaggi. Un bel risultato per una prova del massimo campionato nazionale. Molti i *big* al via: dal vincitore del prologo stagionale il bresciano Colbrelli, ai torinesi Bertone, Rostagno, Garberino, Roselli e Corio, [illegible] ai lombardi Grogis, Caldarola, Silva, Ogliari, al pinerolese Griotti e ai giovani emergenti Fassitelli con la vettura del Team Esso Grifone e Marchisio con quella dell'Astra Team. Contro questa lunga schiera di Lancia Delta scenderanno in campo la Ford Sierra di Enrico e Cassinis e la Toyota di Vita.

In soli ottanta minuti il Torino-donne si gioca tutto il torneo

Una stagione in gioco in 80'. Una partita da vincere, o almeno da non perdere, per alimentare le speranze di agguantare il quinto posto, l'ultimo che qualifica ai playoff-scudetto. Nella serie A del calcio femminile il Torino Univer domani a Torre Annunziata disputerà contro la Turris il match più importante dell'anno. Conferma l'allenatore Cosimo Borsano: *«Alle campane, che in classifica sono quinte e ci precedono di quattro punti, chiediamo il permesso di sperare ancora. Perdendo saremmo infatti irrimediabilmente tagliati fuori mentre un risultato utile ci lancerebbe con buone possibilità di [illegible] verso un finale sulla carta a noi favorevole»*.

Nell'occasione più importante le granata, purtroppo, non potranno schierare la migliore formazione. Ammonite sabato nell'incontro con la Firenze, mancheranno infatti per squalifica la fantasista Isabella Costanzo e l'attaccante Ernesta Venuto che erano già state diffidate dal giudice sportivo. Le due assenze costringeranno Borsano a [illegible]gnare completamente il reparto offensivo [illegible] l'innesto della giovane Guerriero e dell'ala Massabò, l'avanzamento della capitana Iannuzzelli e lo spostamento a centrocampo della Compagnola.

«La squadra è in buone condizioni di forma — aggiunge il tecnico — *e saprà adattarsi anche a queste variazioni. Contro la Turris vogliamo prendere lo slancio verso i playoff e anche vendicare l'immeritata sconfitta subita all'andata: uno 0-1 maturato nell'unica azione di attacco delle campane»*.

Anche la Juventus domani potrà allungare le mani su punti preziosissimi: non per sognare il vertice, però, bensì per migliorare la sua delicata posizione in coda alla classifica. Il match casalingo con la Fiamma Monza (ore 15, stadio comunale) è il primo di una serie di quattro impegni (i prossimi saranno le trasferte di Montefortе Irpino e Mombretto e la gara interna [illegible] il Firenze) nei quali le bianconere dovranno raggiungere la quota-salvezza in vista del difficilissimo sprint finale che promette poco di buono. Squadra senza particolari problemi di classifica, il Monza non sembra avversario particolarmente ostico per una Juve che vuole riscattare lo 0-4 subito nel turno precedente dal Milan puntando ancora una volta sulla coppia d'attacco formata da Rita Guarino e da Adriana Mirovalle, vestite d'azzurro mercoledì ad Atene nel match amichevole che l'Italia ha stravinto per 7-1 contro la Grecia [illegible] una rete messa a segno dalla Guarino.

Condio

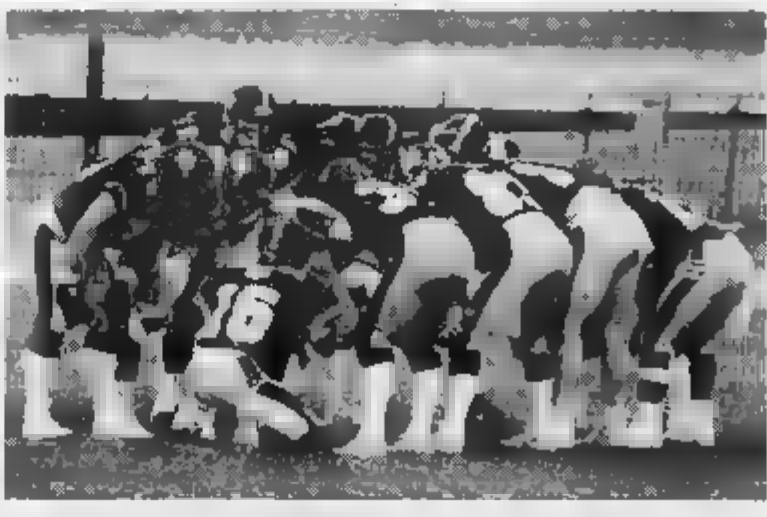
Eurobowl: sono di Ginevra, nessuno li conosce

Misteriosi Seahawks

Primo turno al buio per i Giaguari

I Giaguari CentralCar esordiranno nel campionato europeo di football americano affrontando i Seahawks di Ginevra (ore 20, ingresso da via Filadelfia): nessuno tra i torinesi li ha mai visti giocare, né la Federazione ha fornito dati in grado di quantificarne il livello tecnico. Non si sa nemmeno se schierino americani.

Un incontro al buio, dunque, questo primo turno dell'Eurobowl al quale i Giaguari intendono arrivare concentratissimi. I primi impegni di stagione non li hanno an[illegible] visti fornire prestazioni completamente convincenti: nel loro *curriculum* ci sono due vittorie molto sudate contro Phantoms e Chiefs ed una sconfitta a Roma ad opera dei Gladiatori. Sabato scorso, infine, contro i Pythons di Milano hanno salvato il risultato a soli [illegible] secondi dal fischio finale.

Strana partita, quella [illegible] i Pythons, avversari non certo trascendentali ma ordinati ed aggressivi quanto basta. Aveva aperto le marcature il torinese Mauro Dho, [illegible] subito i milanesi avevano pareggiato. Lazzarotto aveva riportato i Giaguari in vantaggio con un bel lancio raccolto dall'americano Riley, ma ancora [illegible] volta i Pythons avevano riequilibrato il risultato. L'incontro era andato avanti così, con i torinesi a far punti e sperare, salvo vedere subito dopo vanificato tutto quanto, complice anche una linea di difesa ancora ampiamente da carburare. Ad appena una manciata di secondi dalla conclusione il punteggio era in parità, 36-36, e solo una prodezza dell'americano Jones ha dato la vittoria ai Giaguari.

I Giaguari (nella foto) esordiscono nel campionato europeo

Una partita che, oltretutto, ha lasciato il segno mandando in infermeria due elementi fondamentali della squadra torinese: il californiano David Riley e Roberto Cecchi, entrambi colpiti duro al ginocchio sinistro. Per l'uno come per l'altro è in forse la partecipazione all'incontro Eurobowl. L'assenza del *quarterback* Riley, in particolare, costituirebbe un grosso guaio: *«Al suo posto ci affideremmo a Manfredini, un elemento che si è sempre allenato seriamente e ha cercato di far tesoro degli insegnamenti degli americani»*, sdrammatizza il portavoce ufficiale dei torinesi Jacques Barraco.

L'Eurobowl, inutile negarlo, è il grande obiettivo della stagione 1992 dei Giaguari. La formula ad eliminatoria diretta non ammette distrazioni: sabato sera contro i Seahawks i torinesi dovranno vincere a tutti i costi.

Celebrata a Sestriere tra coppe e polenta la festa degli sci club

Appuntamento per una grande festa tra tutti gli sci club al Colle del Sestriere. Una grande festa, infatti, è il Criterium intersociale, alla sua 22ª edizione, organizzato dal Centro Sci Torino.

Settecento i partecipanti che hanno invaso il colle in questo *week-end* di fine stagione, a loro disposizione avevano ben tre piste differenziate a seconda della categoria: la «Kandahar 1» e la «Standard». Una gara speciale anche per i presidenti dei singoli sci-club, ma soprattutto tanti, tantissimi premi, tra i quali una Vespa sorteggiata a fine manifestazione.

Nella categoria «Baby femminile» si è imposta Elisa Cavallin, su Marzia Allois e Valeria Arietti. Tra i «Baby» successo di Simone Giacosa su Tommaso Cornaglia e Gianluca Olivero. Sul podio della categoria «Cuccioloe» sono salite nell'ordine: Erica Cavallin, Stefania Meitta e Ilaria Goitre.

Vince nei «Cuccioli» Mario Gianola che precede Fabio Trinchero e Federico Pognant Gros. Alessia Gervasi è la più veloce delle «Ragazze», [illegible] lei sul podio Sara Castellano e Roberta Paschetta. Primo tra i «Ragazzi» è stato Ermanno Gorlier, che ha fatto segnare [illegible] una splendida prova il miglior tempo assoluto di pista. Alle sue spalle Luca Manfredi e Simone Sartoretto.

Nelle categorie speciali riservate ai presidenti vittorie di: Luciano Dosio, Sergio Chiulli (per lui miglior tempo di pista), Luigi Elia e Cesare Bardella; Rolando Challancin s'è imposto tra i «Pionieri» e Giovanni Carollo tra i «Veterani». Nella categoria «Amatori» la vittoria è andata a Emanuele Giacosa. La solita Laura Brossa si è imposta tra le «Dame». Nelle «Allieve» primo posto per Valentina Martin, mentre nelle «Giovani» la vittoria è andata a Chiara Challier e nelle «Senior» a Luisa Bo[illegible]. Tra gli «Allievi» successo di Andrea Manzon, tra i «Giovani» di Carletto Germanetto e tra i «Senior» di Stefano Protto.

Nella categoria punteggiato ha vinto Elisa Sartoretto; miglior tempo di pista infine e prima posizione tra i punteggiati del giovanissimo Enrico Barotti, autore di una gara di ottimo livello.

E' ancora la Stella Alpina il primo sci-club nella classifica a squadre, seguito dal K2 e dal None.

[illegible] in queste manifestazioni la giornata non finisce al traguardo: tutti i partecipanti sono stati invitati alla classica polentata di fine circuito e poi al Palazzetto dello Sport di Sestriere per la ricca premiazione.

a cura della Federazione Provinciale del PSI

IL NOSTRO IMPEGNO PER LA TUTELA DELLA MATERNITA'* NON E' RIMASTO UN VAGITO

* DICEMBRE 1990 :
approvata la legge 379 firmata anche dall'On. LA GANGA e dai parlamentari socialisti. La tutela sociale della maternità diventa legge. Le donne, ora, sono più tutelate.

VOTA PSI. LA GANGA

Capolista per la Circoscrizione di Torino, Novara, Vercelli.

UNITA' SOCIALISTA PSI

Un Governo per la ripresa

Succede di vedere meglio, quando si cambia prospettiva.

L'Europa si avvicina. Per conoscerla meglio, forse è il caso di allontanarsi un po'. A 36.000 Km di altezza il satellite Olympus oggi trasmette in 20 Paesi le immagini della prima tv sperimentale europea: RaiSat.

Partecipare a questo esperimento è facile, basta una piccola antenna a parabola. Godrete gratuitamente di una prospettiva molto ampia: 14 ore al giorno di attualità, fiction, spettacolo, informazione, con programmi ed aggiornamenti dedicati ad ogni cultura del Continente.

RaiSat è giovane ma (grazie anche al Televideo) parla contemporaneamente in quattro lingue. In più, in alcuni periodi, effettua prove di trasmissione in alta definizione.

Dopo tanta Europa, un po' di orgoglio nazionale: la prima tv europea nasce in Italia. Un importante impegno tecnologico e creativo, che ci fa punto di riferimento nello sviluppo della televisione del domani.

D'ora in poi, quando pensate all'Europa, alzate gli occhi al cielo. Potrete vedere ciò che volete. È in una prospettiva decisamente interessante. Per ogni informazione, chiamate il numero verde 1678 - 65175.

RAISAT

La nuova visione dell'Europa.

INTERVISTA L'autore racconta le sorprese del viaggio fra le emittenti mondiali alla ricerca dei programmi più interessanti

Con Sartori a caccia della tv di qualità

La tv-spazzatura dilaga, [illegible] livello [illegible] in caduta libera. Sparare a zero sulla tv è ormai d'obbligo.

[illegible] che dire in positivo? Come distinguere la tv *«rispettabile»* da quella deteriore? Come tracciare un identikit della *«tv di qualità»*?

A queste e simili domande risponde Carlo Sartori, uno dei massimi esperti italiani in materia, docente in Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa all'Università [illegible] Urbino, [illegible] di saggi come *«L'occhio universale»*, «La fabbrica delle stelle» e «La grande sorella», e conduttore, da qualche settimana, di «Supertelevision», caccia alla tv di qualità nel mondo», trasmissione [illegible] Dipartimento Scuola Educazione in onda il martedì.

Che si intende con l'espressione «Tv di qualità»?

«Per più di un anno, c[illegible] alcuni docenti dell'Università di Urbino, ci siamo dedicati ad una ricerca tesa a tracciare i parametri di una possibile qualità tv. Rispetto a che cosa un programma deve risultare eccellente? [illegible]spetto agli altri programmi, e quindi deve essere originale; rispetto a [illegible] stesso, ossia deve avere una propria vitalità interna, non adagiarsi su una formula; e rispetto al mezzo televisivo, di [illegible] deve fare [illegible] [illegible] appropriato».

E il pubblico?

«Anche rispetto al pubblico, ma non in senso quantitativo. E' un diverso concetto di gradimento, legato alle diverse fasce di pubblico che compongono l'universo televisivo».

Come siete passati dalla ricerca alla trasmissione vera e propria?

«Abbiamo attivato ricercatori nei nove Paesi più rilevanti nel mercato tv (Stati Uniti, Messico, Brasile, Giappone, Urss, Francia, Germania, Spagna, Gran Bretagna). In due o tre mesi dovevano trovare e inviarci programmi che corrispondessero a quei criteri».

Che tipo di materiale è arrivato?

«Di tutto. Voglio dire, [illegible] solo programmi "da premio", di quelli che le reti producono per i festival e magari [illegible] mandano neppure in onda. C'era anche e soprattutto il pane quotidiano».

Pane quotidiano di qualità? Incredibile, per chi è abituato alla tv italiana.

«E' che l'Italia è [illegible] mercato tv ricco, sontuoso, ma dal punto di vista della produzione è irrimediabilmente vecchio. All'inizio degli anni '80 eravamo [illegible] dei laboratori più fecondi. Poi il sistema dell'audience ha inglobato tutto, anche la terza rete che era nata per tenersene fu[illegible]. Così, mentre i sistemi tv esteri hanno tutti la loro "valvola di sfogo" per la sperimentazione, ossia [illegible] svincolato dalla guerra dell'audience, in Italia ci ritroviamo [illegible] pieno trincea».

Niente tv di qualità, insomma.

«Non proprio. A volte la qualità si può anche sposare con l'audience (penso ad Arbore, per esempio). Ma il terreno si specializzazione rimane comunque una variabile dipendente dagli indici d'ascolto».

E' per questo che *«Supertelevision»* è stata confinata ad orari così ingrati?

«Per la verità la scelta di Raidue di collocare la trasmissione alle 17,40, cioè in uno spazio che [illegible] sarebbe del Dse, è stato coraggioso. E noi riusciamo a tenere be[illegible] in media 600 mila spettatori con uno share del 9%. Quanto alla collocazione di Raiuno, all'una di notte, come autore [illegible] posso che rammaricarmene. Ma come studioso del sistema televisivo devo ammettere che, stando così le cose, è inevitabile che "Supertelevision" vada in onda a quell'ora. Un direttore di rete che la program[illegible] diversamente sarebbe suicida».

[illegible] chi pesa maggiormente la responsabilità di questa situazione: sulla lottizzazione Rai o sull'avvento della tv commerciale?

«Il problema è che il sistema si è accontentato di dividersi in due grandi oligopoli. Il che ha ridotto a zero qualunque fermento e ha risucchiato la vitalità della tv. La colpa non è né della lottizzazione né della tv commerciale. E' di chi non ha potuto - o voluto - regolamentare la situazione».

Un sistema lasciato a se stesso, insomma?

«Un sistema schizofrenico, che non ha [illegible] rete svincolata dall'audience, che possa ospitare sperimentazione e [illegible] [illegible] qualità».

[illegible]

> «L'Italia è un mercato tv molto ricco, [illegible] vecchio [illegible] produzione»
>
> «Arbore sposa qualità e audience» dice Carlo Sartori

Richard Gere e Kim Basinger, amori bollenti in «Analisi finale»

Arrivano per il week-end le grandi produzioni americane: «Hook» di Spielberg con Dustin Hoffman che fa capitan Uncino e «Analisi finale» con Richard Gere psicoanalista sexy. Dalla Francia «L'amante» dal romanzo della Duras

Passioni a Saigon e dall'analista

TORINO ● Basandosi [illegible] propri ricordi di adolescente francese in Indocina, figlia di una famiglia disastrata carica di debiti e di problemi, Marguerite Duras aveva ricomposto in uno smilzo libretto (edito in Italia da Feltrinelli, «L'amante») la [illegible] storia di quindicenne dinanzi alla prima esperienza sessuale. Il libro era diven[illegible] un caso letterario; più di due milioni e passa di lettori, con Claude Berri che, in Francia, [illegible] [illegible] acquistato i diritti per farne un film. Arriva oggi nelle sale torinesi dopo aver spopolato Oltralpe: esordio fulminante per la giovanissima modella Jane March nel ruolo principale, assurta subito nell'Olimpo delle star. *L'amante*, diretto [illegible] Jean-Jacques Annaud (*Il nome della rosa, L'orso*), è un film costato oltre venti miliardi di lire, un grosso sforzo produttivo, ambientato [illegible] [illegible] ricostruzione di quella che era l'Indocina fino An[illegible] Venti. Nel ruolo maschile, il divo di Hong Kong Tony Leung nella parte del ricchissimo cinese cui la ragazza si [illegible] in un misto di curiosità, di noia e di fuga dallo squallore che la circonda (all'Arlecchino).

Peter Pan, l'eterno bambino inventato dalla fantasia dello scoz[illegible] James Barrie, è cresciuto. Ci ha pensato Steven Spielberg, ex-enfant prodige del cinema Usa che, nei suoi film, insegue ostinatamente il sogno di restare [illegible] to il mitico regno dell'infanzia.

E' l'attesissimo *Hook* (*Capitan Uncino*), dove Robin Williams si chiama Peter Banning, lavora come [illegible] matto senza prendersi mai [illegible] vacanza, trascura i figli. Chi riconoscerebbe in questo banale ritratto di padre di famiglia Peter Pan diventato finalmente adulto? Ma l'avventura è (sempre) dietro l'angolo: ecco di [illegible] l'Isola-che-non-c'è, voli strepitosi, sirene, villaggi di pirati... e (poteva mica mancare?) il cattivissimo Capitan Uncino, ossia Dustin Hoffman [illegible] baffoni e piume sul cappello. E Campanellino? Ma è lei, la più [illegible] dagli americani, Julia-capelli corti-Roberts. Piccola piccola, ridotta alle estreme dimensioni (venti centimetri) grazie agli effetti speciali (ha sempre lavorato sul set da sola), crescerà anche lei ma solo una volta, per un incontro commovente con Peter.

Hook racconta di come Peter, sprovvisto di memoria, è costretto a tornare nell'Isola-che-non-c'è per recuperare i suoi figli rapiti [illegible] Hook, [illegible] incattivito perché ha perso la [illegible]o. Ma Peter non sa più volare, [illegible] dimenticato anche questo... (al Grande Eliseo, Romano, Nazionale Uno, Adua 200).

Dopo Julia Roberts, ecco pure Richard Gere. Dimessi i panni del ricco uomo d'affari alle prese con Cenerentola, Richard — comunque — se la deve vedere con altre d[illegible] bellezze mozzafiato, Kim Basinger e Uma Thurman (e, in un [illegible] secondario, c'è pure Eric, il fratello — vero — di Julia Roberts). *Analisi finale* (al Lux) è un'intricata vicenda di seduzione, con uno psichiatra (Gere) coinvolto [illegible] malgrado in un omicidio dalla splendida, ma ambigua Kim.

Diretto dal giovanissimo Phil Joanou (è l'autore anche di *Rattle and Hum* sugli U2). *Analisi finale* è un *noir* che offre una variante sul tema del rapporto che si può instaurare [illegible] psichiatra e assisti[illegible] la passione, infatti, qui nasce e [illegible] fa incandescente. A suscitarla, però, è la sorella della ragazza che [illegible] [illegible] [illegible] dallo psichiatra.

All'Ideal è uscito l'ultimo film — molta azione, molto spettacolo — di Tony Scott (*Top Gun*) che dirige la coppia Bruce Willis/Damon Wayans in *L'ultimo boy* [illegible] Il primo è un detective privato, il secondo un giocatore [illegible] football americano. Sceneggiatura di Shane Black (*Arma letale*), che [illegible] condire il tutto con umorismo e molto [illegible] del ritmo riproponendo l'accoppiata vincente [illegible] protagonisti uno bianco e l'altro [illegible]

Sapevate che Stalin amava il cinema e frequentava spessissimo la saletta privata dove [illegible] proiezioni[illegible] [illegible] fiducia lavorava [illegible] per lui? Ripescato il vero proiezionista, Andrej Konchalovsky [illegible] ha costruito [illegible] [illegible] film, presentato anche a Berlino. Al Lilliput potremo vedere Tom Hulce nella parte del protagonista: dagli Anni Trenta alla guerra fino alla morte del suo datore di lavoro. Un mito che si infrange. [illegible] lui non potrà ammetterlo.

Loredana Lecente

Al teatro Araldo eliminatorie da stasera a domenica

E per questo fine settimana Torino buttafuori il cabaret

TORINO ● Fine settimana [illegible] il cabaret debuttante al teatro Araldo in via Chiomonte 3/a dove da stasera a domenica si terranno le finali del concorso «Il buttafuori». La manifestazione, organizzata dalla cooperativa Teatro dell'Angolo e dall'associazione Hiroshima Mon Amour, giunge quest'anno alla sesta edizione mantenendo inalterata la formula della votazione congiunta fra il pubblico in sala e una giuria di addetti ai lavori. I concorrenti, selezionati nel cor[illegible] della semifinale svoltasi all'Hiroshima Mon Amour, erano inizialmente [illegible] Paolo Rosso, Giampiero Perone, i Fratelli Drin, Fabrizio Montagner, Gianni Lazzatro, I Dedrio, Giglio Gero tutti piemontesi, più i milanesi Antonio Cornacchione e Massi[illegible] Luna. Hanno passato il turno [illegible] cinque ma il pubblico dell'Araldo ne vedrà e voterà soltanto quattro poiché Antonio Cornacchione ha rifiutato la finale, pare per precedenti impegni. A lui il nostro consiglio di dotarsi di un'agenda.

A partire dalle 21,15 di stasera, e con il medesimo intervento tutte e tre le sere, vedremo all'opera il duo Dedrio, composto [illegible] Claudio Caorsi e Renato Forno, provenienti dalla scuola teatrale di Michele Di Mauro. Il loro è un cabaret musicale, surreale ed incalzante [illegible] frequenti rimandi alle problematiche sociali. Ricordano in qualche modo, sebbene da lontano, gli inarrivabili Cochi e Renato.

Fabrizio Montagner

Ancora alla musica si affida Fabrizio Montagner, studente al Conservatorio, con la faccia giusta ed un violino indiavolato fra le mani. All'innata valenza comica derivante anche da un insolito [illegible] della corda [illegible]li, Montagner ha assemblato la sua performance grazie all'aiuto dell'Atelier Azzurro di Asti. A rappresentare la clowneria, elemento storico nella comicità teatrale di tutti i tempi (basti pensare al Nerone [illegible] Petrolini con il naso da pagliaccio), ci sarà Giampiero Perone, appena «laureato» alla Scuola Internazionale dell'Atto[illegible] Comico di Reggio Emilia, ed infine Massimo Luna, poeta milanese conduttore di una trasmissione per Radio Popolare dal titolo «Tre paste nel delirio». Il suo umorismo è spesso legato ad umori di altro tipo ma non per questo le sue liriche difettano di presa sul pubblico, ormai abituato a tutto.

A corredo del «Buttafuori» anche numerosi ospiti: questa sera Luciana Littizzetto e Giorgio Scapecchi, domani i Bagatto e Viviana Porro, gran finale domenica con Cesare Vodani, Alessandro Pirona e i Soggetti. Biglietti a L. 15.000.

Mauro Giorcelli

Parla il celebre giornalista corrispondente da Londra e oggi divo tv

Caro Paternostro che sei dappertutto fermati un momento soltanto per noi

Di lui si può dire [illegible] per il suo divino omonimo che [illegible] in cielo, in terra e in ogni luogo. Non per dogma ma per professione.

Sandro Paternostro da 40 anni vaga per il mondo come corrispondente e acuto osservatore di fatti internazionali.

A Conegliano era arrivato invitato da *«Antennacinema»*, si è fermato una sera. Il giorno dopo a Roma a registrare *«Diritto [illegible] replica»*, poi a Londra.

Vivere [illegible] corsa, come andare in discoteca due volte la settimana con i suoi figli, lo mantiene giovane. Capelli tinti, baffetti folti, viso rubizzo [illegible] le [illegible] della [illegible] Sicilia, corto [illegible] elastico — è disponibile non solo sul palcoscenico del [illegible] Accademia dove ha tenuto banco più di quel musone di Ippolito e dei tre simpatici [illegible]gazzi della *«Gialappa's Band»* di cui abbiamo finalmente visto le facce. Anche in sala stampa ha interrotto il suo servizio per rispondere al telefono a un collega che gli chiedeva (visto l'andazzo di Buckingham Palace) se è prevedibile il divorzio anche fra Carlo e Diana.

«Giammai! Comunque fra Sarah e Andrea si tratta di separazione per [illegible]. Ma per Carlo e Diana è più dura: hanno contro tre donne. La regina madre, la sovrana e l'ex primo ministro, signora Thatcher».

Sandro Paternostro

[illegible] replicherà *«Diritto di replica»*? *«A me lo chiedete... Chiedetelo al capo struttura. Io spero di sì, perché sembra costruito apposta per me. Niente [illegible] sentenziose, in fondo recito me stesso»*.

Che cosa pensa del [illegible] Santoro?

«Io vivo a Londra, dunque non lo vedo. Però ammiro sempre chi rischia lavorando. Se Santoro vuol venire ospite in "Diritto [illegible] replica" lo accoglieremo subito».

Progetti?

«Continuare con Tg3, eppoi insieme a Gianni Bisiach c'è una ipotesi di "Radio anch'io" televisiva».

Nessun invito della Fininvest?

«Ma io sono fedele alla Rai. Ho cominciato nel '52 come radio[illegible] Mi spedirono in Germania e non parlavo bene neanche l'italiano».

Tutti e tre insieme [illegible] hanno 90 anni i ragazzi della *«Gialappa's Band»* che si [illegible] decisi [illegible] *«Antennacinema»* a mostrare le loro facce. Com'è nata la curiosa idea di commentare le partite di calcio in diretta e in modo così divertente?

«Casualmente come casualmente abbiamo cominciato nell'85 a Radio Popolare» risponde Giorgio Gherarducci, laureando alla Bocconi.

La folla del teatro Accademia ha voluto sapere del perché del loro curioso nome.

«I nostri tre nomi insieme [illegible] no troppo lunghi per la sigla. Allora abbiamo pensato [illegible] gialappa, una pianta messicana da cui si ricava un purgante per cavalli. Durante i mondiali molti calciatori furono colti da malanni intestinali e noi raccontammo che tali guai erano provocati [illegible] questa pianta».

A rendere più vivi i loro commenti contribuisce il fatto che del trio due [illegible] milanisti (Ta[illegible] e Gherarducci) e uno interista (Santin).

Novità su Raiuno illustrate dal direttore Carlo Fuscagni durante una [illegible] a notte tarda. Meno film (costano troppo e ce ne sono pochi) ma una estate con meno repliche. Raffaella Carrà è stata chiesta dalla televisione spagnola per presentare il Palazzo Italia a Siviglia il 23 aprile. In luglio una Tosca in mondovisione. La fiction *«Liberate mio figlio»* verrà data dopo le elezioni perché la Casella è candidata.

E il sorriso del direttore [illegible] [illegible] spento quando ha sottolineato che la [illegible] deve pagare alle banche [illegible] miliardi all'anno di interessi.

[illegible] Gallotti

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - ... di...**, attualità
14 — In collegamento via satellite ... Maceio (Brasile), ...**is: Coppa Davis. Brasile-Italia**
16 — **Big!**, varietà per ragazzi ... giochi, cartoni animati, informazioni
17,45 **Vuoi vincere?**, varietà con Laura D'Angelo
18 — **Tg1 Flash**
18,05 In collegamento via satellite con Maceio (Brasile), **Tennis: Coppa Davis. Brasile-Italia**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM **Newman, robot di famiglia**, di Tony Cookson, con Edan Gross, Joshua Miller. Usa commedia 1991 — *Due giovani genietti costruiscono un simpatico robot nel quale s'installa lo spirito del loro papà da poco scomparso. Del meraviglioso automa si interessa una giornalista televisiva, mentre alcuni loschi figuri tentano ... di sabotarlo*
22,15 **Elezioni 1992. Tribuna elettorale**. Conferenza stampa msi-dn
23,10 **Tg1 - Linea notte**
23,25 ... *Le idee per l'unità*
0,15 **Tg1 -**
— ... **tempo** ...
0,45 ... **e dintorni**, attualità con Gigi Marzullo
1,05 ... **- Il modo ... specchio: Australia**, documenti di Italo Pellini
1,35 FILM **La terra si tinse ... di rosso**, ... Richard C. Sarafian, con ... Steiger, Robert Ryan, Jeff Bridges, Scott Wilson. Usa drammatico 1973
— **Programmi no stop**

DOMANI MATTINA

6,05 FILM **Il ragazzo ... capelli verdi**, di Joseph Losey. Usa drammatico 1948
7,25 **A tu per ... l'opera d'arte**
8,15 **Dse - Passaporto per l'Europa**. Lezioni di inglese, francese e tedesco
10,30 **Vedrai**. *Tutto quanto è Rai*
11 — **Il mercato ... sabato**, conduce Luisa Rivelli
12 **Telegiornale**
12,05 **Il mercato ... sabato**
12,30 **Check-up**, programma di medicina ... di Biagio Agnes

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,25 **Tg2 Trentatrè**, rubrica
— **Meteo** ...
13,40 ... **1992. Tribuna elettorale**
14,05 **Quando si ama**, sceneggiato
15 — ... **Barbara**, sceneggiato
15,30 ... **tra noi**, attualità
17 — **Tg2 Diogene**, a cura di M. Milani
17,10 **Tg2 Dalla parte delle donne**
17,25 Da ... **Tg2**
17,35 **Tgs Andiamo a canestro**
17,55 **Rock café**, musicale
... **Tgs Sportsera**
18,20 **Un giustiziere a New York**, telefilm
19,10 **Segreti per voi sera**
19,15 **Beautiful**, soap opera
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,20 **Madre Teresa**. Preghiera per gli orfani
20,30 ... **d'onore**, dal Teatro Verdi di Montecatini Terme, presenta Marisa Laurito. Ospiti Loretta Goggi e Luca Barbarossa
— ... **per voi**
23,15 **Tg2 Pegaso**
23,55 **Tg2** ...
24 — ... **- Tg2 - Oroscopo**
0,05 **Rock café**, musicale di Andrea Olcese
0,10 **Appuntamento al cinema**
0,20 **Pugilato**: da Parigi Antonio Renzo-Jean-Baptiste Mendy, titolo europeo pesi leggeri
1,25 FILM **La grande parata**, di King Vidor, con John Gilbert, Renée Adorée. Usa guerra ...
3,45 **Tg2 Pegaso** (replica)
4,30 **Tg2 Trentatrè** (replica)
4,40 ... **strade ... San Francisco**, telefilm con Karl Malden, ... Douglas
5,20 **Videocomic**, a cura di Nicoletta Leggeri
6,10 **Destini**, teleromanzo

7 — **Piccole e grandi storie**, programma per ragazzi
... **Due**, attualità, con Alessandro Cecchi Paone, ... Russinova
10 — **Tg** ...
10,05 **Dse - Formazione ... continente**
10,35 **Giorni d'Europa**, attualità a cura di Gianni Colletta
11,05 **Jackie e** ..., telefilm
12,15 **Ciao weekend**, varietà con Giancarlo M..., Heather Parisi, Premiata Ditta

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 **Dse - Ambiente vivo**, documentari ... di ... Cattaneo. *Fonti rinnovabili. Energia idroelettrica*
15,15 **Pugilato dilettanti**. Qualificazioni olimpica
16 — Da Sestola, **Sci: Campionati italiani**. Slalom gigante femminile, seconda manche
18,30 ... collegamento via satellite ... Maceio (Brasile), **Tennis: Coppa Davis. Brasile-Italia**
18,05 **Geo**, documenti
18,45 ... **1992. Tribuna elettorale**
18,50 ... **3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, tg regionali
19,45 **BlobCartoon**

20,05 **Blob. Di ... più**
20,25 ... **spedita** ... **Barbato**
20,30 **Chi l'ha visto?**, conducono Alessandra Graziottin e Luigi ... Maio
22,30 **Tg3 Ventidue e** ...
22,45 FILM **Rosso nel buio**, di Claude Chabrol, con Donald Sutherland, Lisa Langlois, Stéphane Audran. Canada-Francia drammatico 1977 — *Una ragazza scampata ... furia di un pazzo sconosciuto denuncia ... e un poliziotto. Poco dopo afferma che l'uomo, che ora ha assassinato sua cugina, è suo fratello, innamorato della defunta. Il giovane viene messo in prigione, ma un particolare mette la polizia su ... pista tutta nuova*
0,45 **Tg3 Nuovo giorno**
1,10 **Fuori orario: cose (mai) viste**
1,40 **Blob. Di tutto di più** (replica)
2,20 FILM **Roulette**, di Michael Gordon, con Barbara Stanwick. Usa drammatico 1949
3,55 **Throb**, telefilm
5,50 ... **mondo** ... **Geographic**, documentario

6,25 **Vedrai**, ... giorni tv. *Tutto quanto è Rai*
8,55 ... Oakland, **Pattinaggio artistico: Campionati** ... Programma originale
9,25 ... Sestola, **Sci: Campionati italiani**. Slalom gigante maschile, prima manche
10,30 **I concerti di** ... Musiche ... Hans Werner Henze
12,30 ... Sestola, ...: **Campionati italiani**. Slalom gigante maschile, seconda manche

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Michael O'Leary
14,45 **Vendetta ... una donna**, telenovela
15,45 **Tu sei il mio destino**, telenovela
16,20 **Cristal**, telenovela
17 — **Onorevoli signore**, attualità
17,20 **Febbre d'amore**, telenovela
17,50 **Tg4**, notiziario
18 — **C'eravamo tanto amati**, condotto ... Luca Barbareschi
18,30 **... gioco delle coppie**, con Corrado Tedeschi
19,15 **Dottor Chamberlain**, telenovela
19,35 **Primavera**, telenovela ... Carl... Sosa

20,30 **Manuela**, telenovela con Grecia Colmenares
22,30 **Dallas**, telefilm. *L'eterno femminino*
23,20 **Ciak**, rubrica ... attualità cinematografiche
23,45 **Parlamento in**
0,35 **Onorevoli signore**, attualità (replica)
1 — **Spenser**, ...
2,10 FILM **Anni ruggenti**, di Luigi Zampa, con Nino Manfredi, Gino Cervi, Michèle Mercier, Gastone Moschin, Salvo Randone. ... commedia 1961 — *Omero, giovane assicuratore, crede fermamente ... duce ... fascismo. Un giorno arriva in una cittadina del Meridione e viene scambiato per un gerarca mandato da Roma per un'ispezione. Omero però non si accorge dell'equivoco. Ispirato all'«Ispettore generale» ... Gogol*
— **Telefilm no stop**

7,55 **Buongiorno amica**, varietà
8 — **Così gira il mondo**, telenovela
8,25 ... **piccola solitudine**, telenovela
9 — ... **pini**, soap opera
9,35 **Una donna in vendita**, telenovela
10,35 **Cari genitori**, gioco condotto ... Sandra Milo
11,35 **Marcellina**, telenovela
12,10 **Ciao ciao**, varietà per i ragazzi:
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— **Scuola ... polizia**, cartoni

ITALIA 1

14 — **Studio sport**, notiziario
14,30 **Genitori in blue jeans**, telefilm ... Alan Thicke. *Una questione di naso*
15 — **Supercar**, telefilm con David Hasselhoff. *Il fuoriclasse*
16 — ... **e la** ... telefilm, con Linda Hamilton, Ron Perlman. *La resa dei conti*
17 — **A-Team**, telefilm ... George Peppard. *Gioco d'azzardo*
18 — **MacGyver**, telefilm ... Richard Dean Anderson. *Il Challengers Club*
19 — **Studio aperto**, notiziario
19,30 **Studio sport**
19,40 **Il gioco ...**, quiz condotto da Gerry Scotti

20,30 ... **The** ... **(La lunga paura)**, di Robert Harmon, ... Rutger Hauer, C. Thomas Howell. Usa ... 1986 — *Un ragazzo raccoglie nel deserto fra il Texas e la California ... autostoppista particolare: questo è infatti ... pazzo assassino ... dannato ad uccidere*
22,30 **L'istruttoria**, attualità, con Giuliano Ferrara
— ...
0,30 **Studio aperto**, news - Rassegna stampa
0,50 ... **sport**
1,05 **La bella e la bestia**, telefilm con Linda Hamilton
2,05 **MacGyver**, telefilm con Richard ... Anderson
3,05 **A-Team**, telefilm con George Peppard
4 — **Chips**, telefilm con Erik Estrada
5 — **Supercar**, ... con David Hasselhoff
6 — **SuperVicky**, telefilm

6,30 **Studio aperto**, notiziario
7 — **Ciao Ciao mattina**, varietà per i ragazzi ... cartoni animati:
8,30 **Studio aperto**, notiziario
9 — **SuperVicky**, telefilm ... Tiffany Brissette
9,30 **Chips**, telefilm
10,30 **Magnum P. I.**, telefilm con Tom Selleck
11,30 ... **aperto**, notiziario
11,45 **Mezzogiorno italiano**, varietà ... Gianfranco Funari

CANALE 5

14,30 **Forum**, attualità, ... Chiesa, Santi Licheri
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi
15,30 **Ti ... parliamone**, attualità, ... Marta Flavi
16 — **Bim ... bam**, varietà per i ragazzi:
— **Il mistero della pietra azzurra**, cartoni animati
— **I favolosi Tiny**, cartoni animati
— ... **Hood**, cartoni animati
— **Gli eroi ... Warner**, cartoni animati
18 — ... **prezzo ... giusto**, quiz ... Iva Zanicchi
19 — **La ruota della** ..., quiz con Mike Bongiorno
20 — **Tg 5 News**, notiziario

20,25 **Striscia la notizia, la voce ... l'impotenza**, con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini
20,40 **Lucky Luke**, telefilm. *La mamma dei Dalton*, ... Terence Hill, Nancy Morgan — Il personaggio di Lucky Luke ... creato nel ... dal disegnatore belga Maurice ... Bévère. In Italia le sue avventure furono pubblicate per ... prima volta nel '63, ma la popolarità arrivò più tardi negli Anni 70, grazie al «Corriere dei piccoli» ... poi al «Corriere dei ragazzi»
21,45 **Occhio allo specchio**, varietà con Paolo Bonolis e Carlo Pistarino
22,30 **Italia domanda**, attualità con Gianni Letta
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, ... versazioni con ospiti in palcoscenico. Fra gli ospiti l'attore Robert Mitchum
24 — **Tg 5** ...
1,45 **Elettorando**, attualità (replica)
2 — ... **Templar**, telefilm con Roger Moore
4,15 **Agente speciale**, telefilm con Patrick McGee
5 — **Il nido di Robin**, telefilm

7 — **Prima pagina**, attualità
8,30 **I cinque del 5° piano**, telefilm
9,35 **Sabato 5**, attualità ... Antonella Vianini
10,35 **Nonsolomoda**, attualità
11,05 **Anteprima**, attualità, con Fiorella Pierobon
11,35 **Elettorando**, attualità
11,50 **Il ... servito**, gioco con Claudio Lippi
12,40 ... **di Famiglia**, attualità con Rita Dalla Chiesa
— **Tg 5 News**, notiziario
13,20 ... **e la Rai**, varietà

GRP

15 — FILM **Lo straniero**, di Orson Welles, con Orson Welles, Loretta Young. Usa drammatico ... — *In una pacifica cittadina americana vive un ... criminale di guerra nazista scampato al processo di Norimberga. L'uomo ha cambiato nome, si ... un'esistenza e ha sposato ... figlia di un magistrato. Un detective indaga su di lui e confida i suoi sospetti alla consorte che, sdegnata, lo scaccia via*
17 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 ... **La corsara**, ... Yvonne De Carlo, P. Friend. Usa avventuroso 1950 — *Avventuriera catturata dai corsari salva la vita, va a fare la ballerina e ricambia il capo-pirata salvandolo dal capestro. Lui naturalmente la ...*
22,30 **Okay motori**, rubrica
23,25 **Dal ... di Torino**, attualità
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Justice**, telefilm
1 — ... **no stop**

VIDEOGRUPPO

13 — **Pomeriggio musicale**, contenitore di video, interviste e novità musicali
— **Videonotizie**, notiziario
19,30 **Hot rod - Tutto sui rallies**, rubrica ... motori a cura di Roberto Goitre
20,30 **Sandokan**, sceneggiato in sei puntate di Sergio Sollima, con Kabir Bedi, Carole André, Andrea Giordana
22 — **Hot rod - Tutto ... rallies**, rubrica ... di motori ... a cura di Roberto Goitre
22,30 **Videonotizie**, notiziario
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
24 — **Raffles - Ladro gentiluomo**, telefilm
1,30 **Le auto ... settimana**, programma promozionale

ITALIA 7 ...

14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo ... Sharry Mathis
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**, attualità
15,30 **Telecity ... voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**, programma contenitore ... ragazzi
18,10 **Winspector**, cartoni animati
18,— **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm con Ricardo Montalban
20,30 FILM **Kindar l'invulnerabile**, di Osvaldo Civirani, con Mark Forest, Mimmo Palmara, Rosalba Neri. Italia avventura ...
22,20 **Colpo grosso**, ...
23,10 FILM **Distruggete Frankenstein**, di T... Fisher, con Peter Cushing, Simon Ward, Freddie Jones. Gran Bretagna horror 1969
1 — **Colpo grosso**, quiz (replica)

QUARTARETE

13,25 **Tg 4**
13,50 ... **oggi**
14 — **Campus**
14,30 **Good Times**, telefilm
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17 — **Innamorarsi**, telenovela
18,15 **Illusione d'amore**, telenovela
19 — ... **sei**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg** ...
20,25 **Tg 4 cronaca flash**
20,30 ... **Scavolini-Robe Kappa**
21,30 **Tentazioni**, varietà
22 — **Calcio 4**, attualità sportiva
23,25 **Tg 4** ... **flash**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — ... **notte**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Dolce notte**, varietà
0,25 **Tg 4 economia**
0,30 **Dolce notte**, varietà
0,40 **Tg 4 minuti**
0,50 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
1,15 **Navy**, telefilm

QUINTARETE

13 — FILM **Il milione**, di René Clair, ... Annabella, René Lefèvre. Francia musicale ... — *Un pittore parigino poverissimo vince alla lotteria, ma scopre di non avere più ... giacca dove aveva ... so ... biglietto vincente. ... film racconta le peripezie vissute dal protagonista e dai suoi amici per ritrovare l'indumento*
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Superbook**, cartoni animati
17,30 **Robottino**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — ... **Gordon**, telefilm
20,30 FILM **Una sposa per Mao**, ... S. Dali, E. Durville. Italia commedia 1971
22,30 ... promozionale
0,30 FILM **Soldato sotto la pioggia**, ... Ralph Nelson, ... Steve McQueen, Jackie Gleason. Usa drammatico 1963
2 — **Film no stop**

TV7 PATHE'

14 — **Il compra tv**, programma promozionale
15 — ... **Chuck**, cartoni animati
15,25 **Carletto**, cartoni animati
15,45 **Voltus**, cartoni animati
16,10 ... **Artù**, cartoni animati
16,40 ..., cartoni
17 — **Il compra tv**, programma promozionale
18,15 **Cuori nella tempesta**, novela
19,15 **Il compra tv**, programma
20 — **Il fichissimo del baseball**, ... toni animati
20,25 FILM **Gli uomini, che mascalzoni**, di Mario Camerini, con Lia Franca, Vittorio De Sica, Ca... Zoppetti, Aldo Moschino, Pia Lotti. Italia commedia 1932 — *Bruno ... corte ... Mariuccia, figlia di un tassista milanese, e perde ... suo posto ... chauffeur. Alla Fiera Campionaria, dove lei fa la standista, i due si riappacificano. Altre traversie, poi finalmente si sposano*
23,15 **Catch**, campionati mondiali
24 — **Il compra tv**

RADIOUNO

15,03 **Sportello aperto. Avvocato, chi ... ragione?** Risponde in ... l'avvocato ... Nino Marazzita
15,36 ... **che ... capisce, di tasse quanto pago?** Risponde Angelo Stefanori
— ... **Pagi...**, a cura di Giuseppe Neri
17,04 **Padri e figli, mogli e mariti** Viaggio nella memoria ... di ... spiegazione
17,27 **On the road**
18,08 **Radioboy**, ... Dino Emanuelli
18,30 **Giocando giocando**
19,30 **Ascolta, si fa ...**, rubrica religiosa
19,40 **Musica del nostro tempo**
20,05 **Bric-à-Brac**, curiosità a ... libero
20,30 **Invito ... concerto**, con Giorgio Martellini, Giorgio Pugliaro
21,04 **23° Concerto ... Stagione Sinfonica pubblica 1991-'92**. Direttore Aldo Ceccato. Beethoven, *Sinfonia n. 8 e n. 9*. Orchestra Sinfonica e Coro ... Torino della ...
23,09 **La** ...

STEREORAI

... **Stereopiù**
19,30 **Classico**
21,04 **Concerto sinfonico**
22,57 ...

RADIODUE

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Madame Bovary**, ... Gustave Flaubert. Lettura integrale a più voci diretta da Umberto Benedetto
15,30 ... **del mare**
15,45 **Il gusto della forma del Parmigiano**
15,48 **Pomeriggio insieme**, fatti del quotidiano ... Un programma ... Franca Guarini
18,32 **Il gusto della forma del Parmigiano**
18,35 **Appassionata**, la grande musica a Radiodue. Organizzazione ... Noemi Vincenzi
... **Questa e quella**, musiche senza tempo, presentate da L. Lipperini, F. Lom... di
20,30 **Dentro la sera**, inquietudini e speranze: ... Maurizio Ciampa e Marco Guzzi parlano ... gli ascoltatori. Un programma ... cura di Cisman Castellano. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando allo 06/3131
22,41 ... **o quello**

RADIOVERDERAI

15,39 **Successi in musica**
16,07 **I magnifici dieci**
21,07 ... **per** ...
22,03 **Il meglio della Hit** ...

RADIOTRE

14,05 **Diapason**, rotocalco musicale, novità ... compact disc
18 — ... diretta dagli studi di via Asiago in Roma ... **Panarese presenta Palomar**, viaggio quotidiano attraverso la scienza
17 — ... **Prima parte.** Programma ... rubriche ... cicli musicali a cura ... Marco Maucerì
17,30 ... **pagina**, quotidiano di cultura a cura di F. ...
18 — **Scatola sonora**. Seconda parte. L'Ottocento cameristico
19,15 ... **- Ascoltiamo** ... Il «Don Giovanni» di W. A. ...
19,45 ... Terza parte. ... Barbara Lazotti
20,35 **Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni**
21 — ... Il folklore cittadini
21,45 **Blue note**. Suoni paralleli
23,35 **Il racconto della sera**. Di Gemma Vincenzini

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e notiziari**
23,31 **Aspettando** ...
— **Il Giornale della mezzanotte**

ODEON TV

14 — **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati
15,30 **Happy end**, telenovela
16,30 [illegible] **Il segno [illegible] Zorro**, di Rouben Mamoulian, con Tyrone Power, Linda Darnell, [illegible] Rathbone. Usa avventura 1940 — *La storia è conosciutissima. Per liberare la California da un governatore tiranno, il rampollo [illegible] una nobile casata si finge di giorno un [illegible] damerino per trasformarsi [illegible] notte in eroe al servizio del popolo contro il tiranno*
18 — [illegible] **selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
19,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati
20 — **Equipaggio tutto matto**, telefilm

20,30 FILM [illegible] **Coriolano, eroe senza patria**, di Giorgio Ferroni, [illegible] Gordon Scott, Lilla Brignone, Italia storico 1964 — *Coriolano è un grande condottiero romano. [illegible] i volsci, ma invece di portarlo in trionfo i suoi concittadini lo accusano di tradimento. Coriolano offeso [illegible] via da Roma e [illegible] unisce [illegible] volsci. Ritorna alla loro testa, sta per fare [illegible] massacro, [illegible] convinto dalla madre a risparmiare [illegible] patria. Il personaggio del condottiero che ispirò Shakespeare diventa una sorta [illegible] supereroe in formato Cinecittà*
22,15 **Auto [illegible] motori**, rubrica
22,45 [illegible] **Wanted**, di Calvin Jackson Padget (Giorgio Ferroni), con Giuliano Gemma. Italia western [illegible] — *Nominato sceriffo in una cittadina, un uomo [illegible] accusato ingiustamente di omicidio e costretto a fuggire. [illegible] responsabile di questa macchinazione [illegible] un tipo losco che guida [illegible] di razziatori di bestiame. Il protagonista dimostrerà [illegible] propria innocenza ammazzando a uno a uno i suoi accusatori...*

8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 [illegible] [illegible] **non comunicato dall'emittente**
10,30 FILM **Titolo [illegible] comunicato dall'emittente**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
13 — **Minù**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Oggi News**, telegiornale
13,15 **Sport News**, tg sportivo
14 — **Amici mostri**
15 — [illegible] *Attenti a Luni*, cartoni animati
15,30 **TV Donna**, quotidiano [illegible] attualità [illegible] femminile condotto da Carla Urban
17,30 Da Oakland, **Pattinaggio artistico: Campionati mondiali**. Libero coppie, commento di Massimo Benedetti [illegible] Marina D'Agata
19,30 **Sportissimo** [illegible]
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **Elezioni** [illegible]
21,20 [illegible] **Una fortuna sfacciata**, [illegible] Arthur Hiller, [illegible] [illegible]ey Long, [illegible] Midler, Peter Coyote. Usa commedia [illegible] — *Due ragazze, [illegible] sofisticata [illegible] l'altra di stile non propriamente raffinato, [illegible] detestano e sono rivali in tutto. Frequentano [illegible] stessa scuola di recitazione, [illegible] questo passi, [illegible] amano pure lo stesso uomo! Una complessa storia di spionaggio le costringerà ad allearsi proprio contro di lui*
23,15 **Tmc News**, telegiornale
23,35 Da Oakland, **Pattinaggio artistico: Campionati mondiali**. Libero uomini, commento [illegible] Massimo Benedetti e Marina D'Agata
2,50 **Cnn**, collegamento in [illegible] [illegible] [illegible] televisiva americana che trasmette [illegible] 24 ore [illegible]

7,30 **Cbs** [illegible], [illegible] originale via satellite
[illegible] — **Cbs** [illegible] (replica)
8,30 **Tmc Sci. Il pianeta neve** (replica)
9,15 [illegible] Oakland, **Pattinaggio artistico: Campionati** [illegible]. Libero uomini, [illegible] di Massimo Benedetti e Marina D'Agata
11 — **Appunti disordinati di viaggio: Norvegia**
12 — **Crono - Tempo [illegible] motori**, a cura di Renato [illegible] e Maria Leit[illegible] (replica)

SVIZZERA

14,15 **Correnti d'aria**. C'era [illegible] volta... Il Risorgimento
14,30 [illegible] **Belvedere**, telefilm
15 — **La padrona del gioco**, sceneggiato in 5 puntate di Sidney Sheldon, con Dyan Cannon
16,25 [illegible]
16,30 [illegible], attualità
17 — **Marina**, telenovela [illegible] Suzana Vieira
17,25 **Thrutiva?**, [illegible] I ragazzi d'ogni età
18 — **Anna e il suo re**, telefilm con Yul Brynner e Samantha Eggar
18,25 **In bocca al lupo!**, paesi in gara
19 — **Il quotidiano [illegible] Svizzera italiana**, attualità — **Sport - Dossier [illegible] venerdì - [illegible] e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,30 **Centro**, settimanale [illegible] informazione di Renato De Lorenzi e Enri[illegible] Morresi
21,35 **Due [illegible] investigatrici**, telefilm. *Concerto ecologico*
22,25 **Tg sera**
22,40 **Bersaglio** [illegible]. *No limits!*
23,20 FILM **Il terrore arriva [illegible] tramonto**, di Charles B. Pierce, con [illegible] Johnson, Andr[illegible] Prine, Dawn Wells, Christine Ellsworth, Cindy Butler, Jimmy Clem. Usa drammatico 1976
0,45 **Textvision**

6,30 [illegible]
11,15 **Swissworld**, mensile di attualità in inglese
11,35 **Il volo delta**, documentario
12,25 **Il [illegible] [illegible] libertà**, telenovela

TELE [illegible] 2

14 — **Sport time**, quotidiano sportivo, prima edizione
14,15 **Campo Base**, documenti. [illegible] mondo dell'avventura raccontato da Ambrogio Fogar
15 — **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson. Classifiche e aggiornamenti sul campionato [illegible] [illegible] Ncaa e sintesi registrata di *North Carolina-Virginia*
17 — **Wrestling spotlight**, le [illegible] [illegible] giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
17,25 **+2 News**
17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale. [illegible] [illegible] aggiornamenti sul campionato olandese e sintesi registrata di [illegible] partita
19,30 **Sport time**, quotidiano sportivo

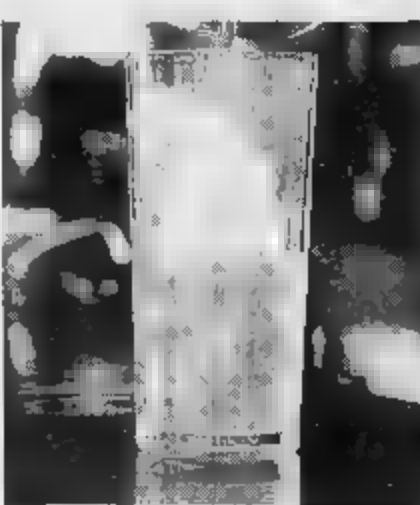
20 — **Calcio: Campionato tedesco.** *Werder Brema-Fortuna Düsseldorf*, telecronaca diretta
22 — **Motociclismo. Speciale Campionato del mondo**
23 — **La grande boxe**, [illegible] di pugni e di pugili raccontate da Rino Tommasi
24 — **Golf Tour**. I tornei del circuito professionistico raccontati [illegible] Mario Camicia
1 — [illegible] **gol**, rubrica [illegible] calcio internazionale. Gol e aggiornamenti sul campionato olandese e sintesi registrata [illegible] [illegible] partita (replica)

9,30 [illegible] **Tour**. I [illegible] del circuito professionistico raccontati da Mario Camicia
10,30 **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson. Classifiche [illegible] aggiornamenti sul campionato di basket Ncaa [illegible] [illegible] registrata di *North Carolina-Virginia* (replica)
12 — **La grande boxe**, storie di pugni [illegible] [illegible] pugili raccontate da Rino Tommasi

TV IERI SERA

a cura di [illegible]

[illegible] di whisky al Polo [illegible]

Ad una settimana dalla soppressione di *«Samarcanda»*, Raitre ha dedicato ieri una puntata speciale di *«On-off»* al tema *«Politica e informazione»*. Ospiti illustri a profusione, e persino un'intervista, registrata al pomeriggio, al direttore del *«Popolo»* Cavedon. [illegible] quale ha ribadito le posizioni già espresse all'*«Istruttoria»* della settimana scorsa: [illegible] [illegible] delle regole, *«Samarcanda»* non le rispettava, ergo andava chiusa. Senonché — a maggior ragione dopo aver seguito *«On-off»* — si ha [illegible] netta impressione che a pensarla come lui siano davvero in pochi, se si eccettuano Pasquarelli e il Consiglio di amministrazione Rai. Il che dà ragione a chi ieri osservava che, nell'intera questione delle restrizioni tv pre-elettorali, la considerazione per [illegible] pubblico — giudicato incapace di ragionare e prendere decisioni autonomamente — è stata ridotta a zero. A decidere, ancora una volta, sono stati i politici. E questo, televisivamente parlando, riporta ad un problema se è possibile ancora più vasto: ma quando mai la tv tiene in qualche considerazione le opinioni del pubblico? Rispondere a parole è del tutto superfluo. Sono molto più eloquenti le immagini delle trasmissioni sempre uguali della domenica o del mezzogiorno, dei divi e divetti imposti che sono gli stessi [illegible] anni, degli spot pubblicitari che persistono nel ritenere come massima aspirazione della gente saper riconoscere, anche al Polo Nord, [illegible] whisky ad occhi bendati.

TV STASERA

[illegible] road [illegible] Rutger [illegible]

ITALIA 1 — 20,30

«The Hitcher - La lunga strada della paura» (di Robert Harmon, con Rutger Hauer, C. Thomas Howell, Jennifer Jason Leigh; thriller; Stati Uniti 1986; durata 97'). Il debito verso lo Spielberg di *«Duel»* è evidente nell'ambientazione *«on the road»* e nell'idea di un persecutore assolutamente anonimo e misterioso, diabolico e privo di un movente. Solo che qui il carnefice in questione ha [illegible] volto, quello gelido e tagliente di Rutger Hauer. John Ryder (questo il nome con cui [illegible] sconosciuto si presenta) uccide [illegible] un motivo, [illegible] diverte ad infilare le dita degli scannati nel panino del protagonista, a distruggere intere famigliole e a legare fanciulle tra due autotreni pronti a partire. E' onnipresente, parla poco ma usa le armi così bene da abbattere un elicottero con [illegible] paio di colpi [illegible] revolver. A chi gli chiede da dove venga, risponde con un sorriso *«Disneyland»*. E chissà, forse il [illegible] scopo è davvero soltanto quello di divertirsi. O forse ha una missione da compiere, qualcosa da insegnare a Jim, il giovane protagonista. Il quale, tranquillo e beato, sta semplicemente portando un'auto da Los Angeles al Texas. Piove a dirotto, e Jim carica un autostoppista. Per poi cominciare a preoccuparsi quando l'uomo gli confida di aver accoppato l'ultimo che gli aveva dato un passaggio. Ma è soltanto l'inizio.

Rutger Hauer

[illegible] risiamo... [illegible]

CANALE 5 — 21,45

Ancora candid camera sulle reti Fininvest. Parte in seconda serata su Canale 5 il varietà *«Occhio allo specchio»*, condotto da Paolo Bonolis, Carlo Pistarino e da un pupazzo che riproduce fedelmente le fattezze di Bart Simpson, protagonista della serie a cartoni animati *«I Simpson»*. Una settantina di recenti filmati con telecamera nascosta assolutamente inediti, girati negli [illegible]ati Uniti e in Australia, costituiscono l'elemento base della trasmissione che, tra l'altro, introduce nel genere un'innovazione. Dalla tradizionale camera unica delle *«candid camera»* del passato si passa infatti — come già accade per *«Scherzi a parte»* — alla ripresa con più camere, per ottenere una regia più accurata e attenta ai particolari. Tra un filmato e l'altro, i commenti di Bonolis e le incursioni *«di disturbo»* di Pistarino che di volta in volta si calerà nelle vesti di improbabili personaggi, tra cui il rimbambito vecchietto del West interprete del telefilm di Lucky Luke. In mezzo al pubblico, formato da quindicenni schiamazzanti, ci sarà Bart Simpson, da cui verranno le battute e le ironie più pesanti. Tra le *«candid camera»* di stasera, quella registrata in uno studio medico dove due attori, [illegible] l'aiuto di due gemelle, fanno credere alla *«vittima»* di turno di possedere occhiali ai raggi x dai misteriosi poteri.

Simpson conduttori

[illegible]

[illegible] — 22,45

«Rosso nel buio» (1978, dur. 95') di Claude Chabrol [illegible] Donald Sutherland, Stéphane Audran, André Landry, Donald Pleasence, David Hemmings. E' un torbido poliziesco incentrato sull'omicidio sessuale di una diciottenne; [illegible] vicenda [illegible] tratta da uno dei molti romanzi scritti dall'italo-americano Salvatore A. Lombino, [illegible] autore che ha pubblicato libri di tutti i generi e con vari pseudonimi, tra i quali il più popolare è quello di Ed McBain con cui ha firmato la fortunata serie gialla dell'*«87th Precint»*, [illegible] ottantasettesimo distretto di Isola (con allusione a Manhattan): [illegible] [illegible] di questi racconti appunto Chabrol ha tratto il suo *«Rosso nel buio»* dove l'abile detective Steve Carella è Donald Sutherland. Il film si inizia [illegible] due cuginette che, reduci da [illegible] festa [illegible] sorprese dal temporale, si riparano in un buio portone, ma qui un maniaco uscito dall'ombra ne ammazza una sotto gli occhi dell'altra. Durante le indagini viene sospettato l'*«erotomane»* Donald Pleasence, [illegible] l'adolescente superstite accuserà un innocente; ma l'ispettore riuscirà a scoprire la verità. Il film vuole essere soprattutto il quadro di una società corrotta: vedi la retata dei maniaci; l'interrogatorio della bambina perversa; il ritratto dei parenti della fanciulla uccisa; e i [illegible] flash-back che illustrano il diario della vittima.

Stéphane Audran

RETE 7 PIEMONTE

14 — [illegible] **One**, cartoni animati
14,50 **Annie**, cartoni animati
15,30 **Cartoni animati**
16,40 **Centurioni**, [illegible] animati
17,05 **Sport**, telefilm
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,20 **Auto della settimana**
20,30 **Speranze [illegible] vetro**, miniserie. Regia [illegible] Brendam Maher, con Gary Day e George Mikell. Australia drammatico 1986. Seconda e ultima parte
22,40 [illegible] **7**, notiziario
22,50 **Notes**, Interviste a..., attualità in regione
23 — **Conviene far bene l'amore**, varietà. *A scuola [illegible] sesso [illegible] Debora Caprioglio*
[illegible] — **Giudice [illegible] notte**, telefilm
0,30 **Telefilm**
1 — **Informa 7**, notiziario
1,15 **Varietà**
2,15 [illegible]

RETE MIA

15 — [illegible] [illegible] quotidiano d'informazione
15,15 **Piacere di conoscervi**, contenitore quotidiano
18,15 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**. Spazio informativo con redazionali
19,45 **Diario**, agenda di informazione quotidiana
20 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
20,15 **Andiamo [illegible] cinema**, i film in programmazione nelle [illegible] di prima visione
20,30 **Parliamone con...** Incontro [illegible] [illegible] protagonista [illegible] vita politica italiana
21 — [illegible]. La musica [illegible] mondo. Musicale
21,30 **Arte orafa**. Viaggio nel mondo dell'oreficeria
22,30 **Bricolage**, guida al fai da te e agli strumenti necessari
23 — **Con simpatia... [illegible] vostra**, proposte commerciali
2 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

13,30 [illegible] **padroncina**, [illegible]
13,55 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
14,15 [illegible] **padroncina**, telenovela. Seconda parte
14,50 [illegible] **pianta al giorno**, documenti
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16 — **Cara Cara** telenovela
17 — **Ape Maia**, cartoni animati
17,30 **Simbad**, cartoni animati
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — [illegible] **pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
20 — **Il marsigliese**, sceneggiato in tre puntate. Soggetto e sceneggiatura [illegible] Luciano Codignola e Giacomo Battiato, con Lina Polito, Corrado Gaipa, Vittorio Mezzogiorno, [illegible] Danieli, Marc Porel
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
22,45 **Ping pong, l'I[illegible] vota**, programma elettorale [illegible] diretta
24 — **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
0,30 [illegible] [illegible] **stop**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

TELE + 3

Ogni [illegible] ore dall'una di notte — FILM **Esecutore [illegible] [illegible] legge**, di Georges Lautner, con Alain Delon, Mireille Darc, Claude Brasseur, Nicoletta Machiavelli. Francia drammatico 1974 — *Una donna, uxoricida ed ex drogata, è amata e protetta da [illegible] avvocato e da [illegible] autore televisivo che, nonostante vari strani episodi e i consigli dello stesso avvocato, si persuade che la donna [illegible] pazza solo quando tenterà di ucciderlo*

VIDEOUNO

14,30 FILM **Titolo non comunicato**
16 — **Sidestreet**, telefilm
17 — **Discoflash**
18 — **Telefilm**
18,45 **Videouno notizie**
19,30 [illegible] **auto della settimana**
20,30 FILM [illegible] [illegible] **comunicato dall'emittente**
22 — [illegible] **notizie**
22,30 [illegible] [illegible] **della settimana**, programma promozionale
23,15 **Brigate [illegible] Tigre**, telefilm
24 — **Hello Larry**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 **Due americane scatenate**, telefilm
17,30 **Voglia di [illegible]re**, telefilm
19 — [illegible]
19,30 [illegible] **regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto**. *Solidarietà e giustizia sociale*. A cura [illegible] Dario Rosso
22,30 [illegible] **vive**. *Speciale Quaresima di fraternità* [illegible]
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 [illegible]

RETE A

15,05 **Yesenia**, telenovela con Adela Noriega, Luis Uribe
16 — **Un amore in silenzio**, telenovela con Erika Bu[illegible]
17,05 **Tutta una vita**, teleromanzo
18,05 **Un'autentica peste**, programma per ragazzi
19 — **TgA**, quotidiano di informazione
20,30 **Yesenia**, telenovela [illegible] [illegible] Noriega, Luis Uribe
21,15 [illegible] [illegible] **in silenzio**, telenovela con Erika Buenfil
22 — [illegible] [illegible] **vita**, teleromanzo

VIDEO MUSIC

14,30 **Hot Line**
15,45 [illegible] **con... Marie Moniquet**
16 — **On the air**
18 — [illegible]**ropolis**
18,30 [illegible]**n the air**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Super Hit e Oldies**
21,30 **On the air**
22 — [illegible] **night**
22,30 **On the air**
24 — **Sugarcubes special**
1 — [illegible] **night**
1,30 **Notte rock**

E 21 NETWORK

13,15 **Innamorarsi**, telenovela
14,15 [illegible] **auto della settimana**, promozionale
15 — [illegible] **Titolo non comunicato**
18,15 **Spazio redazionale**
19,30 **Telegiornale**
20 — [illegible] **de Batey**, telenovela
21 — FILM **400.000** [illegible] **sull'as[illegible] di cuori**
22,45 **Canavese** [illegible]
23 — **Le auto della settimana**, pro[illegible]
24 — **Notturno**

TELETIME

14,30 FILM **Follie d'inverno**
16 — [illegible]**r Trek**, cartoni animati
17 — **Andiamo al cinema**, rubrica di cinema
18 — **Catch made in Usa**
[illegible] — **Time notizie**, attualità
19,50 **Calcio fans**
20,40 **Lotta per la vita**, telefilm
21 — FILM **Gli eroi di Telemark**, con Kirk Douglas
23 — **Time speciale**
23,30 **Chopper one**, telefilm
24 — **Documentario** — **Film no stop**

SESTA RETE

15 — **Amore dannato**, telenovela
16 — FILM [illegible] **Saratoga**
18,15 **Robottino**, cartoni animati
18,45 **Superbook**, cartoni animati
19,15 **Chiaro scuro**, informazione
19,30 **Flash Gordon**, telefilm
20,30 **Amore dannato**, telenovela
21,30 **I cento giorni [illegible] Andrea**, novela
22,30 **Chiaro scuro**, informazione
22,45 **Cash and carry**, programma promozionale
23,30 FILM **Le frontiere** [illegible]
2 — **L'occasione**

TELESTAR

14 — [illegible] **in [illegible] [illegible] mare**, [illegible]
17 — **Amor gitano**, telenovela
18 — **Marina**, telenovela
19 — **I mostri**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, spettacolo di varietà
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **Express**, con D. Nicolic
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Daniel Boone**, telefilm
1,30 **I mostri**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Varietà [illegible] cartoni [illegible] non stop**
18 — **Programma per ragazzi**
19 — **Anteprime cinematografiche**, i film in prima visione
19,10 [illegible] [illegible] [illegible], attualità
20,30 **Speranze [illegible] vetro**, miniserie [illegible] Gari Day [illegible] George Mikell. Australia [illegible]
22,30 **Conviene far bene l'amore**, varietà. *A scuola di [illegible] [illegible] Debora Caprioglio*
24 — **Giudice di notte**, telefilm

CITROËN XM BREAK.
L'AMMIRAGLIA SI È MONTATA LA TESTA.

Break? Dal suo elegante portamento, quasi [illegible] si direbbe. Citroën XM Break lascia correre le [illegible] linee filanti, libere di accogliere nel bagagliaio uno spazio di carico di ben 720 litri: il record assoluto della categoria break.

La sua guida regala lo [illegible] piacere della berlina, la stessa imperturbabile tenuta di strada affidata all'intelligenza delle sospensioni idrattive, capaci di farvi dimenticare ogni asperità dell'asfalto in qualsiasi condizione di viaggio. ABS [illegible] climatizzatore elettronico, rigorosamente di serie, vi faranno apprezzare ancor meglio il confort, l'abitabilità e le dotazioni esclusive, espressione dell'alta gamma Citroën.

Anche nelle motorizzazioni, progettate "pulite" secondo le norme CEE a rispetto dell'ambiente, Citroën XM Break rivela la [illegible] classe di grande stradista: potete scegliere la spinta del due litri benzina da 122 CV per 192 km/h, [illegible] la forza del turbo diesel da 110 CV per 184 km/h, dotato del sistema EGR.

L'ammiraglia si è montata la testa? No, è semplicemente al vertice della sua categoria.

PLUS BOX

- Potete scegliere Citroën XM Break 2 litri benzina catalizzata o Turbo Diesel ecologico 12 valvole con EGR allo stesso prezzo chiavi in mano delle corrispondenti versioni berlina. Break e berlina hanno una completa dotazione di serie.
- Exclusive Service offre ai clienti XM tre anni di assoluta tranquillità durante i quali Citroën si prenderà carico di tutti gli interventi dovuti a difetti d'origine. Citroën prevede inoltre sei anni di garanzia anticorrosione.
- Le motorizzazioni benzina e diesel sono "pulite" perché progettate secondo le norme CEE a rispetto dell'ambiente.

CITROËN XM.
LA STRADA DOMATA.

CITROËN FINANZIARIA · CITROËN LEASING RISPARMIARE SENZA ASPETTARE · CITROËNASSISTANCE 24 ORE SU 24 · CITROËN SCEGLIE TOTAL · GLI INDIRIZZI DEI CONCESSIONARI CITROËN SONO SULLE PAGINE GIALLE

AL TEATRO NUOVO Sioux, Seminole, Creek hanno fatto rivivere antichi riti, canti ■ danze venatorie e guerriere, aggraziati balli femminili con gli scialli

Così danza il pellerossa

Travolgente esibizione dei danzatori amerindi ieri al Teatro Nuovo per la rassegna «Utopia americana»

TORINO ● Lo spettacolo andato in scena ieri al Teatro Nuovo, promosso dalla *Sezione Musica Rumori* della rassegna *Utopia Americana*, facendo esibire il gruppo *The Great American Indian Dancers*, si è proposto di completare, mediante l'ancestrale valenza etnica ■ pellirosse, i numerosi settori artistici che compongono questa poliedrica manifestazione. Inquadrare storicamente e geograficamente le loro danze tribali e i loro canti cerimoniali è per noi europei doppiamente difficile: per la mancanza ■ ■ specifica ■ razziale, e perché quanto oggi è dato osservare ■ già il prodotto di un patrimonio folkloristico ■ più totalmente genuino, andato soggetto nel tempo ad un processo di trasformazione non sempre avvertibile ma continuo, conseguenza dei profondi mutamenti sociali iniziatisi con la colonizzazione del Nuovo Mondo.

Se il passato colonialismo ha determinato danni incalcolabili decimando queste popolazioni e confinandole nelle riserve, in ■ certa misura è anche stato deleterio per la cultura folklorica che ne è rimasta in parte snaturata. Cultura che ora ■ grande impegno si ■ di riportare alla primitiva autenticità, ridonando passionalità al concetto ■ identità tribale, all'orgoglio ancestrale, alla credenza ■ propri miti, scrutando il passato alla riscoperta delle radici storiche ■ ogni singola etnia. Lo si è visto nello spettacolo di ieri, nel quale accanto a quadri di antica ■ autoctone se ne sono affiancati altri che lasciavano trasparire una trasgressione del primitivo linguaggio. Quadri nel quali all■ verità sciamanica si sostituiva la ricerca ■ una più accattivante popolarità. I pellirossa che si ■ esibiti appartengono ad alcuni dei più celebri gruppi etnici: Kiowa, Sioux, Seminole, Creek, Comanche, sostenuti ■ possente canto di un piumato ■ po Kiowa. Iniziato con il «canto della bandiera» della tribù Ponca, lo spettacolo è proseguito con canti e danze venatorie, e imitative di animali come il cigno, il cervo, il bufalo e la possente aquila, simbolo del Grande Spirito.

Alla equilibristica danza ■ cerchi sono seguite le violente danze guerriere (dei «cani pazzi»), aggraziate le danze femminili con gli scialli, le sequenze coreograficamente ornamentali per la ■ tuosità ■ variopinti costumi ricchi di dominanti molto intense (rosso, arancio, giallo, blu). Sui capelli corvini quasi sempre presenti gli sfarzosi copricapi ■ di piume d'aquila, vivacemente colorate e tenute ■ sito da nappe o nastri.

Cerimonie, danze e canti ■ i quali una collettività decisa a riacquisire la propria identità ha scandito il ritmo del ■ tempo sociale e dei suoi magici riti. A parte una caduta di gusto nel voler coinvolgere nelle danze alcuni spettatori, lo spettacolo ha conquistato ■ pubblico plaudente, anche se non tutti i significati reconditi che hanno sotteso alla «performance» di questi travolgenti amerindi ■ ■ correttamente percepiti dalla nostra sensibilità, troppo razionalizzante e troppo istituzionalmente definita.

Gianni Secondo

Ecco Daniela Longhi giovane soprano in odore di celebrità

Se il racconto «*Trovatore*» del «*Regio*» di Torino ■ orfano della cabaletta «*Tu vedrai...*», l'edizione al Filarmonico ■ Verona, ■ scena nei giorni scorsi, ha riproposto la vivace aria nell'interpretazione del soprano Daniela Longhi, già presente in alcune recite torinesi.

«*Allora* — confessa la cantante — *quale doppio di Maria Chiara, mi sono adeguata alle esigenze musicali già avviate*».

Daniela Longhi aveva colpito per il canto puro, lineare, gli acuti sicuri, i delicati piani, le apprezzate smorzature e un'accorta sensibilità interpretativa. Ora, in una produzione dalla regia e dalla direzione strane, con accanto il svettante Manrico di Kristian Johannsson e il pregevole Azucena di Elisabetta Fiorillo, il soprano veneto ha evidenziato una maturità e un'introspezione psicologica del personaggio di rilevante interesse.

«*Un merito particolare* — riconosce — *va al "Regio" di Torino che mi ha aiutato molto. Ed io sono riconoscente al teatro e alla città, anche se mi spavento sempre cantare ■ quello splendido palcoscenico, pur ■ do e sentendo il pubblico dalla mia parte*».

Infatti la Longhi ha spiccato il volo lirico proprio a Torino nel 1985, vincendo il Concorso Internazionale indetto dal «*Regio*», cantando successivamente in «*Bohème*». Alta, capelli castano scuro, occhi verdi, il soprano ■ ronese si considera una belcantista.

«*I miei successi più convincenti* — precisa — *li ho ottenuti proprio nel repertorio donizettiano, belliniano e rossiniano*».

In «*Anna Bolena*» cantata a Marsiglia, un critico ha scritto di lei: «*Non è la Callas, Caballé e Sutherland, ■ è veramente Anna Bolena*».

La Longhi è sposata dal 1979 ■ Armando Tasso, direttore del Coro dell'Arena, e ha una bimba di 11 anni. «*Studio violino e danza* — racconta con orgoglio — *ed è bella come il padre e responsabile come la madre. E' costante ed ha ■ grande forza di volontà*».

Daniela studia a Milano ■ Maria Minetto, ripassa lo spartito con il marito e considera il maestro Nello Santi la sua guida artistica. «*E' lui* — dichiara — *che risolve ogni mio dubbio e mi ha proposto di cantare in "Trovatore": ■ ruolo drammatico debuttato a Zurigo, maturato a Parma e a Lisbona e che, dopo Torino e Verona, porterò a Salisburgo*».

Il soprano ama il colore bianco, legge biografie di grandi personaggi e ha l'hobby del nuoto e dell'equitazione. Vorrebbe altri figli. «*Ma come riesco* — ribadisce — *ad essere mamma a tempo pieno?! Quindi, fedele alla filosofia delle mia vita, anche di quella artistica, scelgo la qualità piuttosto che la quantità*».

Ammira Torino per l'eleganza e l'architettura, stima Piero Rattalino e Carlo Mayer per la fiducia accordatale. «*Il nuovo direttore artistico del "Regio" è d'accordo ■ me per un futuro di belcantista prenotando un ioncio nel teatro torinese*». L'anno prossimo spera di cantare «*Il pirata*» a Genova.

«*Con nel cassetto* — conclude — *il mio sogno lirico: diventare veramente brava e poter interpretare Norma*».

Walter Baldasso

E Jango s'interroga sul sesso dei clown

Nel foyer del Colosseo, ■ fine spettacolo, Jango Edwards, folle inarrestabile, ha proseguito la sua performance in accappatoio

TORINO ■ «*Fare il clown vuol dire capire una forma d'arte basata sul dare. Il suo spettacolo è un po' come quando si fa all'amore, deve essere una cosa ricca di sensibilità e di tenerezza, tanto eccitante da far arrivare al culmine, quasi una festa, alla fine. E' cuore e corpo insieme, cui si ■ giunge un tocco di mistero e di osceno*».

In questo stralcio tratto da *Clown theorie* di Jango Edwards è un po' racchiuso lo spirito di fondo che anima il suo ultimo spettacolo, *Holey Moley*, in scena in questi giorni al teatro Colosseo.

Jango è un artista straordinariamente versatile, che possiede un'energia e un carisma dirompenti. La sua entrata in scena obbliga il pubblico a seguirlo, a mettersi in sintonia con la dilatazione della realtà proposta in ogni singolo momento. Immediatamente si viene a instaurare un rapporto dialettico giocato tra sberleffo e provocazione. Jango va alle radici del comico, alla sua componente più fisiologicamente popolare. Fame, sete, ■ sso, defecazione: sono i bisogni primari a scatenare il riso nella loro dimensione più viscerale. Pur rasentando l'osceno, nell'ostentazione di nudità e fallofurie, lo spettacolo ■ cade mai nella volgarità assoluta. In fondo il clown è simile a un angelo: la sua sessualità è presunta o posticcia, e come tale non può offendere, ma solo divertire. La galleria di personaggi portata in scena ■ Jango è fondamentalmente impregnata di queste componenti.

Ecco allora sfilare a tempo ■ rock le più improbabili tipologie: l'ubriaco vittima ■ un'impellente crisi di incontinenza; il pianista zazzeruto a cui si ribellano le mani quasi fossero burattini impertinenti; il torero aspirante Achiro che si automacella per cantare romanticamente col cuore in mano; e poi ancora il Tarzan polacco sollevatore di pesi, il predicatore televisivo, il camionista bevitore di birra, il mega rock star (sordo) di un gruppo heavy metal... L'elenco potrebbe essere ancora lungo, e d'altra parte il sicuramente suscettibile di variazione ogni sera secondo l'estro ■ momento.

In questa girandola pirotecnica di invenzioni mimiche Jango non ■ solo: lo affianca la «*Little Big Nose Band*», che si lascia coinvolgere nelle più diverse situazioni, venendo a fare da sfondo ai vari personaggi o da intermezzo di raccordo tra un «*numero*» e l'altro.

Il pubblico ride di gusto e si ■ trascinare dal ritmo e dal gioco delle provocazioni, sopportando divertito di ■ innaffiato di birra e ■ schiuma, accettando ■ essere coinvolto in piccole ■ a tormentone e ■ essere trasportato di peso in palcoscenico. Alla fine, complice la scarsa affluenza allo spettacolo, al■ tutti un po' amici, e il distacco è continuamente rimandato tra applausi, indugi e qualche «*numero*» fuori programma. Poi ancora nel foyer, ad aspettare al varco, c'è lui, il folle inarrestabile Jango, in accappatoio, per un ultimo contatto molto, ma molto ravvicinato.

■ Cipolla

IN CITTA'

RITROVI

AL ■: serate per adulti, volumi moderati, ■ di tutti i generi L. ■.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Roby Clak.

ARLECCHINO: 21 Rocky e il ■ Corona in grande festa ■ venerdì... cocktail... piano bar...

BORGTALCO DANZE (via Cuneo 1■, Nichelino, tel. 606.1058): ore ■ con orchestra, ingr. cons. compresa cavalieri 12.000 dame 10.000.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini (valida tessera «A passo di danza»).

CLUB 84: questa sera ore 21 «Festa della donna» in «Un fantastico venerdì» con Franco Orsini.

DU PARC (tel. 521.5275): ore 21 orch. Danilo. Oggi Galà di primavera con ■ ■.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi» ore 21 orch. serata in compagnia il Martin.

FRENZY DANCING Ivrea (tel. 0125/230.064): ballo liscio orch. Pezzotti.

LA ■ (corso Taranto 206): ■ 15 discoliscio ■ Armando ingresso ■.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 650.3443, str. Valsalice 4/A): ore 15 ■ noi a «Passo di danza». Ore 21 la serata che si distingue con fiori, party e giochi. Orch. M° Fardino.

SALA DANZE ■ ■ (S. Gillio - Tel. 953.26.91): questa sera ■ ■ ■ anni ■ con i Brooklyn.

SERENELLA ■ (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.6267): ■ ■ discoliscio ing. libero. Ore 21 Paolo ■ liscio.

TANGO SALA DANZE: il venerdì elegante ore 21.

ATLANTIC HOTEL - PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate con ■ Renzo ■. Ven. sab.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca ■ e domenica ■ 15/19. ■. 696.6383 - 674.084.

LA GURAJA ■ (v. Torino 6, Bruino, tel. 908.4420): suona Gelò (chiuso mercoledì).

■ ■ RISTORANTE di Brandizzo: domani sera ■ con ■. ■ 011 913.9113.

LA PINETA RISTORANTE (Brandizzo): domani sera ■ con ballo. Prenot. 913.8064.

■ P■ Ristorante, pizzeria, sala danze. ■. 0121/74.115.

■ ■ - Ristorante - danze - Valentino La Piana's Trio - c. Albertina.

TRILUSSA: Pren. ■. 5624.■ - 436.1466.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Gotto ang. c. Vittorio, tel. 687.563): tutte le sere ■ 22 discoteca.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): vendita biglietti Concerto del 4/4 per la rassegna **Utopia americana**. Percussion Unlimited. Max Roach & M' Boom Re Percussion. Ensemble Percussion. Ricarca Dir. E. De Fanti. Posti a L. 40.000, 30.000, 25.000. Biglietteria (ore 13-18,30 tel. 8815.241/242).

PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): ore 21 Concerto: Chirus ■. Musica alla c■ cipriota di Giano II di Lusignano. Gruppo Sine Nomine di Francoforte. Dir. E. Friedler. Ingresso ad inviti. Per informazioni, tel. 8815.383/209/210.

ADUA (corso Giulio Cesare 67, tel. 248.78.71/248.22.76): oggi ore 20,45 il Gruppo della Rocca: **Le interviste impossibili** di Arbasino, ■ Ceronetti, Eco, Ghislleri, La Capria, ■ ganelli, Sanguineti, reg. O. Corbetta. ■. unic. L. 17.000 dal 31/3 Teatr. di Sardegna **Il vampiro** di A. Brittone. Prev. T. Adua ore 15,30/19 t. 248.2278.

ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, tel. 819.3529): ore 21,15 comp. Alfieri Magopovero presenta **Alberi** di e con ■. Catalano. Scuola di teatro Sergio Tofano aperte le iscriz. al seminario di William Shakespeare ed Anton Cecov.

ALFIERI (piazza Solferino 4, tel. 562.3800): **Il fiore ■**. Tutte le sere ore 20,45 a domenica ore 15,30 Garinei e Giovannini pres. G. D'Angelo, C. Sylos Labini G. Bonagura in **Chi fa per 3** di R. Cooney e T. Hilton con G. ■ e E. Garinei. Regia di P. Garinei. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19. Ultimi 3 giorni.

ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 33.17.64): Teatro dell'Angolo. Ore 21,15 Teatro dell'Angolo e Hiroshima Mon Amour presentano la sesta edizione de **Il battaferri** - Concorso di giovane teatro cabaret, con votazioni del pubblico, inf. e prenot. ore 16/10 cassa teatro.

AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro, tel. 880.64.981): **I Concerti di Torino Rai Stagione Sinfonica Pubblica 1991/92.** 23° Concerto e 6° Concerto del Sabato. Questa sera ore 21. Domani ore 18,30 Direttore Aldo Ceccato. Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (1812). Sin■ n. 9 in re minore op. 125, per soli, ■ e orchestra, su testi di Friedrich Schiller (1822-24).

AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro, tel. 880.74.961): **I concerti di Torino Rai Stagione Sinfonica Pubblica 1991/92.** 23° Concerto e 6° Concerto del Sabato. Questa sera ore 21. D■ Aldo Ceccato - Musiche di Beethoven. Poltrone numerate L. 30.000. Ingressi L. 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio dei concerti.

■ (piazza Carignano 6, tel. 537.998): ore 20,45 il T.S.T. presenta la Fox & Gould presenta Carlo Delle Piane in **Ti amo, Maria!** di Giuseppe Manfridi con Federico Granata, regia di Marco Sciaccaluga. Stag. in abb. T.S.T. Bigliett. via Roma 49 (or. 9-18 lunedì riposo). Per informaz. tel. (011) 557.62.46 - 54.45.62. Ultimi 3 giorni.

CENTRO ■ ■ E ■ ■ inform. e prenot. ■ ■ ■ ■ tel. 331.764.

CONSERVATORIO «G. ■ ■ ore 21 Soirées del Circolo della stampa: **Il Melologo**. ■ (attore), Ettore Borri (pianista). Biglietti 15.000, soci Cas.In, Cedas, soci C■ della stampa. Abbonati La Stampa, ■ del Conservatori del Piemonte.

COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.80.34): Questa sera ore 21 ultima replica, in scena lo spettacolo di Jango Edwards, personaggio comico e trasgressivo, in **Holey Moley**. Ultime due repliche il 27 e il 28 ■ ■ ■. Prev. cassa ■ ore 10-13/15-19. Tel. 65.95.034/65.05.195.

ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 696.5547): dal 2 al 12/4 fer. ore 21, fest. ore 16 Compagnia Torino spettacoli presenta **Le ■ della notte** di G. Bofalino regia di G. Angiola. Bigl. fer. ore 9/13 e 15-22. Prenot. scolastiche tel. 69■47-6■.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 541.343): **Utopia americana**. ■ 21 ■ zera del Living Theatre di e con Judith Malina. Inf. e pren. tel. 531.760 - 541.438.

GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): **Laboratori**. Sono aperte le iscrizioni ai laboratori. Il Teatro■ ragazzi per i giovani del 2° ciclo elementari e medie che si terrà dall'1/4 ogni merc. dalle 17 alle ■. La casa di Marzapane per bambini scuola materna dal ■/3 ogni mart. 16,30/18,30. ■. Iscrizioni 011 801.1746.

JUVARRA (via Juvarra 15, tel. 562.3705): Ore 21 per Follia a Teatro 3, Velemir Teatro in **Matija-kovski**, regia Claudio Misculin. Compagnia ■ 10 attori. Ingresso L. 18.000/15.000. ■. e pren. ore 16/19 - tel. 53.20.87.

TEATRO FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12): prevendita per lo spettacolo: **■ giovanotti** di Nino Oxilia: Allestimento compagnia Teatro delle Dieci. Regia Massimo Scaglione. In scena dal 2 al 5/4. Feriali ore 21 - festivi ore 16,30.

NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): C.S.D. Bergamasco & Alasjarvi presenta: Compagnia Piccolo Teatro di Potenza in **Un fatto** di Domenico Mastoberti. Debutto il 27 marzo alle ore 21. Repliche fino al 28. Inf. e pren. C.S.D. Bergamasco & Alasjarvi. Tel. 83.65.00 - 839.58.63.

TEATRO AGNELLI - ■ Teatro (via P. Sarpi 111/a, tel. 317.5257): La bella stagione. Questa sera alle ore 21 Mario Zucca presenta **Due cuori e una capanna**, ingresso L. 10.000. Per inf. e prenotaz. tel. 771.0225-741.3127.

TEATRO JUVARRA (via Juvarra 15, tel. 562.3705): domenica 29 marzo unico concerto della folk singer americana ■ «L'Imperatrice ■ Blues». Si prenota.

■ MACARIO (via S. Teresa 10, ■. 561.3694/5): Ore 21,15 a grande richiesta la commedia di Amendola e Corbucci **Due quarantatre... le casa Claretta**, presentata dalla Comp. Sta■ Teatro Macario, con Giorgio Molino, reg. di P. Todisco, prosegue fino al 3 maggio 1992.

TEATRO MASSAIA (via C. Massaia 104, tel. 257.881): Riposo. Vedi cinema.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): IX Stagione di Balletto. Tutte le mattine ore 10 spettacoli per le scuole **La bella addormentata - Il lago dei Cigni - Duecento il '900** con Loredana Furno e Yuanhe Wang. ■. 473.0189.

Ceccato con Beethoven otto e nove chiude l'inverno all'Auditorium

TORINO ● Il termine della stagione pubblica invernale dell'Auditorium Rai è coincisa quest'anno con quello del ciclo integrale delle sinfonie beethoveniane, affidate al direttore musicale Aldo Ceccato. L'Ottava e la Nona hanno impegnato ieri sera — e altrettanto faranno oggi alle 21 nel concerto di replica — il Coro e l'Orchestra stabili insieme al Coro ospite di Bratislava e ai Filarmonici di Torino.

L'Allegro «vivace e con brio» della penultima sinfonia si è giovato di un piglio ottimista ma teso, ■ sonorità equilibrate, apporti eloquenti e seriosi del fagotto, controcanti dolci e netti ■ violini sullo sfondo di legni molto espressivi. Lo sviluppo, ■ culmina nell'insistente accentuazione del tempo debole della battuta, conservava la sua coesione grazie ad una adeguata gradazione dinamica ed espressiva.

Il secondo movimento incuriosisce per l'arguzia del suo ■ nismo e orologeria, che sembra ora proiettarsi all'indietro nel tempo, verso l'umorismo di Haydn, ■ precorrere il neoclassicismo dell'ironico Stravinskij. Anche Maelzel può essere opportunamente chiamato in causa, non solo per la derivazione del tema ■ un ■ scherzoso a lui dedicato, ■ anche per le pulsazioni impassibili e quasi metronomiche. Un altro ingrediente potrebbe ■ sere la sublimata reminiscenza dell'opera buffa italiana, di cui ■ ne tracce esplicite la breve stretta conclusiva. Il ■ di distaccato oggettivismo ■ mancato all'esecu■ ma si è in compenso apprezzata la duttilità timbrica dei primi violini nell'alternanza di ■ e legato.

La scelta di un tempo risoluto ha lasciato poco spazio alla galanteria settecentesca del Minuetto, liquidandola forse in modo un po' sbrigativo, benché soprattutto i fiati siano intervenuti ■ eleganza chiarezza. Mentre il primo movimento della Nona sinfonia ha lasciato talora in ombra alcuni dettagli, sacrificando ad esempio gli strumentini poco prima della ■ da, il terzo il parso assai convincente per l'intensa espressione degli archi, il senso di continuità tra gli alterni episodi, l'andatura fluente delle variazioni ornamentali. I due Cori uniti hanno dato al Finale un'impronta di autentica solennità, degnamente corrisposta dal quartetto dei solisti Helen Donath, Rosemarie Lang, Kurt Westi, Siegfried Lorenz.

Orazio Mula

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Il vortice ciclonico che ha condizionato il tempo sulla nostra penisola si sta esaurendo lentamente mentre aumenta la pressione barometrica. Con residue condizioni di tempo perturbato sulle regioni centrali e peninsulari si instaurano condizioni di stabilità con rasserenamenti ad iniziare dal Settentrione.

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Da variabilmente nuvoloso a parzialmente sereno su tutte le regioni. Su Valle d'Aosta da sereno a poco nuvoloso. Su Piemonte sereno a poco nuvoloso con ampie schiarite. Su Liguria prevalenza di sereno lungo il litorale.

TEMPERATURE. Stazionarie, in moderato incremento i valori massimi.

VENTI E MARI. Deboli o moderati da Ovest-Nord-Ovest con mari poco mossi [illegible] con moto ondoso in riduzione.

TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Probabile ulteriore miglioramento con residui annuvolamenti cumuliformi sui rilievi alpini ed appenninici. Temperature stazionarie. Venti deboli o moderati occidentali. Mari calmi o poco mossi.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

Città	min	max	Città	min	max
Bolzano	min 2	max. 8	L'Aquila	min 5	max 8
Verona	4	8	Roma Urbe	—	12
Trieste	4	11	Roma Fium.	7	15
Venezia	5	9	Campobasso	4	2
Milano	2	14	Bari	14	19
Torino	0	10	Napoli	10	19
Cuneo	2	7	Potenza	4	5
Genova	7	14	S.M. Leuca	13	16
Bologna	5	7	R. Calabria	13	21
Firenze	4	8	Messina	13	16
Pisa	4	8	Palermo	13	16
Ancona	3	5	Catania	13	20
Perugia	2	5	Alghero	6	12
Pescara	5	3	Cagliari	7	13

... E ALL'ESTERO

Città	min	max	tempo	Città	min	max	tempo
Amsterdam	3	7	nuvoloso	Lisbona	6	16	nuvoloso
Atene	6	23	sereno	Londra	6	9	nuvoloso
Bangkok	22	33	variabile	Los Angeles	11	16	pioggia
Berlino	2	8	nuvoloso	Madrid	0	15	nuvoloso
Bruxelles	7	7	nuvoloso	Montreal	2	3	pioggia
Buenos Aires	16	24	sereno	Mosca	[illegible]	[illegible]	nuvoloso
Copenaghen	-1	5	nuvoloso	New York	5	11	nuvoloso
Dublino	4	10	nuvoloso	Parigi	3	7	pioggia
Francoforte	2	5	nuvoloso	Pechino	2	14	sereno
Gerusalemme	11	18	variabile	Rio de Janeiro	[illegible]	36	pioggia
Ginevra	-2	5	nuvoloso	Sydney	18	26	pioggia
Helsinki	-3	3	neve	Tokyo	11	13	nuvoloso
Honolulu	20	28	sereno	Varsavia	6	16	nuvoloso
Il Cairo	10	26	sereno	Vienna	4	6	nuvoloso

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67, ☎ [illegible]
Hook, di Steven Spielberg, con Dustin Hoffman, Robin Williams, Bob Hoskins, Julia Roberts. Col. non viet.
Oggi la prima
Ore: 15, 17,25, 20, 22,30

ADUA 400 — corso G. Cesare 67, ☎ 856.521
Vedi teatri

AMBRA — via C. Sabria 77, ☎ [illegible]
Maledetto il giorno che t'ho incontrato, di e con Carlo Verdone, Margherita Buy, Elisabetta Pozzi. Italia. Col. Non viet. — Lui e lei, entrambi nevrotici, si incontrano nello studio dell'analista, litigano, si aiutano, si baciano e alla fine scoprono di essere innamorati. Commedia
Ore 16,30, 18,30; [illegible]; 22,30 — ★★/●●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, ☎ 547.007
[illegible] per lavori

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, ☎ 547.007
Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. [illegible] Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto [illegible] italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere. Drammatico
Ore 15,10; 17, 18,50; 20,40, 22,30 — ★★★/●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, ☎ 587.180
L'amante, di Jean-Jacques Annaud, con [illegible] March, Tony Leung, Francia [illegible] Non viet. — Dal romanzo autobiografico di Marguerite Duras, la passione di [illegible] cinese trentenne per un'[illegible] bianca ingenua e sfrontata sullo sfondo della Saigon [illegible] Anni 20. Drammatico
Ore 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 — Prima visione

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, ☎ 540.605
Scacco mortale, di Carl Schenkel, con Christopher Lambert, Diane Lane, Tom Skerritt. Usa. Colori. Non vietato. — Un misterioso campione di scacchi si trova coinvolto in una tragica partita in cui ogni mossa si trasforma in omicidio. Thriller
Ore 16,10, 18,20, 20,30, 22,40 — ★★/●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, ☎ 540.110
Lanterne rosse, di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Yingwu. Hong Kong-Cina. Col. Non viet. — Nella Cina degli Anni Venti una studentessa accetta di entrare nella casa di un ricco signore come ennesima moglie. Tra le donne si scatena una lotta sotterranea e feroce. Drammatico
Ore: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, ☎ 436.0723
[illegible] fan tutte, di Tinto Brass, con Claudia Koll, Franco Branciaroli, Pierangela Valterino. Italia Col. Viet. 18 — Diana tradisce Paolo con allegria, per vivacizzare il loro rapporto. Quando se ne accorge, l'uomo va su [illegible] le furie, [illegible] poi comincia ad apprezzare la strana filosofia della sua compagna. Erotico
Ore 15; 16,55, 18,[illegible], [illegible], [illegible] — ★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, ☎ 436.0723
Vite sospese, di [illegible], con Michael [illegible], Melanie Griffith. [illegible] viet.
Ore 15,15, 17,40; 20,05, 22,30 — Prima visione

CRISTALLO — via Gatta 6, ☎ 550.71.00
Mutande pazze, di Roberto D'Agostino, con Monica Guerritore, Eva Grimaldi. Italia [illegible]
Ore 14,55; 16,[illegible], 18,45; 20,40, 22,35 — Prima visione

DORIA — via Gramsci 9, ☎ 542.422
Tacchi a spillo, di Pedro Almodovar, con Victoria Abril, Miguel Bosé, Marisa Paredes. Spagna. Colori. Non vietato — Una strana giudice amante del travestimento indaga sull'omicidio di un uomo diviso tra l'amore di una madre e una figlia. Giallo
Ore 15,45; 18; 20,15, 22,30 — ★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Hook, di Steven Spielberg, con Dustin Hoffman, Robin Williams, [illegible] Hoskins, Julia [illegible]. Col. non viet.
Oggi la prima
Ore: 14,00; 17,15; 19,45; 22,30

ELISEO BLU — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
J.F.K. Un caso ancora aperto, di Oliver Stone, con Kevin [illegible], Sissy Spacek, Donald Sutherland. Usa. Col. Non viet. — Il [illegible] regista americano traspone sullo schermo il libro autobiografico di Garrison, il procuratore che indagò sull'assassinio di Kennedy. Drammatico
Orario pom. 16, orario serale 21,15 — ★★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Ombre e nebbia, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Madonna, Jodie Foster. Usa B/N. Non viet. — In una piccola città europea, negli Anni 20, un misterioso strangolatore si aggira seminando il terrore. Un timido impiegato viene scambiato per l'assassino: troverà rifugio in un circo. Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★★/●●●●

EMPIRE — Piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.642
Mato Grosso, di John McTiernan, [illegible] Connery, Lorraine Bracco. Usa. Colori. Non vietato — Nella foresta amazzonica un biochimico alla ricerca di un siero contro il cancro si scontra con le rappresentanti di una casa farmaceutica venute per indagare. Avventura
[illegible] 16,30; 18,30, 20,30, 22,30 — ★★★/●●●

ERBA — corso Moncalieri 241, ☎ 698.85.47
Ombre e nebbia, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Madonna, Jodie Foster. Usa B/N. Non viet. — In una piccola città europea, negli Anni 20, un misterioso strangolatore si aggira seminando il terrore. Un timido impiegato viene scambiato per l'assassino: troverà rifugio in un circo. Commedia
Ore [illegible] — ★★★★/●●●●

ETOILE (ex Torino) — via S. Buozzi 6, ☎ 530.583
Vite sospese, di David Seltzer, con Michael Douglas, [illegible]. Non viet.
Ore 15,30; 17,50; 20,15; 22,30 — Prima visione

FARO — via Po 30, ☎ 832.314
L'altro delitto, di e con Kenneth Branagh, Emma Thompson, Hanna Schygulla, [illegible]. G.B. Col. Non viet. — Un caso [illegible] per il detective Church: scoprire come mai una ragazza riviva [illegible] un [illegible] avvenuto quarant'anni prima. Thriller
Ap. 20,20 Film 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, ☎ 385.3087
Doppio inganno, di Damian Harris, con Goldie H[illegible], John Heard. Usa Colori. Non vietato — Dopo sei anni di matrimonio perfetto, Adrienne incomincia a sospettare dell'identità del marito: ma la chiave è forse in una collana egizia di immenso valore. Giallo
Ore: 16; 18,10; 20,20, 22,30 — ★★★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, ☎ 521.43.16
L'ultimo boy scout - Missione sopravvivere, di Tony Scott, con Bruce Willis, [illegible] Wayans. [illegible]
[illegible] visione
Ore 16,30, 18,30; 20,30; 22,30

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, ☎ 839.75.02
Delicatessen, di J.-P. Jeunet, Marc Caro, con Marie-Laure Dougnac. Francia. Colori. Non viet. — In un fatiscente condominio di periferia [illegible] una strana comunità cannibale. Ma dalle fogne la setta dei vegetariani Troglodisti prepara la rivolta. Grottesco
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, ☎ 537.100
Il proiezionista, di Andrej Konchalovsky, con Tom Hulce, Lolita Davidovich, Bob Hoskins. Non viet.
Oggi la prima
Ore 15, 17,30; 20; 22,30

LUX — Galleria S. Federico, ☎ 541.283
Analisi finale, di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman. Colori.
Prima visione
Ore 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, ☎ [illegible]
Hook, di Steven Spielberg, con Dustin [illegible], Robin Williams, Bob Hoskins, Julia Roberts. Col. non viet.
Oggi la prima
Ore: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, ☎ 812.4173
La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld, con [illegible] Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd. Usa. Col. Non viet. — I terribili, cimiteriali Addams, famosi per la serie televisiva degli Anni 60, vivono in una casa da incubo e si dilettano in scherzi atroci. Commedia horror
Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 5, ☎ 749.2582
La bella addormentata nel bosco, cartoni animati di Walt Disney, in dolby stereo e colori — E' [illegible] il più costoso [illegible] di [illegible] i tempi. Al film è abbinato il cortometraggio **Paperino e caccia di miele**
Ore: 20,10; 22,20 — Riedizione 1959

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, ☎ 532.448
Il principe delle maree, di e con Barbra Streisand, Nick Nolte, Kate Nelligan. Usa. Col. Non viet. — Dal romanzo omonimo di Pat Conroy, la vicenda professionale ed umana di una psicologa che cura un professore in crisi dopo la morte del fratello. D[illegible]
Or. 15, 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, ☎ [illegible]
La tenera canaglia, di John Hughes, con James Belushi, Kelly Lynch, Alisan Porter
Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — Prima visione

REPOSI — via XX Settembre 15, ☎ 531.400
Cape Fear - Il promontorio della paura, di Martin Scorsese, con Robert [illegible] Niro, Nick Nolte, Jessica Lange. Usa. Col. Viet. 14 — Rifacimento del celebre film omonimo, racconta le vicissitudini della famiglia di un [illegible] [illegible] in ostaggio da un vendicativo e ferocissimo ex galeotto. Drammatico
Ore 16; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, ☎ 510.145
Hook, di Steven Spielberg, con Dustin Hoffman, Robin Williams, Bob Hoskins, Julia Roberts. [illegible]. non viet.
Oggi la prima
Ore: 16,30, 19,20; 22

SELENE — Corso Belgio 63, ☎ 874.171
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso. Commedia
Ore: 20; 22,30 — ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, ☎ 8190.150
Toto le héros, di Jaco van Dormael, con M. Bouquet, M. Pomier. (Camera d'Or-Fipresci Cannes '91). [illegible]. Non vietato
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

VITTORIA — via Roma 356, ☎ 562.37.60
Bugsy, di Barry Levinson, con Warren Beatty e Annette Bening. Usa. Col. Non viet. - La carriera e gli amori di Bugsy Siegel, famoso gangster che inventò Las Vegas. Candidato a 10 [illegible]. Drammatico
Ore 20,30, 22,20 — [illegible]

ZETA D'ESSAI — via Cibrario 99, ☎ 749.2907
Tutte le mattine del mondo, di Alain Corneau, con Gérard e Guillaume [illegible]pardieu, Jean-Pierre Marielle, Anne Brochet. Francia. Col. Non viet. — Siamo nella Francia del '600: la storia del severo e ascetico musicista Saint-Colombe raccontata dal suo più mondano allievo Marin [illegible]. [illegible]
Ore 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

Lunedì lire 7000, [illegible] martedì a domenica [illegible] 10.000
(riduzione [illegible] [illegible] agli anziani e del 30%
[illegible] enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 111/A, ☎ 317.0287)
Riposo. [illegible] e [illegible] **Jungle Fever**. [illegible] drammatico 1991. Domenica per ragazzi: **Insieme per forza**

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Ore 18,30 inaugurazione della mostra fotografica **Bord de mer**, di Gabriele Basilico, in presenza dell'autore. Cocktail

CUORE (via Nizza 56, ☎ 657.[illegible])
Un medico, un [illegible] con William Hurt. Ore 19,30; 22,15

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Bix, di Pupi Avati. Ore 20,30; 22,30

LANTERI (c. G. Cesare [illegible], ☎ 284 134)
[illegible]: **Le comiche 2**, con [illegible] Villaggio, Renato Pozzetto. Colori. Ore 15; 16,40; 18,20; 20,10; 21,45

MASSAIA BORGHIERE
Daddy Nostalgie, di Bertrand Tavernier, con Dirk Bogarde, Jane Birkin. Ore 21,10

MASSIMO 1 (v. [illegible] 871.045)
Il cielo sopra Berlino, di Wim Wenders, con B. Ganz. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000

MASSIMO 2 (v. [illegible], ☎ 871.045)
Il nuovo cinema italiano. Ore 18,20; 20,20 **L'imperatore di Roma**. Ore 22 **Tre donne**, di Giacomo Campiotti. Ore [illegible] 22,30 **La stazione**, di Sergio Rubini

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.045)
Ore 16,20; 22,30 **Il fascino discreto della borghesia**. [illegible] 18,15 **El**, di Luis Buñuel. Ore 20,30 **Il fantasma della libertà**, di Luis Buñuel

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.42.78)
Oggi chiuso. Domani: XXI rassegna Il cinema è servito: **Mississippi Burning**, di Alan Parker. Colori. Ore 21,15

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.200)
Chi[illegible] play beat, con Baby Pozzi, Barbarella. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. [illegible] Oddone 31, ☎ 484.621)
Guardando quell'erotica di mia moglie. Colori. Ap. 15 ultimo 22,30

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita [illegible])
La perdizione di Alba, con Vanessa Shem, Pierre Le Mann. [illegible]. Ap. ore 10; ult. spett. ore 24

[illegible] ([illegible] Tommaso 5, ☎ 658.330)
Prima visione: **Buco profondo**, con Moana Pozzi. Colori. Apertura 10,30; ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare [illegible] ☎ 248 7974)
Prima visione: **Donne in estasi**, con Desiree Cousteau, Christine De Shaffer, Bonnie Holiday. Col. Apert. ore 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via P. Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Vizi ingordi di Vanessa, con Vanessa Del Rio. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30

[illegible] (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2907)
Prima visione: **Offerta speciale con desiderio**, con Mayne Kristine, Toucault Jeanpi. Colori. Ap. 10; ult. 22,30

ROMA BLUE (v. B. Donato 40, ☎ 487.750)
Calde dive del sesso, con Dominique St. Clair, Virginia Caillat. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso lire 8000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Vanessa l'ingorda, con Vanessa del Rio. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30

FUORI CITTÀ

AVIGLIANA
CORSO: Rassegna culturale - Con occhi loro
BARDONECCHIA
SABRINA: Mio padre che eroe
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Cape Fear - Il promontorio della paura
CASCINE VICA
DON BOSCO: sabato: Hot Shots!
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Mato Grosso
CHIVASSO
CINECITTA': L'amante
MODERNO: Tacchi a spillo
POLITEAMA: Scacco mortale
CIRIE'
NUOVO: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
COLLEGNO
PRINCIPE: Bugsy
REGINA: Mutande pazze
STAZIONE: Il principe delle maree
STUDIO LUCE: Cape Fear - Il promontorio della paura
CUORGNE'
MARGHERITA: Cape Fear - Il promontorio della paura
PERONA: Bingo - Senti chi abbaia
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: La tenera canaglia
IVREA
ARCINEMA: Edoardo II
BOARO: riposo
POLITEAMA: Hook capitan Uncino
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Mato Grosso
MONTANARO
VITTORIA: Moana... buco profondo
[illegible]
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: La famiglia Addams
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Hook capitan Uncino
ITALIA: Scacco mortale
RITZ: Lanterne rosse
RIVOLI
GIDIELLO: Vite so[illegible]
SAUZE [illegible]
SAYONARA: riposo
[illegible]
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Robin [illegible] principe dei ladri
TORRE PELLICE
TRENTO: Il signore delle mosche
[illegible]
[illegible]

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Il vortice ciclonico che [illegible] condizionato [illegible] tempo sulla nostra penisola si sta esaurendo lentamente mentre aumenta la pressione barometrica. Con residue condizioni di tempo perturbato sulle regioni centrali e peninsulari si instaurano condizioni di stabilità con rasserenamenti [illegible] iniziare dal Settentrione.

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Da variabilmente nuvoloso a parzialmente [illegible] su tutte le regioni. Su Valle d'Aosta da [illegible] a poco nuvoloso. Su Piemonte sereno o poco nuvoloso con ampie schiarite. Su Liguria prevalenza di sereno lungo il litorale.

TEMPERATURE. Stazionarie, in moderato incremento i valori massimi.

VENTI E MARI. Deboli e moderati da Ovest-Nord-Ovest con mari poco mossi ma [illegible] moto ondoso in riduzione.

TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Probabile ulteriore miglioramento con residui annuvolamenti cumuliformi sui rilievi alpini ed appenninici. Temperature stazionarie. Venti deboli o moderati occidentali. Mari calmi o poco [illegible]si.

A [illegible] del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

Città	min	max	Città	min	max
Bolzano	2	8	L'Aquila	5	9
Verona	4	[illegible]	Roma Urbe	—	[illegible]
Trieste	4	11	Roma Fium.	7	15
Venezia	5	9	Campobasso	[illegible]	2
Milano	2	14	Bari	14	[illegible]
Torino	0	10	Napoli	10	19
Cuneo	[illegible]	7	Potenza	[illegible]	[illegible]
Genova	7	14	S.M. Leuca	13	[illegible]
Bologna	5	7	R. Calabria	13	[illegible]
Firenze	4	8	Messina	13	[illegible]
Pisa	[illegible]	8	Palermo	13	16
Ancona	[illegible]	5	Catania	13	20
Perugia	[illegible]	6	Alghero	6	12
Pescara	6	3	Cagliari	7	13

... E ALL'ESTERO

Città	min	max	cielo	Città	min	max	cielo
Amsterdam	3	7	nuvoloso	Lisbona	8	16	nuvoloso
Atene	[illegible]	[illegible]	sereno	Londra	6	9	nuvoloso
Bangkok	22	33	variabile	Los Angeles	11	16	pioggia
Berlino	2	[illegible]	nuvoloso	Madrid	0	15	nuvoloso
Bruxelles	7	7	nuvoloso	Montreal	2	[illegible]	pioggia
Buenos Aires	16	24	sereno	Mosca	[illegible]	6	nuvoloso
Copenaghen	-1	6	nuvoloso	New York	5	11	nuvoloso
Dublino	4	10	nuvoloso	Parigi	[illegible]	7	pioggia
Francoforte	2	5	nuvoloso	Pechino	2	14	sereno
Gerusalemme	11	16	variabile	Rio de Janeiro	[illegible]	36	pioggia
Ginevra	[illegible]	5	nuvoloso	Sydney	18	[illegible]	pioggia
Helsinki	-3	[illegible]	neve	Tokyo	11	13	nuvoloso
Honolulu	20	28	sereno	Varsavia	[illegible]	15	nuvoloso
Il Cairo	10	26	sereno	Vienna	4	8	nuvoloso

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 850.521

Hook, di Steven Spielberg, con Dustin Hoffman, Robin Williams, Bob Hoskins, Julia Roberts. [illegible] non [illegible]
Oggi la prima
Ore: 15; 17,25; 20; 22,30

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 850.521

Vedi teatri

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 310.360

Maledetto il giorno che t'ho incontrato, di e con Carlo Verdone, Margherita Buy, Elisabetta Pozzi. Italia. Col. Non viet. — Lui e lei, entrambi nevrotici, si incontrano nello studio dell'analista, litigano, si aiutano, si lasciano e alla fine scoprono di essere innamorati. **Commedia**
Ore 16,30; 18 [illegible] ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. [illegible]. Non viet. — Durante la seconda Guerra [illegible]diale otto soldati italiani su un'isola greca [illegible] poca voglia di combattere, molta di vivere. **Drammatico**
Ore 15,10; 17; [illegible],50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190

L'amante, di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung. Francia. Col. Non viet. — Dal romanzo autobiografico di Marguerite Duras, la passione di un ricco [illegible]se trentenne per un'adolescente bianca, ingenua e sfrontata sullo sfondo della Saigon degli Anni 20. **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Prima visione**

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Scacco mortale, di Carl Schenkel, con Christopher Lambert, Diane Lane, Tom Skerritt. Usa. Colori. [illegible] vietato. — Un misterioso campione di scacchi si trova coinvolto in una tragica partita in cui ogni [illegible] si trasforma in omicidio. **Thriller**
[illegible] 16,10; 18,20; 20,00; 22,40 ★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Lanterne rosse, di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Yingwu. Hong Kong-[illegible]. [illegible] Non viet. — Nella Cina degli Anni Venti una studentessa accetta di entrare nella casa di un ricco signore [illegible] ennesima moglie. Tra le donne si scatena una lotta sotterranea e feroce. **Drammatico**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0723

Così fan tutte, di Tinto Brass, con Claudia Koll, Franco Branciaroli, Pierangela Vallerino. Italia. Col. Viet. 18 — Diana seduce Paolo con allegria, per vivacizzare il loro rapporto. Quando se ne accorge, l'uomo va su tutte le furie, ma poi comincia ad apprezzare le strane [illegible] della sua compagna. **Erotico**
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0723

Vite sospese, di David Seltzer, con Michael Douglas, Melanie Griffith. [illegible] viet.
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 **Prima visione**

CRISTALLO
via Gotto 5 ☎ 650.71.00

[illegible] **pazze**, di Roberto D'Agostino, con Monica Guerritore, [illegible] Grimaldi. Italia '92
Ore 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35 **Prima visione**

DORIA
via Gramsci 5 ☎ 542.422

Tacchi a spillo, di Pedro Almodovar, con Victoria Abril, Miguel Bosé, Marisa Paredes. Spagna. Colori. Non vietato. — Uno strano giudice amante dei travestimenti indaga sull'omicidio di un uomo diviso tra l'amore di una madre e una figlia. **Giallo**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Hook, di Steven Spielberg, con Dustin Hoffman, Robin Williams, Bob Hoskins, Julia Roberts. Col. non viet.
Oggi la prima
Ore: 14,30; 17,15; 18,45; 22,30

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

J.F.K. Un caso ancora aperto, di Oliver Stone, con Kevin Costner, Sissy Spacek, Donald Sutherland. [illegible] Col. Non [illegible]. — Il polemico regista americano traspone sullo schermo il libro autobiografico di Garrison, il procuratore che indagò sull'assassinio di Kennedy. **Drammatico**
Orario pom. 16, orario serale 21,15 ★★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Ombre e nebbia, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Madonna, Jodie Foster. Usa B/N. Non viet. — In una piccola città europea, negli Anni 20, un misterioso strangolatore si aggira seminando il terrore. Un timido impiegato viene scambiato per l'assassino: troverà rifugio in un circo. **Commedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.442

Medicine man Grosso, di John McTiernan, con Sean Connery, Lorraine Bracco. Usa. Colori. Non [illegible]. — Nella foresta amazzonica un biochimico alla ricerca di un siero contro il cancro si scontra con la rappresentante di una casa farmaceutica venuta per indagare. **Avventura**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 686.55.47

Ombre e nebbia, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Madonna, Jodie Foster. Usa B/N. Non viet. — In [illegible] piccola città europea. [illegible] Anni 20, un misterioso strangolatore si [illegible] il terrore. Un timido impiegato viene [illegible]biato per [illegible] troverà rifugio in un circo. **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★★★/●●●●

ETOILE (ex Torino)
via B. Buozzi 6 ☎ 530.303

Vite sospese, di David Seltzer, con Michael Douglas, Melanie [illegible] Non viet.
Ore 15,30; 17,50; 20,15; 22,30 **Pr[illegible] visione**

FARO
via Po 30 ☎ 822.214

L'altro delitto, di e con Kenneth Branagh, Emma Thompson, Hanna Schygulla, Derek Jacobi. G.B. Col. [illegible]. — Un caso difficile per il detective Church: [illegible] mai una ragazza rivive sotto [illegible] un omicidio avvenuto [illegible]tanti anni prima. **Thriller**
Ap. 20,00 Film 20,30; 22,30 ★★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 385.2057

Doppio inganno, di Damian Harris, con Goldie Hawn, John Heard. [illegible] Colori. Non vietato. — Dopo sei anni di matrimonio perfetto, Adrienne incomincia a sospettare dell'identità del marito: ma la chiave è forse in una collana egizia di immenso valore. **Giallo**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.18

L'ultimo boy scout - Missione sopravvivere, di Tony Scott, con Bruce Willis, Damon Wayans. Usa
Prima visione
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 436.76.02

Delicatessen, di J.-P. Jeunet, Marc Caro, con Marie-Laure Dougnac. Francia. Colori. Non viet. — In un fatiscente condominio di periferia si aggira una strana comunità cannibale. Ma dalle fogne la setta dei vegetariani Trogloditi prepara la rivolta. G[illegible]
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis [illegible]

Il proiezionista, di Andrej Konchalovsky, con Tom Hulce, Lolita Davidovich, Bob Hoskins. Non viet.
Oggi la prima
Ore 15; 17,30; 20; 22,30

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Analisi finale, di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman. Colori
Pri[illegible] visione
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Hook, di Steven Spielberg, con Dustin Hoffman, Robin Williams, Bob Hoskins, Julia Roberts. Col. non viet.
Oggi la prima
Ore: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

La famiglia [illegible], di Barry Sonnenfeld, con Raul Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd. [illegible] Col. Non viet. — I terribili, cimiteriali Addams, famosi per la serie televisiva degli Anni 60, vivono in una casa da incubo e si dilettano in scherzi atroci. **Commedia horror**
Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Vercelli 4 ☎ 749.3362

La bella addormentata nel bosco, cartoni animati di Walt Disney, [illegible] by stereo a colori. — E' considerato il più costoso musical di tutti i tempi. Al film è abbinato il cortometraggio **Pa[illegible]rico a caccia di** [illegible]
Ore: 20,10; 22,20 **Riedizione 1959**

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Il principe delle maree, di e con Barbra Streisand, Nick Nolte, Kate Nelligan. Usa. Col. Non viet. — Dal romanzo omonimo di Pat Conroy, la vicenda professionale ed umana di una psicologa che cura un professore in crisi dopo la morte del fratello [illegible]
Or. 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

La tenera canaglia, di John Hughes, con James Belushi, Kelly Lynch, Alisan Porter
Or. 14,50; 16,45; 18,40; [illegible] 22,30 **Prima visione**

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Cape Fear - Il promontorio della paura, [illegible], [illegible] De Niro, Nick Nolte, [illegible] Lange. Usa. Col. Viet. 14 — Rifacimento del celebre film omonimo, racconta le vicissitudini della famiglia di un [illegible] in ostaggio da un vendicativo e ferocissimo ex galeotto. **Drammatico**
Ore 16; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 550.145

Hook, di Steven Spielberg, con [illegible], [illegible] Williams, Bob Hoskins, Julia Roberts. Col. non viet.
Oggi la prima
Ore: 16,30; 19,20; 22

SELENE
Corso Belgio 53 ☎ 874.171

Johnny Stecchino, di [illegible]oberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso. **Commedia**
Ore: 20; 22,30 ★★★★/●●●●

STUDIO [illegible]
via Acqui 2 ☎ [illegible]

Toto le héros, di J[illegible] Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier. (Camera d'Or-Fipresci Cannes '91). Colori. Non vietato
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Prima visione**

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 562.17.66

Bugsy, di Barry Levinson, con Warren Beatty e Annette Bening. Usa. Col. Non viet. — La carriera e gli amori di Bugsy Siegel, famoso gangster che inventò Las Vegas. Candidato a 10 Oscar. **Drammatico**
Ore 20,30; 22,20 ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario [illegible] ☎ 749.2907

Tutte le mattine del mondo, di Alain Corneau, con Gérard e Guillaume [illegible]pardieu, Jean-Pierre Marielle, Anne Brochet. Francia. Col. [illegible] viet. — Siamo nella Francia del '600: la storia del severo e ascetico musicista Saint-Colombe raccontata dal suo più mondano allievo Marin Marais. **Storico**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

Lunedì lire 7000. [illegible] martedì e domenica lire [illegible]
(riduzione del [illegible] agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

[illegible] (v. Paolo Sarpi 111/A, ☎ 317.6257)
Riposo. Domani e domenica: **Jungle Fever**. Usa drammatico 1991. Domenica per ragazzi: **Insieme per forza**

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 545.339)
Ore 18,30 inaugurazione [illegible] grafica **Bord de mer**, di Gabriele Basilico, in presenza dell'autore. Cocktail

CUORE (via Nizza 56, ☎ 657.[illegible])
Un medico, un uomo, con William Hurt. Ore 19,30; 22,15

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Bix, di Pupi Avati. Ore 20,30; 22,30

[illegible] (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Domani: **Le comiche 2**, con Paolo Villaggio, Renato Pozzetto. Colori. Ore 16; 16,40; 18,20; 20,10; 21,45

[illegible] BORGHIERE
Daddy Nostalgie, di Bertrand Tavernier, [illegible] Dirk Bogarde, Jane Birkin. Ore 21,10

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Il cielo sopra Berlino, di Wim Wenders, con B. Ganz. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Il nuovo cinema italiano. Ore 16,20; 20,20 **L'imperatore di Roma.** Ore 22 **Tre donne**, di Giacomo Campiotti. Ore 18; 22,30 **La sta[illegible]**, di Sergio Rubini

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Ore 16,20; 22,30 **Il fascino discreto della borghesia**. Ore 18,15 **El**, di Luis Buñuel. Ore 20,30 **Il fantasma della libertà**, di Luis Buñuel

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.42.79)
Oggi chiuso. Domani: XIII rassegna **Il cinema è servito: Mississippi Burning**, di Alan Parker. Colori. Ore 21,15

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ [illegible])
Calde dive del sesso, con Dominique St. Clair, Virginie Caillet. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso lire 6000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 698.5077)
Vanessa l'ingorda, con Vanessa del Rio. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.293)
Chiamami play beat, con Baby Pozzi, Barbarella. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Guardando quell'erotica di mia moglie. Colori. Ap. 15 ultimo 22,30

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 10[illegible])
[illegible] perdizione di Ajita, con Vanessa Sham, Pierre [illegible] Mann. Colori. Ap. ore 10; ult. spett. ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 6, ☎ 655.334)
Prima visione: **Buco profondo**, con Moana [illegible]. Colori. Apertura 10,30; ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 248.7974)
Prima visione: **Donne in estasi**, con Desiree Cousteau, Christine De Shaffer, Bonnie Holiday. Col. Apert. ore 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via P. Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Vizi ingordi di Vanessa, con Vanessa Del Rio. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30

[illegible] (c. Reg. Margh. [illegible])
Prima visione: **Offerta speciale con desiderio**, con Mayna Kristine, Toucouti Jeanpi. Colori. Ap. 10; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[illegible] Rassegna culturale - Con occhi loro

BARDONECCHIA
SABRINA: Mio padre che eroe

BUSSOLENO
NARCISO: [illegible]

[illegible]
MARGHERITA: Cape Fear - Il promontorio della paura

CASCINE VICA
DON BOSCO: sabato: Hot Shots!

CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo

CHIERI
MARILYN: Mato Grosso

CHIVASSO
CINECITTA': L'amante
MODERNO: Tacchi a spillo
POLITEAMA: Scacco mortale

CIRIE'
NUOVO: Maledetto il giorno che t'ho incontrato

COLLEGNO
[illegible]: Bugsy
[illegible] Mutande pazze
STAZIONE: Il principe delle maree
STUDIO LUCE: Cape Fear - Il promontorio della paura

CUORGNE'
MARGHERITA: Cape Fear - Il promontorio della paura
[illegible] Bingo - Senti chi abbaia

G[illegible]
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
[illegible] La tenera canaglia

IVREA
ABCINEMA: Edoardo II
BOARO: riposo
POLITEAMA: Hook capitan Uncino

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Mato Grosso

MONTANARO
VITTORIA: Moana... buco profondo

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
MODERNO: La famiglia [illegible]

[illegible]
ORFEO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Hook capitan Uncino
ITALIA: Scacco mortale
[illegible] Lanterne rosse

RIVOLI
GIOIELLO: Vite [illegible]

[illegible]
SAYONARA: riposo

[illegible]
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
[illegible] riposo

SUSA
CENISIO: Robin Hood principe dei ladri

TORRE PELLICE
TRENTO: Il signore delle mosche

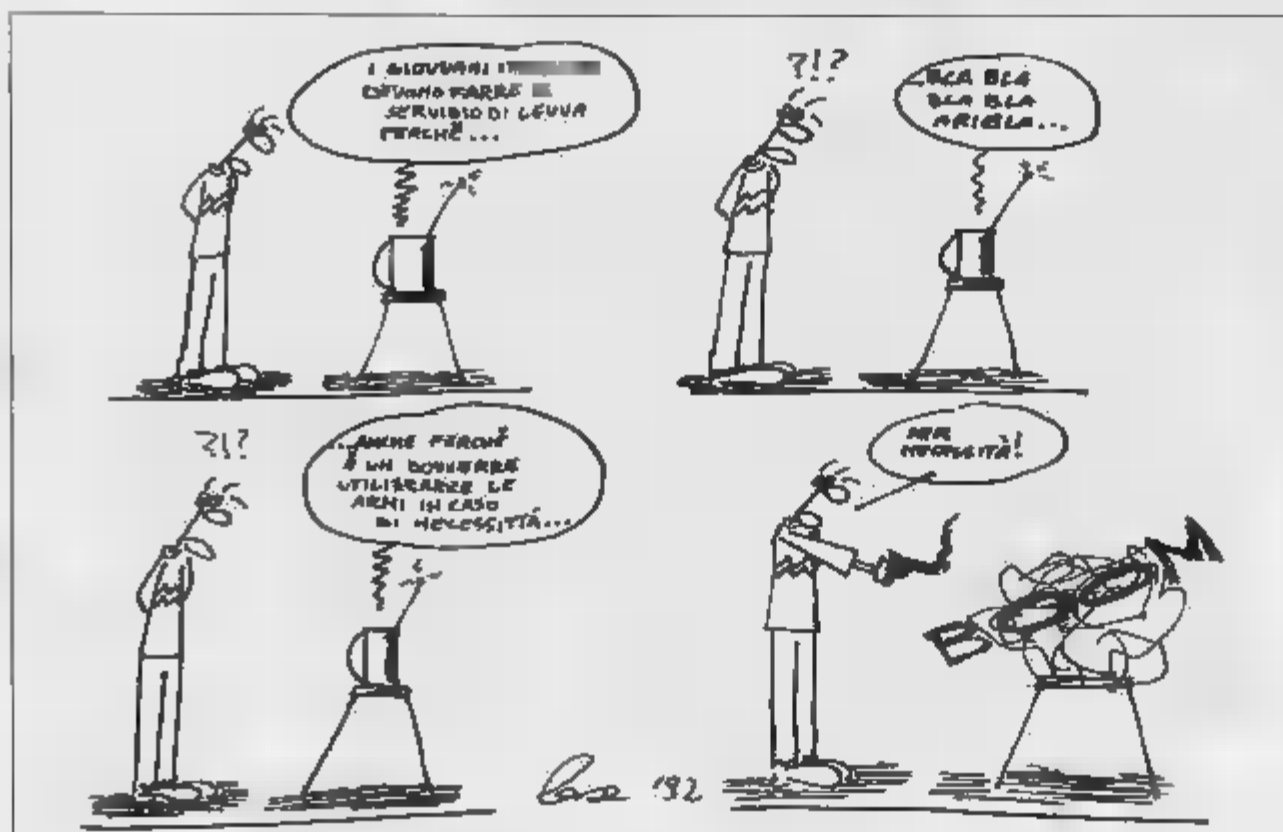
VALPERGA
AMBRA: [illegible] mortale

SOMMARIO

Prosegue l'inchiesta degli studenti sul sesso a scuola [illegible] poi: il pericolo del rock al sabato sera, il mercatino, novelle e poesie

LA SCUOLA

[illegible] giornale degli studenti è una finestra aperta sul mondo scolastico. Ogni numero presenta un istituto: oggi l'Itis Guarella

COSSIGA E LA LEGGE RIMANDATA

Un'interpretazione di [illegible] Casa [illegible] Cattaneo

Obiezione di coscienza tra leggi approvate e poi respinte

Servizio civile: ecco il punto

Sia per serie motivazioni di carattere etico, morale o religioso, [illegible] per mero opportunismo, in questi ultimi anni un numero sempre crescente di ragazzi (secondo il ministero della Difesa, 16.767 nel solo 1990) [illegible] scelto di adempiere agli obblighi di leva mediante il [illegible] civile sostitutivo.

Il problema di una decisione in tal [illegible] si propone nell'immediato anche [illegible] quegli studenti delle medie superiori che si sono già visti recapitare l'ormai fatidica «cartolina». Spesso, tuttavia, l'ignoranza [illegible] materia è grande, e finisce per condizionare negativamente gli eventuali indecisi; e le polemiche scatenatesi fra il Presidente della Repubblica e il Parlamento non aiutano certo a gettare luce sull'argomento.

Al momento attuale, il servizio civile [illegible] ancora regolamentato dalla legge 772, risalente al 1972 e ormai obsoleta; ma [illegible] gennaio il Parlamento ha approvato una nuova normativa [illegible] controfirmata tuttavia dal capo dello Stato.

Il [illegible] contiene alcune novità importanti: la più rilevante è contenuta nell'art. 1, che riconosce il diritto soggettivo di ogni cittadino ad esprimere la propria obiezione di coscienza [illegible] soprattutto attesta che il servizio civile risponde come quello militare al dovere costituzionale di difesa della Patria (art. 52 della Costituzione). L'art. [illegible] prevede poi che i consigli di leva (organi deputati ad esaminare le domande degli obiettori) [illegible] abbiano potere discrezionale sulle domande presentate (così come accadeva finora), [illegible] solo di controllo sulla loro regolarità; la mancata decisione entro il termine [illegible] 6 mesi, inoltre, comporta l'accettazione della domanda (clausola del «silenzio-assenso»). Importante è anche l'art. 8, col quale si istituisce presso [illegible] presidenza del Consiglio dei ministri il dipartimento del servizio civile nazionale, struttura preposta a gestire gli obiettori: in questo modo si avrà il riconoscimento d[illegible] diversa natura [illegible] servizio civile ed [illegible] sganciamento [illegible] ministero della Difesa (cui finora è stato legato), indispensabile per una libera espressione dell'obiezione di coscienza.

Altra novità, infine, risiede nell'art. 9, in cui si stabilisce che la durata del servizio civile deve essere di [illegible] mesi [illegible] lunga rispetto a quello militare (contro i [illegible] mesi previsti dalla legge 772) per poter comprendere i periodi di formazione degli obiettori (ma dove trovare i formatori? Il testo non lo dice). Questa legge, dunque, sembra ovviare a gra[illegible] lacune, [illegible] contemporaneamente sancire alcuni irrinunciabili principi (come [illegible] «difesa [illegible] armata e violenta» del Paese) finora mai esplicitati nella legislazione nazionale. Tutto però rimane incerto e legato all'opera «illuminata» dei nostri parlamentari.

Stefano Chicco
(Liceo Alfieri)

Un esercito di professione

Il dibattito sulla legge sull'obiezione di coscienza ha suscitato interesse anche all'interno della redazione di «Mondo Giovani» [illegible] perciò [illegible] è presa [illegible] decisione [illegible] compiere un sondaggio nei nostri rispettivi istituti sull'argomento «servizio militare - servizio civile».

All'Alfieri il problema è profondamente sentito e sia fra i ragazzi, che immancabilmente devono fare una scelta, sia fra le ragazze, che hanno voluto far presente il loro punto di vista, le idee sono chiare, molto chiare.

Fra coloro che sceglierebbero il servizio militare, molti affermano che al giorno d'oggi sarebbe più utile un esercito professionista e volontario, più preparato e più affidabile in caso di reale pericolo. Alcuni di loro aggiungono che sarebbero disposti [illegible] difendere la Patria solo se questa fosse minacciata direttamente, [illegible] non sono d'accordo sull'impiego [illegible] nostro Esercito in avventurose e discutibili operazioni di «polizia internazionale», non compiute sotto la diretta egida delle Nazioni Unite.

Sul versante dei favorevoli al servizio civile, tutti sono certi del fatto che sia molto più utile impegnarsi attivamente nel sociale, dimostrare non [illegible] parole [illegible] a fatti la propria solidarietà verso chi ne ha bisogno, andando a sopperire, talvolta (purtroppo), alle [illegible] dello Stato piuttosto che occupare un [illegible] della loro vita aspettando un fantomatico nemico. Invece i nemici [illegible] sono emarginazione, droga, intolleranza, che mietono vittime quotidianamente. L'esigenza di dare agli altri [illegible] altruismo, [illegible] ipocrisia, è una necessità per i giovani che sceglierebbero [illegible] servizio civile: è un sentimento proprio non solo [illegible] coloro che si dichiarano cattolici, [illegible] anche di coloro che non si ritengono religiosi. Da quanto ho potuto capire e sentire, [illegible] volontariato sociale è un patrimonio della nostra società, un patrimonio anche del mondo laico [illegible] può che essere un fatto positivo. Tutti gli intervistati, comunque, affermano che la scelta deve [illegible] libera e possibile per tutti e che inoltre il servizio di leva e quello civile devono essere di uguale durata.

Fabrizio Marzano
(Liceo Alfieri)

IN 11 ANNI GLI OBIETTORI SI SONO DECUPLICATI

Nel 1991 [illegible] stati poco più di 18.000 i ragazzi che, chiamati [illegible] svolgere il servizio di leva, si sono dichiarati obiettori di coscienza. Parallelamente a questo vertiginoso aumento (gli obiettori dal 1980 a [illegible]gi sono decuplicati) si sono [illegible] aspre polemiche soprattutto [illegible] parte di coloro che hanno scelto di svolgere [illegible] servizio civile [illegible] che giudicano l'attuale legge troppo [illegible] nei loro confronti.

Personalmente così come sono contrario all'attuale sistema di difesa del nostro Paese, sono altrettanto contrario all'obiezione di coscienza. Credo infatti che questa opportunità sia usata dai giovani con [illegible]sissimo senso di responsabilità [illegible] principalmente come facile scorciatoia per evitare le fatiche della cosiddetta «naja».

Posso comprendere che il servizio militare sia solo un'inutile [illegible] faticosa perdita di tempo, ma è anche il primo e unico obbligo a cui un cittadin[illegible] è chiamato ad adempiere in tutta la sua vita.

Inoltre a tutti coloro che libera[illegible] si oppongono alla violenza delle armi, durante il periodo dell'obbligo di leva possono [illegible] assegnati incarichi non armati; oggi il militare ha cambiato immagine: non è più soltanto un soldato che vive grazie alla guerra, ma è un uomo, che soprattutto nei Paesi più moderni, svolge azioni di cooperazione e di protezione civile a livello nazionale e internazionale.

Penso comunque che l'unica soluzione per sopire queste continue polemiche non [illegible] l'approvazione di [illegible] nuova legge sull'obiezione di coscienza [illegible] bensì una totale revisione del sistema di [illegible] italiano basato soprattutto sul volontariato. Un Paese realmente civile ha infatti bisogno di un esercito professionista ch[illegible] abbia un grado di preparazione ben diverso da quello dimostrato durante la [illegible] guerra [illegible] Golfo. Gli eserciti infatti rappresentano l'unico mezzo per mantenere la pace e l'Italia (che investe nella difesa solo il 2,5% [illegible] Pil rispetto al 4,5-5% degli altri Paesi industrializzati) a causa di questa grave lacuna, è ancora una volta succube dell'egemonia americana.

Un grosso scoglio si erge però sul[illegible] strada del volontariato: è stato infatti osservato che dei 6500 uomini che nel 1991 hanno scelto la carriera militare il 98% proviene dalle regioni meridionali [illegible] [illegible] il futuro esercito professionista sarà compo[illegible] [illegible] [illegible] stragrande maggioranza di campani, siciliani, calabresi [illegible] conseguiranno una serie di squilibri di natura sociale ed economica che non faranno che accentuare la già grave instabilità che [illegible] l'unità nazionale.

Giorgio Vernoni
(Liceo Faa' di Bruno)

IL [illegible] DICE SEMPLICEMENTE NO AL SERVIZIO MILITARE

Da un sondaggio svolto nell'Istituto Tecnico Industriale «Internazionale» di Torino per conoscere il giudizio dei giovani nei confronti del servizio militare, abbiamo ottenuto i seguenti risultati: su un campione di 351 studenti tra i 17 e i 21 anni, abbiamo constatato che il 33,9% [illegible] favorevole, il 53,3% [illegible]rio, mentre solo il 12,8 ha optato per il servizio civile.

Quindi risulta che il servizio mili[illegible] sta perdendo importanza.

Infatti, sempre dall'inchiesta abbiamo rilevato che i giovani contrari hanno giustificato la loro scelta con i seguenti motivi: la maggior parte ritiene [illegible] sia [illegible] anno perso perché [illegible] aiuta a formare [illegible] [illegible]ttere [illegible] diminuisce le possibilità di la[illegible] altri hanno detto che è una spesa inutil[illegible] per lo Stato che è già gravato [illegible] [illegible] pesante deficit; infine, alcuni pensan[illegible] che l'addestra[illegible] sia scadente [illegible] che quindi sarebbe meglio formare un esercito professionale, cioè costituito da elementi pagati e preparati [illegible] fronteggiare qualsiasi evenienza.

Invece, coloro che si sono mostrati favorevoli al servizio militare, ritengono che esso possa [illegible] utile per formare il carattere, ed è necessario in caso di guerra.

Alcuni intervistati, poi, hanno detto che il suddetto servizio potrebbe essere un'esperienza interessante.

La risposta a mio avviso, più sconcertante è stata quella di chi ha asserito di voler svolgere il servizio di leva per il piacere di combattere.

Tra i giovani che si sono dichiarati favorevoli al servizio civile la motivazione p[illegible] comune è stata quella di volerlo intraprendere per dare [illegible] contributo [illegible] risoluzione dei problemi sociali, avendo così [illegible] possibilità [illegible] potersi realizzare, [illegible] perdere l'anno.

Altri pensano che il militare sia sorpassato in quanto, negli ultimi anni, nei rapporti internazionali si è data la preceden[illegible] agli accordi diplomatici, secondo le norme dell'O[illegible]

Dalle risposte [illegible] dagli intervistati, emerge il mio stupore nel riscontrare che la maggior parte preferisca l'addestramento mili[illegible] piuttosto che dare un aiuto civile e morale allo Stato in conformità [illegible] le indicazioni dell'Onu.

Grafico: **Luca Banelli**
Articolo: **Stefano Lodola**
(Iti Internazionale)

Tema: dal dialogo con i genitori alla verginità

Tutti i tabù del sesso

Per introdurre l'argomentazione del [illegible] ho cominciato ad intervistare, durante una lezione, la mia insegnante di disegno. Le ho chiesto [illegible] aveva dei problemi [illegible] parlare [illegible] sesso [illegible] i suoi studenti: «In linea di massima no, dipende però dalla classe. Se la classe fosse immatura, non parlerei certamente di [illegible]. Fino ad ora, comunque, non mi è ancora capitato [illegible] doverne parlare». Passando poi tra i banchi e parlando con i miei compagni, ho cominciato a farmi un'idea di come la pensano. La maggior parte di loro affermava di non avere [illegible] problemi a parlare di sesso [illegible] generale, «se dovessi parlare delle mie esperienze personali, non [illegible] farei con tutti», questa l'affermazione più frequente. D'obbligo, a questo punto, la domanda [illegible] [illegible] chi [illegible] parleresti?». La maggior parte risponde di farlo con gli amici, qualcuno dice «Io ho un ottimo rapporto con i miei genitori, ne parlerei con loro», «Io assolutamente no, [illegible] i [illegible] genitori [illegible] ho [illegible] parlato [illegible] queste cose», un'altra: «Ne parlerei [illegible] mia madre, [illegible] [illegible] potrei farlo con mio padre». Indagando un po' più a fondo sull'identità degli amici-confidenti, scopro [illegible] la maggior parte delle ragazze preferisce confidarsi con ragazzi, e, viceversa, i ragazzi preferiscono la confidenza delle fanciulle: «I miei [illegible]ici hanno fatto le mie stesse esperienze, quindi non ci troverei nulla di nuovo, parlando con una mia amica, invece, potrei avere l'altra versione dei fatti». Ad [illegible] mio [illegible] chiedo se gli è mai capitato, parlando con i [illegible] amici, di ingigantire le sue esperienze, «Sì, [illegible] [illegible] capitato in passato, intorno ai 16 anni, ma è una cosa tipica di quell'età, ora non lo farei più, non [illegible] n'è bisogno». Un altro [illegible] dice «Penso che sia un argomento [illegible] tabù, soprattutto per quelli che non hanno avuto [illegible] molte esperienze. E' più facile parlare [illegible] qualcosa che si [illegible]. Ma subito una mia compagna interviene: «Non [illegible] vero, io mi sentirei più [illegible] imbarazzo se avessi avuto dei rapporti sessuali, non credo che te lo direi lo stesso». A questo proposito pongo altre domande e scopro che i ragazzi hanno meno difficoltà [illegible] parlare [illegible] sesso se hanno già avuto dei rapporti importanti, mentre le ragazze [illegible] parlano più volentieri se se ne sentono in un certo modo escluse. Un mio compagno commenta: «Indubbiamente è un discorso ancora lontano dalla parità. La verginità femminile è considerata ancora molto importante, e questo [illegible] dubbio influenza la libertà di pensiero e di espressione delle [illegible]gazze. Molti miei amici, per esempio, dicono che non avrebbero nessun problema a parlare di sesso con i loro figli maschi, mentre [illegible] molto più severi [illegible] chiusi con le [illegible]gazze. Non [illegible] giusto questo, ma è frutto di una forte tradizione, che difficilmente si può eliminare». Ora il discorso si sposta sul tema dell'educazione sessuale e con enorme sorpresa vengo a sapere che moltissimi ragazzi non hanno mai parlato di [illegible] con i loro genitori. La maggior parte di loro ha scoperto il pianeta [illegible] parlando con gli amici o vedendo dei film. Anche le ragazze, sebbene in min[illegible] numero, hanno spesso dovuto scoprire quello che sanno da sole: «I miei genitori non mi hanno [illegible] parlato di nulla perché hanno delle idee molto all'antica in materia, e così, [illegible] [illegible] non riesco a parlare con loro. «A [illegible] non hanno mai detto nulla, ma [illegible] che mia madre [illegible] ha parlato [illegible] mia sorella. Credo che i genitori sentano di dover essere più protettivi con le ragazze per metterle in guardia dai pericoli esterni, mentre i ragazzi è giusto, [illegible]condo l'opinione corrente, che facciano le loro esperienze liberamente». Molti pensano che la scuola dovrebbe fornire [illegible] maggiore informazione sessuale, ma è anche vero che non sempre è giusto che la scuola debba supplire alle mancanze della famiglia, [illegible] certamente un'educazione di questo tipo sarebbe più utile che partisse nell'ambito familiare.

Claudia Canegallo
(Segrè)

La strip è di **Giovanni Lombardi** (Paravia) e [illegible] due vignette sono di [illegible]

Molte domande a cui è difficoltoso dare risposte certe

Discrezione e paura di parlarne

Continua il viaggio nel mondo della sessualità dei giovani che frequentano le superiori.

Dopo aver constatato che, a mio parere, anche se rappresenta un dato di fatto, la sessualità è ancora affrontata con molta discrezione, quasi un nascondersi, vorrei questa volta esaminare un lato del problema che ho tralasciato precedentemente; [illegible] tratta dell'indecisione.

Sono convinta che la nostra sia ancora un'età di transizione, in [illegible] è difficile dare opinioni chiare agli altri e soprattutto a noi stessi.

Questa indecisione coinvolge un po' tutti, chi più chi meno, e non può non affiorare quando si parla (finalmente [illegible] pubblico!) di sessualità.

Tutti ci mostriamo indecisi dinanzi a domande in fondo semplici come: sei d'accordo [illegible] rapporti pre-matrimoniali?

Suppongo che la causa di questi atteggiamenti, oltre [illegible] fattore età, sia la scarsa possibilità [illegible] soprattutto volontà di discutere in materia. Ci teniamo le nostre idee, anche [illegible] poi sbagliate e durante [illegible] colloquio tentenniamo nelle risposte.

[illegible] poi finalmente mi viene in mente un'ulteriore domanda: ma cosa significa sessualità? E' sinonimo di sesso?

La risposta viene direttamente da una fonte più che sicura, [illegible] Dizionario Nuovo della Lingua Italiana, di dieci [illegible] fa, dal quale ne leggo [illegible] definizione: 1 - l'essere sessuale; 2 - complesso dei caratteri sessuali e dei fenomeni relativi al [illegible].

Ma anche in questo caso da parte nostra, suppongo che sarebbe stato difficile dare una definizione reale della sessualità.

E' chiaro quindi, che sessualità è natura, è il modo in [illegible] siamo fatti, [illegible] cui riusciamo a vivere e, in fondo, [illegible] comunicare con il nostro corpo.

Un modo [illegible] comunicare ancora lontano anni luce e talvolta malinterpretato anche dagli adulti che si prospettano maestri.

Antonella Di Gregorio
(ITC Luxemburg)

IL PRIMO ANGOLO DELLA SATIRA

Strip [illegible] vignette sono di [illegible] Tedesco (Cattaneo), Gianni Lombardi (Paravia), Elena Sardo (Alfieri) [illegible] Alberto Colatto

Sono soprattutto le femmine a parlare di [illegible] in famiglia, i maschi lo evitano

Cari genitori, quanti pregiudizi in regalo!

Negli ultimi anni, [illegible] caro vecchio [illegible] è stato trattato, analizzato [illegible] sviscerato [illegible] maniera capillare, da tutti coloro che, avendo o meno una preparazione competente, hanno voluto darne una propria definizione.

A questo punto [illegible] può pensare che non esistano più limitazioni, [illegible] questo [illegible] è completamente esatto; basti pensare che si arriva al primo rapporto sessuale [illegible] una futura vita coniugale con immensi pregiudizi, donatici come una dote dai carissimi ma molte volte troppo oppressivi genitori.

Più di una volta, infatti, nella vita [illegible] tutti i giorni, veniamo a contatto [illegible] situazioni ambigue, che vedono la donna [illegible] componente passivo di un rapporto sessuale [illegible] che quindi non deve trarne alcun piacere. Inoltre i pregiudizi scendono all'inverosimile quando parlando con giovani uomini si viene a scoprire che esiste ancora il mito dell'uomo «super», per quei ragazzi che hanno più [illegible] un rapporto sessuale, e della donna [illegible] facili costumi per colei che ne [illegible] avuti altrettanti. A questo punto si potrebbe pensare che i comportamenti ambigui [illegible] limitati vengano solo dalla componente maschile, ma se si vuole approfondire il discorso bisogna considerare anche il pen[illegible] delle dolci donzelle, che considerano tutti i giovani macchine programmate esclusivamente per assolvere [illegible] propri piaceri sessuali, non pensando assolutamente che esistano persone che possano mettere al di sopra del piacere prettamente fisico l'amore [illegible] la passione.

Un altro fatto che lascia sorpresi è il rapporto famiglia-sesso, perché ormai è opinione comune che i maschietti riescano ad avere un dialogo profondo con i familiari [illegible] que[illegible] argomento, ma, anche se può stupire, non è così! Facendo, infatti, svariate domande, si vie[illegible] [illegible] scoprire che le ragazze parlano più spesso con i propri genitori del sesso e affrontano [illegible] in maniera a dir poco sorprendente, in quanto imparano cos'è il sesso all'interno del nucleo familiare, mentre per i loro colleghi maschi la teoria [illegible] associa molte volte alla pratica. Una [illegible] è certa, parlare di [illegible] con i propri amici è molto più facile che farlo con i genitori.

Ed ora che mancano pochi anni alla nascita del nuovo secolo e ci stiamo avvicinando sempre di più alle turpissime Svezia, Norvegia e Finlandia si dovrebbero mettere da parte tutti i tabù sessuali [illegible] dal [illegible] [illegible] nostro vivere una sessualità più adulta e sincera.

Ivana Accalai
(ITCS E. Da Rotterdam)

SESSO CON AMORE O SESSO SENZA AMORE: UN'INTERVISTA

«Sesso» sembra essere una parola chiave del vocabolario del nostro tempo, usata ovunque, in televisione, nei libri, persino a scuola. Dal momento che però, al contrario del passato, oggi persone di ogni età hanno occasione di sentirne parlare; c'è la necessità di trovare un punto fermo, un'idea da tenere in considerazione al riguardo, nel [illegible] di questo turbinio di messaggi provenienti dai mass-media. M. C., 18 anni, del liceo scientifico «Cattaneo» ha accettato di rispondere ad alcune domande in merito al sesso, dopo essere stato scelto quale «soggetto medio» dei ragazzi della scuola.

Se dovessi dare una definizione della parola «sesso», cosa diresti?

Beh, direi «l'applicazione pratica dell'amore», anche se, in ogni caso, bisogna fare una distinzione tra amore e sesso. Certo, ci può essere il ses[illegible] senza l'amore, ma quando le due cose coesistono si ha la pienezza dei sentimenti [illegible] delle sensazioni.

Che posto dai al sesso in una relazione amorosa?

Un posto di primo piano, non perché sono un maniaco, naturalmente, ma perché penso che [illegible] naturale che due persone che si vogliono bene provino anche attrazione fisica, e sarebbe innaturale [illegible] assecondare questa emozione.

Hai parlato di attrazione, quindi di passione. Da che cosa nasce questo tipo [illegible] sensazione?

Senz'altro dal sentimento. Certo, si può desiderare una persona soltanto per il suo aspetto fisico gradevole, ma sarebbe limitativo dire che solo la bellezza può generare [illegible]. L'amore, che è fatto [illegible] stima, d'affetto, anche di affinità intellettuale, è [illegible] più forte incentivo all'attrazione, che si può considerare il culmine dello stesso.

Quanto possono influire i pregiudizi al raffreddarsi dell'attrazione verso una persona?

I pregiudizi sono davvero una brutta cosa: ho sempre pensato che sembrano i giudizi emessi su un libro mai letto. Bisogna sempre sperimentare per giudicare: con ciò non voglio fare nessuna allusione o doppio senso, intendo soltanto dire che bisogna lasciare via libera ai propri sentimenti e alle proprie sensazioni. Comunque penso che in genere siano questi ultimi a prevalere sul resto.

Anche sui problemi derivanti da un handicap fisico della persona amata?

Senz'altro sì. Per amore si possono fare tante rinunce, anche se quello degli handicap [illegible] un problema più delicato.

[illegible] definitiva, per una motivazione concreta, si può vivere senza sesso?

Sicuramente sì, la vita dei religiosi non è una fantasia. Certo deve essere molto, molto difficile.

Concetta Aprigliano
(L. S. C. Cattaneo)

Tempestati dai media

Nel mondo degli adolescenti la parola «sesso» implica oscurità, superficialità, e la nostra società lo priva, oggi, di ogni sentimento. Nei tempi passati questo non era certo un argomento da poter affrontare in modo aperto, in quanto principalmente visto come fonte di peccato.

Oggigiorno i giovani sono tempestati dai troppi mass-media che li illudono di [illegible] consapevoli su tutto ciò [illegible] concerne il sesso; in realtà questi non sono altro che abili ingannatori, infatti indagando in modo più approfondito sulla cultura sessuale di [illegible] adolescenti affiora subito tutta la [illegible] ignoranza su tale argomento. Come accade nel nostro liceo (linguistico «B. Pascal»), pensiamo che questo tema non venga adeguatamente affrontato, in quanto non considerato istruttivo, forse [illegible] le altre materie. In quasi 16 mesi di scuola, e poi soltanto grazie alla temporanea assenza di un insegnante, una sola volta si è presentato un professore che, competente in [illegible]ria, ha tenuto una conferenza sull'A.I.D.S.: già chiara conseguenza di poca informazione... L'argomento, sul quale ci consideravamo sufficientemente informati, ci ha coinvolto più direttamente, imparando una realtà diversa da quella immaginata. Una realtà appresa in modo errato dall'ambiente musicale o dal cinema, con i quali i giovani sono quotidianamente a contatto, dove il [illegible] ci viene proposto [illegible] modo volgare.

Per noi questo è un argome[illegible] che può [illegible] affrontato con libertà, senza scrupoli e vorremmo che [illegible] fosse almeno ben presentatoci nel nostro ambiente scolastico, come già accade in alcune scuole medie con l'aiuto di psicologi idonei.

Erika [illegible]
Luciano Erika
Paola Tamagnone
(Pascal)

ANCORA SATIRA: DI TUTTO UN PO'

Due vignette di [illegible] (Cattaneo) sui temi: militare sì, militare no e i sabati [illegible] alla discoteca

Ad Ivrea otto anni passati inutilmente Povero Giacosa!...

[illegible] sedici anni, vissuti ad Ivrea, città molto bella [illegible] che oggi non offre [illegible] noi giovani molte proposte culturali.

Una città non dovrebbe sentire come proprio importante compito quello di offrire, soprattutto a chi [illegible] giovane, le strutture adatte [illegible] proporre modelli diversi e il più possibile originali [illegible] ambiziosi, finalizzati ad uno sviluppo culturale e intellettuale che superi quello corrente?

Forse Ivrea non si [illegible] posta la domanda, ed [illegible] questi modelli non vengono presentati.

Ci troviamo così a spendere il nostro tempo libero in modo banale [illegible] noioso, perchè non esistono altre possibilità.

Una alternativa certamente originale ed interessante nella nostra zona era il teatro Giacosa, che ha avuto un ruolo fondamentale nell'ambito di Ivrea [illegible] che però è stato chiuso alcuni anni fa.

Da allora il livello delle manifestazioni culturali è drasticamente calato.

Un teatro oltre ad essere il luogo dove vengono inscenate commedie, tragedie e balletti e dove si possono tenere conferenze, [illegible] soprattutto un centro di diffusione [illegible] [illegible] organizzazione culturale, un punto di riferimento, che [illegible] a Ivrea manca, al quale i giovani che volessero organizzare delle manifestazioni, o che avessero delle idee [illegible] proporre [illegible] da realizzare potrebbero rivolgersi.

Inoltre esiste anche il disagio non indifferente che subisce chi, per assistere [illegible] degli spettacoli, [illegible] costretto a recarsi fino a Torino, con una spesa maggiore, i rischi legati al maltempo, un maggior tempo impiegato ed il problema di conciliarlo con gli impegni scolastici.

Ebbene, [illegible] teatro Giacosa è [illegible] chiuso nel marzo del 1984 per adattarlo alle nuovissime norme anticendio.

Ebbene, sono passati ormai quasi [illegible] anni ed i locali sono di fatto ancora chiusi.

Ora le domande che rivolgo agli amministratori comunali sono queste: sono proprio necessari otto anni (con la speranza che [illegible] diventino nove [illegible] più) per ristrutturare un teatro?

Non [illegible] sembra che, pur accettando che esistano delle priorità nel destinare fondi [illegible] [illegible] esigenze della città, sia ora di concluderе finalmente i lavori e restituire alla cittadinanza un teatro [illegible] cui si sente la mancanza?

Riccardo Zola
(Botta di Ivrea)

Storia di teatro da Lisistrata alle Baccanti

La prima volta che andai a teatro avevo otto anni. Al «Giacosa» di Ivrea si rappresentava il balletto *Coppelia*.

E' uno dei tanti ricordi di infanzia che, pur non apparendo chiarissimi, lasciano tuttavia una persistente emozione. Poco tempo dopo il «Giacosa» fu chiuso, [illegible] tornai a teatro solo due [illegible] [illegible], quando mi iscrissi al li[illegible] «Botta», dove mi venne proposto un abbonamento allo «Stabile» di To[illegible].

Ero molto ansiosa di sedere un'altra volta su una di quelle poltroncine rosse, per assaporare di nuovo il pia[illegible] di quel mondo artistico che vedevo come qualcosa di irraggiungibile. Eppure, dentro di me sentivo [illegible] spinta a buttarmi dall'altra parte, sul palcoscenico. Quel desiderio si attuò presto: un anno dopo, infatti, nella mia scuola, un gruppo di studenti di terza organizzò una messa in scena della *Lisistrata* di Aristofane. Eravamo una ventina, con molti [illegible] progetti [illegible] buoni propositi; ci immaginavamo strabilianti effetti speciali, ricchi [illegible] [illegible] un'infinità [illegible] scenografie; [illegible] ben presto dovemmo tornare con i piedi per terra. Mancavano soldi, at[illegible] [illegible] tempo per realizzare uno spettacolo di tal genere, ma [illegible]stava la voglia [illegible] dimostrare ai più sospettosi che il nostro lavoro sarebbe stato un successo. Andammo in scena all'inizio [illegible] maggio [illegible] gli applausi conquistati ci convinsero a fare due repliche. La mia «parte» consisteva in quattro misere battute, ed ero peraltro irriconoscibile, camuffata sotto una folta barba [illegible] da coreuta maschile... Tanto [illegible] bastò per [illegible] l'altra dimensione del teatro: il palcoscenico, la complice collaborazione fra tutti noi pseudoattori, la tensione dietro le quinte, [illegible] silenzio magico del pubblico all'apertura del sipario. Ma soprattutto mi [illegible]ro avvicinata a quel «mondo classico» che fino ad allora avevo ridotto al mnemonico studio dei verbi greci, e che ora tornava a vivere portando alla ribalta, proprio in Lisistrata, temi attuali come i diritti delle donne o l'inutilità di ogni guerra.

Anche quest'anno ci riproviamo, [illegible] la sfida [illegible] [illegible]ncora maggiore: Metteremo in scena non più una commedia, [illegible] una tragedia. Siamo riusciti a far ridere con *Lisistrata*; ora ci proponiamo di suscitare qualche brivido [illegible] *pathos* [illegible] le *Baccanti* di Euripide. Partiamo avvantaggiati, perchè seguiamo un corso di dizione e recitazione tenuto da un giovane attore, Oreste Valente, che cura anche la regia. L'augurio che ci facciamo anche questa volta [illegible] quello di ricavarne lo stesso guadagno».

Anna Pagliano
(Botta di Ivrea)

Conferenza storico-politica di Nicola Tranfaglia agli studenti di Ivrea

Mafia: non c'è bisogno di leggi speciali

Al Centro Congressi «La Serra» di Ivrea, il prof. Nicola Tranfaglia ha intrattenuto circa duecento studenti eporediesi [illegible] una conferenza sulla mafia. Docente [illegible] storia contemporanea all'Università di Torino, nella [illegible] bibliografia spicca il recente saggio «La mafia come [illegible] todo nell'Italia contemporanea». Abituata a pensare alla mafia come fenomeno da cronaca nera, la platea ha potuto ascoltarne un'analisi storica.

Il prof. Tranfaglia ha infatti aperto l'incontro con una documentata disamina della linea politica dei governi italiani dal 1945 in poi.

Linea politica incentrata su ciò che Sciascia avrebbe definito «la [illegible]gazione dell'esistenza del sole»: la mafia giudicata nel 1948 da [illegible] come «inestirpabile perché fenomeno secolare [illegible] non imputabile alla politica». Oppure difficilmente battibile, [illegible] detta dalla Merlin, perché «dovuta all'ambiente ed al clima».

Poche [illegible] voci intonate in un coro in cui l'intero ceto politico dirigente steccava.

Fra queste rare eccezioni vi erano quelle di Ferruccio Parri e di Cattanei.

Il primo proponeva [illegible] creazione di una commissione antimafia: si sarebbe realizzata solo dopo quindici anni. Il secondo fu il primo a denunciare nelle commissioni antimafia con determinazione la gravità del fenomeno mafioso. L'unico risultato che conseguì fu [illegible] essere estromesso dalle liste dc alle elezioni successive.

Ma le responsabilità pi[illegible] gravi [illegible] non lotta alla mafia sono degli Anni 70. Anni [illegible] coincidono [illegible] uno sviluppo tentacolare della «mafia», della «'ndrangheta», della «camorra», [illegible] con la nascita in Puglia [illegible] «sacra [illegible] unita» [illegible] della [illegible]

Dopo queste sconsolanti parole, spinto dalle domande del pubblico, il relatore ha avanzato le sue proposte su che cosa fare contro la mafia.

E' [illegible] necessaria una mobilitazione civile, culturale, etica.

[illegible] mafia non si sconfigge nei palazzi romani, spesso vere e proprie stanze dei bottoni delle [illegible] [illegible] Sicilia, Campania, Calabria e Puglia, ma sui giornali, nelle scuole, [illegible] la più limpida indipendenza della magistratura. E deve anche essere [illegible]aro che [illegible] fenomeno mafioso è già al Nord. Ciò è testimoniato non solo dagli ancora sporadici episodi di [illegible]cket e [illegible] violenze targate mafia, dal controllo di piccole industrie in crisi, come è avvenuto nella [illegible] Val D'Arno in Toscana e dal notorio riciclaggio [illegible] denaro sporco in enti rispettabilissimi, ma anche [illegible] [illegible] studio che rivela come oggi a Torino la 'ndrangheta calabrese controlli cinquantamila voti. Quanto basta per far eleggere un deputato alle votazioni politiche.

Il prof. Tranfaglia ha invece giudicato inutili le leggi speciali, in grado solo di colpire gli strati medio bassi delle organizzazioni [illegible] le loro manovalanze, lasciando impunite le sfere alte [illegible] «cosa nostra».

Ma questa voglia [illegible] rispettare le regole di un gioco democratico [illegible] fa tacere al prof. Tranfaglia [illegible] controproducenti lungaggini dei tre gradi di giudizio previsti dal codice italiano, [illegible] anche l'eccesso di prodigalità usato da chi di dovere, nell'elargire [illegible] mafiosi diplomi [illegible] «morituri», [illegible] resurrezioni improvvise degne di Lazzaro e fughe secondo copione. In questo quadro desolante l'unico spiraglio [illegible] cui si intravvede una tenue speranza di sconfiggere la mafia [illegible] quello della nascita spontanea di una coscienza democratica, laddove la democrazia forse non ha mai messo piede.

Consapevoli però di quale travaglio comporti questo parto nel nostro Paese. Un Paese in cui, al Nord come al Sud, [illegible] raccomandazione è la regola, il rossore della vergogna, [illegible] perlomeno del pudore, n[illegible] usa più. Una Repubblica dei diritti trasformatasi, come ha scritto Giorgio Bocca, nella Repubblica [illegible] dritti.

Paolo Bricco
(Botta di Ivrea)

Alcuni dei percorsi didattici presentati riguardano **la lettura delle immagini ed il progetto teatro** per il quale è stato attivato un corso di tecnica. E la succursale sta già preparando la rappresentazione de «La Mostellaria» di Plauto.

Le dotazioni d'Istituto.

Oltre alle normali dotazioni presenti in pressoché tutti gli istituti per lo [illegible] [illegible] attività didattica, al Guarrella meritano [illegible] speciale menzione i laboratori di Chimica, Fisica [illegible] Informatica.

Il laboratorio di Fisica è situato in un'aula assai spaziosa e luminosa ed è ben attrezzato con banconi centrali a postazioni di lavoro affrontate. Ogni bancone è fornito di rubinetti dell'acqua, erogatore del gas [illegible] prese di corrente [illegible] da un lato del laboratorio si trovano gli armadi in cui trova posto tutto il materiale necessario al[illegible] svolgimento delle esperienze didattiche. La presenza di estintori, interruttori salvavita e sensori per la fuoriuscita del gas garantiscono che questo, come tutti gli altri laboratori del Guarrella, è stato allestito conformemente alle più recenti norme di sicurezza. Le lezioni in laboratorio prevedono la divisione della classe in gruppi di lavoro; fatto questo, l'insegnante sovrintende alla consegna delle attrezzature e del materiale necessari allo svolgimento della esperienza programmata e ne cura la presentazione agli allievi; si procede poi alla raccolta dei [illegible] e si verificano i risultati finali. I risultati vengono infine elaborati con l'ausilio degli elaboratori informatici ed il materiale ottenuto [illegible] [illegible] ciascuno studente per lo studio domestico della [illegible]ria.

Esperimenti di particolare importanza o che necessitano di macchinari di cui una scuola [illegible] non è d[illegible] vengono proposti attraverso la proiezione di vedeofilmati, integrati dalla spiegazione dell'insegnante e [illegible] proiezione di lucidi con l'ausilio della lavagna luminosa. L'aula audiovisivi [illegible] generalmente utilizzata per proporre alle classi filmati di esperimenti effettuati in laboratori americani particolarmente avanzati nella ricerca scientifica: questo contribuisce enormemente ad integrare la preparazione teorica degli allievi. Tra le attrezzature più interessanti in dotazione al laboratorio di fisica vi [illegible] un «data logger» elettronico dotato di sensori multifunzionali. E' [illegible] dispositivo che [illegible] come interfaccia tra [illegible] elaboratore elettronico e l'ambiente e permette, [illegible] l'altro, di visualizzare in forma grafica sullo schermo di un computer i risultati delle misurazioni contemporanee di più grandezze fisiche nel [illegible] stesso dell'esecuzio[illegible] [illegible] un esperimento. Questo strumento consente perciò di poter constatare visivamente la correlazione eventualmente esistenti tra le grandezze considerate, nonché [illegible] rappresentazione diretta di una legge fisica.

Aula di Informatica

Nelle classi del biennio iniziale del Guarrella che aderiscono al Piano Nazionale Informatica (P.N.I.) vengono introdotti alcuni principi fondamentali di questa disciplina negli insegnamenti curriculari di Mate[illegible] e Fisica. Proprio per questo già da alcuni anni è stata allestita un'aula appositamente attrezzata con elaboratori Ibm con stampanti per gli studenti [illegible] di una postazione di coordinamento per il docente. I contenuti previsti nel programma sperimentale di Matematica includono nozioni di base sulla struttura e sul funzionamento del calcolatore, i metodi per impostare la risoluzione di un problema e l'elaborazione di algoritmi rappresentati anche mediante diagrammi di flusso; [illegible] prevista anche la conoscenza di elementi di pro[illegible]ione nel linguaggi[illegible] Turbo Pascal, la traduzione degli algoritmi nello [illegible] linguaggio e l'utilizzo di programmi didattici normalmen[illegible] reperibili in commercio che permettano l'approfondimento di alcuni argomenti di algebra e di geometria. Per le classi di Istituto Tecnico Industriale, quale è il Guarrella, che aderiscono al P.N.I. sono previste cinque ore settimanali di Matematica con Informatica al primo anno di corso ed altrettante al secondo; in quest'ultimo anno, però, un'ora è in compresenza con l'insegnante di Reparti di Lavorazione. Le classi del corso tradizionale hanno anch'esse cinque ore di Matematica in prima, [illegible] solo quattro in seconda. L'acquisizione dei principali elementi di programmazione rende gli allievi in grado di applicare queste conoscenze per elaborare semplici programmi ottenendone indubbi vantaggi. Innanzitutto l'allievo [illegible] [illegible] ad elaborare in forme molto razionali i procedimenti risolutivi [illegible] problemi senza commettere il benché minimo errore di impostazione logica, perché altrimenti l'elaboratore [illegible] esegue il programma oppure fornisce risultati errati facilmente rilevabili. Quindi lo studente percepisce che ciò che sta studiando ha una applicazione concreta e ciò può essere fonte di gratificazione personale. Infine si rende conto che è possibile affrontare argomenti [illegible] carattere matematico da un diverso punto di vista [illegible] questo permette di acquisire, approfondire e ripassare i contenuti della materia in modo senza dubbio più vario [illegible] rendendo [illegible] [illegible] [illegible] ripetitiva la attività didattica.

[illegible] TESSILE
QUADRO [illegible] DI INSEGNAMENTO

MATERIE DI INSEGNAMENTO	[illegible] SETTIMANALE			[illegible]
	III CLASSE	IV CLASSE	V CLASSE	DI ESAME
MATERIE COMUNI (1)	8	[illegible]	[illegible]	
[illegible] [illegible]				
MATEMATICA	3	2	—	S.O.
CHIMICA [illegible] LABORATORIO	3	—	—	O.
DISEGNO TESSILE	3	3	3	G.
MECCANICA E MACCHINE	3	2	—	O.
ELETTROTECNICA	—	3	—	O.
FILATURA, TECNOLOGIA TESSILE E LABORATORIO	5	5	7	O.P.
ANALISI, COMPOSIZIONE E FABBRICAZIONE TESSUTI	[illegible]	5	5	S.O.
CHIMICA TESSILE E TINTORIA E LABORATORIO	—	4	—	O.P.
ELEMENTI DI TINTORIA E FINITURA [illegible] TESSILI	—	—	3	O.
[illegible] ED IMPIANTI	—	—	2	O.
TOTALI	**30**	**30**	[illegible]	
ESERCITAZIONI NEI REPARTI DI LAVORAZIONE	6	6	8	P.
[illegible] FISICA	[illegible]	2	[illegible]	[illegible]
TOTALI GENERALI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	

(1) MATERIE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI.

[illegible] E [illegible] DI INSEGNAMENTO
[illegible] ISTITUTI TECNICI INDUSTRIALI

[illegible] GLI [illegible]

MATERIE DI INSEGNAMENTO	ORARIO [illegible]				
	CORSO BIENNALE COMPLETO		CORSO TRIENNALE [illegible] SPECIALIZZAZIONE		
	I CLASSE	II CLASSE	III CLASSE	IV CLASSE	V CLASSE
RELIGIONE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERE ITALIANE	5	5	3	3	[illegible]
STORIA [illegible] EDUCAZIONE CIVICA	2	2	2	[illegible]	2
GEOGRAFIA	3	—	—	—	—
MATEMATICA	5	4	—	—	—
FISICA E LABORATORIO	5	5	—	—	—
SCIENZE NATURALI	—	3	—	—	—
CHIMICA [illegible]	—	5	—	—	—
DISEGNO	5	4	—	—	—
LINGUA STRANIERA	[illegible]	3	—	—	—
COMPLEMENTI TECNICI DI LINGUA STRANIERA	—	—	2	—	—
ELEMENTI [illegible] DIRITTO [illegible] ECONOMIA	—	—	—	—	2
[illegible]	**30**	**32**	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ESERCITAZIONI [illegible] REPARTI DI LAVORAZIONE	4	4	—	—	—
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
TOTALI [illegible]	[illegible]	[illegible]			

Il laboratorio di Chimica

Come il laboratorio di Fisica, anche quello di Chimica [illegible] fornito [illegible] banconi centrali a più postazioni forniti di gas ed acqua potabile, ma anche [illegible] lavandini per il lavaggio [illegible] vetreria, [illegible] contenitori a rubinetto per l'acqua distillata e deionizzata, un sistema di demineralizzazione ed armadi contenenti attrezzature di vario tipo: beker, provette, beute, cilindri graduali, treppiedi, becchi bunsen e così via. Il laboratorio è inoltre dotato di nume[illegible] microscopi [illegible] cui gli studenti possono studiare la struttura cristallina delle sostanze. Il docente di Chimica [illegible] coadiuvato da un assistente che segue le esperienze di laboratorio tendenti a riproporre in pratica i vari argomenti oggetto di precedente studio teorico. Com'è facilmente immaginabile, in un laboratorio di chimica vengono utilizzati anche materiali nocivi [illegible] che possono creare situazioni oggettivamente pericolose; per questo tutti i reagenti vengono custoditi in armadi con serratura e le sostanze «pure» [illegible] una stanza attigua ed utilizzati dagli studenti solo sotto stretta sorveglianza [illegible] docenti o degli assistenti di laboratorio. Alle pareti sono affissi i cartelli che indicano le precauzioni da [illegible] obbligatoriamente durante l'attività di laboratorio e gli eventuali pericoli ai quali si andrebbe incontro qualora non venissero rispettate le norme di sicu[illegible] per l'incolumità propria ed altrui. L'aula ha in dotazione anche bilance di precisione, un sistema per il lavaggio oculare, un contenitore in cui vengono versate le sostanze tossiche ed inquinanti (in seguito smaltite da ditte specializzate) ed un sistema [illegible] rivelazione delle fughe [illegible] gas. Gli esperimenti più comuni che vengono effettuati nel laboratorio di istituto riguardan[illegible] la distillazione, la filtrazione, la tintura delle fibre naturali, la [illegible] degli acidi sui metalli [illegible] saggi alla fiamma. Durante le lezioni in laboratorio tutti gli allievi partecipano con estremo interesse e questo facilita l'apprendimento degli argomenti [illegible] programma, consentendo una maggiore immediatezza di relazione [illegible] i docenti ed una migliore collaborazione tra compagni.

Il progetto Aracne

Dal 1990 è entrato in vigore, come nuovo corso di studi per i periti tessili del Guarrella, il cosiddetto «Progetto Aracne». In questo modo il ministero [illegible] Pubblica Istruzione si [illegible] proposto di dare all[illegible] figura del perito tessile delle caratteristiche più confacenti alle richieste del mercato del lavoro. Il vecchio curricolo, durato oltre [illegible] [illegible] risultava essere ormai non più al passo con i tempi e con i progressi fatti [illegible] tecnologia del settore. Il perito tessile moderno deve sapersi adeguare velocemente alle innovazioni che [illegible] vengono praticate nella produzione industriale e, [illegible] [illegible] più importante, deve essere preparato a ricoprire i nuovi ruoli che i vari settori occupazionali propongono a questa figura professionale. Proprio per questo il nuovo Progetto Aracne prevede sostanziali modifiche degli orari delle discipline, aumentando [illegible] monte ore [illegible] materie [illegible] cosiddetta [illegible] comune», potenziando il settore delle attività pratiche e di laboratorio e garantendo, su un certo numero di ore, la compresenza di due docenti. Altri particolari obiettivi che [illegible] Progetto Aracne si propone sono quelli di dare sempre maggi[illegible] importanza alla dinamicità dello studente, guidandolo all'acquisizione [illegible] [illegible] metodo [illegible] studi[illegible] globale.

Prospero Carchiara

FINE

Un mio sabato rock e la voglia di premere l'acceleratore in auto

Uscire, divertirsi. Sono questi gli obiettivi di tutti i sabato [illegible].

Lunedì, Rai 1, [illegible] 20: il «bollettino dei morti».

Sì, sono gli stessi che erano usciti di casa con l'unico scopo di divertirsi, di uscire dalla «routine», [illegible] pensare, però, [illegible] doverne uscire per sempre.

E' stata [illegible] voglia di premere a fondo, [illegible] premere fatalmente troppo l'acceleratore della propria auto, di girare a «manetta» quello della propria moto. Non ero [illegible] stato in grado [illegible] capire il perché di questa f[illegible] voglia di correre, convinto di essere diverso. Una [illegible] dell'estate scorsa, però, sarebbe potuto apparire il mio nome, assieme a quello dei miei amici, in quel triste «bollettino».

Ero uscito da una discoteca, situata un po' [illegible] collina; ero euforico, molto euforico, [illegible] [illegible] avevo bevuto alcolici. Presi la macchina e iniziai [illegible] andare, a correre sempre più veloce, perché? Non capivo, [illegible] DOVEVO correre. Guardai il tachimetro: 120 km/h. Improvvisamente [illegible] balenò nella mente la foto di [illegible] di quei poveri ragazzi, morto qualche sera prima. Tolsi il piede dall'acceleratore e lo misi su quello [illegible] freno, schiacciai a fondo, con rabbia, fino ad inchiodare. Rimasi [illegible] fermo per qualche minuto, deluso di [illegible] [illegible] mortificato per [illegible] essere riuscito a controllarmi.

Ripartii e cento metri dopo... [illegible] curva, o meglio, un tornante nascosto ed improvviso. Avrei fatto un salto di almeno 50 m. Un ultimo salto, senza la possibilità di premere lo STOP, [illegible] tornare indietro e rifare. [illegible] avessi bevuto, [illegible] avrei, sicuramente, trovato la forza per dire «BASTA, rallenta».

Quello che voglio dire [illegible] che la sola musica assordante basta a far perdere il pieno controllo di se stessi, se poi aggiungessi l'alcol... Il mio intento, ragazzi, con questo articolo è di provocare la stessa reazione che provocò in me quella foto, quando [illegible] doveste trovare a sfrecciare, sicuri di voi stessi, dimenticando di vivere un'unica vita, nella quale [illegible] vi [illegible] la possibilità di riavvolgere il nastro e registrare [illegible] film diverso.

Davide Nordio
(I.T.C. Romero, Rivoli)

Ma chi è Vasco Rossi? Uno che cambia la vita a genitori e figli...

Vignette di **Gianni [illegible]** (Paravia) e (sotto) di **Andrea Tedesco** (Cattaneo)

Chi è Vasco Rossi? Sicuramente qualcuno che ha cambiato la vita [illegible] molta gente, che ha fatto preoccupare molti genitori, sapendo che i figli erano andati al suo concerto, tristemente famoso per svenimenti, gente che [illegible] male...

Al concerto di Torino l'8 giugno 1991 c'ero anch'io insieme ad altri settantamila ragazzi sotto un sole che ha portato il termometro a 27 °C, aspettando per ore la prima nota, quella scarica di adrenalina fortissima, quella voglia di cantare, di divertirsi, di provare delle sensazioni uniche che solo ad un concerto di tale portata può portare. Chi pensa ancora che al concerto del «Blasco» si [illegible]da per drogarsi o perché è [illegible] fenomeno di [illegible] sbaglia di grosso, ve lo posso assicur[illegible]. In verità, io per primo non ero molto convinto, trentacinquemila lire per stare delle ore sotto [illegible] sole per sentire [illegible] canzoni che posso ascoltare comodamente a casa. Sbagliavo, perché Vasco è molto di più, è voglia di stare insieme, di provare le [illegible] emozioni [illegible] mille altri cuori tutti uniti nella felicità per qualche cosa di unico che trova [illegible] personificazione nel nome di Vasco Rossi.

Un altro punto di disaccordo [illegible] quello dei locali notturni, è sicuramente vero che [illegible] molto più educativo andare a teatro o è meglio andare al cinema o a fare [illegible] passeggiata come sempre mi dice mio padre, [illegible] è diverso.

Così, come ai concerti, infatti, anche in determinate discoteche ritrovo quella voglia di stare insieme, quella voglia di cantare, ballare, [illegible] sfogarsi dello stress della settimana. Certo, esistono alcune discoteche di periferia mai frequentate, ma se vogliamo trovare [illegible] pelo nell'uovo al giorno d'oggi [illegible] si può neanche più andare a scuola.

Marco [illegible]
(Itis G. Guarrella)

Interviste ai patiti della discoteca: risposte alle mamme rock

Tutto sta nel sapersi frenare

Sabato, [illegible] 23,30. Mentre in alcune case si spengono le luci, i riflettori [illegible] [illegible] [illegible] le discoteche, pronte ad accogliere numerosi giovani.

Si [illegible] lungamente discusso sull'utilità e sulla funzione della discoteca, interessando personaggi politici, sociologi, psicologi, mass-media gente comune e [illegible] via; ma la risposta più eloquente [illegible] quella che possiamo dare noi utenti.

Ho chiesto [illegible] alcuni giovani, in attesa di entrare in una discoteca del centro di Torino: che cosa si prova a trascorrere ogni sabato sera in questi locali.

Ecco cos'hanno risposto: «E' [illegible] sensazione bellissima, perché in "disco" si può ballare fino all'eccesso [illegible] svagarsi, conoscere [illegible] gente, che fa parte della nostra realtà».

«E' un modo per stare in compagnia, per ascoltare buona musica e distrarsi, uscendo dalla normalità».

Ci sono, inoltre, ragazzi che pur frequentando le discoteche, non mostrano grande entusiasmo, dichiarando che è «un luogo di ripiego quando non si sa che fare!».

Dunque, ognuno di questi «discotecomani» esprime giudizi differenti, ma accompagnati dalla necessità di stare insieme agli altri [illegible] divertirsi.

«E' piacevole osservare tanti giovani che si muovono a suon [illegible] musica su una pista [illegible] ballo», afferma [illegible] gestore di una discoteca torinese, che, seppur spinto da un interesse economico garantito dall'alto costo del biglietto d'ingresso, ammette che «tra [illegible] loro a volte ci [illegible] delle mele marce». Ecco il tasto dolente che mette in disaccordo figli e genitori: le «cattive compagnie», non sono pericolose per ragazzi protetti tra le pareti domestiche? Secondo la maggior parte di noi giovani, bisogna conoscere il male per rifiutarlo! Ma i genitori, premurosi [illegible] sempre preoccupati per le esperienze [illegible] loro figli, ribattono che le discoteche sono diseducative [illegible] fuorvianti per ragazzi in fase di crescita.

In questo dibattito [illegible] difficile [illegible]bilire chi abbia ragione, anche perché, [illegible] ci insegnano alcuni grandi pensatori del passato, la [illegible]rità in senso assoluto si rivela solo ed esclusivamente agli «eletti». Tuttavia, si consideri che la discoteca è comunque un'occasione di aggregazione, come in passato erano di mo[illegible] altre forme, [illegible] come tale racchiude realtà differenti, più o meno piacevoli.

Tutto [illegible] [illegible] sapersi adeguare, comportandosi secondo coscienza [illegible] educazione!

Silvana Secinaro
(D'Azeglio)

QUANDO LE MORTI SONO DAVVERO TROPPE

Il numero dei giovani che muoiono incidenti automobilistici dopo la discoteca è in preoccupante . Oramai il fenomeno si è esteso ad un punto tale che viene ormai definito «strage del sabato sera». Mi sembra assurdo parlare di sfortunate coincidenze e casualità, le morti dopo la discoteca sono troppe. Facciamo il punto della situazione cerchiamo di trovare soluzione.

Prima di tutto balza all'occhio il fatto che le vittime abbiano, nella maggior parte dei casi, passato la serata in discoteca non in altri luoghi di ritrovo svago. In secondo luogo può notare che gli incidenti spesso nascono all'improvviso alcuna causa precisa. Cosa c'è dietro tutto questo?

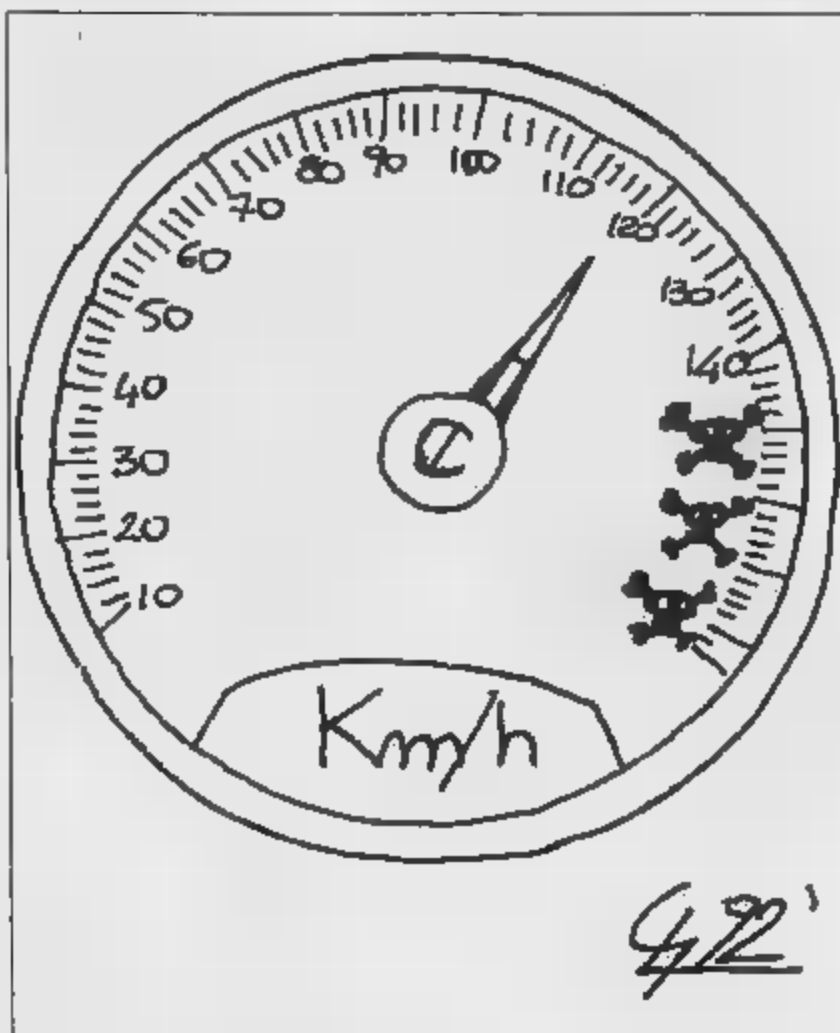
Perché così tanti incidenti? Spesso le comitive di ragazzi rimangono chiuse dentro le discoteche per molte Bisogna inoltre aggiungere in questi luoghi vi è costantemente «musica» ad volume assordante. Non solo, ma tale «musica» è composta per la maggior parte da musica house, nota per le sue basi ritmiche potentissime.

Aggiungendo a questo rumore assordante l'effetto delle luci psichedeliche e dei flashes, è quasi impossibile uscire da una discoteca poco storditi. Ricordo, inoltre, che spesso in alcune discoteche «girano» stupefacenti, soprattutto allucinogeni. Non di molto tempo fa la notizia dell'arresto di un dj trovato in possesso di francobolli all'lsd e di extasy, che spesso viene venduto di fronte alle discoteche stesse, senza alcun problema. Alle droghe si aggiungono i superalcolici, probabilmente più efficaci delle droghe stesse.

Non c'è quindi da meravigliarsi se vi molti incidenti. Di certo 4 ore rumore ad altissimo volume, più un whiskino oppure una tirata di non bene alla guida sicura. Di notte, poi, le strade sono vuote spesso si trovano coloro che fanno i «furbi» con la macchina impegnandosi in gare improvvisate, oppure andando ben oltre i limiti di velocità. Per eliminare questo problema è stato posto limite di chiusura alle discoteche.

Mi sembra provvedimento assurdo. Ritengo, infatti, che non sia differente stare fino alle 4 in discoteca, o starvi fino alle due, basta andare due ore prima! Il provvedimento sembra tanto ispi- dalle mamme ansiose che spesso impongono ai figli il coprifuoco a mezzanotte, temendo che dopo quell'orario i loro figli si droghino, si ubriachino o facciano chissà s'altro (cose che potrebbero tranquillamente fare alle due del pomeriggio).

Visto che le limitazioni di orario sono perlopiù assurde, bisogna trovare soluzione ai problemi. Io ci ho riflettuto un po' sopra e ho trovato due soluzioni. Si potrebbe moderare il volume della «musica» nelle discoteche e proibire la vendita alcoolici e superalcolici al loro interno. Oppure si potrebbe fare che chiudere definitivamente tutte le discoteche, cosa che non sarebbe, poi, così spiacevole, poiché permetterebbe ai giovani di divertirsi in modo sano e costruttivo, senza bisogno di «sballarsi» o assordarsi nei locali notturni.

Enrico Sola
(L.S.C. Cattaneo)

Ancora una vignetta di **Giovanni Lombardi**

Parliamo un po' di musicisti di grande musica: dai Rolling Stones fino ad oggi

Mauro Pagani dopo aver lavorato parecchi anni a bordo della Premiata Forneria Marconi come violinista e dopo innumerevoli partecipazioni parecchi musicisti (ha scritto le musiche con Fabrizio De Andrè nel capolavoro «Creuza de Ma'» e nel recente «Nuvole») esordisce con questo nuovo lavoro: «Passa la Bellezza».

Dando un'occhiata ai musicisti ai collaboratori di Pagani si capisce subito qual è la qualità del prodotto: Massimo Bubola, Mark Harris, Fabrizio e Cristiano De Andrè, che sono infatti tutti grandi artisti.

Al primo ascolto il disco può lasciare allibito chi si aspettava di ritrovare una musica sul genere di «Creuza de Ma'», ma ascoltandolo più di una volta si noteranno tutta una serie di sfumature che fanno di «Passa la bellezza» capolavoro: mandolini, bouzouki, violini, organi Hammond; intelligentemente dosati per annoiare, con preziosismi eccessivi un profano della musica.

Da segnalare sono: «Passa la bellezza», «Là sera de Natale» (in cui viene dialetto italianizzato che Pagani parlava quando era piccolo), «Ossi di Luna», «N'De» e «Soldato» (scritto con Bubola).

bel disco quindi, che accresce la bellezza della musica italiana tanto rovinata strimpellatori come Vasco Rossi Jovanotti.

● Quante parole state scritte sui Rolling Stones, non starò io adesso sentenziare della più grande rock 'n roll band del mondo. Voglio invece fare le lodi di quello che, per me, è uno dei più bei dischi dei Rolling Stones «Their Satanic Majesties Request».

Il problema che per la maggior parte dei critici musicali questo lavoro rappresenta invece dei peggiori dischi inglese.

Perché disco era la risposta ai Beatles che erano usciti con «S.GT Pepper's Lovely Club Band» primo lavoro psichedelico? Perché gli Stones avevano abbandonato il blues rock per la psichedelia? Perché nel disco apparivano un sacco di strumenti etnici? Purtroppo sì.

Questo lavoro, mio parere, rappresenta la genialità di Jaegger e compagni; inoltre rimane uno dei capisaldi della psichedelia mondiale.

A far divenire questo disco ancor più inquietante la persona a cui dedicato: Anton La Vey, fondatore della chiesa di Satana nel 1969.

A parte il rapporto tra rock e satanismo di cui ci sarebbe da discutere (spero di trattare tale argomento in futuro), il disco contiene qualche come «2000», «Light years from home» e «She's a rainbow».

Rock, psichedelia e magia questo è «Their Satanic Majesties Request» dei Rolling Stones.

Edoardo Camurri
(Majorana di Moncalieri)

Occasione per litigare

Doveva essere una semplice partecipazione a una festa fatta da ragazzi per i ragazzi, invece è diventata un'occasione per litigare.

La Pullation Mass, il cui batterista, Ernesto Cassiba, frequenta il Carlo Levi, doveva lunedì 17 febbraio al Big, alle ore 18.40 e invece ha dovuto aspettare fino alle 19,30 per poter eseguire i suoi pezzi Heavy Metal.

A quell'ora non più presenti gli organizzatori e unici a tener sott'occhio la situazione erano i buttafuori.

Alla fine dell'esecuzione il can- ha detto una frase sarcasticamente a non aveva nessuno scopo provocatorio.

«Grazie ragazzi, anche per il ritardo», detto si trasformato nella pietra dello scandalo, la goccia fa traboccare il vaso. I buttafuori hanno aspettato che fossero visti entrati nello spogliatoio della banda. Una parola, uno sguardo, una botta ed è iniziata una lite fra i buttafuori e i componenti della Pollution Mass. Tutto è finito con l'arrivo dei carabinieri che hanno calmato i litiganti e li hanno rimandati a

Dunque, di chi è stata la colpa? Del cantante che volontariamente o involontariamente provocato i buttafuori? Oppure, come afferma il batterista, del fatto che l'organizzazione non era al corrente del tipo di musica che avrebbero suonato e quella eseguita non gli andata bene? O ancora, è stata dei buttafuori che si sono subito accesi ad una scintilla?

Forse la colpa è stata del fatto che fosse 17, ma sfortuna non c'entra con la sciocchezza, con po' di buona volontà per evitare liti simili. Certo è che in una festa per i ragazzi, i buttafuori avrebbero dovuto non raccogliere la provocazione, provocazione c'è stata.

Enzo Ferrara
Manuela Martino
(ITC Carlo Levi)

Intervista-dibattito sull'utilità delle lingue morte

Latino e greco: sì o no?

Dato l'indirizzo umanistico [illegible] classico della nostra scuola mi [illegible] parso utile affrontare la problematica dell'utilità dello studio di materie come il latino ed il greco, troppo spesso definite erroneamente lingue «morte». Con questo scopo ho deciso di interpellare il professor Ezio Mancino, docente di lingua latina e greca presso [illegible] nostro liceo, per apportare delle prove autorevoli in favore del mantenimento delle materie classiche nei programmi ministeriali della scuola italiana.

«Pensa anche lei che il latino e [illegible] [illegible] siano materie o più in generale culture "morte"?».

Una domanda simile, rivolta ad un insegnante di latino e greco è quanto meno ingenua e provocatoria: nel primo caso è normale ritenere che chi insegna una disciplina la senta [illegible] [illegible] trasmetta come «viva», nel secondo lo [illegible] taccia di «necrofilia».

Andrea Tedesco [illegible] interroga su un'altra «utilità»

Gli studenti del liceo classico [illegible] la sentono ripetere spesso sia dagli studenti di altre scuole superiori sia dalla gente e per lo più, purtroppo, o non [illegible] dare una risposta o ne danno una molto soggettiva come «io studio latino e greco perché mi piace». C'è poi chi, di fronte all'insistenza [illegible] [illegible] interlocutore, cerca di liberarsene affermando: «Ma io non ti domando perché tu vai alla partita o in discoteca, e allora non vedo perché dovrei giustificare la mia scelta». Si tratta di [illegible] risposta che tradisce un atteggiamento [illegible]bistico, poco democratico, per nulla dotato di senso storico, che rivela l'imbarazzo di chi vorrebbe fare l'apologia degli studi classici e poi finire nei toni retorici del nostro [illegible]nto passato.

Si potrebbe invece fornire, con molta pacatezza, diverse risposte a chi ci interroga sul senso [illegible] l'utilità dei nostri interessi e del nostro lavoro di filologi, e qui si accenna brevemente a tre di esse, una storico-culturale, una linguistica, [illegible] artistica

Rileggiamo per un attimo un passo famoso del Manzoni: «Un'immensa moltitudine di uomini, una serie di generazioni, che passa sulla terra, sulla sua terra, inosservata, senza lasciarci traccia, è un tristo [illegible] importante fenomeno; e le cagioni di un tal silenzio possono riuscire ancor più istruttive che molte scoperte di fatto». Ora, i Greci prima e i Romani poi hanno lasciato molte tracce del loro passaggio sulla terra e in tutti i campi dello scibile umano. Il filologo classico, volendo [illegible]diare quelle tracce, si [illegible] assunto tre compiti: la critica testuale, lo studio della lingua, lo studio della letteratura greca e latina. Egli non vuole che si azzeri la memoria di un fenomeno storico-culturale che ha preso le mosse nell'VIII sec. a.C. per giungere sino [illegible] noi e la cui influenza si è fatta sentire presso gli ebrei, i cristiani, i bizantini, gli umanisti e in tutta la letteratura europea (la bibliografia sull'argomento è piuttosto ampia).

La seconda risposta muove dalla consapevolezza che la lingua latina è «sorella» di quella greca e l'italiano è «figlio» del latino. Il latino è poi la lingua su cui, [illegible] secoli, si è scritto di più e tutto il linguaggio morfologico, sintattico, dell'analisi logica e del periodo, della retorica, e della linguistica moderna, usato nelle lingue europee, è derivato dalla rifles[illegible] sul latino.

Chi affronta lo studio della letteratura italiana [illegible] dovrebbe dimenticare che la produzione letteraria in latino sino al 1400 è di gran lunga più vasta di quella in volgare; la lettura e la comprensione dei testi letterari da Dante a Leopardi resta comunque molto facilitata dalla conoscenza [illegible] superficiale della lingua latina.

Se la nostra competenza lingui[illegible] si arresta a quella della conversazione quotidiana [illegible] all'oralità, allora si può anche fare [illegible] meno del latino, ma, se si vuole accedere alla lettura di testi letterari, [illegible] si pone il problema non solo della conservazione del latino, ma, a sentire i colleghi del ginnasio, della conservazione dell'italiano.

Va infine ricordato che il mondo dei mass-media, quello pubblicitario, quello [illegible] pubbliche relazioni, quello industriale guardano con [illegible] nuova sensibilità alla formazione classica dei futuri manager.

La terza risposta riguarda il nostro patrimonio artistico esistente [illegible] Aosta a Siracusa, da tutti invidiato, [illegible] vergognosamente trascurato [illegible] trafugato. Molti ricordano il clamore suscitato dal ritrovamento dei bronzi di Riace, [illegible] pochi pensano che [illegible] si vogliono collocare nella storia quelle due statue e carpirne il senso e la funzione occorre interrogare i testi greci e latini conservati nelle biblioteche di tutta Europa. Questo vasto patrimonio librario, scampato ad un immenso naufragio, di cui a scuola impariamo a co[illegible] una [illegible]a parte, non è meno importante dei prodotti dell'arte figurativa e attende il paziente lavoro [illegible] filologi per essere letto, tradotto, interpretato. Altrimenti diremo [illegible] [illegible] poeta e filologo Leopardi: «Tutto è pace e silenzio, e tutto passa / il mondo, e più di lor non si ragiona».

Se invece pensiamo che la conoscenza delle civiltà greca e latina può ancora aiutarci a maturare in senso storico, [illegible] possedere con più [illegible] [illegible] lingua, ad amare la bellezza dell'arte, lo studio delle lingue classiche [illegible] solo è [illegible] cosa «viva», ma «utile [illegible] piacevole».

Claudia De Chiara
(Liceo M. d'Azeglio)

Teppismo notturno all'ITG Castellamonte: fuori i colpevoli

Chi ci ha distrutto la scuola?

Venerdì 7 febbraio, c[illegible] ogni giorno, arrivammo [illegible] scuola tra uno sbadiglio e l'altro, ma subito capimmo che c'era qualcosa [illegible] strano... Durante la notte degli ignoti erano entrati nell'istituto combinandone di tutti i colori: svuotati gli estintori, divelte le porte, accatastati banchi e cattedre.

Per rispettare le normative (quasi tutti gli estintori erano [illegible] vuoti) il preside, dopo aver [illegible]unito i docenti in un collegio straordinario, ha sospeso [illegible] lezioni anche per permettere [illegible] bidelli di riportare la scuola ad una normale situazione.

Noi rappresentanti d'istituto abbiamo convocato un'assemblea [illegible] i delegati di classe per raccogliere a caldo le impressioni. Al termine dell'assemblea è stata stilata una circolare, passata poi per [illegible] classi, nella quale si esprimeva il dissenso dei presenti.

Ma la notte del 15 febbraio gli «ignoti pompieri» hanno di nuovo giocato [illegible]on [illegible]li estintori e questa volta hanno anche fatto festa, [illegible] coriandoli [illegible] stelle filanti sparsi un po' ovunque.

Nonostante [illegible] preside abbia santificato la sua domenica a scuola (con l'impresa di pulizia chiamata urgentemente), lunedì mattina le lezioni sono state interrotte alla quarta ora [illegible] per la giornata successiva in quanto la polvere degli estintori aveva ormai impregnato muri e tende.

Il 20 febbraio «scortata [illegible] un centinaio di manifestanti, [illegible] delegazione composta dal preside, rappresentanti degli studenti, docenti [illegible] genitori del consiglio d'istituto ha avuto un incontro con l'assessore De Maio e i suoi collaboratori.

Le richieste presentate al signor De Maio, erano centrate sulla scarsa sicurezza del nostro istituto collocato su un corso «alla mano dei ladri» e difficilmente controllabile.

Come già ci aspettavamo, l'incontro non ha ottenuto risultati immediati, ma solo vaghe promesse per il futuro includendo fra queste l'arrivo di una concreta proposta entro 20 giorni da parte dell'assessore in persona. Visto che la quasi totalità dei docenti [illegible] non docenti ritiene responsabili gli studenti, gli «imputati» vorrebbero che [illegible] riuscisse a fare luce sugli episodi, per chiarire una volta per tutte chi sono i veri colpevoli da punire, anche per evitare [illegible] incorrere noi tutti studenti in provvedimenti scolastici straordinari quali: la sospensione di tutte le attività extracurricolari, visite d'istruzione comprese (a causa delle elevate somme sborsate per porre rimedio ai «danni» provocati alla nostra struttura scolastica). Sperando che i sopra citati episodi rimangano [illegible] casi isolati da mettere «nell'album dei ricordi» del «Castella», noi castellani continueremo a fare la nostra vita da «bravi studenti».

Cirillo Fiaba
Alexander Arpino
(I.T.G. Castellamonte)

VENDESI Gilera RV125ES bianco e rosso anno '87, ottime condizioni, motore rifatto, km 3000, avviamento elettrico nuovo, mai incidentata, sempre tenuta in garage. In omaggio: portapacchi-bauletto, marmitta ad espansione Sito e due caschi. L. 1.400.000. Telefonare allo 011/625414

IMPARTISCE ripetizioni, laureando in filosofia: filosofia, latino, italiano (specie per temi); L. 16.000 l'ora, telefonare ore serali: 259008, Piero

VENDESI Gilera 125 SP-01, unico proprietario. Ottimo stato. Estetica da vetrina. Accessoriata, antifurto elettronico, ben gommata + terminale Arrow. L. 3.400.000 trattabili. Telefonare: 011/729292.

IMPARTISCE lezioni di matematica, studente in ingegneria, tel.: 704458, chiedere di Gian Luca.

IMPARTISCO lezioni di letteratura dell'800 e '900, mi chiamo Paolo, tel.: 704093.

VENDO CD di Paul Mc Cartney: «All the best», di George Michael: «Faith», ancora imballati a L. 38.000. Tel.: 3488146, chiedere di Andrea.

VENDO Aprilia RX 125, gommata nuova, anno 1990, L. 4.500.000. Tel. 3498156, chiedere di Gianni.

ANNUNCI GRATUITI

Compro, vendo scambio, cerco

VENDO piano elettrico Intercontinental, 72 tasti. Tel.: 6407536.

VENDO motorino Ciao, usato pochissimo. Tel: 6407536.

AUGURI a Luca per il nostro primo anno insieme. Ti voglio bene, Claudia.

VENDO computer Bull At 80286, 640 K Ram, FDD 1,44 Mb, Hard disk 21 Mb + device Disck 43 Mb, VGA monocromatrica, Schermo 13'' Telefonare: 728900.

CERCO Storia della letteratura europea (1800-1900). Telefonare: 6471171 chiedere di Chiara.

SCAMBIO software per MS DOS dischi da 3,5 pollici e 5,25. Dispongo di ampia lista. No a mercenari.

CERCO inoltre una RAM in buone condizioni. Telefono: 011 3685030. Ore pasti.

IMPARTISCE lezioni d'inglese ragazza americana a studenti con discreta conoscenza della lingua. Telefonare ore pasti: 6647952. Chiedere di Laura.

VENDO chitarra elettrica modello Fender Stratocaster colore bianco panna L. 200.000 Telefonare: 6471236. Chiedere di Paolo.

Per i piccoli annunci gratuiti degli studenti, indirizzare a Stampa Sera *Mondo Giovani*, via Marenco 32.

In ogni caso con pochi soldi

Gite o studio?

Parliamo di gite scolastiche.

E' innanzitutto errato questo termine; oggi sembra sia stato sostituito da «visite di studio», e guai a modificarne la dicitura, cambierebbe il senso per il quale sono state istituite.

Si può partire da questa analisi nel mondo delle visite di studio esaminando la quasi catastrofica situazione economica italiana; i fondi sono pochi, questi finiscono in chissà quali mani per chissà quali scopi e le destinazioni alle scuole di fondi da spendere in visite didattiche sono sempre più in diminuzione.

Ed è per questo motivo che il termine «gita scolastica» è stato soppresso dal dizionario dello studente.

Mi giro intorno e domando ai rappresentanti delle scuole di Torino e provincia che di volta in volta si ritrovano qui, nella sede di Stampa Sera, dove andranno in questa primavera a scopo didattico. Rispondono con naturalezza che, con pochi soldi, partiranno verso la Grecia, Praga, Vienna, Parigi, tra quelle che più attirano l'attenzione.

Ma la recente C.M. n. 253 del 14.08.91, la quale annulla le circolari precedenti, stabilisce che i viaggi devono avere obiettivi culturali e didattici peculiari a ciascun tipo di scuola, mentre per quanto riguarda gli accompagnatori, cito testualmente: «Per i viaggi all'estero, si deve curare che almeno uno degli accompagnatori possieda un'ottima conoscenza della lingua del Paese da visitare».

Tutto ciò preceduto da un ulteriore articolo riguardo la tipologia dei viaggi, secondo cui «per i viaggi effettuati all'estero, l'esigenza è rappresentata dalla constatazione della realtà economica, tecnologica, artistica di un altro Paese, specie dei Paesi aderenti alla Cee».

Noi corrispondenti in lingue e ragionieri dell'Itc Rosa Luxemburg che ci dilettiamo in inglese, francese e tedesco, non riusciamo a trovare motivi didattici per andare a Vienna, per chi non studia tedesco, e tra una rosa poco ampia di destinazioni all'estero, ovvero Parigi, Vienna, Strasburgo e la Provenza, proposte dalla Commissione Gite del Collegio Docenti, finiremo per visitare Firenze (dove magari intrecciare dialoghi con gli stranieri in piazza del Duomo), Roma, le foce del Po e la Certosa di Mantova.

Comunque bellissimi luoghi, ma inutili dal punto di vista linguistico.

Ciò che più colpisce è il criterio di scelta adottato dalle varie Commissioni Gite operanti in ciascun istituto; ovvero, perché alcune possono usufruire di motivi didattici di cui altre non sono neanche a conoscenza. Resta poi da decidere e valutare, in questo caso, se sia per ragioni di legge o per volontà.

Antonella Di Gregorio
(Itc R. Luxemburg)

In Francia o in Inghilterra

Vacanza lavoro

Il Centro Estero Piemonte organizza le vacanze lavorative che consistono in un soggiorno all'estero (solo Francia e Inghilterra), durante il quale si studia la lingua e contemporaneamente si lavora. Il periodo lavorativo dura 3 settimane con un totale di 35/40 ore alla settimana: lo studente-lavoratore non verrà retribuito. Le possibilità lavorative comprendono: l'area socio-culturale e turistico commerciale, l'area contabile-amministrativa, l'area tecnica e l'area informatica. L'iniziativa è rivolta agli studenti che nell'anno scolastico 1991/92 frequentano la penultima classe del relativo corso di studi superiori. E' necessaria una buona conoscenza della lingua francese o inglese che verrà verificata tramite due tests formulati in relazione ai differenti indirizzi scolastici. Prima della partenza, gli studenti prescelti dovranno frequentare obbligatoriamente un corso di perfezionamento della lingua (che si svolgerà a Torino), presieduto da docenti di madrelingua e della durata di 7 settimane e mezzo. Ogni assenza dovrà essere giustificata: 3 assenze non giustificate fanno decadere dalla partecipazione allo stage. Se le assenze giustificate superano il 30% del totale delle lezioni, lo studente perde il diritto di partecipazione allo stage. Il periodo dello stage lavorativo è compreso tra il 22 giugno e il 26 luglio 1992 e ha una durata di 5 settimane. I posti disponibili sono solo 60 (40 in Inghilterra e 20 in Francia); gli studenti verranno ospitati presso le residenze dei colleges o presso famiglie. Si potranno praticare degli sports usufruendo di tutte le agevolazioni previste per gli studenti locali. Il sabato e la domenica saranno possibili escursioni organizzate sul posto; le spese corrispondenti saranno a carico dello studente. Ogni gruppo avrà un accompagnatore che sarà punto di riferimento per gli studenti e assicurerà l'assistenza e l'animazione dei gruppi. La quota a carico di ogni partecipante ammonta a L. 2.000.000 circa e comprende la spesa di trasporto (aereo in Inghilterra, treno in Francia), vitto, alloggio, assicurazione e corso di perfezionamento linguistico. La somma dovrà essere versata entro (e non oltre) l'inizio del corso di lingua. Le rinunce motivate che perverranno alla Provincia di Torino entro il 22 maggio 1992, danno diritto alla restituzione dell'80% della somma versata; le rinunce che perverranno oltre il 22 maggio 1992 fanno decadere ogni diritto di restituzione della somma. Per il viaggio è necessaria la carta d'identità valida per l'espatrio; inoltre per la Francia il Mod. 111 per l'assistenza sanitaria gratuita, rilasciata dall'Usl di competenza; per l'Inghilterra si consiglia di avere con sé il tesserino di iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale Italiano o almeno la fotocopia. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro Servizi Didattici della Provincia di Torino, tel. 011/57.562.713.

Marta Angelotti
Antonella Di Credico
(Volta)

Dalle materie letterarie a psicologia

I 4 corsi di Magistero

La facoltà di Magistero si divide in quattro corsi di laurea differenti: Materie Letterarie, Pedagogia, Lingue e Letterature Straniere, Psicologia. Ad essi si aggiunge un corso per conseguire il diploma di abilitazione alla vigilanza nelle scuole elementari, della durata di tre anni.

Il corso di laurea in Psicologia dura cinque anni mentre gli altri tre corsi durano quattro anni. Come per la facoltà di Lettere e Filosofia anche Magistero dà allo studente la possibilità di scegliere, una volta scelto il corso di laurea, tra l'adozione di un piano di studio a norma di statuto, quello personale e quello consigliato, con le stesse modalità già indicate nella descrizione della facoltà di Lettere. Anche in questo caso infatti la scelta cade, nella maggioranza dei casi, sul piano di studi consigliato, già impostato e con un indirizzo abbastanza preciso. Una particolarità di Magistero è che ci si può iscrivere anche se si è in possesso di un diploma di scuola media superiore quadriennale, cioè chi è in possesso di un diploma magistrale. Questa particolarità però non è valida per il corso di laurea in Psicologia.

Per laurearsi in Materie Letterarie e in Lingue e Letterature Straniere bisogna sostenere 20 esami, per laurearsi in Pedagogia gli esami sono 19. Diverso è il discorso per Psicologia: qui gli esami sono 25 e in più è obbligatorio sostenere una prova di inglese. Tutti gli esami della facoltà di Magistero sono annuali.

Per ottenere il diploma di abilitazione alla vigilanza nelle scuole elementari bisogna sostenere 17 esami. E' inoltre possibile, una volta ottenuto il diploma conseguire la laurea in Materie Letterarie, Lingue e Pedagogia proseguendo gli studi e presentando un piano di studi particolare.

Ancora una nota: il corso di laurea in Psicologia, a differenza dagli altri, è composto da un biennio comune a tutti gli indirizzi (quattro) e da un triennio, nel quale si sceglie l'indirizzo di specializzazione. Attualmente la facoltà di Magistero presenta alcuni inconvenienti: a parte la scomodità di avere tutti gli esami annuali (il che porta lo studente a poter sostenere il primo esame soltanto a giugno) e quasi tutti composti da una prova scritta e da una orale, è probabile che la facoltà stessa non abbia ancora per molto la sua struttura odierna.

C'è la possibilità di trasformare in un futuro prossimo il corso di Pedagogia in Scienze Pedagogiche e di accorpare i corsi di Materie Letterarie e di Lingue agli analoghi corsi già esistenti presso la facoltà di Lettere e Filosofia. Questo mutamento porterebbe certamente una maggiore professionalità nel campo ed eviterebbe inutili distinzioni tra Magistero e Lettere. Per il resto la facoltà soffre gli stessi problemi delle sue condomine che risiedono a Palazzo Nuovo: carenza di spazi, aule troppo grandi (raramente) e troppo piccole, problemi burocratici. L'handicap più grave è forse quello della disorganizzazione nella gestione, che porta ad un'inevitabile assenza di informazioni chiare riguardo soprattutto le piccole pastoie quotidiane: date di esami, orari di ricevimento, di apertura di sportelli e biblioteche, scadenze per la consegna di documenti. Questo problema è condiviso da tutte le facoltà che risiedono a Palazzo Nuovo e crea disagi enormi alle matricole, che non sanno come muoversi. L'unico consiglio utile può essere quello di «bazzicare» subito l'Università nei mesi autunnali per iniziare a capire i meccanismi.

Marco Maro
(Facoltà di Lettere)

UN PO' DI SATIRA

Ancora sull'obiezione: una vignetta di **Gianni Lombardi** del Paravia

Dalle ore che si succedono in classe alla mattinata all'Adua

Diario di due giorni di scuola

Oggi questo giornalino capita nelle mie mani: ho deciso di dargli un po' di colore.

Durante la prima ora la prof. Proto si è dovuta ricredere (anche se in minima parte ma è già qualcosa) riguardo al nostro «bagaglio» di vocaboli italiani grazie ad Andrea Rizzi che, nonostante sia un pozzo senza fondo quando mangia insieme al suo compare Muraro, prontamente e chiaramente ha spiegato il significato di alcune parole, destando lo stupore della professoressa che ancora si chiede come gli sia successo.

Con la mano un po' anchilosata (per gli appunti) è terminata la prima ora: segue quella di inglese con la prof. Masoero che, già appostata sulla porta senza l'ombra di un sorriso, si reca alla cattedra. Oggi doveva essere il suo ultimo giorno d'interrogazione ma non lo è stato per l'assenza di Alessandro Spegno impegnato in un esame extrascolastico (di guida).

Tra le chiacchiere un po' annoiate, scambiate l'un l'altro, suona la tanto attesa campanella dell'intervallo: svago generale.

Divertente è stata l'ora di Preve, nella quale — come dice lui — non sapendo rispondere ad alcune domande riguardanti la fisica di certi filosofi (infatti i suoi punti deboli sono la fisica, la chimica e la biologia) si è affidato nelle mani di Federica Melano che, con linguaggio molto onomatopeico ma chiaro, ha risolto i nostri dubbi e quelli del professore.

Non ancora guarita si presenta per affrontare la 4ª e la 6ª ora la prof. Mottura ormai inseparabile dalla cassa e dal microfono amplificatore. «Sfortunatamente» abbiamo perso circa mezz'ora per votare le varie liste...

Per quanto riguarda le elezioni il Volta non pecca certo in organizzazione, vista la confusione e l'inefficienza dei tre scrutatori.

Tornati «di corsa» in classe la professoressa ci ha accolto con la notizia paurosamente temuta: dalla prossima settimana dovremo passare di fisica cinque per volta: non faccio commenti in quanto penso che le nostre reazioni si possano facilmente immaginare.

Dopo tale notizia l'ultima ora è passata quasi indolore.

● Oggi è stato un giorno fuori dal comune, infatti abbiamo trascorso all'interno dell'edificio scolastico solo la prima ora, quella di chimica della prof.ssa Cavalli. Al suono della campanella con il sorriso dipinto sul volto di tutti noi, ci siamo ritrovati fuori dalla scuola per andare a teatro. Presi da euforia ci siamo impossessati, nel vero senso della parola, del 51 calmandoci solo quando abbiamo scoperto che nessuno di noi sapeva dove scendere... ma la fortuna ce lo ha indicato. Dopo aver aspettato la prof.ssa Proto che che ci accompagnava, ma lei arrivava in macchina, entriamo all'Adua, una sala molto piccola, ci sediamo e constatiamo che le nostre paure si sono verificate, infatti sul palco appare una donna che ognuno di noi temeva di vedere in quanto l'anno scorso ci siamo «sorbiti» due altri spettacoli già pensati da lei e dalla sua troupe.

Già allora giurammo che non avremmo mai più assistito ad un loro spettacolo, ma siamo rimasti fregati una terza volta! Sarà perché la nostra classe ama le rappresentazioni classiche, che anche in questa occasione, sebbene fosse migliore delle altre due non ne siamo rimasti affascianti, conservando per tutto lo spettacolo la stessa smorfia.

Alla fine era in programma una discussione che però nel nostro caso ha contato solo quattro domande dopo le quali la gente ha incominciato a fuggire... Così hanno dichiarato concluso tutto e ci hanno lasciati liberi.

Giovanna Pinna
(A. Volta)

UNA NOVELLA
Un pensiero
Un sogno

Fantasia

LEI entrò nella mia vita quando avevo poco più di 16 anni, il nostro incontro fu travolgente, carico di sensazioni fantastiche e stati d'animo mai provati.

La lasciai entrare a far parte della mia vita perché avevo bisogno di amicizia, di conforto, di sognare una vita diversa dove al posto di recitare nei panni di una marionetta avrei potuto coprire il ruolo di protagonista.

Lei sapeva ascoltarmi nei momento del bisogno, mi aiutava a non pensare più a niente e nello stesso tempo mi forniva le risposte a quelle domande che inconsciamente mi ponevo; creandomi un mondo su misura.

Mi ci volle poco ad entrare nel suo GIRO di amicizie, ragazzi come me: soli, insoddisfatti e abbandonati a se stessi ma con un'amica in comune: LA MIA... NOSTRA CARA EROINA.

Ci incontravamo nei luoghi dimenticati da Dio, in case abbandonate, in giardini vuoti senza urla di bambini che giocavano e dove regnava il silenzio, un silenzio di tomba, a malapena si sentivano in lontananza le macchine passare, ed era lì che ci incontravamo con lei, lì dove tutto faceva pensare ad un mondo diverso, più libero e senza malvagità.

Ci sedevamo tutti in circolo ad ascoltare canzoni, mentre la nostra cara amica penetrava fino in fondo al nostro animo, facendoci dimenticare perfino di esistere.

Era una sensazione unica: sognavamo prati verdi cieli immensi e pieni di nuvole, ci guardavamo negli occhi e vedevamo il vuoto più totale, stavamo veramente bene, eravamo felici, ma ad un tratto l'effetto finiva e lei ci riportava nel mondo reale con i suoi problemi e le sue angosce.

All'inizio mi era facile incontrarla ma poi cominciarono a mancarmi i mezzi e fui costretto a dover accettare qualsiasi cosa mi venisse offerta pur di poterla vedere sempre più volte al giorno; per lei ho messo da parte quel poco di dignità che mi rimaneva vendendo il mio corpo ad estranei, elemosinando per interminabili ore nella speranza che qualche passante si impietosisse per potergli carpire poche migliaia di lire, ed arrivando al punto di rischiare continuamente la mia stessa vita.

Mi ci volle qualche mese per rendermi conto che mi aveva completamente assorbito, ma pur consapevole che mi stava annientando la volontà di reagire, non potevo più farne a meno perché sapevo che senza di lei non sarei riuscito ad andare avanti.

I miei genitori non erano al corrente dei miei incontri con lei ma incominciarono a sospettare qualcosa: mi vedevano strano, uscivo tutte le sere e rientravo tardi, a volte passavo addirittura la notte fuori, ero sempre depresso e mangiavo poco, oramai non vivevo che per lei. Spesso mi chiedevano cosa avessi, ma io non davo loro spiegazioni, non volevo rivelare a nessuno questo mio fidanzamento con la morte, perché sapevo che non avrebbero capito.

Col passare del tempo i miei sentimenti verso di lei cambiavano, dentro di me cominciava a nascere una paura, un sospetto: era amore o odio quello che veramente provavo per lei?

Cercai invano una risposta ma non la trovai, o forse non volevo trovarla, sapevo soltanto che nel momento in cui l'avessi cercata sarei rimasto solo.

Una svolta la diedero i miei genitori che seguendomi scoprirono con chi uscivo, chi frequentavo, cosa facevo; decisero così per me di mandarmi in una comunità, il più lontano possibile facendo così in modo che lei non potesse raggiungermi e che io potessi dimenticarmene. Ormai da quel giorno è passato un anno e finalmente adesso ho le idee più chiare, ho trovato la risposta alla mia domanda e una soluzione a tutti i miei problemi; con l'aiuto di chi mi è stato vicino in tutto questo tempo ho capito che drogandomi non facevo altro che nascondermi dietro a uno scudo per paura di doverli affrontare. Adesso ho dato un taglio netto col mio passato di tossicodipendente e mi sto creando una mia vita dove finalmente sono io il protagonista nell'aiutare chi come me ha fatto lo sbaglio di fidarsi di un'amicizia pericolosa.

Sabrina Babini
I.P.G. «Lagrange»

in libertà

CHISSÀ se esiste la dimensione del sogno? E' difficile dirlo: dipende da quanta voglia abbiamo di sognare.

Ognuno di noi vive la propria realtà in una dimensione più o meno sognata e non è una contraddizione in termini, ma la misurazione delle paure di ciascuno.

Il sogno è, per tanti, una necessità non aggirabile nella quale sei tu che ti vai scoprendo a poco a poco nel timore di non piacerti e di conoscerti diverso da quello che pensavi di essere.

Così è il sogno che ti si impone e tu, in qualche misura, ne sei vittima e partecipe al contempo; ne fai un rifugio dalla realtà quando questa non diviene un rifugio dal sogno.

La necessità di sconfinare e di rompere gli argini della quotidianità per fuggire su un nuovo binario è la mèta di ogni animo triste.

Come è vero che un drogato non è altro che un malato di nostalgia, che nella sua follia altro non cerca che una vita di sogno o un sogno nella vita.

Come capisco tutti coloro che, ingrigiti, non ne possono più di non essere altro che un nome ed un cognome messi in fila, scritti piccoli piccoli in una casella: è così avvilente.

E' allora che l'uomo diventa pazzo, pazzo, pazzo fino alla saggezza, e sogna...

Ma non tutti lo fanno, probabilmente perché non tutti siamo uguali.

Ci sono persone squisitamente sterili da questo punto di vista. Sono coloro che mai si sono accorti che la vita è stupenda: senza sarebbero morti.

E così gli anni passano, le generazioni si inseguono e piano piano, un po' alla volta, i figli indossano i nasi dei loro padri, le loro pancette e quelle solite quattro convinzioni che ne scarabocchiavano i pensieri. Ma nulla è cambiato invero e c'è quasi da augurarsi di diventare miopi per non doversi accorgere che il tempo è passato, ma tutto è rimasto uguale a se stesso. Certo, nel mentre, il mondo è cambiato, è «migliorato», ma è mutata solo la confezione, il contenuto è sempre il medesimo.

Così è una parte dell'umanità. Uomini che non hanno mai gustato il refolo frizzante della fantasia. Ma non è solo di tal fattura l'uomo. Esiste anche una seconda categoria di persone, molto meno terragna, forse un po' più eletta, un po' più rara.

Sono i sognatori, artisti anche se non lo sono. Sono tutti quei don Chisciotte che vorrebbero rimanesse qualcosa di loro una volta passati a miglior vita.

Sono tutti coloro che vivono trascinandosi in quell'acredine indissolubile tra la loro essenza e quella altrui. Questi uomini soffrono, non si piacciono, perché la vita si impone e decide per loro.

Questi uomini si perseguitano, perché sanno di non essere né poeti né pittori; né musicisti né scrittori e la sola memoria della gente non basterà a tenere vivo il ricordo se nulla è rimasto di loro.

Questi uomini piangono, perché sanno che, un giorno, il loro tempo su questa terra sarà finito e nulla avranno lasciato perché si possa dire: «quello ha vissuto così, la pensava così».

Ma questi uomini sognano, hanno imparato a sognare. Non rimarrà nulla di loro - non sono poeti, non sono pittori, né musicisti o scultori - ed esattamente come le persone dell'altro tipo se ne andranno come sono arrivate, ma avranno sognato.

Avranno cercato il sogno e la sua magia nutrendosi di fantasia, perché è la fantasia che fa dell'uomo il padrone dell'universo.

Un'esistenza più sognata ed un sogno più reale sono la chiave del vivere.

Cercare il sogno per viverlo, amarlo, sudarlo, toccarlo, apprezzarlo, capirlo, interpretarlo, spogliarlo e spogliarsi dalla paura di noi stessi, quella paura che dà tristezza e insoddisfazione.

Se l'uomo è immenso ed immensi sono il suo animo e la sua sensibilità, è perché ha la capacità di sognare, abbandonare la realtà per varcare la soglia di tutto ciò che è fisico, astrarsi ed elevarsi al puro pensiero.

La paura di sognare è quella che rovina il mondo: se tutti sognassero un mondo migliore, allora realmente lo avremmo un mondo migliore; se tutti sognassero amore, allora vivremmo d'amore.

Paolo Cajelli

Ignoro un tempo...

Ignoro un tempo
in cui la terra non è stata imbrattata,
di sangue innocente.
L'uomo rifugge la guerra,
ma alimenta i furori dei carnefici
con l'indifferenza.
Forse
potrà dire un giorno
di sapere di un'era
quando i conflitti furono messi al bando.

Diego Sacchero
(Itis Avogadro)

DIREZIONE E REDAZIONI

PRIMO LEVI (ex VIII ITIS)
Alessio Borelli, Ferdinado Loverso, Carlo Cipolletta, Paolo Foschiani, Angela Martinengo, Rosanna Corona.

LICEO D'AZEGLIO
Carlo Ceriana, Diego Bubbio, Armando Ragni, Paola Mesiano, Antonella Nocifora, Cristina Sertorio, Lorenza Bravetta, Francesca Cassano, Marta Formichi, Silvia Corsi, Silvana Secinaro, Alessandro Cestari.

ITP BIRAGO
Luca Ferraris, Angelo Stera, Cosimo Ciconte, Roberto Andrei.

MAJORANA MONCALIERI
Chiara Bergaglio, Morgana Bianco.

ITIS AVOGADRO
Paolo Ferrarese, Mirko Galeasso.

ITC ROMERO RIVOLI
Francesco Porteraro, Marco Percudani, Erika Sais, Barbara Corino, Daniele Maurizio, Desirée Frisio, Eva Cazzaniga, Anna Giambarresi, Barbara Giorgi, Silvia Santoro, Virginia Moricca, Lucia Davalle, Rossana Radaro.

ITC CENA DI IVREA
Andrea Saadoun, Sandro Saadoun, Andrea Moresco, Gianluca Actis, Paola Casselli, Giovanna Demai, Laura Guttero, Diego Franciosa, Lara Peretti, Stefania Lampugnani, Raffaella Pozzato, Elena Sciancalepore, Mario Gambero, Alberto Focilla, Maria Grazia Vittonatto, Roberto Bertoldo.

IPC BOSELLI
Domenico Greco, Alberico Fiorillo, Valeria Valenti.

LICEO SCENTIFICO C. CATTANEO
Alessandro Sannia, Enrico Sola, Andrea Tedesco, Concetta Aprigliano, Marco Casa, Guido Bergoglio, Antonello Petruzziello.

ITC LEVI
Manuela Martino, Antoniazzi, Greco, Gravella, Chiodin, Ricci, Perno, Marco Casa, Florio, Ferrara, Lopapa, Lovisolo.

LICEO CLASSICO ALFIERI
Fabrizio Marzano, Paola Cavana, Stefano Chicco, Elisabetta Collura, Andrea Fanfani, Daniela Fubini, Luca Bonomo.

LICEO SCIENTIFICO VOLTA DI VENARIA
Marco Palmieri, Flavia Girolami, Laura Di Salvo, Giorgia Marino.

ITCS SELLA
Marco Lepore, Laura Massaia, Marco Gravili, Marco Barera, Anita Ferraro, Dario Faraone, Fabio Viviani, Franco Murru, Luca Coduri, Walter Menduni.

ITA DALMASSO DI PIANEZZA
Sergio Geraci, Andrea Di Miceli, Andrea Rosa, Francesca Buranello, Marco Acerbi, Marco Barboni, Alberto Candusso, Luigi Salaris, Elisa Silvestro, Marcello Falco, Riccardo Gaggino, Tecla Zenaro, Tommaso De Martino, Valentina Proietti, Diego Piacentini.

LICEO SCIENTIFICO VOLTA
Francesca Lira, Federica Melano, Francesca Vianello, Giuliana Losana, Giovanna Pinna, Daniele Solavaggione, Daniele Elia, Marta Angelotti, Alessandra Gentile, Antonella Sorrentino, Paolo Cordaro, Agostino Calà.

ITG CASTELLAMONTE DI GRUGLIASCO
Alexander Arpino, Erika Riva, Sabrina Scarano, Paola D'Ambrosio, Riccardo Guglielmi, Giudo Pilan, Alessandro Chiera, Elisa Magnetti, Claudio Mastellotto, Fiaba Cirillo, Simone Baggio, Fabio Littizzetto, Serena Monachino, Luisella Junk, Carla Baldino, Elena Panzarino, Beppe Magliano.

II ITG
Alberto Coletta, Luca Cassine.

ITC ERASMO DA ROTTERDAM
Fabio Fileccia, Luca Tripiedi, Katia Sacco, Luciano Iofrida, Aurelia Patruno, Ivana Accalai, Livia Larosa.

LICEO SCIENTIFICO FAA' DI BRUNO
Giorgio Vernoni, Marco Roscio, Cristiano Franco, Michelangelo Di Bartolo, Simone Testa.

ITIS GUARRELLA
Warner Guidone, Massimo Pasquali, Alessandro De Martino, Marco Sacco.

LICEO BOTTA DI IVREA
Paolo Bricco, Vittoria Burton, Andrea Benedino, Anna Pagliano, Valentina Pacetti, Riccardo Zola.

I PICCOLI ANNUNCI A PAG. 13

ITC OFFIDANI
Patrizia Calza, Katia Lunardi, Daniele Panero, Antonella Quirico, Anna Maria Triggiani, Claudio Veender.

ROSA LUXEMBURG
Antonella Di Gregorio, Barbara Roscigno, Francesca Gorgoglione, Massimiliano Fragomeni, Francesca Guarna, Fernando Chessa, Michelina Perri, Cristiana Saccheri, Simona Vercelli, Alessandra Romagnoli.

LICEO COPERNICO
Erika Bonisoli, Davide Rossi, Monica Paletto, Serena Longo, Gianmario Cabras, Sergio Sasso, Giulio Maistrelli, Raffaella Grasso, Marco De Osti, Elena Di Modugno, Maurizio Di Pasquale, Andrea Cavazzoni.

LICEO GALILEO FERRARIS
Laura Rabbione, Sara Dalmasso, Lorenzo Richiardi, Gabriella Mazzilli, Vincenzo Crupi.

ISTITUTO ELIO VITTORINI
D. Armeni, M. Arciuli, M. Bulgarelli, G. Zocchi, L. Miniello, F. Bardella, F. Lastini, G. Lonigro, M. Sala, I. Marini, D. Floris, R. La Rosa, A. Russo, G. Cagnetta, B. Barbatano, S. Gai, C. Iannacone, A. Biesio, V. Pratesi.

IPC. LAGRANGE
Tiziana Porto, Marina Riggio, Paola Benasciutti, Natascia Di Mitri, Sabrina Gallo, Stefania Nocera, Paola Aramu, Egle Bongiovanni, Nadia De Biasi, Rosella Fabbroni, Gabriella Zaccone, Flavio Sasso, Antonietta Scarano, Patrizia Brisichella.

IPCS GIOLITTI
Carlo De Rossi, Massimo Pavia, Simone Turello, Racioppo, Rodondi, Lo Martire, Cappellano, Tondo, Crescenzi, Viberti, Murru, Terrone, Gallo, Giannettino, Barbaro, Coniglio, Trevisan, Arminio, Fondacaro, Pisanu.

ISTITUTO PARAVIA
Stefania Angiolillo, Lucia Irene, Graziella Cucuzza, Silvia Sanna, Massimo De Pasquali, Giancarlo Severino.

LICEO PASCAL DI CHIERI
Eliana Bardi, Simona Cappio, Tamara Paulotto, Loredana Falletta, Samanta Franceschi, Maria Stella Vaccaro, Marco Boffa, Stefania Rossi, Marcello Franchino, Erika Grado, Erika Luciano, Paola Tamagnone, Maria Surace.

LICEO SEGRE'
Matteo Vaccarino, Tristan Martinelli, Claudia Canegallo, Monica Carta, Carola Benedetto, Marco Borsetti, Laura Crofino, Laura Barbieri.

ITC ARDUINO
Maria José Fava, Barbara Morelli, Roberta Mezzoni, Mario Paglino.

DIREZIONE
Claudia Canegallo, Alberto Coletta, Marco Sacco, Sergio Geraci.

STAMPA SERA: Carlo Bramardo, direttore responsabile.
COORDINAMENTO: Piero Soria

PROSSIMO NUMERO IL 10 APRILE - OGNI MARTEDI' RIUNIONE